Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 3 settembre 1967
Anno LXXXVI — L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6411 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

MENTRE UN CORO DI RECRIMINAZIONI SI LEVA DOPO KARTUM DAGLI ARABI ESTREMISTI

Il petrolio ricomincia a scorrere verso tutti i Paesi dell'Occidente

Quello che però veramente conta - si osserva a Washington - è che il Canale di Suez resta chiuso
Algeri mantiene il blocco - Continua il «tour de force» diplomatico degli inviati del Maresciallo Tito

Kartum, 2

Con un laconico comunicato, l'Arabia Saudita ha annunciato la ripresa della vendita di petrolio ai Paesi occidentali, dopo una sospensione di undici settimane in seguito al conflitto arabo-israeliano. Il comunicato dice: «In conformità con la risoluzione della conferenza al "vertice", il Governo di Sua Maestà ha deciso di riprendere le forniture di petrolio a tutti i Paesi stranieri, senza alcuna eccezione».

Da parte sua, un membro della delegazione dell'Emiro del Kuwait ha riferito che «tra qualche giorno, se non perfino tra poche ore» il petrolio arabo ricomincerà a scorrere in direzione di Stati Uniti, Inghilterra e Germania Ovest.

Frutto di un compromesso raggiunto dopo lunghe e talvolta aspre discussioni, l'accordo di Kartum non ha soddisfatto nessuno. Algerini e siriani hanno espresso commenti del tutto sfavorevoli, sottolineando che a Kartum non si è detta una parola di condanna contro «i complici dell'aggressione di Israele»; gli israeliani, sebbene evidentemente soddisfatti del disaccordo che regna fra gli arabi, osservano che non si è fatto nulla per aprire la strada alla pace; gli americani e, in genere, gli occidentali, pur compiacendosi per il ritiro dell'«embargo» sul petrolio, notano che ciò attenuerà ma non risolverà — come ha detto oggi un funzionario americano — i problemi petroliferi europei fin tanto che il Canale di Suez rimarrà chiuso: gran parte del petrolio arabo, infatti, prima di giungere a destinazione dovrà circumnavigare l'Africa.

Che il Canale di Suez rimarrà chiuso ancora per molto tempo sembra confermato dal fatto che i 95 milioni di sterline assegnati dalle monarchie arabe più ricche all'Egitto corrispondono al reddito annuo che il Governo del Cairo percepisce dai diritti di transito del canale.

Nel complesso, bisogna dire che i commenti dopo Kartum sono più negativi che ottimistici. Solo al Cairo la stampa dà grande rilievo alle decisioni prese e osserva che «il risultato più importante del "vertice" di Kartum non risiede tanto nelle decisioni adottate, quanto nella consacrazione dell'unione araba di fronte all'imperialismo e al sionismo». Ma contemporaneamente la Radio algerina afferma: «Algeri non si aspettava molto da questo "vertice", convinta che l'unico risultato sarebbe stato quello di rendere di dominio pubblico la discordia che regna nel mondo arabo». E il quotidiano governativo algerino in lingua francese «El Mugiaid» aggiunge che «il "vertice" ha costituito un passo indietro, soprattutto rispetto alla conferenza di Bagdad sul petrolio». A conferma di questo atteggiamento negativo, un portavoce del Ministero degli Esteri algerino ha reso noto che l'Algeria manterrà in vigore l'«embargo» sulle esportazioni di petrolio e gas naturali verso gli Stati Uniti e la Granbretagna.

Commenti anche più severi si sono avuti da parte della stampa siriana, che si scaglia contro i Paesi arabi più ricchi e più interessati all'esportazione del petrolio: «Come contropartita alla ripresa delle esportazioni petrolifere e alla rinuncia del ritiro dei loro fondi depositati nelle banche anglo-americane — scrive l'ufficioso "Al Saoura" — questi Paesi arabi verseranno somme di denaro e, se necessario, offriranno scatole di conserva e coperte alle vittime dell'aggressione israeliana».

Si apprende intanto che il Presidente iracheno Aref, che ieri sera era andato al Cairo con Nasser per un colloquio e che oggi avrebbe dovuto recarsi ad Algeri per conferire con Bumedien, se ne è tornato invece direttamente in patria: non è stata fornita alcuna spiegazione per questo cambiamento di programma. L'atteggiamento iracheno, nei primi commenti sul «vertice» di Kartum, è stato di netta delusione.

Ad Algeri giunge, invece, Petar Stambolic, l'inviato speciale del Presidente jugoslavo Tito, latore di un messaggio per il Presidente Bumedien. Stambolic compirà analoghe missioni — a quanto è stato annunciato — in altre capitali del Maghreb, a Tunisi e a Rabat. In tale compito, egli è stato preceduto da Koca Popovic, che si è recato a Parigi; dal Segretario di Stato agli Esteri Marko Nikesic, che ha portato un messaggio del Maresciallo al Presidente degli Stati Uniti Johnson e al Segretario generale delle Nazioni Unite U Thant; dal suo sostituto Miso Pvicevic, messaggero ad Addis Abeba e in altri Paesi dell'Africa orientale; da Svetozar Vukmanovic-Tempo, che è andato a Lima, a Città del Messico e in alcune capitali dell'America Latina.

In alcuni ambienti diplomatici si crede di sapere che Nasser avrebbe comunicato al Presidente Tito (e questi ne avrebbe informato vari Capi di Stato stranieri, nei giorni scorsi) di essere disposto a consentire il transito di merci israeliane (ma non di navi israeliane) attraverso il Canale di Suez, nel quadro di una soluzione generale per il Medio Oriente; in cambio, Israele dovrebbe ritirare le proprie truppe dal Sinai e dal Canale di Suez. Il Presidente della RAU riconoscerebbe la realtà della sconfitta militare e l'opportunità che tanto gli arabi quanto gli israeliani facciano concessioni per rimuovere la crisi dell'attuale punto morto.

Il maresciallo Tito, nel comunicare il proprio punto di vista al Presidente Johnson, avrebbe esortato quest'ultimo a considerare come molto importante la concessione di Nasser relativa al passaggio per Suez, delle merci israeliane (anzichè delle navi battenti bandiera di Israele). Secondo fonti diplomatiche di Washington, il Presidente Johnson avrebbe però reagito con freddezza al piano di Tito, perchè esso omette di invitare gli arabi a porre fine allo stato di belligeranza.

A quest'ultimo proposito, in un articolo sul «New York Times», Lord Avon — l'ex Primo Ministro britannico Sir Anthony Eden — suggerisce che l'URSS e gli Stati Uniti si accordino per garantire la pace nel Medio Oriente. Egli accusa l'Egitto di essere stato l'aggressore nella guerra dei mesi scorsi: riferendosi al blocco egiziano del Golfo di Aqaba, egli cita una dichiarazione sovietica presentata all'ONU nel 1952, nella quale un blocco viene definito atto di aggressione. Dopo aver scritto che «l'azione militare israeliana aveva esclusivamente lo scopo di garantire il diritto di vivere dello Stato di Israele, il quale non cerca la distruzione di nessuno Stato arabo confinante», Lord Avon aggiunge che si impone ora la fine della belligeranza, premessa per un assetto duraturo nel Medio Oriente, che dovrebbe essere garantito «dalle grandi potenze e soprattutto dalle super potenze».

Da parte sua il Governo israeliano ha dichiarato che il «piano di pace» del Maresciallo Tito «non è altro che un tentativo per presentare sotto una nuova forma la risoluzione jugoslava, che è stata respinta dall'Assemblea straordinaria dell'ONU per il Medio Oriente». In una dichiarazione alla stampa, il portavoce del Ministero degli Esteri israeliano ha così fatto appello ai Paesi che si sono opposti alla risoluzione jugoslava nella sessione del giugno-luglio scorso, affinchè mantengano il loro atteggiamento durante la sessione dell'Assemblea generale dell'ONU, che si aprirà tra due settimane. La risoluzione jugoslava, respinta in luglio, chiedeva l'evacuazione delle truppe israeliane come condizione pregiudiziale a ogni eventuale negoziato nel Consiglio di sicurezza. Gli israeliani ritengono che il «piano» del Maresciallo Tito, che non è mai stato loro presentato ufficialmente, ripropone la stessa richiesta in cambio di garanzie «ancora altrettanto vaghe».

Questa dichiarazione e le reazioni degli ambienti politici israeliani dimostrano — secondo gli osservatori — che a Gerusalemme si attende un'ampia offensiva diplomatica dei Paesi arabi e dei loro amici sulla base delle linee generali del «piano Tito», in seguito alla conferenza di Kartum.

Negli ambienti della conferenza, intanto, corre voce che, durante i lavori del «vertice», Nasser abbia dichiarato apertamente che i Paesi arabi non sono pronti per un'altra guerra con Israele, avrebbe esercitato un'influenza moderatrice lungo tutti i dibattiti e avrebbe contribuito a sanare le divergenze manifestatesi a proposito delle forniture petrolifere. A Nasser, a Re Faisal e a Re Hussein di Giordania andrebbe il principale merito per le risoluzioni conclusive, compresa quella sulla ripresa delle forniture di petrolio. A quanto si crede di sapere, la risoluzione «moderata» sui petroli è prevalsa dopo lunghe discussioni e dopo una lunga resistenza da parte dell'Irak e dell'Algeria.

MORTE IN CARCERE DI UNO DEI PIU' ALLUCINANTI PERSONAGGI DEL NAZISMO

SI È IMPICCATA LA KOCH LA «BELVA DI BUCHENWALD»

Non era una donna nel senso normale della parola «ma una creatura inumana»
Aveva 60 anni e dalla fine della guerra era detenuta, dopo due successivi processi

Monaco, 2

Ilse Koch, nota come la «belva di Buchenwald», si è uccisa la scorsa notte, impiccandosi nella sua cella del penitenziario femminile di Aichach, in Baviera. La donna ha lasciato un biglietto, nel quale è scritto: «La morte è un sollievo per me: non vi è altra soluzione».

Era vissuta nella speranza di essere un giorno scarcerata; nella speranza di poter emigrare in Australia aveva anche studiato l'inglese. Una guardiana del carcere ha detto che la Koch si è impiccata alla porta della cella con un cappio fatto di strisce di lenzuola stracciate e arrotolate.

Ilse Koch, che aveva 60 anni, stava scontando la condanna all'ergastolo, inflittale per atrocità commesse nel campo di concentramento nazista di Buchenwald, dove il suo defunto marito, Karl Koch, fu comandante. Testimoni riferirono, fra l'altro, che la «belva» si faceva costruire paralumi e altri oggetti per la casa con la pelle di detenuti morti nel campo.

Ilse Koch venne condannata ai lavori forzati a vita da una Corte alleata nel 1947. Un anno dopo, la sentenza venne ridotta ad appena quattro anni di carcere: ma ciò suscitò una ondata di reazioni, e così si arrivò a un secondo processo che, nel 1950, confermò la primitiva condanna per istigazione al delitto e brutalità ai danni degli internati di Buchenwald.

Ilse Koch, caratteristica un tempo per una capigliatura rosso fuoco (oltre che per gli occhi verdi), non perdette mai la speranza di recuperare la libertà. Ancora nel 1962 presentò un'istanza alla Commissione europea per i diritti dell'uomo: ma tale organismo si dichiarò incompetente.

La Koch era vedova del colonnello delle «SS» Karl Otto Koch, che aveva sposato nel 1937, quando l'ufficiale fu assegnato come comandante al campo di concentramento di Buchenwald. I due dovevano essere degni l'uno dell'altro, se è vero che Koch incorse perfino nelle ire dei nazisti, che lo arrestarono nel 1941 e lo processarono sotto l'accusa di abuso di potere e di essersi illegalmente arricchito durante la permanenza nel campo. Condannato da un tribunale delle «SS», che lo riconobbe colpevole di «eccessi», Koch fu posto di fronte alla scelta tra la esecuzione immediata o l'invio sul fronte di guerra russo; ma, con il dispregio della parola data e di ogni parvenza di legalità, che era tipico degli sgherri hitleriani, Koch fu privato anche dell'imbarazzo della scelta e giustiziato mediante fucilazione.

Nel corso del processo a Ilse Koch, un ex giudice delle «SS», citato quale testimone a carico, descrisse quanto era stato accertato nelle indagini naziste sull'operato del colonnello Koch a Buchenwald. Le crudeltà ai danni dei prigionieri, dichiarò il testimone, superavano ogni capacità di descrizione. Altri testimoni sia al processo americano sia a quello successivo celebrato di fronte a un tribunale tedesco, raccontarono che la donna era solita aggirarsi per il campo con una frusta da fantino e servirsene per fustigare gli internati. Alcuni la descrissero come una sadica pervertita, che si denudava il petto davanti agli internati e quindi faceva punire gli sventurati perchè questi avevano osato guardarla.

Mentre era in carcere, subito dopo aver cominciato a scontare la sentenza tedesca nel 1951, Ilse Koch diede alla luce un bambino, il cui padre non è mai stato identificato. I secondini erano soliti descriverla come una detenuta modello, e avevano riferito che passava il tempo studiando inglese e scrivendo poesie



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Francoforte — Ilse Koch in una fotografia scattata nel 1950

Ilse Koch era uno dei simboli della criminalità e della aberrazione nazista. Era in realtà una delinquente comune: prima di diventare «kapo» a Buchenwald, era infatti già stata condannata per reati comuni. Fu arrestata a Ludwisburg nell'ottobre 1945, quando fu riconosciuta per la strada da un ex prigioniero di Buchenwald, uno dei pochi sopravvissuti. Al suo primo processo, il Pubblico Accusatore disse di lei: «Non è una donna nel senso normale della parola, ma una creatura inumana».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIFENDE LE SCELTE E LE CONQUISTE DEL PAESE

MORO: LA SOLIDARIETÀ ATLANTICA È LA STRADA GIUSTA DA SEGUIRE

Fondamentale l'importanza della sicurezza acquisita - Per nuovi progressi è necessario avanzare entro i confini ben precisi della democrazia

Bergamo, 2

Il Presidente del Consiglio on Moro, parlando a Bergamo nel corso della manifestazione celebrativa del decennale dei «Clubs 3 P», ha esaminato oltre ai problemi dell'agricoltura, anche temi di politica interna ed estera. Con il suo discorso ai giovani agricoltori, Moro ha risposto, praticamente, alle critiche che da più parti sono state elevate in questo ultimo tempo all'azione della maggioranza; ricordiamo in proposito la polemica sul Patto atlantico e i giudizi espressi al convegno delle ACLI a Vallombrosa.

«Voi — ha detto, tra l'altro, Moro — sapete dire che delle cose non vanno bene e che esse, poche o molte che siano, possono e devono essere cambiate. Sapete dire che non tutto quello che è utile e giusto, per voi e per l'insieme della società italiana, si è potuto realizzare finora nel nostro Paese. Ma accanto a questo dissenso, che deve essere rispettato e al quale devono corrispondere serie spiegazioni e seri impegni nel comune sforzo di realizzare una società più giusta ed umana, vi è stata e vi è in voi tanta obiettività da riconoscere tutto quello che è stato conquistato in questi anni, una concreta, serena, ragionevole e ferma speranza per l'avvenire».

Moro ha quindi affermato che bisogna andare avanti, molto avanti, «ma in una linea di coerente sviluppo con il progresso finora realizzato, salvi sempre i beni inalienabili della libertà e della dignità umana».

«Queste nuove conquiste — ha proseguito Moro — per una società che vediamo ogni giorno più esigente e giustamente esigente, sono realizzabili con un'opera comune e costruttiva. Come sarebbe inammissibile ritenere che tutto sia stato fatto e che non vi siano ancora e sempre nuovi ed ampi orizzonti nei quali spaziare, sarebbe parimenti inaccettabile l'affidare la costruzione di un domani migliore ad una cupa ed inquieta protesta dai contorni indefiniti e sostanzialmente inerte. Questa è una forza corrosiva e non costruttiva. E' il segno di una pericolosa sfiducia nella democrazia, che è invece nel nostro Paese una forza creativa, capace di vincere nella serietà, nella chiarezza e nella compostezza le sue difficili battaglie. Abbiamo sempre pensato e credo che dobbiamo continuare a pensare che la democrazia ha propri inconfondibili lineamenti e precisi confini, e che essa può realizzare da sè con fatica e con sforzo sì, ma senza chiedere ispirazione e aiuto se non a se stessa, la sua pacifica e reale evoluzione economica, sociale e politica del nostro Paese».

Moro ha così continuato: «Io credo dunque che, nell'acuta sensibilità che è doverosa, per il nuovo che avanza, non dobbiamo mettere in discussione nessuno degli autentici valori di libertà, di dignità, di solidarietà, di sicurezza e di pace che abbiamo acquisito nel corso di questi anni. E tra essi vorrei porre, per la felice circostanza della presenza qui di giovani di Paesi amici di Europa e d'America, anche quella solidarietà, che non è solo politica o militare, ma umana e sociale con popoli a noi vicini, con i quali abbiamo cominciato a scoprire l'interdipendenza e di fronte ai quali abbiamo cominciato a sentire che cadevano mano a mano le barriere, per far luogo ad una unità più vasta

«Certo, l'autentica dimensione di questa solidarietà, in un momento, come questo, di allentamento della spinta unitaria dell'Europa è ancora da cogliere e soprattutto da realizzare. Ma la difficoltà di questo compito non può farci perdere di vista che abbiamo scelto la strada giusta e che su di essa dobbiamo camminare in una linea di sviluppo e non in una linea di rottura. E così la sicurezza che nella solidarietà e nell'integrazione abbiamo acquisita, resta un dato di fondo della nostra condizione nazionale e strumento essenziale per dare respiro al nostro Paese in una comunità di amici e per consentirci un dignitoso ed efficace dialogo di pace. Questa complessa realtà politica può e deve certo, essa pure, essere affinata e resa più rispondente alle esigenze del momento storico e dei popoli in essa impegnati. Ma essa resta nel suo nucleo essenziale, come un dato fondamentale ed irrinunciabile, un elemento dell'equilibrio politico del mondo».

Le dichiarazioni di Moro sulla permanente necessità della solidarietà atlantica, anche se non ha mai usato l'aggettivo suo proprio, appaiono di notevole importanza nella polemica in atto, che vede schierate in posizione assai critica nei confronti della NATO non solo le forze di opposizione di sinistra, ma anche frange della stessa maggioranza governativa, soprattutto in campo socialista.

SI VOTA IN UN CLIMA MISTO DI SPERANZA E SCETTICISMO

I sudvietnamiti alle urne per darsi un libero Governo

«Un importante passo verso la pace» a patto che brogli e irregolarità non falsino l'esito elettorale - Intensificata l'ondata di terrorismo

Washington, 2

Fra qualche ora, avranno inizio nel Vietnam del Sud le elezioni presidenziali e senatoriali: in molti ambienti si è scettici sull'effettiva validità di queste elezioni, ma fonti dell'Amministrazione americana dichiarano che un notevole significato sarà da annettersi alla consultazione se la corruzione e i brogli saranno «mantenuti al minimo», e l'affluenza alle urne raggiungerà almeno il 50 per cento dei sei milioni di iscritti.

Anche se, come si teme, nessuna delle undici principali liste di candidati otterrà una netta maggioranza, si potrà pur sempre, secondo le speranze dell'Amministrazione Johnson, costituire un libero Governo di coalizione nel quale, sotto la presidenza del vincitore, figurerebbero i candidati sconfitti con minor distacco. Il Vicepresidente Humphrey non ha esitato, in un discorso, a dare per sicura la vittoria della lista militare Thieu-Ky (attuali Presidente e Primo Ministro), che ha regolato e organizzato buona parte dei preparativi elettorali. Nel nuovo Governo, tuttavia, l'inclusione di personalità civili o di militari estranei al gruppo di Thieu e Ky potrebbe dare alla compagine maggiore «originalità». Il Governo avrebbe un minimo di «fisionomia popolare», in conseguenza delle elezioni, per quanto irregolari o sommarie queste possano essere state. Le elezioni di domani pertanto, sempre secondo le fonti dell'Amministrazione, rappresenteranno un importante «passo verso la pace», se la frode potrà essere «contenuta al minimo».

Sempre in tema di valutazioni americane, fonti governative hanno smentito che sia già pronto un «piano di pace», consistente nel favorire un negoziato diretto tra il nuovo Governo di Saigon e Hanoi. Solo successivamente alla costituzione del nuovo governo potranno essere considerate le possibilità esistenti in tal senso.

Fra i candidati delle elezioni di domani, peraltro, più d'uno ha parlato di tentativi di pace da compiere nel prossimo futuro: lo stesso Thieu, ad esempio, ha proposto una nuova pausa dei bombardamenti, come prova della disposizione a negoziare di Washington e Saigon. Sarebbe, per questi motivi, giustificata l'aspettativa che qualcosa di nuovo nasca dalle elezioni, e il principale ostacolo alla realizzazione di tale aspettativa è il pericolo che i brogli tolgano qualsiasi validità alla consultazione.

I ventidue osservatori inviati da Johnson per controllare la correttezza del processo elettorale non si sono saputi pronunciare. Troppi sono ai loro occhi i punti oscuri, che non possono decifrare a causa della scarsa conoscenza del Paese e della mentalità asiatica. Perciò essi brancolano nel buio, anche se hanno idea di alcuni fatti fondamentali: il rilascio non di uno ma di due certificati elettorali a molti soldati dell'esercito sudvietnamita, il vantaggio dei candidati della Giunta al potere, Thieu e Ky, del poter essere in primo piano rispetto agli altri contendenti, la esclusione dal diritto di candidatura non solo dei comunisti e filocomunisti, ma anche dei neutralisti.

L'esercito del Vietcong ha frattanto intensificato gli atti di terrorismo e gli assassini a scopo «anti-elettorale». Circa mille sono le vittime, fra morti, feriti e persone sequestrate, della campagna di violenza condotta dai guerriglieri nell'ultima settimana. Oggi un altro capoluogo di provincia è stato attaccato dai guerriglieri; si tratta di Tam Ky, nella regione settentrionale del Paese.

L'azione Vietcong si è svolta in due fasi: dapprima sono cadute sulla città bombe di mortaio, quindi squadre di «arditi», armati di mitra e di cariche esplosive sono penetrate nell'abitato, sparando all'impazzata e attaccando posti di polizia e della milizia territoriale. Tre governativi sono rimasti uccisi.

Con l'azione contro Tam Ky è salito a 190 il numero dei civili uccisi in atti di terrorismo nel giro di una settimana; a Saigon, nelle ultime 24 ore, ben cinque sono stati gli atti di terrorismo.

Colloquio tra Moro e Nenni

Le Camere devono varare più di duecento leggi

Roma, 2

I problemi di politica interna in relazione alla ripresa dell'attività governativa e parlamentare, e problemi di politica estera con particolare riferimento al lungo «tour» del Capo dello Stato e alla visita del Presidente del Consiglio in Turchia, sono stati al centro della conversazione che Moro ha avuto oggi con Nenni. Il Presidente e il Vicepresidente del Consiglio non si incontravano dal 31 luglio, giorno in cui il Governo approvò il bilancio dello Stato per il 1968.

Moro e Nenni, secondo indiscrezioni ufficiose, si sono trovati d'accordo sulla necessità di una vigorosa ripresa del lavoro governativo e parlamentare, per consentire, da parte delle Camere, l'approvazione dei provvedimenti più urgenti. Sono 119 le proposte e i disegni di legge che sono stati già approvati dal Senato ed attendono la ratifica della Camera, e poco meno di cento i provvedimenti già varati dall'Assemblea di Montecitorio che dovranno essere discussi da quella di Palazzo Madama. Ovviamente, è da escludere che i due rami del Parlamento in questo scorcio di legislatura, con le numerose sospensioni di lavori in programma, riescano a varare oltre duecento leggi. Esiste, pertanto, un problema di priorità.

Dovrà innanzitutto essere approvato il bilancio per il 1968, in secondo luogo importanti provvedimenti, quali la legge di Pubblica sicurezza, quella istitutiva della scuola materna statale e quella concernente l'edilizia scolastica nonchè il disegno di legge elettorale per le regioni. Sono poi in programma i provvedimenti relativi alla tutela del lavoro minorile, al referendum, al diritto di famiglia e la riforma del Codice di procedura penale.

ORDINE DI ARRESTO ALLA SCADENZA DEI SETTE GIORNI DEL FERMO

Deve restare in carcere il parroco accusato da Egger

Gli è contestato il reato di cospirazione politica - Il sacerdote ha accolto la notifica con rassegnazione, ribadendo la sua innocenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bolzano, 2

Don Johann Weitlaner, alla scadenza dei sette giorni del fermo giudiziario, è stato arrestato. L'ha deciso nel tardo pomeriggio di oggi il giudice istruttore, al quale il Sostituto Procuratore della Repubblica, nella giornata di ieri, a conclusione delle indagini sul sanguinoso attentato di San Martino di Casies, aveva rimesso la pratica. Al sacerdote è stato contestato il reato di cospirazione politica mediante associazione, previsto dall'articolo 305 del Codice penale, che sanziona una pena da cinque a dodici anni di reclusione.

La notifica dell'ordine del Procuratore della Repubblica è stata eseguita stasera poco dopo le 20 da un ufficiale della Polizia giudiziaria, che è entrato nelle carceri di via Dante e ha consegnato il documento, redatto in due lingue, in italiano e in tedesco, al parroco altoatesino. Nel frattempo un corriere è partito per Bressanone, per recapitare al Vescovo della diocesi di Bolzano-Bressanone, mons. Gargitter, la copia dell'ordine di cattura con i capi d'accusa rivolti al sacerdote, in conformità dell'art. 8 del Concordato.

Don Johann Weitlaner sarebbe stato indicato dal terrorista Andreas Egger come la persona che ospitò nella canonica di San Martino in Casies gli uccisori dei finanzieri Cabitta e D'Ignoti il 24 luglio 1966. Pertanto la Magistratura ha ritenuto sufficienti le prove raccolte per incriminare il sacerdote. Dopo la decisione odierna della Magistratura il fascicolo di don Weitlaner, entrato a far parte dell'istruttoria formale, sarà probabilmente unito a quello già impiantato da quasi un anno, relativo all'attività terroristica compiuta dalla cellula della Val Passiria, facente capo alla moglie di Georg Klotz. E' appena il caso di dire, però, che la strage di San Martino di Casies prenderà come importanza il sopravvento sugli altri fatti. Don Weitlaner, che è in carcere da sabato scorso, ha appreso la notizia — a quanto si afferma — con rassegnazione. Ha ripetuto di non aver commesso mai del male.

Più sopra si è accennato all'articolo 8 del Concordato: questo stabilisce l'obbligo, da parte della Procura della Repubblica, di informare il Vescovo della diocesi cui appartiene lo ecclesiastico che venga deferito alla Magistratura penale in merito ai provvedimenti presi a suo carico. L'art. 8 del Concordato precisa inoltre che, in caso d'arresto, l'ecclesiastico deve essere trattato con riguardo alla sua condizione di religioso e al suo grado. Da parte della Curia di Bressanone viene giudicata interessante anche la formulazione dell'art. 7 del Concordato, il quale precisa che l'ecclesiastico non può dare informazioni alla Magistratura su persone e fatti di cui sia venuto a conoscenza durante lo svolgimento del suo ministero.

L'istruttoria sul caso di don Weitlaner è affidata al giudice Mario Martin, il quale ha redatto in questi ultimi anni centinaia e centinaia di pagine sul terrorismo in Alto Adige, essendo stato il compilatore di tutte le istruttorie dei processi di Milano e di altri procedimenti giudiziari del genere.

Il riserbo della Magistratura è strettissimo. Secondo voci che non è possibile controllare, don Weitlaner si sarebbe scosso ieri l'altro dal mutismo che aveva conservato negli interrogatori dei primi giorni della settimana, per respingere sdegnosamente le accuse rivoltegli dall'Egger. Inoltre — sempre secondo queste voci — risulterebbe che nella parrocchia di Casies sarebbero stati trovati documenti comprovanti l'invio al parroco di una notevole somma di danaro dall'Austria. A Bolzano, però, si afferma che non è raro che sacerdoti altoatesini, specie di parrocchie isolate e povere, ricevano offerte di villeggianti, soprattutto germanici e austriaci, che prendono a cuore le sorti del paese in cui hanno soggiornato.

A San Martino in Casies la notizia della trasformazione del fermo di don Weitlaner in arresto è stata appresa con costernazione dai suoi parrocchiani. Essi sostengono ancora che il sacerdote non avrebbe mai potuto compiere del male.

G. F.

Un annuncio diramato da Mosca

«TEST» MISSILISTICI dei russi nel Pacifico

Mosca, 2

L'agenzia «Tass» informa che, a partire da domani e per la durata di quasi due mesi, verranno compiuti, in direzione del Pacifico settentrionale, lanci di razzi-vettori sovietici. La zona di caduta degli ordigni è localizzata in due cerchi di circa 130 chilometri situati, rispettivamente, a 650 e a 800 miglia marine a Nord-Ovest dell'isola di Midway.

Il comunicato dell'agenzia «Tass» non specifica i fini di questi esperimenti. Un'analoga serie, peraltro, si è conclusa il 29 giugno scorso in una zona situata a circa mille miglia a Sud-Ovest delle isole Hawaii. In quell'occasione, le autorità sovietiche spiegarono che scopo delle prove era raccogliere dati da utilizzare in vista delle esplorazioni spaziali.

Per quanto riguarda la nuova serie sperimentale, gli osservatori ritengono che essa serva a perfezionare un sistema di discesa verso la Terra (tanto sulla terra ferma quanto in mare) per i cosmonauti russi, con riferimento a prossimi voli spaziali con equipaggi umani.

La situazione

Il petrolio arabo è di nuovo a disposizione di tutti i Paesi occidentali, senza eccezioni: questo, che sembra essere sinora il solo risultato positivo del «vertice» di Kartum, ha già avuto effetto. Ma, come ha osservato un funzionario americano, la questione più importante è rappresentata dal Canale di Suez, perchè sino a quando la grande via d'acqua rimarrà chiusa, le navi dovranno compiere il periplo dell'Africa per rifornire i Paesi europei.

L'«embargo» sul petrolio non è stato però tolto dall'Algeria, che ha così espresso il suo aperto dissenso dalle decisioni di Kartum. All'atteggiamento del «duro» Bumedien si è allineato anche il Governo siriano, e la stampa dei due Paesi arabi scrive che il «vertice» ha avuto come unico risultato di rendere evidenti al mondo i gravi contrasti che dividono il mondo arabo e sono in realtà i contrasti fra Paesi poveri che vogliono fare la guerra e Paesi ricchi che preferiscono invece fare i loro affari.

Il Presidente jugoslavo ha mandato in giro un altro dei suoi inviati, Petar Stambolic, la cui prima tappa è Algeri. Secondo gli israeliani, Tito vuole fare rientrare dalla finestra il suo piano, già respinto in sede di Nazioni Unite; il piano, del resto, non piace neppure agli americani, perchè esso non prevede il riconoscimento di Israele da parte degli arabi e non garantisce quindi una pace duratura nel Medio Oriente.

Oggi si vota nel Sud Vietnam per eleggere il nuovo Governo: la lista favorita è quella militare, capeggiata dagli attuali Presidente e Premier Van Thieu e Cao Ky. A Washington si attribuisce grande importanza alla consultazione, ma si teme anche che gli inevitabili brogli e le irregolarità dovute alla caotica situazione del Paese infirmino, anche in maniera grave, i risultati dell'elezione. Frattanto i vietcong hanno continuato e inasprito la loro campagna terroristica.

La situazione politica italiana alla ripresa autunnale è stata esaminata in un colloquio tra il Presidente del Consiglio Moro e il Vicepresidente Nenni. E' continuata la polemica sulla fissazione della data di scioglimento delle Camere per la scadenza della legislatura. E' stato sottolineato al riguardo che 119 proposte o disegni di legge già approvati dal Senato, attendono la ratifica della Camera, e che poco meno di 100 sono i provvedimenti che approvati dalla Camera, attendono la convalida del Senato. Ora il Governo dovrà fare una scelta di priorità per tutti questi provvedimenti, essendo impensabile che le Camere li approvino tutti prima della fine dell'attuale legislatura.

DA DOMANI NON SI PRESENTERANNO A SCUOLA GLI INSEGNANTI TECNICI

IN PERICOLO PER UNO SCIOPERO GLI ESAMI NELLE SCUOLE INDUSTRIALI

La ripresa sindacale d'autunno si prospetta vivace per molte categorie di lavoratori: autolinee in concessione, banche, industria alimentare, enti locali, pubblico impiego

Roma, 2

Il vicesegretario generale del SASMI prof. Luigi Lotti ha confermato oggi lo sciopero dei professori di fisica e laboratorio, disegno tecnico, elettronica e misure tecniche, degli Istituti tecnici industriali che avrà inizio lunedì prossimo. «Nessun nuovo elemento è scaturito oggi dal colloquio che la segreteria del nostro sindacato ha avuto con il capo di Gabinetto del Ministro Gui. La decisione adottata dal SASMI — ha precisato il sindacalista — è la logica conseguenza di una situazione che si andava trascinando da circa un anno. Il 23 settembre 1966 il Ministero della P.I. con circolare n. 360 e contravvenendo per la prima volta alla prassi di interpellare in materia la seconda sezione del Consiglio superiore, elevava l'orario d'obbligo dei professori interessati degli Istituti tecnico industriali da una media di 14-16 ore settimanali a venti ore. In seguito all'interessamento del nostro sindacato la disposizione venne sospesa in alcuni Provveditorati fra cui quello di Roma.

«Malgrado le «assicurazioni date dal Sottosegretario Elkan al comitato nazionale di agitazione dei professori interessati e nonostante un successivo intervento della Segreteria generale del SASMI nel luglio scorso, con il quale si sollecitava una risposta ufficiale da parte del Ministero prima di questa sessione autunnale d'esami, il problema è rimasto insoluto e nessuna risposta è pervenuta al sindacato.

«Così stando le cose — ha concluso il prof. Lotti — la dichiarazione di sciopero era inevitabile; la nostra manifestazione di protesta che potrebbe anche appesantirsi nel prossimo futuro, interessa per il momento le operazioni degli esami di promozione e di idoneità negli istituti tecnico-industriali».

Autolinee in concessione, enti locali, banche, industria alimentare e pubblico impiego sono i settori maggiormenti interessati alla ormai imminente ripresa dell'attività sindacale che si annuncia piuttosto vivace. Per le autolinee la situazione è ancora molto tesa: sono passati due anni e tre mesi e ancora i 40 mila dipendenti del settore non hanno ottenuto il rinnovo del contratto di lavoro. In questo periodo sono stati effettuati nel complesso oltre 40 giorni di sciopero di cui gli ultimi sei nel periodo di Ferragosto. I tre sindacati di categoria si incontreranno nella prossima settimana, probabilmente giovedì con la controparte. Se anche questo tentativo non dovesse dare i frutti sperati, i sindacati si sono dichiarati pronti a proclamare nuovi scioperi.

I sindacati dei dipendenti degli enti locali nella prossima settimana avranno una serie di contatti con esponenti governativi per sollecitare la definizione di tre importanti problemi sui quali, prima delle ferie estive, era stato raggiunto un accordo di massima: l'adeguamento delle pensioni, il premio di fine servizio e il ripristino delle indennità accessorie.

Per i bancari è prevista la ripresa dei colloqui con l'Assicredito e l'ACRI per il rinnovo del contratto di lavoro e per il problema della scala mobile. Tale ripresa dovrebbe avvenire entro la prima metà di settembre.

Nell'industria alimentare, risolta la vertenza degli zuccherieri con il rinnovo del contratto, rimangono in piedi una serie di vertenze. C'è quella dei 10 mila lavoratori della birra a malto, dei 60 mila dipendenti dell'industria di conserve vegetali, di quelle ittiche (8 mila), dell'industria idrotermale e del settore alimentari vari. Sono previsti nuovi scioperi per ora solo nel settore della birra.

Per quanto riguarda infine il pubblico impiego si profila la possibilità di un forte dissenso fra alcune categorie come i postelegrafonici, i ferrovieri e i professori, su alcuni aspetti delle intese parziali raggiunte al Ministero della riforma sul problema del riassetto.

CELEBRATO IL DECENNALE dei giovani Coldiretti

Bergamo, 2

Sono cominciate oggi le manifestazioni organizzate dai Coltivatori diretti per festeggiare il decennale dei «Club 3 P». In mattinata al castello di Malpaga sono state disputate gare di abilità tecnica riservate ai giovani. Nel primo pomeriggio a Villa Santa Maria «quiz» di tecnica sono stati posti ai rappresentanti dei Paesi europei partecipanti a questa serie di competizioni di abilità.

Al Seminario vescovile di Bergamo è cominciato nel frattempo l'assemblea dei presidenti dei club che hanno dato vita a forme associative. Il presidente della Federclub on. Truzzi ha aperto i lavori ricordando la funzione dei «Club 3 P» nel quadro del rinnovamento tecnico dell'agricoltura italiana. Hanno quindi preso la parola il presidente della «Coltivatori», on. Bonomi ed il Presidente del Consiglio, Moro.

LA FIAT ASSORBE Autobianchi e O.M.

Torino, 2

Gli azionisti della Fiat sono stati convocati in assemblea straordinaria per il 22 settembre per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: 1) proposta di fusione per incorporazione nella «Fiat Società per azioni» delle Società: OM Società per azioni con sede in Milano e capitale versato di lire 20 miliardi; Autobianchi Società per azioni con sede in Milano e capitale versato di lire 6 miliardi 500 milioni; sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1967, con annullamento delle azioni delle Società incorporande interamente possedute dalla incorporante. Presentazione della situazione patrimoniale al 31 maggio 1967 della «Fiat Società per azioni», e comunicazione delle situazioni patrimoniali alla stessa data delle «OM Società per azioni» e «Autobianchi Società per azioni». Deliberazioni relative; 2) proposta di modifica dell'art. 9 dello statuto sociale ed inerenti deliberazioni.

CARABINIERE FOLGORATO dall'alta tensione

Bolzano, 2

Un carabiniere, Sergio Citterio, di 20 anni, di Giussano in provincia di Milano, è morto stamani folgorato nello scalo ferroviario di Bronzolo presso Bolzano. Il giovane era di guardia insieme con un commilitone ad un convoglio di carri ferroviari che trasportavano mezzi corazzati in una zona di esercitazioni militari. Secondo quanto si è appreso dai carabinieri, il milite, che apparteneva al Battaglione carabinieri di Laives, è salito su un carro armato ed è rimasto folgorato da una scarica elettrica ad alta tensione: forse l'antenna di un carro toccava i fili.

E' STATA AVVISTATA AL LARGO DI SAVONA

La «Xuchang» in arrivo darà il cambio alla «Liming»?

Un membro dell'ufficio commerciale cinese a Genova Confermata la notizia del dirottamento di due unità

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 2

La «Xuchang», la seconda nave cinese attesa ormai da molti giorni a Savona, arriverà probabilmente lunedì alle prime luci dell'alba. Una conferma in tal senso è stata data stamane alla Capitaneria di porto di Savona dall'Agenzia marittima Sardelli che rappresenta la flotta di Stato cinese. Lunedì dunque sapremo se anche la «Xuchang» intende ripetere il clamoroso gesto della «Liming», ferma dai tredici agosto scorso a Calata Derna, nel porto di Genova per il rifiuto dell'equipaggio di rimuovere il noto cartello contenente la frase di Mao.

Oggi la «Xuchang» è stata incrociata da un panfilo turistico a circa 30 miglia dalla costa savonese. Secondo quanto è stato dichiarato viaggiava al momento dell'incontro a una velocità ridottissima. La nave cinese è una Liberty di 6000 tonnellate di stazza, dalla lunghezza di 130 metri e un carico di fave e resine destinato a diversi ricevitori. E' partita il 15 agosto dal porto di Walpoa, nella Cina settentrionale.

Intanto stasera, con il volo delle 17.55, è giunto a Genova da Roma il signor Liu Jo-ming, rappresentante dell'ufficio commerciale cinese a Roma. Appena arrivato ha raggiunto Calata Derna dove trascorrerà la notte sulla «Liming». Domani mattina ripartirà alla volta di Savona per attendere l'arrivo della «Xuchang». Le autorità portuali savonesi, s'è appreso, autorizzeranno l'entrata in porto della nave se questa non avrà cartelli e striscioni propagandistici. Esiste sempre, tuttavia, la possibilità che le scritte vengano esposte dopo l'attracco della nave alla banchina: in questo caso non è improbabile che la «Liming» salpi le ancore proprio in concomitanza dell'arrivo a Savona della «Xuchang», per passarle, in un certo senso, le consegne.

Stamane, sulla «Liming» nulla di nuovo. Verso mezzogiorno un funzionario dell'AMAT è salito a bordo recando con sè un fascio di giornali e due telegrammi per il comandante Ku Fu-shan. Si ignora il testo dei messaggi. Probabilmente essi contengono frasi di solidarietà e sono stati spediti dalla Cina alla rappresentanza commerciale di Pechino a Roma. Si è intanto avuta conferma che due carghi greci, l'«Anphitrite» e il «Marpessa», noleggiati dalla Compagnia di navigazione di Stato cinese per imbarcare nel porto di Genova un forte tonnellaggio di lamierini e un contingente di autoveicoli pesanti, sono stati dirottati. La motivazione addotta da parte cinese al dirottamento delle due navi greche mira a far credere che esso non abbia nulla da vedere con l'«assedio» della «Liming».

B. C.

MULTA JUGOSLAVA a un peschereccio di Fano

Fano, 2

Vedette jugoslave hanno bloccato al largo della costa il motopeschereccio «Armida Madre» della base di Fano con a bordo sette uomini. Il natante è stato fatto dirottare a Lussimpiccolo dove è stata inflitta una multa di 500 mila lire al capobarca per sconfinamento in acque territoriali jugoslave. Il battello è stato rilasciato nella tarda serata di ieri.

SECONDO UNA NUOVA DENUNCIA DEL «BORGHESE»

L'ACI avrebbe comprato immobili per due miliardi

Ciò non si concilierebbe con i suoi fini statutari Precisazioni di Preti sulla riscossione del «bollo»

Roma, 2

Dell'Automobile Club tornerà a occuparsi il settimanale «Il Borghese» per continuare a sostenere che questo ente di diritto pubblico a carattere non economico — definito in tal modo sin dal 1959 dalla Corte di Cassazione — si è invece specializzato in attività di lucro che poco si concilierebbero, anzi sarebbero in contrasto, con i suoi fini. Verrà pubblicato, in particolare, l'elenco delle somme che l'ACI ha speso questo anno in alcune province per l'acquisto di immobili. Si tratta di investimenti per un totale di 860 milioni, 264 mila e 82 lire.

Poichè gli atti notarili dichiarano usualmente un valore inferiore a quello reale in occasione di compravendite, il settimanale sosterrà che le spese effettuate dall'ACI per l'acquisto di immobili nel 1967 ammontano in effetti a circa due miliardi di lire. «Come abbiano fatto gli oculati dirigenti della previdenza automobilistica a ricavare dalle attività assistenziali svolte a favore degli automobilisti i guadagni necessari per condurre a termine una campagna d'investimenti che nessun altro ente è in grado di svolgere — osserverà fra l'altro «Il Borghese» — è una domanda alla quale risponderà adesso la Procura Generale della Repubblica».

In campo automobilistico va ancora segnalata una polemica sulla nuova periodicità di pagamento del bollo di circolazione. «Le modifiche nelle forme di pagamento del bollo automobilistico, con l'eliminazione della tassa bimestrale, hanno avuto conseguenze economiche minime sugli interessati». E' questa la tesi sostenuta dal Ministro delle Finanze, Luigi Preti, in risposta a un'interrogazione del senatore comunista Mammuccari. Per le autovetture fino a nove cavalli, per le quali la tassa è dovuta a semestri, l'ammontare massimo — spiega il Ministro — è di poco superiore alle 4.500 lire. Egualmente sopportabile è l'onere per le altre autovetture considerate di media cilindrata per le quali comunque il tributo è dovuto per quadrimestri. D'altra parte, si deve anche tener presente che appena il 3 per cento degli automobilisti pagava per bimestri.

Quali sono le ragioni delle modifiche? Preti, replicando alle critiche contenute nell'interrogazione di Mammuccari, le indica in questi punti: 1) rendere più agevole l'adempimento dell'obbligazione tributaria: attraverso le nuove scadenze, infatti, dovrebbe ottenersi una più uniforme ripartizione nel tempo della massa dei contribuenti, con la conseguente riduzione degli affollamenti dinanzi agli sportelli degli uffici esattori; 2) porre una remora, attraverso l'obbligo del pagamento per un periodo più lungo, alle evasioni dal tributo che negli ultimi tempi avveniva su larga scala e alla cui repressione la amministrazione ha rivolto particolari cure; 3) snellire le operazioni connesse al pagamento.

Il ragazzo «plus ultra»



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Roma — Salvatore Nolano di 14 anni ha salvato Fabio Caramanna (che regge in braccio) il quale era caduto in un chiusino. Rappresenterà l'Italia a Madrid all'«Operazione plus-ultra»

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Venezia — Claudia Cardinale, la bella diva madrina del Quinto premio «Campiello» tra (da sinistra) Luigi Santucci, Gino De Sanctis, Carlo Cassola, Giuseppe Mesirca e Antonio Barolini

CON «ORFEO IN PARADISO» EDITO DA ARNOLDO MONDADORI

LUIGI SANTUCCI VINCE IL PREMIO «CAMPIELLO»

La bella Claudia Cardinale madrina della quinta edizione del premio Seguono nell'ordine De Sanctis, Mesirca, Cassola e Antonio Barolini

DAL NOSTRO INVIATO
Venezia, 2

In un finale senza grosse emozioni, poichè le distanze delineatesi fin dalle prime battute sono rimaste quasi inalterate fino al termine dello spoglio delle schede, Luigi Santucci con «Orfeo in Paradiso» edito da Mondadori ha vinto stasera la quinta edizione del Super Premio «Campiello». Il libro di Santucci ha raccolto 92 voti, seguito da «Il minimo d'ombra» di Gino De Sanctis (Rizzoli editore) con 58 voti; da «Una vecchia signora» di Giuseppe Mesirca (Rebellato editore) con 56 voti; da «Storia di Ada» di Carlo Cassola (editore Einaudi) con 46 voti e da «Le notti della paura» di Antonio Barolini (Feltrinelli editore) con 37 voti.

Claudia Cardinale, l'attrice italiana che forse più di tutte ha avuto sul set consuetudine con la letteratura, essendo stata interprete del «Gattopardo», degli «Indifferenti», di «Senilità», della «Viaccia» e della «Ragazza di Bube», ha tenuto a battesimo la quinta edizione del premio, svoltasi nella consueta cornice del chiostro dei cipressi alla Fondazione Cini, nell'isola di San Giorgio. Alla sua sorridente e polarizzante presenza hanno fatto riscontro due assenze: quella del presidente del premio, avv. Mario Valeri Manera, dovuta a un recente grave lutto familiare, e quella del presidente della giuria, Bonaventura Tecchi, dovuta a precarie condizioni di salute. Tecchi tuttavia non ha mancato, com'era stato sempre suo costume, di fare il punto sul progresso del «Campiello», e in una lettera ad Adriano Grande, il più anziano dopo di lui in giuria, ha sottolineato ancora una volta la formula particolare del premio veneziano, con i giudizi e le discussioni pubbliche nella prima scelta delle cinque opere finaliste, («Impegno — ha scritto Tecchi — d'ognuno di fronte a tutti, e necessità di giustificare pubblicamente il proprio giudizio, di formulare, in termini brevissimi, una critica letteraria, coerente e motivata; di cercare, sta pure in mezzo a discussioni vivaci, un senso di equilibrio e di giustizia») e con l'affidamento del «Super Premio» a una giuria allargata a trecento lettori di diversa estrazione sociale e professionale.

Quest'anno la composizione della seconda giuria, quella cioè dei trecento lettori che stasera con i loro voti hanno laureato il vincitore del «Campiello '67», era la seguente: artisti 11, attività varie e sportive 6, giornalisti e pubblicisti 9, impiegati 26, insegnanti 23, lettori 9, lettrici 101, operai 9, operatori economici, dirigenti e artigiani 40, personalità politiche 8, professionisti 28, pubblici funzionari 15, sacerdoti 4, studenti 11. A sua volta la prima giuria, che aveva scelto le cinque opere finaliste, era composta da Bonaventura Tecchi, Carlo Bo, Dino Buzzati, Gian Antonio Gibotto, Diego Fabbri, Enrico Falqui, Adriano Grande, Virgilio Lilli, Giuseppe Longo, Michele Prisco e Edilio Rusconi.

Per la sua quinta edizione il monte premi del «Campiello» era stato portato da sette a dieci milioni, così che ai cinque finalisti è toccato un milione e mezzo, mentre al vincitore assoluto è stato assegnato un ulteriore premio di due milioni e mezzo. Varrà infine ricordare l'albo d'oro del «Campiello», cioè i vincitori delle precedenti edizioni: 1963 Levi con «La Tregua» (Einaudi); 1964 Giuseppe Berto con «Il male oscuro» (Rizzoli); 1965 Mario Pomilio con «La Compromissione» (Vallecchi); 1966 Alberto Bevilacqua con «Questa specie d'amore» (Rizzoli).

L. M.

DA QUANTO E' EMERSO DA UNA INDAGINE MINISTERIALE

Sempre meno sinceri i contribuenti italiani

Le autorità ne deducono che la acquisita troppo buona conoscenza della legge finisce con l'indurre all'evasione e ne propongono periodici rivoluzionamenti

Roma, 2

Il «comportamento dei contribuenti ha subito un progressivo peggioramento negli ultimi tredici anni. Lo attesta un'indagine pubblicata dalla rivista «Tributi» del Ministero delle Finanze. Secondo questa indagine — dovuta al prof. Vincenzo De Nardo, direttore della rivista — lo «indice di spontaneità» delle dichiarazioni per l'imposta complementare è passato dal 90 al 78 per cento fra il 1954 e il 1966. (Ciò significa che mentre nel '54 erano consegnate spontaneamente 90 dichiarazioni su cento, le dichiarazioni «spontanee» del 1966 sono scese a 78 su 100). In particolare si rileva l'accentuarsi della insincerità dei contribuenti nell'ultimo quadriennio; l'«indice di veridicità» fra il 1963 e il 1966 è infatti passato dall'82 al 78 per cento.

La condotta dei contribuenti risulta anche peggiore in base al valore del reddito dichiarato: mentre nel 1954 era stato dichiarato il 67 per cento del reddito accertato, questa percentuale è scesa al 58 per cento nel 1963 (ultimo integrale disponibile). L'insincerità dei contribuenti è aumentata progressivamente — sempre in base al reddito denunciato — dal 1956, anno in cui fu dichiarato il 70 per cento del reddito accertato.

I risultati dell'indagine hanno destato viva sorpresa anche fra i tecnici di problemi tributari poichè, stando al numero delle dichiarazioni dei redditi — cresciuto quasi ininterrottamente questi ultimi anni — era sembrato che il «comportamento dei contribuenti» fosse migliorato. Lo studio pubblicato dalla rivista «Tributi» conferma invece una verità già nota: di fronte al rinnovo del sistema fiscale il contribuente è impreparato e lo accetta, e poi impara a sfuggirlo. Ecco perchè lo strumento fiscale deve essere periodicamente rinnovato.

Rilasciato il cacciatore che uccise l'amico

Palermo, 2

Il Procuratore della Repubblica di Termini Imerese, dott. Macaluso, accogliendo un'istanza presentatagli dal difensore, ha concesso la libertà provvisoria allo studente Attilio Inturrisi, di 21 anni, arrestato ieri per aver ucciso in un incidente di caccia, il segretario d'albergo Calogero D'Alessandro, di 21 anni.

PREVISIONI DEL TEMPO

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna nuvoloso con locali precipitazioni anche a carattere temporalesco più probabili sulle regioni settentrionali e sulla Toscana. Al Sud e sulla Sicilia poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità media e alta. Temperatura in temporaneo aumento sulle regioni tirreniche, quasi stazionaria altrove. Venti deboli variabili tendenti a disporsi da Sud ed a rinforzarsi sul versante tirrenico. Mari: poco mossi con tendenza ad aumento del moto ondoso sui bacini occidentali.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 14, 27; Verona 17, 27; Trieste 20, 27; Venezia 18, 26; Milano 16, 26; Torino 15, 26; Genova 22, 27; Bologna 18, 29; Firenze 18, 20; Pisa 17, 27; Ancona 21, 27; Perugia 18, 26; L'Aquila 12, 24; Pescara 17, 29; Roma (Nord) 17, 30; Roma (Fium.) 18, 28; Campobasso 16, 26; Bari 17, 26; Napoli 16, 28; Potenza 14, 22; S. Maria di Leuca 20, 27; Catanzaro 16, 26; R. Calabria 19, 30; Messina 22, 28; Palermo 24, 27; Catania 17, 30; Cagliari 17, 29.

SORPRESI A SRAGIONARE IN UN RISTORANTE A LODI

Guidano da quattro giorni poi impazziscono due sposi

I due erano partiti da Bonn diretti a Caltanissetta

Lodi, 2

«L'automobile viaggia all'indietro», «Ci sono gli spiriti che ci danno botte in testa», queste insolite frasi sono state dette ai camerieri di un ristorante di Guardamiglio, sulla Via Emilia, da due coniugi i quali apparivano sconvolti dopo aver viaggiato per quattro giorni a bordo di un'auto di piccola cilindrata, assieme alle loro due figliolette, per fare ritorno da Bonn, al loro paese di origine: Santa Caterina Villarmosa in provincia di Caltanissetta.

I due, Santo D'Agostino, di 37 anni, la moglie Maria, di 20, con le loro figliolette Anna di un anno e mezzo e Caterina di tre mesi emigrarono alcuni mesi fa in Germania dove l'uomo aveva trovato lavoro. Recentemente però il D'Agostino è rimasto disoccupato e quindi ha deciso di tornare in Italia. Quattro giorni fa la famiglia ha intrapreso il viaggio di ritorno. E, mentre le bambine lo hanno sopportato benissimo, i genitori hanno subito un forte choc, per la tensione, ed hanno cominciato a sragionare.

Il personale del ristorante, quando li ha sentiti fare gli strani discorsi, ha chiamato i carabinieri, i quali hanno provveduto a far ricoverare i due coniugi al reparto neurologico dell'ospedale di Lodi da dove, secondo i sanitari potranno essere dimessi dopo un paio di giorni di riposo. Le bambine, frattanto, sono state ricoverate nel reparto pediatrico dello stesso ospedale.

LIEVE MIGLIORAMENTO di Anna German

Bologna, 2

Le condizioni della cantante polacca Anna German, di 31 anni, rimasta gravemente ferita in un incidente accaduto lunedì scorso sull'autostrada Bologna-Rimini, alle porte di Bologna, sono oggi lievemente migliorate. Dopo cinque giorni di coma, i sanitari hanno constatato un leggerissimo miglioramento nello stato di coscienza della cantante.

Impazzito quasi massacra la sorella che sta dormendo

Messina, 2

Un carpentiere di 34 anni, Carmelo Romeo, di Barcellona Pozzo di Gotto, ha gravemente ferito la sorella Nicoletta, di 46 anni, colpendola ripetutamente al capo con un pesante mattone mentre dormiva. Carmelo Romeo, che soffre da tempo di squilibrio mentale, ha aggredito senza alcuna ragione la sorella, che è stata salvata dall'intervento di alcuni vicini di casa svegliati dalle sue invocazioni.

Questi ultimi sono riusciti a entrare nell'abitazione e a immobilizzare, dopo una colluttazione, il folle. La ferita è stata ricoverata nell'ospedale di Barcellona Pozzo di Gotto con riserva di prognosi. Il Romeo è stato rinchiuso in manicomio.

MADRE E TRE FIGLIE intossicate dal cibo

Milano, 2

Una madre e tre sue figliolette Luigia Brambilla, di 31 anni, Maria Grazia, di otto, Laura di sette e Lorenza, di tre, sono rimaste intossicate da cibi guasti e sono ora ricoverate nell'ospedale di Monza.

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, corso Marconi n. 10
Capitale sociale L. 150 miliardi - Versati L. 115 miliardi

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria per venerdì 22 settembre 1967, alle ore 10 in Torino, presso la Scuola Centrale Allievi FIAT, in corso Dante n. 103, ed occorrendo in seconda convocazione per sabato 23 settembre 1967, allo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Proposta di fusione per incorporazione nella «FIAT Società per Azioni» delle Società:
— OM Società per Azioni con sede in Milano e capitale versato di L. 20.000.000.000;
— AUTO BIANCHI Società per Azioni con sede in Milano e capitale versato di L. 6.500.000.000
sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1967, con annullamento delle azioni delle Società incorporande interamente possedute dalla incorporante. Presentazione della situazione patrimoniale al 31 maggio 1967 della «FIAT Società per Azioni», e comunicazione delle situazioni patrimoniali alla stessa data delle «OM Società per Azioni» ed «AUTO BIANCHI Società per Azioni». Deliberazioni relative;
2) Proposta di modifica dell'art. 9 dello statuto sociale ed inerenti deliberazioni.

Hanno il diritto di intervento e di voto sia i possessori di azioni ordinarie, sia i possessori di azioni privilegiate, i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la FIAT Divisione Amministrativa, Corso Marconi n. 20 Torino, o presso i seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Monte dei Paschi di Siena - Banca d'America e d'Italia - Banca Popolare di Novara - Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco Ambrosiano - Banca Popolare di Milano - Credito di Venezia e del Rio de la Plata - Banca Sella - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Provinciale Lombarda - Credito Commerciale - Invest, Sviluppo e Gestioni Investimenti Mobiliari - Banco di Santo Spirito - Banca di Legnano - Società Nazionale Sviluppo Imprese Industriali - Banca Torinese Balbis & Guglielmone - Banca Cesare Ponti - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Banca Cattolica del Veneto - Banca Mobiliare Piemontese - Credito Varesino - Banca Toscana - La Centrale, Finanziaria Generale - Cassa di Risparmio di Trieste - Credito Romagnolo - Banca Popolare di Lecco - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Banco di Sardegna - First National City Bank, Milano - Banca Subalpina; Deutsche Bank - Dresdner Bank - Lazard Frères et Cie; altre Banche straniere incaricate da Banche italiane a sensi di legge.

Torino, 31 agosto 1967.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Qualora il numero delle azioni depositate non risultasse sufficiente per la regolare costituzione dell'Assemblea in prima convocazione, ne sarà data tempestiva notizia mediante avviso pubblicato da questo stesso giornale



una fiera che si espande
una maggiore superficie espositiva per un accresciuto numero di operatori che desiderano incrementare gli scambi nel Mezzogiorno d'Italia e nel Mediterraneo
31ª fiera del levante
Bari 7-20 settembre 1967

Con i vantaggiosi mutui della Legge 1179/65 (25% in contanti - 75% mutuo) nasce a MONTE RADIO il

BORGO INCANTEVOLE

al più basso tasso: 5%
alla più lunga scadenza: 25 anni

48 appartamenti in palazzine sistemate a giardino: due stanze, soggiorno, terrazze, bagno, cantina, garage. Zona servita d'autobus

Per informazioni e prenotazioni:
AGEP - VIA CRISPI N. 14 - TELEFONO 96466

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

ISTITUTO ROSENBERG SAN GALLO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO CORSI PRIVATISTI

Scuola media, istituto tecnico, liceo legalmente riconosciuti. Preparazione particolare recupero anni scolastici. Corsi di tedesco, inglese, francese. Sports. Internato maschile e pensionato femminile nel Collegio internazionale fondato nel 1889. Richiedere Programmi:

Istituto Rosenberg, Sezione Italiana, SAN GALLO — Svizzera

Difendo la poligamia

NON spalancate gli occhi: non vi scandalizzate: non mi denunciate al Procuratore della Repubblica per apologia di reato. Do piena fede al proverbio toscano il quale sentenzia che le donne stanno bene in numero dispari e tre son troppe, modo arguto e complicato per dire che di donne basta una sola. Un amico mio sostiene che se l'uomo avesse due mogli queste farebbero a gara per contentarlo, sicchè lui assisterebbe, felice e beato, agli sforzi di due sposine per indovinarne i pensieri, prevenirne le voglie, soddisfarne i capricci. Storie! Io credo invece che dopo un po' sarebbero discordi fra loro e unite contro il marito: nemiche e alleate: certi miracoli soltanto le donne li sanno fare.

Io difendo la poligamia degli amici. Quando vedo due che stanno sempre insieme, che sembrano non poter vivere l'uno senza l'altro, che hanno apparentemente gli stessi gusti, le stesse antipatie, lo stesso metodo di vita e un'identità di vedute nel giudicar persone e cose, io li ammiro, ma non li invidio e mi fanno anche pena. Prima di tutto, non mi daranno ad intendere che nella loro amicizia non ci siano nè screzi nè incrinature; eppoi, forse senza che neppur loro se ne accorgano, l'uno dei due è l'incubo e l'altro il succube, fatalmente. Di amici bisogna averne almeno due, così se uno domina me, io potrò, a mia volta, comandare ad un altro: senza contare che nelle giornate burrascose avrò modo di sfogarmi col secondo dell'incomprensione del primo e chiedere al primo un conforto se mi è parso di scorgere qualche freddezza nel secondo.

E difendo la poligamia dei libri. Fu già detto di guardarsi dall'uomo di un solo libro e si alludeva a colui che aveva letto, in tutto e per tutto, una opera sola, sicchè la sua mente si era chiusa in un angustissimo cerchio. Sentenza giusta, certo; ma non meno pericoloso è l'uomo che un solo libro ha scritto. Egli vi affliggerà continuamente, inesorabilmente, vantando i pregi di quella sua creatura e il suo libro sarà per lui termine di confronto per tutti gli altri antichi e moderni; e guai se vi arrischiate, non diciamo a una critica, ma a una osservazione anche modesta, a una riserva anche generica, a un suggerimento, a un consiglio! Il meno che vi può capitare è che sarete ritenuto incapace d'intendere il buono, ma probabilmente sarete anche accusato di malignità e d'invidia. Che uno scrittore ami la propria opera è naturale e giusto, ma quando il suo amore è diviso può darsi ch'egli ammetta la debolezza di alcune pagine, purchè, beninteso, una cosa sola si deplori: ossia che quelle pagine siano inferiori ad altre dello stesso autore fulgenti di stupenda bellezza.

E difendo la poligamia delle città. Amate pure la vostra città natale o quella in cui risiedete (che può anche essere la medesima), ma spingete più lontano lo sguardo. Ci sia un luogo dove andrete di quando in quando a riposare, a svagarvi, a dimenticare che altrove ci sono pettegolezzi, beghe, litigi e vi piaccia, nel breve soggiorno, pensare che lì tutto scorra liscio e tranquillo, che la gente sappia stare in pace senza sciocchi puntigli di preminenza. Oppure l'altra città, sia ignota, ma cara per quello che ne avete sentito dire, perchè ne conoscete i monumenti per le fotografie, perchè ci nacque una persona a cui volevate bene. Amerete quella città senza averla mai vista, ma ripromettendovi un viaggio sin là domani o fra un mese o fra un anno e vi appaia iridata come attraverso un prisma, limpida come un cristallo, sfuggente come una fata morgana.

Approvo, anzi addirittura propugno la pluralità delle professioni. Si dice comunemente «abbracciare una professione» usando un verbo esageratamente, grottescamente affettuoso. Eppoi la professione diventa routine, mestieraccio: ognuno si accorge di aver sbagliato strada, che lui era nato, chissà poi perchè, per fare un altro lavoro. Accanto al «travaglio usato» occorrerà dunque averne un altro che ci riconforti e che sembri, al paragone, un giuoco e allora quello d'ogni giorno ci parrà meno pesante e passeremo dall'uno all'altro con serenità perchè dell'uno e dell'altro apprezzeremo le rose senza troppo irritarci se ci pungeranno le spine. Nè ci spaventi l'accusa di dilettantismo: molte volte proprio l'occupazione a cui riserbiamo i ritagli di tempo è quella che ci dà poi i risultati migliori, chè per conquistare una vetta, sia materialmente che moralmente, bisogna affrontarla con gioia.

E credo utile, necessaria piuttosto, la pluralità delle lingue. Nessuno conoscerà mai bene, in tutte le sfumature e le sinuosità, la lingua materna se non l'avrà messa a confronto con una, almeno una, lingua straniera. Allo stesso modo ci accorgiamo del valore di una moneta solo quando vediamo le cose varie, multiformi, multicolori con cui la possiamo scambiare. Impadronendoci di una lingua avremo poi il gran diletto di volgere in essa i nostri pensieri e alternativamente di tradurre il pensiero di uno scrittore lontano nelle nostre parole: piacere simile a quello del musicista che fa la trascrizione di una melodia da uno ad un altro strumento: e le difficoltà che si incontrano a ogni passo non annoiano; anzi procurano quel sottile particolar godimento che è ben noto ai lettori di romanzi gialli, ai cultori di enigmistica, a tutti coloro insomma che si compiacciono di curiosità via via soddisfatte e ristuzzicate.

Altrettanto consigliabile l'avere dinanzi a sè più di una meta. La vecchia favola del cane che rimase senza nulla per aver voluto inseguire due lepri fu probabilmente inventata da un pigro il quale di mete non ne aveva nessuna e si sprofondava in un ozio beato mentre scherniva i coraggiosi impazienti di soste. Abbiate due mire e anche più inebriatevi della luce, riscaldatevi nella corsa: non farete a tempo a rimpiangere un bene perduto, che già vi sentirete attratti da una nuova chimera e se avrete, dopo lunghi sforzi, raggiunta una mèta, non soffrirete la delusione, non vi indugerete a considerare che il sogno vale più della realtà, che anche la più vivida fiamma si riduce a un pugno di cenere, perchè il cuore palpiterà intravedendo un fantasma più luminoso e più alto.

Per conto mio vi confesso che ho sempre voluto e praticato la poligamia delle idee. Tante volte si dice (e che solenne arricciar di labbra, che austero corrugar di ciglia!) che un uomo ha sposato un'idea. Io, se lo conoscessi, vorrei timidamente suggerirgli di sposarne qualcuna di più. Per il suo bene. Perchè io sono stato un corteggiatore e un amoreggiatore d'idee; se non temessi di sembrarvi un vanesio, vi direi che spesso erano loro a cercarmi, a pungermi, a civettarmi intorno. Parecchie, dopo qualche tempo, proprio quando mi c'ero affezionato, mi hanno tradito lasciandomi un po' di polvere luccicante fra le dita ed un sapore amaro nell'anima. Buon per me che non ero stato del tutto fedele nemmeno io e ho trovato subito qualche idea che mi aveva sorriso un po' di tempo prima e me la presi con gioia. Così, passando da una ad un'altra magia lascio scorrere il tempo e la vita; nè mi fa paura la fine nella speranza, nella certezza, anzi, che una nuova esistenza comincerà in cui la luce intellettuale piena d'amore dileguerà tutte le ombre e l'ora del trionfo sonerà per lo spirito.

Dino Provenzal



Questo cartello avverte gli automobilisti che da ieri alle 15 di oggi le strade del centro di Stoccolma sono chiuse al traffico per consentire il cambiamento della segnaletica e approntare le ultime sistemazioni per il cambiamento di guida a destra

A VIENNA NEL FAVOLOSO CASTELLO DI SCHOENBRUNN

PASSERO E «AQUILOTTO» IN UNA GABBIA D'ORO

Vissero a lungo vicini cercando di dimenticare l'ansia del volo

Vienna, settembre

Quando l'architetto goriziano Nicola Pacassi ebbe l'incarico di costruire il Castello di Schönbrunn e di curarne l'adeguata ambientazione in un ampio giardino all'italiana, non immaginava certamente di costruire una gabbia d'oro per un passero e per un «Aquilotto». L'impegno di Pacassi dovette essere veramente esemplare. Il progetto originale con cascate d'acqua e sistemazione a terrazze dei giardini era apparso troppo grandioso ed aveva preoccupato notevolmente le pur cospicue casse imperiali. Una «residenza» estiva era quasi una necessità, ma un eccesso di spesa doveva essere evitato nel modo più assoluto. L'incarico fu affidato all'architetto goriziano il cui preventivo parve accettabile e che inoltre si era impegnato formalmente a rispettare i limiti di tempo e di costo. Sorse così un castello di grande dignità, che doveva, però, acquisire quello aspetto favoloso che gli è proprio, soltanto con i notevoli apporti ricevuti nel corso del secolo passato ed in modo particolare con le «cineserie» (sete, vasi, porcellane) e le altre preziosità giunte dallo Estremo Oriente.

Schönbrunn vive d'estate; soprattutto di domenica. Di fronte all'irruzione vivace e vociante di tanti e tanti gruppi, maggiori e minori, turistici e familiari, vede disintegrarsi la sua funzione mnemonica o documentativa di museo e subisce una violenta aggressione o, se si preferisce, una vera «contaminazione» da parte di gente, che pur non essendo nata per Schönbrunn trova qui, in questa felice creazione del Settecento, tante e tante cose che riescono ad appagare le esigenze festive di una massa del quasi Duemila.

Ma non è soltanto un'ansia di verde a far scegliere Schönbrunn come meta domenicale, nè quel punto di appoggio che il castello può offrire a un desiderio di favole che sopravvive ancora in noi tenacemente. Non sono le carrozze e le sale fastose, non è neppure il giardino zoologico o la Gloriette, da dove lo sguardo spazia verso la pianura magiara, ad influenzare una scelta. E' qualcosa di indefinibile, che cede alla storia e alla distensione, al colore ed alla fantasia e forse si risolve — come accade a chi scrive — nella rilevazione di una malinconica intimità tra il passero e lo «Aquilotto».

Quando Napoleone giunse a Vienna trovò a Schönbrunn lo ambiente adatto alla sua sosta. C'era, forse, un pizzico di vanità in questo suo fermarsi alle porte della città. Lasciava alle sue aquile il compito di portare la sua fama fino al Danubio, oltre il Danubio. Dal distacco riteneva che potesse maggiormente giovarsi la sua personalità, per proiettare ombre gigantesche. Eppure non doveva essere propriamente così. Beethoven aveva già avuto modo di ricredersi e la dedica dell'«Eroica» era stata mutata, sia pure con una certa amarezza. E Schönbrunn non lo considerava un ospite, ma un usurpatore. Del resto Napoleone a Vienna non fu mai un ospite gradito; neppure quando il secondo matrimonio sembrò aprire la possibilità di una pace — se non di una vera comprensione — tra Parigi e la città danubiana.

Ma certamente quando Bonaparte vittorioso si aggirava per le sale del castello non prevedeva che esse alcuni anni dopo si sarebbero trasformate in una gabbia dorata per l'«Aiglon», per quel suo «Aquilotto», al quale il destino doveva negare ogni possibilità — e forse anche ogni desiderio — di volo.

Ed a Schönbrunn l'«Aquilotto» trovò un compagno tenero e leggiadro: un passero, che divise con lui la rinuncia alla libertà. L'«Aiglon» ebbe la gabbia più grande e fastosa: il castello; il passero, una gabbietta piccola e semplice. Vissero a lungo vicini l'uno all'altro, cercando di dimenticare la comune, naturale ansia di volo.

Il passero — imbalsamato e chiuso sempre dentro la stessa gabbietta che lo ebbe prigioniero da vivo — sta ancora a Schönbrunn, in quelle stesse stanze dove un giovane aveva dimenticato la sua natura di aquila, per accettare soltanto la meno onerosa responsabilità di Duca di Reichstadt.

Molti di coloro che attraversano le sale del castello probabilmente non fanno caso alla gabbietta ed al passero: sono piccoli «motivi» che sfuggono nella grandiosità dell'insieme. Ed è un peccato, perchè quella comune prigionia dell'uccellino e del giovane Duca non rappresenta soltanto uno dei molti «segreti» di Schönbrunn, ma un dramma umano, frequente ed amaro: quello dell'impossibilità e della incapacità del volo. Un dramma che, stranamente, può essere comune al passero e all'Aquilotto.

Dino Satoli

ALLE CINQUE DI QUESTA MATTINA IN TUTTA LA SVEZIA E' SCATTATA LA TANTO ATTESA ORA «X»

Con i primi raggi di sole un colpo di sirena ha dato il via all'operazione «guida a destra»

Sono quattro anni che si lavora per questo cambiamento - Spesi 72 miliardi di lire per le sistemazioni stradali Coscienzioso allenamento degli automobilisti - Oggi in Europa soltanto l'Inghilterra marcia ancora a sinistra

DAL NOSTRO INVIATO

Stoccolma, settembre

La rivoluzione sta per scoppiare. Fra quattro ore, quando il primo sole smalterà le cupole neo-bizantine della City Hall, gli svedesi guideranno a destra. Ho usato, senza virgolette il «rivoluzione» per indicare un avvenimento pacifico. E la parola, in realtà, non mi sembra esagerata per descrivere rapidamente ciò che accade stanotte in Svezia. E' appena l'una. Eppure, Stoccolma sembra già una città che stia aspettando un vero moto rivoluzionario oppure l'invasione di un misterioso popolo extra-terrestre. Migliaia di persone sono ammassate nelle strade per aspettare l'ora X, le 5 del mattino, quando un colpo di sirena darà il via a questo esercito di soldati, vigili, tecnici, operai pronti ad attaccare a fondo le ultime vestigia della «guida a sinistra». Ci sono perfino le équipes dei sociologi, i quali hanno il compito di tracciare immediatamente un quadro scientifico delle possibili reazioni degli svedesi quando, più tardi, scaduta la tregua, si metteranno al volante e viaggeranno nel senso contrario a quello che finora hanno usato.

Cosa accadrà? Nessuno, per ora, può dirlo. Sono quattro anni che gli svedesi lavorano per questa pacifica rivoluzione: hanno speso 72 miliardi di lire; hanno pagato, per lo stesso periodo, seimila lire l'anno in più di bollo. E si sono coscienziosamente allenati in privato, poichè non c'è svedese che, almeno una volta, durante il week-end, usando la strada privata della sua villetta in Scania o in Dacarlia, non abbia provato a guidare... «contromano». Per cominciare a guidare a destra, gli svedesi hanno scelto proprio l'alba di una domenica. Solo domani sera potremo dire se questa decisione sfiora il coraggio masochistico di un «kamikaze» nipponico, oppure se le autorità — conoscendo i loro polli — hanno preferito scegliere il giorno in cui, abitualmente, una considerevole fetta di questo popolo laborioso, serio ed aristocratico affonda i suoi «complessi» in una sbronza colossale e semi-collettiva, che spesso si spegne solo al lunedì.

Una notte calma

Dice un proverbio italiano che per gli ubriachi, un santo c'è sempre: forse l'adagio latino ha un corrispettivo in svedese. D'altronde, mai come questo sabato, per le strade del centro di Stoccolma, si sono visti pochi ubriachi. Perfino i «raggarens» che ogni sabato sera bruciano la Sveagatan, la Upplangata e le strade dei sobborghi con le loro dannate motorette a tutto gas e senza marmitta, intessendo allucinati caroselli senza meta, questa notte appaiono più calmi. Forse, il Governo svedese ha scelto l'alba della domenica proprio per dimostrare la sua fiducia verso questo popolo che è maestro nel «fair play» e che, nei momenti di necessità, sa rinunciare a tutto.

La rivoluzione del traffico, naturalmente, ha richiesto un lavoro preliminare addirittura ciclopico. A Stoccolma, per esempio, sono stati costruiti nuovi ponti sui canali, poichè quelli vecchi (viadotti che talvolta si intersecavano) erano adatti solo per guidare a sinistra. In tutta la Svezia, da mesi, è stata cambiata la segnaletica: migliaia di nuovi cartelli, posti dalla parte opposta di quelli in uso, attendevano di entrare in funzione coperti da un cappuccio nero, come membri di una misteriosa setta religiosa. Gran parte degli autobus cittadini sono stati sostituiti con mezzi nuovi, dotati della porta sul lato sinistro della vettura. I tram, giudicati ormai tròppo antiquati per meritare una sostituzione, da domani, non circoleranno più, salvo che in alcune zone della periferia. Le banchine spartitraffico sono già state modificate da tempo e ciò — occorre dirlo — ha provocato un'enorme confusione nei pedoni, i quali non riuscivano più a raccappezzarsi. Gli svedesi, però, hanno preso questi piccoli inconvenienti con molta filosofia e con una buona dose di divertimento. Un mio amico svedese, piuttosto critico nei confronti dei suoi compatrioti, osservava: «Dopotutto, non hanno mai nulla che li interessi. Questo cambiamento ha animato la vita svedese. Probabilmente, diminuiranno — almeno per un po' di tempo — i casi di alcoolismo e di «follia da benessere».

Altri provvedimenti che la commissione governativa «per la guida a destra» ha dovuto adottare, riguardano i fari degli automezzi: gli asimmetrici a sinistra sono già stati cambiati e le automobili circolavano con quelli regolati a destra; la zona di proiezione, però, era protetta da un rivestimento di plastica blu che potrà essere tolto solo quando la sirena darà l'avvio al traffico «new style». Tre miliardi sono stati spesi per la propaganda, affidata ad ogni mezzo: cartelli, programmi televisivi, giornali, conferenze. Una propaganda, però, che non ha le caratteristiche del martellamento alla «latina», ma se mai quella della «persuasione occulta» alla americana.

Propaganda graduale

In un Paese dove l'automobilista che viene colto a guidare ubriaco al volante è punito con sessanta giorni di lavori forzati, a vantaggio della comunità, si è cercato soprattutto di creare nel cittadino la nuova psicologia della «guida a destra» con una penetrazione graduale poichè in Svezia si preferisce «prevenire» che «condannare». Perfino i giornali umoristici si sono messi al servizio della «rivoluzione» del traffico. Uno di essi, per esempio, pubblicava una vignetta in cui si vede un vichingo che cavalca per una strada, brandendo uno spadone e viaggiando sulla sinistra. La didascalia della vignetta dice: «Lui viaggiava a sinistra, perchè usava la spada a destra. Noi non abbiamo più nemici da infilzare...». Un altro settimanale ha pubblicato questo malizioso titolo: «D'ora in poi, la Svezia va a destra... ma il socialismo resta».

La «rivoluzione» d'altronde, è nel cuore di tutti. Non c'è svedese che, intrattenendoti prima del pranzo, all'ora in cui iniziano i complicatissimi «skoll», i brindisi basati su un rigoroso cerimoniale (guai, per esempio, brindare alla padrona di casa, senza che costei abbia dato formalmente il suo permesso!) non dica festoso: «Adesso che anche noi andiamo a destra, saremo più vicini. Siamo proprio come gli italiani». E poichè gli scandinavi sono critici per natura e amano i cugini inglesi con un pizzico di rivalità, osservano contenti come pasque: «Non si riesce a capire l'Inghilterra che si ostina ad andare a sinistra. Questi inglesi sono sempre convinti che a casa loro, tutto sia migliore».

Da un mese, comunque, la campagna psicologica è cessata. Le autorità si preoccupano di non stancare la gente e di non dare l'impressione che il Governo tratta il cittadino come un bambino irresponsabile. La propaganda verrà ripresa in seguito, soprattutto nei primi giorni di circolazione, quando i limiti della velocità, per prudenza, saranno limitati a 40 chilometri in città, 60 sulle strade provinciali normali e 90 sulle autostrade. Questi limiti, forse, non verranno elevati prima dell'autunno del 1968 e ciò, senza dubbio, creerà molti problemi agli svedesi di Stoccolma, i quali già viaggiano al rallentatore, spesso riuscendo a percorrere due chilometri del centro in poco meno di due ore. L'inverno, però, è alle porte. E nella stagione della neve, molti svedesi lasciano la loro macchina in garage, preferendo servirsi dei mezzi pubblici, taxi compresi che, in Svezia, sono piuttosto a buon mercato.

A questa rivoluzione che sta per scattare, la Svezia non è giunta senza drammi. Nel '63 la proposta di cambiare il sistema di guida minacciò perfino la solidità di questo Governo, per altro considerato solidissimo, tant'è che si regge agevolmente nonostante sia in minoranza rispetto al numero dei deputati delle destre e dell'estrema sinistra. Un'alleanza fra comunisti e conservatori, naturalmente, è impensabile; si verrebbe meno al tradizionale «fair play» svedese che impone ai deputati di un partito di considerare l'avversario come un fraterno collega, ma che impedisce qualunque operazione politica ibrida e ideologicamente compromettente.

Fin dal 1945, dunque, alla fine della guerra, il Governo svedese fu sollecitato dai tecnici ad addivenire al cambiamento del sistema di guida. Gli esperti prevedevano giustamente che, in un decennio, la densità automobilistica svedese sarebbe enormemente aumentata. Nel '63, infatti, circolavano già in Svezia 1 milione e mezzo di autoveicoli (uno ogni cinque persone), nel '66 si era ad oltre due milioni, su una popolazione di otto milioni di abitanti. E la motorizzazione aumenta, poichè numerose sono le famiglie che hanno due automobili. In diciotto anni, dal '45 al '63, la proposta del «cambiamento di mano» fu presentata al Parlamento sei volte. Nessun partito, però, voleva accollarsi l'impopolare decisione (allora, gli svedesi pensavano che mutare le cose, sarebbe stato un provvedimento inutile e costoso). Fu il partito socialdemocratico nel '63 che decise di giocare la grande carta: il progetto dopo lunghe discussioni fu approvato ed in quattro anni gli svedesi si sono convinti ch'era necessario adeguarsi al resto d'Europa.

E' probabile che gli svedesi abbiano cambiato parere sia per l'incremento del turismo straniero nel loro Paese (quest'anno, per esempio, la Scandinavia è di moda, tant'è che appare quasi impossibile trovare un posto in un albergo di Stoccolma, di Malmö, di Göteborg senza prenotazione), sia per il crescente numero di svedesi che si recano all'estero. Mi raccontava un italiano che risiede a Stoccolma di un violento articolo apparso su un giornale locale contro gli svedesi che, all'estero, erano fonte di incidenti stradali in Francia, in Spagna, in Italia. La conclusione di quell'articolo era la seguente: «Siamo più pericolosi degli inglesi. Ed è tutto dire».

Tutti soddisfatti

La Svezia, d'altronde, uniforma il suo traffico non solo con il resto d'Europa, ma anche con gli altri Paesi scandinavi che vanno a destra. Fra un Paese e l'altro della Scandinavia, praticamente, non esistono più frontiere. E' rarissimo che ad un confine di Stato il poliziotto norvegese, finlandese o danese chieda il passaporto a chi arriva dalla Svezia. Anche se esistono ancora notevoli differenze monetarie e se la progettata federazione scandinava è un'aspirazione piuttosto simbolica, gli scambi fra i tre Paesi sono intensissimi. Migliaia di svedesi delle zone di confine, per esempio, hanno la loro villetta per il «week-end» in Norvegia o in Danimarca ed il turismo domenicale fra i vari Paesi è ben più intenso di quello che, per esempio, si svolge fra l'Italia, la Francia e la Svizzera. Non vi sono montagne da passare, nè trafori a pagamento; la dogana è pressochè inesistente e le lingue scandinave sono molto simili fra loro.

Diversa, naturalmente, è la situazione della Finlandia che parla una lingua differente e che è separata dalla Svezia da un vasto braccio di mare. Ma la zona di Abo (Turku, in finnico) è di lingua svedese; molti stoccolmesi, hanno parenti, amici e congiunti in territorio finlandese. L'adeguamento nella circolazione, quindi, favorirà anche il traffico in Scandinavia. Ed occorre dire che, finora, gli svedesi spesso s'erano contraddistinti per creare confusione nelle strade degli altri Paesi scandinavi.

In complesso, dunque, la «rivoluzione» di questa notte soddisfa tutti. Al quartiere generale «rivoluzionario» di Stoccolma, l'Hôtel Malmen, abbondano gli osservatori inglesi. E' nell'aria, infatti, l'intenzione della Granbretagna di adeguarsi al resto d'Europa, quell'Europa a cui l'Inghilterra vuole unirsi sempre più strettamente con l'ingresso nel Mercato comune europeo. Saranno soprattutto gli anglosassoni a studiare le conseguenze del mutamento di marcia.

Dicevo che i tecnici, nel complesso, ritengono che tutto avverrà nel migliore dei modi possibili. Non è da escludere che gli uffici governativi abbiano già fatto un bilancio preventivo degli incidenti che potranno accadere nei primi giorni in cui gli svedesi marceranno a destra. Tuttavia, non se ne parla, un po' per scaramanzia, un po' per «fair play». Si pensa però che nei primi giorni del «new style», non accadranno incidenti gravi, poichè ogni svedese starà sul «chi va là» e procederà con molta cautela. I tecnici si preoccupano maggiormente per quanto accadrà un mese dopo il «giorno H»: allora, dicono, molti si saranno già affidati all'abitudine che è senza dubbio una cattiva consigliera, soprattutto quando si guida stanchi e diminuisce il potenziale dei «riflessi».

L'ora «X» dunque sta per scoccare. Dalla terrazza del mio albergo, dove mi sono rifugiato in questo rivoluzionario week-end, vedo le squadre degli operai che si muovono armati di scale, secchi di biacca, enormi pannelli e giganteschi raschietti. Tra poco, cadranno i cappucci neri che adornano i segnali stradali e la Svezia, con coraggio, affronterà i suoi rischi per allinearsi con il resto d'Europa. Quanto durerà la tregua, il tempo in cui non si potrà circolare? Per ora, con autentico «fair play» preveggente, le autorità non lo hanno detto. Forse ventiquattro ore, forse solo dieci minuti (è più probabile questa seconda ipotesi): sarà la sirena a dare il via agli svedesi che da oggi, come dicono a Roma, sono diventati dei comuni «guidadestrari».

Piero Novelli

Identificato un dipinto di Diego Velasquez

Madrid, 2

Un «natura morta» del grande pittore spagnolo Diego Velasquez, che si riteneva perduta, è stata identificata in un quadro da tempo esposto nella sala da pranzo del Palazzo Reale di Riofrio, presso Madrid.

Diego Velasquez dipinse, probabilmente, quest'opera tra il 1626 ed il 1630, cioè nel periodo compreso tra due suoi celebri capolavori: «Los borrachos» («Gli ubriachi») e «La fragua de Vulcano» («La fucina di Vulcano»).

La rassegna dei libri

«UN COLPO DI FUCILE»

E' questo il titolo dell'ultimo libro di Rino Alessi pubblicato dalle «Edizioni del Borghese» in via di distribuzione alle librerie italiane. Malgrado la situazione stagionale, ovviamente poco propizia al lancio di nuove opere nel campo della narrativa, «Un colpo di fucile» ha già ottenuto un successo di vendita a Milano e a Roma che fa prevedere una ripetizione di quanto avvenne l'anno scorso per le «Lettere clandestine dal fronte» durante la guerra del '15-'18.

Le «Lettere» erano e rimangono un documento storico sul cui valore la critica più esigente ha espresso il suo giudizio positivo. Il nuovo libro di Rino Alessi è un libro di pura narrativa in cui interviene la fantasia dello scrittore. Il valore documentario va ricercato nella rappresentazione e nell'approfondimento psicologico di personaggi e di costumi atti a interpretare la realtà della vita con lo spirito inventivo da quegli insuperabili giganti della narrativa che furono i francesi da Stendhal a Guy de Maupassant, e i russi da Gogol a Tourguéniev a Cecov, e che malgrado le fumisterie e il cabalismo letterario venuti dopo, continueranno a essere per molto tempo ancora i grandi maestri di quanti vogliono affrontare in buona fede la difficile arte di raccontare e di farsi leggere e comprendere.

La nuova opera di Rino Alessi si apre con un breve romanzo o lungo racconto che riporta il lettore al primo anno della guerra '15-'18 su una quota del Podgora detta Monte Calvario: un nome terribile quando si pensi a quanti italiani della generazione dell'Isonzo e del Piave vissero sul monte il loro dramma lasciandovi la vita. Gli altri racconti sono testimonianze umanissime dell'ultima guerra e del costume che ne seguì. Lo scrittore, per sua natura alieno da ogni forma di partigianeria politica, aiuta il lettore a rivedere e a giudicare con animo più sereno fatti e situazioni che nei giorni in cui si verificarono poterono sembrare lo spegnersi delle più nobili caratteristiche del popolo italiano mentre non furono che la fatalità di una guerra perduta.

Rino Alessi, «*Un colpo di fucile*», edizioni del Borghese, lire 2.000.

◎

Richard Powell: *Tutti i giorni e di domenica* (ed. Garzanti, lire 1200, pp. 255). 2600 persone sono rimaste disoccupate quest'anno a New York, da un'ora all'altra: erano i dipendenti di un grande quotidiano che ha cessato, all'improvviso, le pubblicazioni. E, per una curiosa «nemesi» cronistica, la notizia della morte del giornale — prima che dallo stesso giornale, e prima che dai giornali concorrenti — è stata data dalla televisione. La crisi del giornalismo — non solo americano, e non del solo giornalismo — è il tema, di profonda e non qualsiasi attualità, di questo nuovo, acuto, ironico, sconcertante romanzo di un maestro del «romanzo di costume» contemporaneo, Richard Powell. Ecco il piccolo mondo di un quotidiano d'America — non fra i maggiori, ma del tutto simile, in scala ridotta, ai grandi —, ecco i redattori, gli impiegati, i pubblicitari, i tecnici, gli operai, posti improvvisamente di fronte a un dilemma che riguarda la loro azienda, il loro pane e qualcosa di più: il senso del loro lavoro.

E' morto, infatti, il direttore, e gli altri vengono ora investiti direttamente, dalla proprietà, della responsabilità di una grave scelta: conservare l'orgogliosa linea d'indipendenza di un piccolo giornale che non rinuncia alla sua libertà d'opinione, o inserirsi, allinearsi, all'interno di una grande «catena», dove l'indipendenza di un giornale è inversamente proporzionale ai suoi introiti pubblicitari?

◎

Remigio Sabbadini: *Le scoperte dei Codici latini e greci nel XIV e XV Secolo*, a cura di Eugenio Garin (Collana «Biblioteca storica del Rinascimento», Sansoni editore, 2 volumi di pagine XXXVI-284 e VIII-284. Lire 6000). Con un'ampia introduzione di Eugenio Garin («Remigio Sabbadini e i suoi contributi alla storia della cultura del Quattrocento»), vengono ripubblicati in edizione anastatica i due fondamentali volumi sulle «scoperte dei codici» (1905 e 1914) di Remigio Sabbadini, punto di riferimento essenziale per intendere il costituirsi e lo strutturars' della cultura umanistica, e il suo fondamentale rapporto con il mondo degli autori classici, con i testi classici. La ripubblicazione di questa opera giunge a colmare una lacuna da tempo avvertita, e si raccomanda anche per l'ulteriore contributo critico di Eugenio Garin, oggi il maggior studioso del periodo umanistico.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° ottobre 1967 saranno rimborsabili:

L. 870.200.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI 6% 1956-1974
sorteggiate nella ottava estrazione;

L. 2.445.050.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI-STET 6% 1958-1970
sorteggiate nella quarta estrazione;

L. 3.413.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI 6% 1958-1974
Serie B e C, sorteggiate nella nona estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in tre distinti bollettini che possono essere consultati dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che saranno inviati gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all' IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni che interessano (IRI 6% 1956-1974, IRI-Stet 6% 1958-1970 oppure IRI 6% 1958-1974) poichè per ciascuno dei tre prestiti, come per ogni altro prestito obbligazionario dell' IRI soggetto ad estrazione, esiste un apposito distinto bollettino.

CRONACA DELLA CITTA'

NEL SETTORE DEI GENERI DI PRIMA NECESSITA'

In agosto i prezzi sono rimasti fermi

La stasi è dovuta soprattutto al periodo delle vacanze
Partite di pesce trasferite su mercati di altre città

Agosto, mese di «stanca», anche nel settore dei prezzi dei generi di prima necessità. Uffici e negozi chiusi, all'insegna delle ferie, per cui il mese che più di ogni altro è dedicato alle vacanze ha segnato, nel complesso, una certa stasi. Infatti le singole variazioni avvenute al dettaglio, in più e in meno, senza considerare i mercati ortofrutticolo e ittico, hanno modificato di poco la situazione precedente.

A quanto risulta dalla relazione del Comando vigili urbani, il costo dei bovini è rimasto in linea di massima inalterato; si prevede però una minore disponibilità di capi di bestiame che va messa in relazione con la mancanza di incentivi in favore degli allevatori e particolarmente dei produttori di latte, il cui prezzo è ritenuto poco remunerativo. Lo aumento di prezzo dei vitelli olandesi, registrato dopo la riapertura delle importazioni da quel Paese, si è riflettuto sui nostri mercati che si sono adeguati, almeno inizialmente, per la conseguente maggiore richiesta, alla nuova situazione. Si tratta, comunque, di aumenti di carattere stagionale e quindi di breve durata. Il mercato dei polli, condizionato ancora alle richieste dei centri di villeggiatura, è stato piuttosto instabile. Si sono avuti infatti alcuni lievi aumenti al dettaglio, praticati pure dai supermercati, dai quali però traspare una tendenza al rialzo che, in effetti, non dovrebbe sussistere, in considerazione anche della diminuzione delle imposte di consumo, cessa nell'anno, e della probabile, imminente esenzione dell'ige.

Per quanto riguarda il settore delle carni di maiale, dopo la macellazione di numerosi capi — dovuta alla diffusione della nota epidemia e conseguente aumento delle offerte che determinarono anche una flessione dei costi — si parla ora della necessità di ripopolamento degli allevamenti mediante importazioni dall'estero, e dell'istituzione di appositi impianti di sterilizzazione dei rifiuti destinati ai suini, per ovviare agli inconvenienti fin qui lamentati. Si prevedono, frattanto, sensibili aumenti di prezzo, che saranno probabilmente praticati nel corso di questo mese, nel quale si riprendono, dopo la parentesi estiva, le vendite delle carni suine.

Nel mercato dell'olio di oliva si mantiene ancora la tendenza all'aumento. La nuova campagna, che avrà inizio nei primi giorni di ottobre, si preannuncia però molto favorevole per la quantità e la qualità delle olive. Si prevede quindi, salvo imprevisti, un notevole ribasso di prezzo, dovuto in parte anche alla recente parificazione della Grecia nei rapporti con il Mercato comune, e quindi alle importazioni, già in atto, anche dei prodotti confezionati in lattine. Per quanto concerne l'olio di semi, si è avuto il previsto allineamento dei prezzi al MEC.

Nel settore delle uova si sono avuti ulteriori rincari di circa 2 lire il pezzo, praticati anche al dettaglio, dovuti alla minore produzione delle uova da cortile; quantitativi, comunque, sufficienti, per cui non si è fatti ricorso alle importazioni dall'estero. In proposito, è da rilevare che è cessato dal 1.o luglio, nel solo ambito del MEC, l'obbligo della timbratura che permane, invece, per i prodotti provenienti dai Paesi terzi (Polonia, Jugoslavia, ecc.).

Sono state confermate le previsioni di luglio per quanto riguarda i ribassi di prezzi dei formaggi nazionali. Per il momento, tuttavia, non si sono avute diminuzioni dei prezzi al dettaglio, essendo i prodotti esteri (austriaco, danese e svizzero) aumentati di 30-50 lire il chilogrammo. Vi è buona disponibilità del grana fresco, non portato però a completa maturazione per la mancata corrispondenza delle caratteristiche della materia prima (tasso di acidità), nonchè di quello «fuori zona» venduto a 680 lire il chilogrammo.

La relazione del Comando dei vigili urbani osserva ancora come il pescato ovunque abbondante come nei mesi di giugno e luglio (particolarmente per i prodotti di largo consumo) abbia registrato, nel complesso, prezzi convenienti. E' stata lamentata però da parte dei pescivendoli una diminuzione delle vendite, a causa delle vacanze estive, tanto che diverse partite di pesce, rimaste invendute al momento dell'asta, sono state trasferite su altri mercati. Vi è stata scarsità di pesce pregiato, per l'assenza o quasi dei prodotti jugoslavi, consumati sul posto per la presenza di numerosi turisti stranieri. La richiesta di pesce refrigerato e congelato è stata limitata alle qualità migliori e ai calamari, questi ultimi aumentati di 100 lire il chilo.

I quantitativi di derrate introdotte nel mercato ortofrutticolo furono pressochè uguali al mese di luglio. Si sono avuti però, almeno per ciò che riguarda gli ortaggi, prezzi poco favorevoli, a differenza della frutta che ha registrato notevoli ribassi. Sono rincarati infatti l'aglio, le bietole, i cappucci, l'insalata, il radicchio, gli spinaci, i limoni e le pesche; sono ribassati i peperoni, le mele, le pere, l'uva, le susine, le cipolle, le melanzane; i prezzi delle tegoline, del pomodoro e delle zucchine, aumentati fortemente nella prima quindicina, sono progressivamente diminuiti nel corso della seconda, fino a raggiungere le quotazioni iniziali.

FINO A SABATO

Chiuso da oggi l'aeroporto di Ronchi

Da oggi fino a venerdì 8 settembre — come precedentemente reso noto — l'aeroporto giuliano di Ronchi dei Legionari resta chiuso al traffico. Si tratta di una parentesi indispensabile nell'attività di quell'aeroporto, al fine di portare a termine una serie di lavori che non possono venir dilazionati.

Le opere — che comportano una spesa di 70 milioni di lire (contributo statale) — si identificano nel completamento del nuovo raccordo lungo 750 metri e largo 24, che dal piazzale dell'aerostazione si dirige verso il centro della pista. I lavori si erano iniziati tempo addietro, e adesso è giunto il momento di collegare il raccordo alla pista stessa, per procedere alla loro ultimazione.

La scelta dei giorni di chiusura dell'aeroporto non è venuta a caso: si è tenuto conto, infatti, che nella giornata di sabato Ronchi è interessato all'arrivo dei voli «charter», per cui è stato deciso di sospendere l'attività cominciando da oggi, domenica, e riprenderla sabato prossimo 9 settembre.

Stamane il rito per i Caduti senza croce

Come già annunciato, questa mattina alle 9.45 l'Arcivescovo mons. Santin consacrerà, nel Santuario di Monte Grisa, lo altare dedicato ai Caduti senza croce. Quindi, alle 10.30, il Presule celebrerà la Messa e al Vangelo rivolgerà la sua parola ai fedeli e alle autorità che converranno alla cerimonia.

L'iniziativa, partita dalla sezione di Trieste dell'Associazione nazionale Caduti senza croce e da quest'ultima fatta propria e appoggiata fin dal suo sorgere, ha trovato pure il pieno e concreto consenso del «Piccolo», per il nobile e alto significato che la contraddistingue. Con la cerimonia di oggi, infatti, si intende integrare idealmente il Sacrario di Monte Zurrone, presso Roccaraso di Abruzzo, dove sono custoditi i ruolini di marcia dei Centotrentamila che sono eroicamente Caduti durante l'ultima guerra e che, per varie ragioni, non hanno potuto avere onorata sepoltura.

L'espressione più viva dello altare e della sua destinazione è rappresentata dal grande crocifisso in bronzo, opera dello scultore concittadino Marcello Mascherini, del quale sono pure i sei candelabri che ornano l'ara, sopra la quale campeggia la scritta, dettata dall'Arcivescovo: «Di quanti in terre e mari ignoti riposano — questa è la Croce — unica speranza».

Dopo l'ufficio divino verrà impartita la benedizione al labaro del «Gruppo Maiella» di Roma.

HA ARRISCHIATO DI ESSERE BRUCIATA VIVA

Vecchia pensionata in salvo per la prontezza di un vigile

L'incendio originato da un braciere acceso



(«Giornalfoto»)
La stanza-cucina mentre era in corso l'opera di spegnimento

Una fine orribile ha rischiato di fare ieri nel suo alloggio di via Cereria 2, la pensionata Giuliana Benko vedova Nagy, di 77 anni, se non fosse intervenuto un vigile urbano che all'ultimo momento è riuscito a trascinarla fuori dall'appartamento ormai invaso dalle fiamme. La vecchia signora è stata così salvata ed è stata accolta all'ospedale con ustioni di secondo grado al volto e la bruciatura dei capelli. La disgrazia, che ha mobilitato Croce Rossa, vigili del fuoco e polizia è avvenuta verso le 15.

Poco prima una ragazzina di dodici anni, vicina di casa della vecchia signora ungherese, le aveva portato una braciola di carne per la cena. La signora Nagy aveva pregato la ragazzina di mettere la carne in un tegame con un po' d'olio e di accendere un braciere che aveva nella sua stanza-cucina.

Mentre la ragazzina preparava tutto questo, la vecchia signora si è ritirata nello stanzino accanto. La dodicenne, fatto ciò che le era stato chiesto, è uscita per ritornare dalla mamma. Il fuoco di carta e di legno dolce ha preso vigore nel braciere e, ad un certo momento, non si sa come, si è propagato alle cartacce e alla legna che era stata sistemata vicina al fornello. Da qui l'incendio. Le fiamme hanno divorato rapidamente tutto ciò che era di infiammabile sul tavolo ed hanno quindi lambito il letto e il materasso di crine. Un fumo denso, soffocante, ha invaso rapidamente il piccolo vano.

La povera pensionata, quando è ritornata nella stanza, ha visto ciò che stava accadendo e ha tentato di spegnere le fiamme. Invano, E' stata colta da malore ed è caduta per terra.

Per fortuna in quel momento per la via Cereria stava transitando un vigile urbano del primo settore, Livio Buna, il quale, visto il fumo, ha avvertito subito i vigili del fuoco, accorrendo subito nel portone. Ha abbattuto con una spallata la porta d'ingresso dell'alloggio. Nonostante il fumo egli è riuscito a scorgere il corpo della povera donna riverso sul pavimento e l'ha portato all'aperto. Per la pensionata era la salvezza.

I vigili del fuoco, accorsi al comando del maresciallo Turini, hanno dovuto faticare un po' per spegnere le fiamme a causa del fumo che di attimo in attimo aumentava d'intensità. Quando i vigili hanno spento il fuoco, uno spettacolo desolante si presentava ai loro occhi: della povera mobilia non restavano che poche cose semibruciate.

I LAVORI PUBBLICI PROGRAMMATI DALLA PROVINCIA

Queste le strade extra-urbane che verranno create o sistemate

Si tratta in prevalenza di arterie di particolare interesse turistico
Anche suggestivi itinerari pedonali compresi nel vasto piano

La sistemazione e l'apertura di nuove strade extra-urbane impegneranno la Provincia per un importo complessivo di 3 miliardi e mezzo; la cifra rientra nel quadro dei 13 miliardi di spesa che l'Amministrazione provinciale si propone di utilizzare per la realizzazione di un'imponente serie di lavori pubblici, in parte già in fase di esecuzione.

Tra le opere stradali in corso di esecuzione, le quali comportano una spesa di mezzo miliardo di lire, figurano le strade di Comeno, di Santa Barbara, di Malchina, la strada del Carso, quella di San Pelagio, di Sistiana, di Muggia, di Caresana e di Monte Grisa.

Per quanto riguarda quella di *Comeno*, si tratta più che di una sistemazione, di un tratto nuovo della lunghezza di due chilometri: infatti una stradina in terra battuta viene allargata da 4 a 8 metri e bitumata a caldo: spesa 100 milioni.

I lavori in corso per la strada di *Santa Barbara* riguardano la costruzione di un muro di sostegno, la collocazione in sede di 210 metri lineari di sicurvia e una grossa rettifica del tratto iniziale che resta nell'ambito della cerchia urbana di Muggia. Si eliminerà così la pericolosità di una curva cieca in salita e si darà caratteristiche urbane con appropriati marciapiedi e migliori accessi laterali: spesa 45 milioni.

Con le rettifiche e la bitumazione della strada di *Malchina* (costo 64 milioni) tutta la rete viaria provinciale risulterà asfaltata, perchè questa era una delle ultime strade ancora in macadam.

Anche la Strada del Carso, nei pressi delle cave di *Aurisina*, è un'opera molto importante sotto il profilo della sicurezza, dato che elimina una curva e controcurva e dà quindi una maggiore visibilità, oggi limitata dall'altezza dei muri delimitanti le proprietà (spesa 25 milioni). Un'altra pericolosa curva viene eliminata sulla strada di *S. Pelagio*, curva che ha finora causato molti incidenti (spesa 30 milioni).

Le strade di *Sistiana* e di *Muggia* che hanno un indubbio valore turistico, sono in via di sistemazione nei tornanti e sul tratto S. Rocco-Lazzaretto, mediante una pavimentazione di conglomerato e calcestruzzo bituminoso che costerà complessivamente 28 milioni.

Più imponenti i lavori sulla *Caresana*, dove sono stati appaltati e sono in corso di consegna i lavori che, divisi in tre tratti, provvederanno alla sistemazione dei punti pericolosi. Tale sistemazione prevede l'eliminazione di alcune curve, l'allargamento del tratto compreso tra la SS 15 e la località di Crociceta e l'asfaltatura con emulsione bituminosa. Ne guadagnerà il villaggio di Caresana in fatto di collegamenti con una zona interessata a possibili sviluppi industriali. Spesa presunta di 218 milioni.

Ultimo, tra i lavori in corso, la rifinitura della strada di *Monte Grisa* — di indubbio valore turistico — che a seguito di una perizia suppletiva già approvata, sarà completata con muri di cinta, manto di usura, segnaletica ecc. (costo: 12 milioni).

Tra le opere programmate di prossimo inizio, figura la traversa di *Aurisina* e una variante a *Prosecco*, entrambe sulla Strada del Carso. La prima prevede la costruzione in sede nuova di circa 600 metri di strada in sostituzione di un tratto tristemente famoso per la sua pericolosità (curva Marangon); la seconda un nuovo tronco di 1600 metri che eliminerà le strettoie e alleggerirà il traffico attualmente pesante e lento. Il nuovo percorso dovrebbe iniziarsi nei pressi del bivio di Comeno e, passando fra gli abitati di Prosecco e Deviscina, si ricongiungerà al vecchio tracciato in prossimità del bivio per Monte Grisa. Le due opere suddette comporteranno una spesa di circa 200 milioni.

La strada di *Prebenico*, subito dopo S. Giuseppe, attraversa con un piccolo ponticello la sede ferroviaria per deviare, subito dopo, con repentina discesa. E' questo un punto molto pericoloso e dato che la ferrovia è stata eliminata, il ponte non ha più ragione d'essere, per cui il progetto di rettifica prevede la costruzione di una nuova curva a raggio più ampio e che affronti la discesa con maggiore gradualità: spesa 80 milioni.

Anche la strada di *S. Giuseppe* dovrà essere allargata (40 milioni), così come quella sul tratto *S. Croce - Prosecco* (40 milioni). Inoltre è in progetto il completamento di un tronco stradale già iniziato, che consentirà un rapido e facile collegamento tra *Muggia Vecchia* e la valle di *S. Bartolomeo* (45 milioni).

Infine la Provincia, in attuazione del piano di strade turistiche, dovrà provvedere alle seguenti sistemazioni stradali per un importo presunto di 667 milioni: strada delle *Cinestre*, strada *S. Antonio - S. Lorenzo*, piazzale presso la *Grotta Gigante*, strada *Scuola di Chiampore* - bivio strada di *S. Floriano*, strada per *Monte Lanaro*; nonchè alla costruzione di marciapiedi sulla strada provinciale di Muggia da S. Rocco al Lazzaretto ed alla costruzione di accessi al mare; si provvederà inoltre a sistemare: la strada di *Monte Coisce*, la strada della *Fortezza*, la strada a monte di *Rupingrande*, la strada di *Samatorza - S. Leonardo*, la strada *Muggia Vecchia - Fontanella - Chiampore*; sarà costruito un parcheggio a monte del Cimitero di Zolla con la relativa sistemazione della strada; verrà data sistemazione alla strada pedonale *S. Antonio - Val Rosandra - Draga S. E'lia*. Con la attuazione di una strada pedonale tra *Canovella degli Zoppoli* ed il *Porticciolo delle pompe Acegat* (Santa Croce) verranno sistemati gli accessi alle spiagge del litorale.

Tra gli impegni derivanti da deleghe regionali, figurano opere di sistemazione del *lungomare di Barcola*, della strada per la *Stazione di Grignano*, della strada *Vicentina*, (della *Napoleonica*, della strada di *Contovello*, della *pedonale tra Grignano e l'ex villa Stavropulos*, che indubbiamente sono strade di interesse turistico e che rientrano nel piano dei finanziamenti regolati dalla legge regionale n. 32.

Infine ci sono le opere allo studio, da programmare secondo un piano pluriennale di miglioramento della rete provinciale.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Pio X. — Il sole sorge alle 6.26 e tramonta alle 19.41. La luna nasce alle 4.39 e cala alle 19.37.

Ieri: temperatura massima 26,6, minima 20,30; pressione mb. 1013,2 in diminuzione; umidità 65 per cento; vento kmh. 5 da Ovest; temperatura del mare 24,6.

Maree — OGGI: alta alle 10.21, cm. 45 e alle 21.59, cm. 45 sopra il l. m.; bassa alle 16.10, cm. 28 sotto il l. m. — DOMANI: bassa alle 4.16, cm. 52 sotto il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (San Giovanni), tel. 96252; de Letenburg, piazza San Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; G. Papo, via Felluga 46 (San Luigi), tel. 93395.

Farmacia in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; G. Papo, via Felluga 46 (San Luigi), tel. 93395.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM; per chiamate notturne, telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20), telefonare al 44591.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	18	11	17	68	39
CAGLIARI	15	78	57	27	88
FIRENZE	48	23	38	32	83
GENOVA	90	44	1	31	8
MILANO	5	90	4	12	6
NAPOLI	35	66	23	57	22
PALERMO	63	69	14	26	4
ROMA	49	5	75	43	89
TORINO	51	5	42	88	69
VENEZIA	45	28	58	29	78

Schedina Enalotto:
1, 1, x, 2, 1, x, 2, x, x, x, 2, 1

La Direzione centrale dell'Enalotto comunica le quote relative al concorso n. 35:

Montepremi: 85.131.651 lire.

Al solo vincitore con punti 12, 34.052.000 lire; ai 138 vincitori con punti 11, 185.000 lire; ai 1.622 vincitori con punti 10, 15.700 lire.

L'unica vincita con punti 12 è stata realizzata a Sassari da un giocatore anonimo che ha indicato nel retro della scheda soltanto le iniziali N.A.

Nel concorso n. 35 dell'Enalotto a Trieste sono stati realizzati 5 undici e 18 dieci, a Udine 5 undici e 23 dieci, a Gorizia 4 dieci.

Sciopero di insegnanti

La segreteria provinciale del Sindacato scuola media italiana (SASMI) ha proclamato uno sciopero dei professori di fisica e laboratorio, disegno, elettrotecnica e misure elettriche e di chimica. Lo sciopero, che avrà inizio domani, 4 settembre, è scaturito dalla mancata soluzione del problema degli orari di insegnamento di alcune categorie di docenti degli istituti tecnici.

Oktoberfest di Monaco

L'U.T.A.T. organizza un meraviglioso viaggio turistico per l'OKTOBERFEST, con sosta a SALISBURGO e con l'escursione dei CASTELLI DELLA BAVIERA.

Il viaggio si effettuerà dal 13 al 18 settembre.

Iscrizioni U.T.A.T., via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

LE DISAVVENTURE DI «ADRIANA LA TRIESTINA»

IL RICATTO ALLA BASE DEI TRAFFICI DI DROGA

La «Criminalpol» italiana ha affiancato la Squadra mobile di Roma nelle difficili indagini sul traffico di stupefacenti, nel quale è rimasta coinvolta una ragazza della nostra città «Adriana la triestina». In particolare la polizia è mobilitata alla ricerca del «big» degli spacciatori di droga che con il solito sistema del ricatto, si è appunto servito di un gruppo di «capelloni» per smerciare tra i giovani gli stupefacenti. Il sistema del ricatto è vecchissimo: si tratta d'iniziare, fornendogli «sottocosto» la merce, un giovane privo di mezzi, all'uso della droga. Una volta che questi è divenuto un vizioso lo si costringe a trasformarsi automaticamente in rivenditore, in quanto solo così può procurarsi il denaro per l'acquisto di altra droga per sè. Così il giro del vizio si allarga a macchia di olio senza che i veri spacciatori e i «grossisti» possano incorrere nelle maglie della polizia.

In questo «giro» è rimasta presa anche Giuliana Grassi, che avrebbe messo in contatto — come è noto — uno studente romano con un ragazzo tedesco in grado di fornirgli l'allucinogeno di moda. Giuliana Grassi, che si faceva chiamare «Adriana la triestina», era approdata nella Capitale dopo una serie di vicissitudini che l'avevano indotta dapprima a interrompere gli studi e quindi a fuggire più volte da casa, eludendo la sorveglianza della madre, che preoccupata di evitarle la china verso la quale stava precipitando, le aveva anche trovato varie occupazioni d'impiegata e di commessa a Trieste. Ma presa da una smania irrefrenabile, la ragazza aveva sistematicamente abbandonato ogni lavoro, non resistendovi più di qualche giorno. Preferiva una vita sregolata alla sicurezza familiare, messa in pericolo dalle divergenze di carattere fra i genitori, sfociate infine — dopo varie crisi — nel momentaneo ricovero del padre all'Ospedale psichiatrico: ricovero disposto dai medici cui egli era stato affidato al termine di una crisi più violenta. Era



(Foto Gab)
Una fotografia di Giuliana Grassi, scattata due anni fa

quindi maturata la decisione della separazione consensuale, ai termini della quale — afferma la madre di Giuliana, la signora Maura in Grassi — il marito avrebbe talvolta contravvenuto, tanto è vero che egli è stato oggetto di un paio di diffide.

La madre, ormai rassegnata della sorte della figlia che gli psichiatri del Riformatorio di Venezia avevano definito «irrecuperabile», non chiede notizie di lei: anche gli stupefacenti e la prigione, sono cose che la ragazza avrebbe inevitabilmente trovato in fondo alla china sulla quale ormai si era posta. Sicura di aver agito per il meglio verso la figliola, d'aver fatto per lei quanto era umanamente possibile, ora la donna è preoccupata di precisare i termini della sua situazione familiare. Una situazione che — per colpa dell'uno o dell'altro coniuge, questo non ha importanza — non ha certo giovato a Giuliana, che proprio per la particolarità del suo carattere ribelle avrebbe avuto bisogno di tanto calore ed affetto e di una coesione familiare, purtroppo inesistente.

CROCIERE ESTIVE
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1
Telefono 23362

ESPLOSIONE PROVOCATA DA UNA SIGARETTA

SI FERISCE AL MARE CON LA POLVERE NERA

«Ho visto una fumata e il mio amico, sanguinante, correre verso l'acqua. Non so altro». E' ciò che ha detto un testimone oculare della disgrazia avvenuta ieri pomeriggio sulla scogliera di Sistiana dove un giovane di 23 anni, Mario Pecchiari, abitante in via Pitacco 30, è rimasto seriamente ustionato e ferito a causa dello scoppio di un barattolo di latta colmo, a quanto sembra, di «polvere nera», scoppio provocato inavvertitamente appoggiandovi sopra una sigaretta accesa.

L'incidente si è verificato alle 14.30 e circa un'ora dopo il giovane è stato ricoverato nella divisione dermatologica dello Ospedale maggiore con la prognosi di due settimane. Egli è stato trasportato dalla spiaggia sino a Sistiana con un fuoribordo (che al momento della disgrazia si trovava fermo a poca distanza ed era stato chiamato a riva dagli amici del ferito), e quindi al nosocomio con la utilitaria di un giovane della comitiva.

Mario Pecchiari si era recato assieme ad altri tre suoi amici, Riccardo Zago (22 anni, via D'Alviano 47), Giorgio Corsi (25 anni, via Doda 1) e Flavio De Grassi (21 anni, via Zorutti 30), a pescare, portandosi con la «600» del Corsi verso Sistiana. Nei pressi della vecchia cava, i quattro avevano lasciato l'auto sulla «Costiera» ed erano scesi giù per un sentiero al mare.

Giorgio e Flavio erano saliti sul pontile ed erano andati in cima ad esso per pescare.

«Mario era poco distante da me — ha ricordato Riccardo Zago — ma io non lo vedevo perchè c'era di mezzo un pilone di cemento. Io guardavo tra le rocce, cercavo pietre nel mare e mi tuffavo di tanto in tanto. Improvvisamente ho sentito un urlo; era Mario che era stato raggiunto da una fiammata e che era rimasto ferito ad una gamba».

Il giovane e gli altri due, quelli che erano sul pontile, hanno cercato di fare qualcosa per il loro amico. Ad una cinquantina di metri dalla scogliera un motoscafo era all'ancora; le due persone che si trovavano a bordo stavano pescando. I giovani hanno invocato aiuto, e i due uomini del motoscafo si sono spinti il più possibile a riva. Il ferito, che perdeva abbondantemente sangue dal ginocchio destro, dove si era prodotto una profonda ferita lacero contusa, è stato adagiato sul natante che è partito veloce verso il porto di Sistiana accompagnato da Riccardo Zago.

Giorgio Corsi e Flavio De Grassi sono risaliti intanto verso la strada costiera per prendere la «600» ed andare a Sistiana, al porto, per prelevare l'amico ferito. Poi di corsa all'Ospedale maggiore. All'astanteria il medico di turno ha riscontrato a Mario Pecchiari ustioni di terzo grado alla mano destra, di secondo grado all'avambraccio e al braccio destri nonchè la profonda ferita al ginocchio destro e all'alluce sinistro.

Ancora pochi posti disponibili
MOSCA E LENINGRADO
dal 3 al 7 ottobre con aereo speciale
98.500 Lire tutto compreso
ALBERGHI DI I^a CATEGORIA STANZE CON BAGNO
Iscrizioni sino ad esaurimento dei posti presso
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour 7/1 - Telef. 23-362

Trovato un rivestimento antibora

Il problema, sempre presente, di difendere le facciate degli edifici dagli attacchi della bora, unita talvolta alla pioggia, ha sempre assillato i costruttori della zona di Trieste.

In passato la Soc. Settef di Resana (Treviso) ha condotto, in costruzioni particolarmente esposte, studi e svariatissime prove con un rivestimento murale, costituito da graniglia di marmo e resine, denominato Riv-Oland.

Ogni esperimento fatto è stato coronato da grande successo e da unanimi consensi; oltre a dimostrarsi un rivestimento antibora, si è rivelato assolutamente inattaccabile da tutti gli agenti fisici e chimici esterni.

I principali costruttori: Cividin e Rosenwasser, F.lli Rumor, ing. Canarutto, D'Angelo e Puhali, Mayer, Ing. Perco, Arch. Zanier, Architetto Scocca, Impr. Delta, Caselgrandi, Architetti Fallagiarda e Vascotto, Impr. Laborcementi, Brussi e Steffè e molti altri ancora si dimostrano affezionati e costanti sostenitori delle ottime caratteristiche di resistenza all'esterno del Riv-Oland.

La Soc. Settef, allo scopo di curare la vastissima clientela ha, già da tempo, creato, come in tutte le altre Regioni d'Italia, una filiale giuliana in Strada Rozzol n. 12 (telefono 761380). Tale filiale provvede alle vendite della pasta Riv-Oland pronta all'uso con la fornitura temporanea di un istruttore per l'applicazione; per i casi particolari, provvede con proprio personale e propri ponteggi all'esecuzione del rivestimento protettivo Riv-Oland.

GALLERIA
TAPPETI ORIENTALI
CIRO CIUOFFO

La GALLERIA TAPPETI ORIENTALI avverte la sua affezionata Clientela che da LUNEDI' 4 settembre riprende l'attività con una ricchissima esposizione e vendita di pregiati tappeti persiani accuratamente selezionati uno per uno dal titolare durante la sua lunga visita nei centri d'origine e di là direttamente importati.
Tutti i tappeti sono muniti di certificato di autenticità.

INGRESSO LIBERO
TRIESTE: V.le XX Settembre 39, tel. 95423

ZINI
COMPLESSO RESIDENZIALE via Giulia
IMPRESA ING. S. ZINI
E FRATELLI • TEL. 61-116

BOUTIQUE ELDA
GALLERIA TERGESTEO
Annuncia alla sua spettabile clientela che con lunedì 4 settembre avrà inizio una
VENDITA STRAORDINARIA
per cessazione d'azienda, autorizzata dalla C.C.I.A. di Trieste nr. 5113/67 del'1 sett. 1967
Potrà spegliere così a prezzi mai visti modelli esclusivi delle Case d'Alta moda:
Donna Esa, Lidia Alfonsi, Sanders ed altre

Il CARROZZIERE
CORBASCIO ONOFRIO
si è trasferito in
VIA PORDENONE N. 8
(ex Settefontane n. 66)
TELEF. 763060

CIT
Viaggi - Cambio Valute
Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME gior. 8, 11, 19
AURONZO via Ampezzo, Forni, Laggio giornaliera, ore 7.
BELGRADO via Lubiana, Zagabria, giornal. ore 20.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 6.45, 8.15, 12 e 17.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

17/66 R.J.
TRIBUNALE CIVILE E PENALE TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 20 settembre 1967, nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile P.T. 13357 di Trieste proprietà della Soc. ILCO di Francesco Redoni, composto da un unico vano (Viale XX Settembre 65/A e 67) con 5 fori (2 porte e 3 finestre) suddiviso con pareti in legno, adibito a negozio di vendita, laboratorio e uffici, al prezzo di L. 7.400.000 cui offerte in aumento non inferiori a L. 100.000.

Ogni concorrente, entro le ore 12 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria, stanza 241 o potranno aversi maggiori informazioni, il 22 per cento del prezzo base per cauzione (10 per cento) e spese fiscali.

Versamento del saldo prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

IL CANCELLIERE CAPO
(Bruno Maniacco)

Il Tribunale di Gorizia con sentenza 10 luglio 1967 ha dichiarato morte presunta di ARRIGO ZILLI Riccardo e di Maria Pastorutti, nato a Ronchi dei Legionari il 4.2.1924, celibe, già residente a Monfalcone sin come avvenuta in località ignota della zona di Monfalcone alle ore 24 del giorno 30 maggio 1944.

F.to avv. Almo Boni

IL NEUROLOGO
Dott. BRUNO SFARCICH
HA RIPRESO
LA PROPRIA ATTIVITA'

Il
Dott. SILVIO SESSI
PEDIATRA - VIA CORONEO 16
RIPRENDE LA SUA ATTIVITA'
Ore 16.30 - 17.30

Impresa Ing. F. PERCO & C.o
VENDE APPARTAMENTI SIGNORILI
PRONTO INGRESSO
IN PALAZZINE CON GIARDINO
VENDITE DIRETTE
IMMOBILIARE ESPERIA - Via Imbriani, 8 - Tel. 29-235
VISITA CANTIERE VIA SONCINI 23 - DOMENICA ORE 10-13

PAT TESSUTI MODELLO
PRIMISSIMI PRESENTIAMO
TUTTI I NUOVI TESSUTI ALTA MODA 1968
PATERNOST - Tessuti modello VIA S. LAZZARO 20

OMBRE NEL VOLTO DELLA CITTÀ DI NOTTE



La città, dopo le undici di sera, si addormenta. Vetrine spente, passanti rarissimi, qualche auto sfrecciante per le strade ora piene di luce, ora immerse in un'oscurità imprevedibile. E infatti, basta entrare da via Carducci, tanto per fare un esempio, in via Ghega, che il contrasto si fa evidente: ben illuminata la prima, troppo buia l'altra.

E così è un po' dappertutto: dalle strade che, con le gallerie, arrivano a piazza Goldoni, per il Corso Italia o la Barriera Vecchia. Le zone illuminate si mischiano, quasi volutamente, a quelle in piena ombra.

Uno spettacolo, davvero, che ha del suggestivo per chi sia incline ad un senso di romanticismo pessimistico o al più banale dei sentimentalismi. Fatto sì è che, Trieste così com'è oggi, dalle undici di sera in poi, è piuttosto triste. E quando il triestino ritorna da un lungo viaggio, ne sente ancora di più il peso. E la ragione è sempre la stessa: anche nelle altre città, spesso, non c'è gente che anima le strade, dopo quell'ora. Ma ci sono pur sempre luci in abbondanza, e soprattutto vetrine illuminate, che dànno galezza e personalità al volto notturno delle città. In questo, Trieste pecca: i commercianti perchè trovano inutile la spesa di tenere le proprie vetrine illuminate, visto che di triestini a quell'ora in strada non se ne vedono; i triestini, perchè amano ritirarsi nelle proprie case, magari per un po' di TV. E gli uni e gli altri s'accusano a vicenda per amor della propria pace. Come dar torto agli uni e agli altri? L'unica cosa che resta è la tristezza in cui Trieste continua a dibattersi, tra le sue luci spente; tristezza che soltanto lo straniero, o meglio il «forestiero», avverte in misura maggiore e anche con un certo sgomento.

LE ORE DELLA CITTA'

Ha vinto un televisore

Il parroco della Pieve di Santa Maria Assunta di Monterealе Valcellina (Udine), don Umberto Marcuz, si è rivolto a noi per rintracciare il triestino Giorgio Pedorra che ha vinto, il 15 agosto scorso, nella pesca di beneficenza organizzata dalla sua parrocchia un televisore da 24 pollici. Il vincitore, naturalmente, per ritirare il televisore dovrà esibire la cartella vincente.

Al Circolo Fotografico

Il Circolo Fotografico Triestino avverte soci e simpatizzanti che martedì 5 settembre si riapre la sede sociale in via Genova n. 9.

Gita a Isola

Il giorno 8 settembre, alle ore 17, nella chiesetta di Loreto a Isola, sarà celebrata da don Attilio Delise una S. Messa. In tale occasione la comunità isolana organizza una gita in pullman con partenza alle ore 14.30 da via Giustiniano (lato Liceo Dante) alla volta di Loreto con fermata a Isola. Prezzo L. 800. Iscrizioni entro il giorno 7 ai n.ri 64217 e 761002.

«Giardinaggio»

La *Ditta Busà* - Vivai piante, via Brandesia 13 tel. 90418, San Giovanni - specializzata nella realizzazione di parchi e giardini, esegue pure potature d'alberi di qualsiasi altezza. Interpellateci!

Gratis

antenna, carrello, stabilizzatore, lampada ed abbonamento TV su tutti i televisori delle migliori marche nazionali ed estere in vendita alla *Rinotecnica* anche a piccolissime rate mensili. *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9, tel. 38040.

100.000 lire

vale il vostro vecchio televisore, anche non funzionante, permutandolo con uno dei nuovissimi modelli esposti alla *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9, tel. 38040.

Luci alla Grotta Gigante

Anche oggi 3 settembre avrà luogo l'illuminazione popolare a prezzi ridotti della Grotta Gigante con orario dalle 14.30 alle 18.30. Il pubblico può raggiungere la grande cavità usufruendo del servizio urbano Trieste - Prosecco e quindi della coincidenza da Prosecco per Borgo Grotta. Detta località è pure raggiungibile con una passeggiata di circa mezz'ora sia da Prosecco che da Opicina. Sul fondo della Grotta funzionerà, come al solito, il servizio per l'inoltro delle cartoline ricordo.

Pellegrinaggio in Sicilia

Il Fronte della Famiglia organizza una gita pellegrinaggio in Sicilia dall'11 al 22 ottobre. Le tappe del viaggio sono: Roma, Napoli, Pompei, Sapri, R. Calabria, Messina, Palermo, Agrigento, Siracusa, Catania, Taormina, Bari, Loreto, S. Marino, Ravenna, Trieste. Gli interessati si rivolgano per le prenotazioni in via Mazzini 32 (Bertolo) - Tel. 37714.

Occhi aperti ...sui pavimenti!

Le pavimentazioni plastiche non sono più un fenomeno limitato. Si sono affermate in migliaia e migliaia di metri quadrati in ogni parte del mondo e la loro diffusione è in continuo aumento. La riuscita di questo tipo di pavimentazione dipende però in massima parte dalla qualità. Soltanto una produzione di alto livello qualitativo può salvarvi dall'aver speso male il Vostro denaro. Occhi aperti perciò! Fidatevi soltanto di pavimentazioni vinyliche di marche che siano garanzia di qualità: Armstrong; Rikett; D.L.W. (Concessionaria Soc. Pragotecna di Trieste). Esigete che siano poste in opera da personale specializzato. Richiedete precisione, puntualità e serietà. Assicuratevi che i prezzi siano giusti e controllati! Solo a queste condizioni potete fidarvi completamente ed acquistare... ad occhi chiusi! La *A.R.P. Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919, può garantirvi tutto questo. Fidatevi e la Vostra fiducia sarà ricompensata con pavimenti eccezionali e durevoli.

La Ditta Gigi Drioli

(Palazzo della Regione) via Carducci 6, continua la liquidazione — per trasloco — autorizzata dalla Camera di Commercio. Tutte le confezioni per signora e per uomo e abbigliamento in genere a prezzi eccezionali mai praticati. Approfittate in tempo data l'imminente chiusura della vendita, prevista per lunedì 11 corrente.

Il mercatino delle pulci

Lo straordinario successo conseguito dalla piccola Fiera delle occasioni, ha indotto la *Galleria Barisi* a tenere aperta la Mostra Mercato per tutto il mese di settembre. L'eccezionale «mercatino delle pulci» sarà aperto al pubblico anche oggi nella Galleria di via Rossetti 8, dalle ore 10-13 e dalle 18 alle 20.

Parchetti e moquettes

di *M. Polieri*. Moderne pavimentazioni in mosaici di legno . Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra sempre aperta in via Gatteri 9 b. tel. 44832.

Rickj, via Battisti, 2

nel negozio completamente restaurato, troverete un vasto assortimento di eleganti ed accurate confezioni per uomo e signora a prezzi eccezionalmente contenuti.

È giunto il momento

di scegliere il tailleur e il mantello autunnale: li troverete nel nuovo e vasto assortimento che vi presenta *Rickj*, nel negozio rinnovato ed a prezzi eccezionalmente contenuti. *Rickj*, via Battisti 2.

Judo alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina comunica agli interessati che giovedì 7 settembre 1967 riprenderanno le lezioni di judo con il seguente orario: 1.o corso bambini: 18-19; 2.o corso bambini: 19-20; corso signorine: 20-21. Invece venerdì riprenderanno i corsi: 1.o corso adulti 19-20; 2.o corso adulti: 20-21.30.

Danze alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina è lieta di annunciare che prossimamente inaugurerà la stagione dei trattenimenti danzanti che tanto successo riscossero l'anno scorso con l'orchestra «The Billows». Anche quest'anno i «The Billows», reduci dai Concorsi Philicorda di Sistiana e Sanremo — primi nella selezione delle Tre Venezie e secondi nella finalissima su scala nazionale — allieteranno, con i loro ritmi, i bellissimi trattenimenti domenicali e festivi.

Nel C.I.F.A.P.-I.R.I.

E' tuttora in corso l'accettazione delle domande d'iscrizione al corso biennale 1967-69 per i giovani aspiranti alla qualifica nei mestieri metalmeccanici; gli interessati potranno rivolgersi al CIFAP,, Piazzale Valmaura 9, tel. 811291-92, nell'orario normale d'ufficio. Le lezioni per il primo anno di corso avranno inizio nei primi giorni di ottobre. Gli allievi che hanno seguito il 1.o anno di corso nel 1966-67 e che sono stati promossi riprenderanno le lezioni per il 2.o anno lunedì 4 settembre. Gli allievi che hanno completato nello scorso giugno il corso biennale 1965-67 sono ormai quasi tutti al lavoro nelle aziende del Gruppo IRI ed aziende private che li hanno assunti.

Condomini!

un preventivo non costa niente: interpellate la Amministrazione stabili *Grimaldi* di Franco Benvenuto, Trieste, via Donota n. 4, e riceverete in giornata il preventivo o la informazione richiesta per il Vs condominio o per le Vs proprietà immobiliari. Ricordate: Amm. *Grimaldi*, via Donota n. 4, tel. 68482.

Arredamenti Trieste!!!

Alla mostra del Consorzio Artigiani di via Settefontane 74 sono esposti modelli di cucine, tinelli, soggiorno, salotti, camere da letto, ingressi, librerie, studi, ecc. di robusta e scelta costruzione a prezzi competitivi. La mostra si serve di scelti progettisti per soddisfare la più esigente clientela.

Orlane

offre alle gentili signore consultazioni e trattamenti gratuiti presso la profumeria *Coron*, via Giulia 15, fino a sabato 9 corr.

Oscar Canarutto

Oreficeria - argenteria, via delle Torri 2. Vasto assortimento di magnifici regali per tutte le occasioni. Prezzi modici

Per eliminazione

dell'articolo, la *Rinotecnica* mette in vendita a prezzo di costo, tutti i frigoriferi Naonis di qualsiasi litraggio. *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9, tel. 38040

Mobili Ballarin in viale

Cucine, cucine, cucine: veri gioielli! In tutti i colori nei modelli più recenti: propria fabbricazione. *Ballarin*, viale XX Settembre 53, dopo il teatro Politeama.

Omaggio del battiscopa...

con i nostri pavimenti brevettati. «*Fabbrica Barnaba*», Pallini 15, tel. 44258.

L'anticamera

è lo specchio della casa. Completate l'arredamento con un lampadario in cristallo di Boemia, che troverete in un vasto assortimento da *Presel*, via S. Francesco 16

Padovan parchetti

Il lavoro più accurato per i vostri pavimenti di parchetti, i migliori materiali e un personale altamente specializzato: telefono 95239, via Paduina 5.

Mode Diana

via Pascoli 42, il negozio moderno per tutti, avverte la Sua spettabile clientela dei nuovi arrivi per l'autunno. Visitateci!

L'Istituto Cosmetico

di piazza San Giovanni 2, tel. 36623, nel porgere un cordiale «bentornato» alle gentili signore clienti, informa che con giovedì 7 settembre riprenderà l'attività.

Mercato ortofrutticolo

I prezzi prevalenti (tra parentesi, dopo ciascuno i minimi e i massimi) delle derrate di maggior consumo esitate ieri al Mercato ortofrutticolo all'ingrosso sono stati i seguenti:

Frutta: arance 200 (176-259); limoni 159 (94-183); banane 378 (336-399); fichi 100 (59-141); mele 118 (36-235); pere 112 (36-212); pesche 165 (94-280); susine 53 (41-59); uva 123 (71-153).

Verdura: aglio 700 (500-900); barbabietole 50; bietole locali 80 (40-140); cappucci 77 (59-88); cappucci locali 90 (80-100); cetrioli 75 (60-118); cipolle 55 (47-60); fagiolini 153 (94-212); fagioli da sgrano 259; insalate diverse 175 (63188); insalata locale 150 (100-250); insalatina locale 300 (200-450); melanzane 36 (12-59); melanzane tonde 71 (47-94); patate 48 (32-88); peperoni 59 (47-71).

Abbiamo il piacere di presentare in occasione della ripresa dell'attività i nuovi eccezionali arrivi per la stagione 1967-1968

C. TACCARI
TAPPETI ORIENTALI
TRIESTE - Via Giustiniano, 6
DA OLTRE MEZZO SECOLO IMPORTATORI DIRETTI

Le famose pitture TOVAGLIERI



Mondial SMALTOPITTURA
La smaltopittura extra durevole che con 1 kg. copre 20 mq. e dura lucida per anni



Myradex
Pittura murale veramente lavabile di alta resa per pareti esterne ed interne



Starlox
Smalto sintetico sopraffino per esterno — molto lucente — a rapida essiccazione e duraturo

CADEL Via S. T. Xydias 6 (ang. Viale XX Sett.) Tel. 95234

ASSORTIMENTO
QUALITA'
PREZZI
CONVENIENTI

BRANDOLIN

Bagni completi
lavelli cucina con mobile
rubinetterie
scaldabagni
accessori per bagno
specchiere
lampadari per
sale da pranzo
camere da letto
salotti
anticamere

TRIESTE
Via S. Maurizio, 2

EDUCANDATO GESÙ BAMBINO
Convitto
Semiconvitto
Scuola materna
Le iscrizioni sono aperte fino al 30 settembre
Informazioni in sede: Trieste, via Italo Svevo 34
Telef. 820437

SPREMETE LE SCORIE delle dentiere con il liquido imbiancante CLINEX PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Appartamenti
Cividin & Rosenwasser
a condizioni buone con mutui e dilazioni
Via A. Diaz, 7
Tel. 30088 - 35107

PER NOZZE-BATTESIMI ONOMASTICI-GIUBILEI



OROLOGERIA-OREFICERIA ARGENTERIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro, 15 angolo via delle Torri

ESTETICA ARIANNA
Un indirizzo per la donna che ha cura della propria bellezza
VIA PALESTRINA 3
TELEFONO 36-462
(Palazzo San Francesco)

Riscaldamento combustibili impianti manutenzione
SERVIZIO TOTAL TOTALCOMFORT
CARBONAFTA s.r.l.
via S. Nicolò, 5
tel. 29859/36879
Trieste

PANORAMA STATISTICO DELLA REGIONE

Il posto di Trieste nel reddito nazionale

La nostra città nel rilevamento del '65 occupava la sesta posizione Maggiore incremento relativo delle province di Udine e Gorizia

Il reddito reale delle tre provincie della Regione viene inteso come il reddito prodotto dal sistema economico di ciascuna provincia. Esso risulta formato dalla somma delle produzioni e dei servizi, depurata dai costi necessari per produrre il nuovo reddito dell'anno. Le analisi statistiche considerano non già i redditi personali, ma il reddito reale che viene poi rapportato alla popolazione residente (e non a quella presente). Siccome l'Istituto Centrale di Statistica ha introdotto nuovi criteri di computo — secondo gli schemi raccomandati in sede internazionale — ne consegue che i risultati dei nuovi conteggi sono superiori e diversi a quelli ottenuti fino il 1963.

Ecco un panorama statistico che permette i confronti fra la Regione, le singole provincie e la nazione.

Reddito netto prodotto per abitante dal 1953 al 1965

IN MIGLIAIA DI LIRE CORRENTI

Anni	Trieste	Udine	Gorizia	Regione	Italia
1953	323	153	214	201	184
1955	324	173	256	219	209
1957	363	180	272	236	238
1959	402	209	291	266	269
1961	449	255	320	310	320
1962	513	279	373	348	357
1963	627	379	584	465	464
1964	709	428	635	522	504
1965	763	480	686	574	533

Nel triennio 1953-55 la Regione ha avuto, complessivamente, un reddito netto per abitante superiore a quello medio nazionale. Dal 1956 al 1962 è stata registrata invece una più elevata ascesa del reddito nazionale a fronte di quello regionale. Ma dal 1963 s'è avuto un capovolgimento di tendenza, con un «surplus» in favore del Friuli - Venezia Giulia. Trieste nel 1963 è stata classificata come reddito netto pro-capite al nono posto nella graduatoria nazionale nel 1964 all'ottavo posto e nel 1965 alla sesta piazza. Secondo i precedenti indici, la provincia treistina si collocò al quarto posto nel quadro delle provincie nazionali nel 1953 e nel 1962 Udine ha chiuso il 1965 — ultimo valore pubblicato — al 49.o posto nella nazione, e Gorizia all'undicesimo. Dalla tabella appare evidente che Trieste e Gorizia superano largamente la media nazionale di reddito, mentre Udine e la sua provincia sono ben al di sotto.

Le differenze strutturali nei redditi indicano chiaramente le fisionomie geo - economiche e socio-economiche delle provincie della Regione. In campo industriale, nel 1965 vennero prodotti questi redditi lordi: Udine 157,4 miliardi lire; Trieste 100,2 miliardi e Gorizia 45,9. Nell'agricoltura, c'è al primo posto, ovviamente, l'Udinese con 56,6 miliardi, seguito dal goriziano, con 5,6 miliardi, e da Trieste con 2,1 miliardi. Nella pesca Trieste supera nettamente le altre due provincie. Nel commercio (ivi compresi i pubblici esercizi) Udine ha ottenuto 47,9 miliardi, Trieste 31,8, Gorizia 10,6. Nei trasporti, comunicazioni, credito, assicurazioni, Udine ha prodotto 72,4 miliardi, contro i 64,6 di Trieste e i 17,5 di Gorizia. Nella formazione del reddito lordo figura anche il prodotto della «pubblica amministrazione» (Udine 66,0 miliardi, Trieste 44,9, Gorizia 20,7). Levando dalle poste di reddito lordo gli ammortamenti, si ottiene il reddito netto, che, diviso per gli abitanti residenti, attribuisce ad personam teoricamente 763 mila 406 lire ai triestini, 480 mila agli udinesi e 686 mila ai goriziani.

Dalle statistiche pubbliche si rileva che, facendo uguale a 100 il reddito netto per abitante nell'intera nazione, Trieste sale all'indice 143, Gorizia a 128,5, mentre l'Udinese scende a 89,9.

Infine un ultimo calcolo di raffronto: ponendo uguale a 100 il reddito netto per abitante del 1954 (trattato di Londra), vediamo che nel 1965 la provincia di Udine s'è piazzata al primo posto nella Regione con 276 punti, Gorizia al secondo con 268 e Trieste, per ultima, con 235. Il che sta a significare che gli aumenti più cospicui di reddito sono stati realizzati dalle provincie «non triestine».

Una nuova «zebra» in via Commerciale

Il Sindaco, rilevate che sulla parte alta della via Commerciale, in seguito alla costruzione di un notevole numero di edifici, la circolazione pedonale è sensibilmente aumentata, per cui si rende necessaria l'adozione di un provvedimento atto a rendere più sicuro l'attraversamento della carreggiata, ha disposto, con propria ordinanza del 1.o settembre, l'istituzione di una zona pedonale zebrata attraversante la via Commerciale, in corrispondenza del numero civico 124.

Il Sindaco con propria ordinanza del 1.o settembre ha anche disposto l'istituzione del transito veicolare a senso unico sulla via Cerreto con direzione dalla via Boveto alla via Moncolano. Il provvedimento è motivato dal fatto che la suddetta via non ha una larghezza capace di sopportare contemporaneamente la sosta dei veicoli sui due lati e il transito in ambedue i sensi.

Il Commissario del Governo, Prefetto Cappellini, ha ricevuto in visita di presentazione il rag. Visin, presidente della Borsa Valori di Trieste, e il dott. Rizzardi, vicepresidente.

SIGNORA VITTIMA DI UN GRAVE INVESTIMENTO

Travolta sulla «zebra» da un'auto in via Flavia

La macchina ha sorpassato improvvisamente i veicoli che stavano aspettando che la donna attraversasse

Un grave investimento è avvenuto ieri alle dieci e mezzo in via Flavia all'altezza del cinema Lumière dove una passante è stata travolta mentre stava attraversando la carreggiata camminando entro la zona zebrata. La vittima, la signora Angela Hervato in Skarabot, di 54 anni, abitante in piazzale Giarizzole 8, aveva atteso un po' di tempo sul marciapiede davanti al cinema Lumière prima di attraversare la strada. Nessuna delle macchine in transito lungo la via Flavia accennava a rallentare per dare la precedenza alla passante, come era suo diritto.

Ad un tratto la signora ha visto che un automobilista ha diminuito la velocità per lasciarla passare e così si è affrettata a scendere dal marciapiedi ed ha iniziato l'attraversamento. La macchina si è fermata davanti alla zona zebrata imitata da altre vetture che la seguivano. La strada era bloccata e la signora avanzava decisa. Ma a metà del percorso una macchina, la «Giulietta» targata TS 46538, effettuato il sorpasso delle altre vetture ferme, l'ha investita in pieno e buttata per terra. La povera signora è stata immediatamente soccorsa ed adagiata poco dopo in un'autolettiga della CRI chiamata telefonicamente sul posto. Trasportata all'Ospedale maggiore la signora Skarabot è stata ricoverata d'urgenza nella divisione ortopedica con la prognosi di tre mesi. Il medico di turno all'astanteria le ha infatti riscontrato la sospetta frattura del femore sinistro con accorciamento dell'arto rispetto all'altro e contusioni escoriate alla caviglia.

Sul posto dell'incidente sono accorsi gli agenti della polizia stradale, i quali hanno identificato il conducente della «Giulietta» investitrice nella persona di Rinaldo Vecchini, di 57 anni, abitante in via Petronio 28, ed hanno effettuato i rilievi dell'incidente ricostruendone la dinamica.

Un malore improvviso: scontro frontale in Riva Mandracchio

Due millecento si sono scontrate frontalmente davanti all'Albergo Excelsior a causa di un malore improvviso che ha colpito uno dei due conducenti. Le macchine sono andate quindi a sbattere contro altre due vetture in sosta. L'automobilista che si era sentito venire meno e che era andato a finire completamente sulla sinistra, addosso alla «1100» incrociante, è rimasto ferito. Si tratta dell'impiegato Giorgio Resmini, di 28 anni, abitante in via Carpineto 16, il quale ha riportato la frattura della spalla destra per cui è stato ricoverato all'Ospedale maggiore con la prognosi di un mese.

Giorgio Resmini, al volante della propria «Fiat 1100/103», targata TS 63233, stava percorrendo la Riva Mandracchio diretto verso Campo Marzio quando, quasi davanti all'Albergo Excelsior, è stato colto dal fatale malore che gli ha fatto perdere il controllo della guida. La macchina ha sterzato di colpo verso sinistra andando a finire con il «muso» contro la «Fiat 1100/d», targata TS 57642, che era guidata verso il Corso Cavour dall'ing. Vittorio Gianquinto di 36 anni, abitante in via Picciola 6. Le due auto, come abbiamo detto, sono quindi finite addosso alla «Fiat 850», targata TS 85716, di proprietà di Stelio Giacomelli (41 anni, via Milano) e alla «Fiat 124», targata Ferrara 88130, appartenente a Giampietro Teatini (36 anni, Ferrara, via Cavour 190), che si trovavano in regolare sosta.

SEGNALAZIONI

Farmacie INAM

In merito alla segnalazione «Farmacie Inam» pubblicata il 29 agosto, l'assessore comunale alla Sanità ed igiene, dott. Gaetano Biasina, cortesemente così scrive: «Ritengo opportuno precisare che il mio Assessorato aveva già fin dallo scorso luglio prospettato il problema di una costante apertura, durante il turno di servizio pomeridiano (13-16), di almeno una delle farmacie dell'Istituto predetto, nonchè di quella della Cassa marittima. Quest'ultima ha ritenuto di non poter aderire, adducendo del resto argomenti validi circa la mancanza di disagio per gli assistiti. Si è ancora in attesa della risposta dell'Inam.

«Il problema prospettato dal lettore porrebbe analoga questione per le ore serali; ma per queste la cosa cambia aspetto: gli aventi diritto all'assistenza Inam sono certo a conoscenza che le ricette "urgenti" vengono spedite da qualsiasi farmacia. Quindi il lettore converrà che se egli stesso avesse avuto cura di accertare che il sanitario non avesse dimenticato la dicitura "urgente", non avrebbe poi incontrato alcuna difficoltà per il ritiro gratuito del farmaco».

Scontento delle Poste

«Le tariffe postali sono state nuovamente ritoccate, sempre in aumento, ben s'intende, ma il servizio non funziona certo meglio. Una volta i postini uscivano con la posta anche la domenica mattina. Ora non si pretende tanto; ma tra il sabato e la domenica siamo un giorno e mezzo senza posta, e ciò talvolta anche in altre vigilie. Proprio recentemente, in occasione del Ferragosto, abbiamo avuto in quattro giorni consecutivi due mezze giornate di posta, il che vuol dire una giornata su quattro; e precisamente: sabato, 12 agosto posta solamente la mattina; domenica, 13 niente posta; lunedì, 14 posta solamente la mattina; martedì, 15 niente posta. Lunedì, 14 agosto, hanno lavorato quasi tutti, meno i negozi che tengono sempre chiuso il lunedì mattina; tuttavia parecchi di questi sono stati ugualmente aperti nel pomeriggio. I postini (di Trieste) in base a quale criterio hanno sospeso la distribuzione della corrispondenza anche quel pomeriggio? Poi naturalmente, vista la consistenza del carico, lasciano indietro stampe e riviste, che gl'interessati attendono, per il cui abbonamento pagano e la cui affrancatura viene anche pagata a sufficienza. Raccomandate, stampe e magari anche campioni medici vengono lasciati nelle portinerie. Ora non si pretende che il postino salga fino all'ultimo piano per singolo recapito di corrispondenza, come al tempo in cui nei portoni non c'erano le cassettine; ma almeno le lettere raccomandate, tassate e quelle che non entrano nelle cassettine potrebbero ben venir consegnate a mano, quando il destinatario è in casa. L'orario degli uffici postali è poi anche un fatto doloroso (come e peggio delle farmacie forse): per spedire una semplice lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, per l'Italia, ho speso l'altro giorno ben 220 lire per l'affrancatura, 45 lire di telefono per sapere quale ufficio postale funziona nel pomeriggio e finalmente anche 100 lire per il tram. E' mai possibile che a Trieste per spedire una raccomandata o per fare un telegramma (se non si ha il telefono), nel pomeriggio, bisogni correre fino alla Posta centrale o in piazza Verdi? Tralasciamo poi altri servizi per cui bisogna recarsi alla posta... E' dunque compatibile tutto questo con l'aumento continuo delle tariffe? Tralasciamo poi la velocità con cui certe lettere viaggiano». (Lettera firmata E. G.).

Caccia e pericoli

«Non so se vale la pena di scrivere questa lettera, perchè so già che non risolverà il problema dei "franchi tiratori", e del pericolo che essi costituiscono per chi alla domenica vuol avventurarsi sul Carso. Sgomenta e fa orrore la notizia secondo la quale in Italia, dopo sole 24 ore dall'apertura della caccia, il bilancio era già di otto morti e più di 30 feriti, molti dei quali assai gravi. Non vorrei che sciagure del genere succedessero anche sul nostro Altipiano. E' assurdo che per la sconsiderata smania di sparare si debbe pagare un così alto tributo di sangue, spesse volte anche di innocenti bambini. Che la caccia sia uno sport oppure un hobby a me non interessa, ma uccidere è sempre una crudeltà, anche se si tratta di bestie (che molte volte sono assai meno malvage dell'uomo). Poi non so che cosa si vada a cacciare nel nostro povero Carso, dove non si vedono nemmeno passerotti volare. Oppure vogliono solo mettere in mostra il fucile nuovo che portano superbamente a tracolla?

«Una volta ebbi una vivace discussione con un cacciatore, il quale sparava (a chi?) molto vicino all'abitato di Trebiciano impaurendo me e mia moglie, e la sua risposta fu la seguente: "Io pago le tasse per la caccia e posso sparare quando voglio". Quando s'incontrano simili fanatici del fucile, e in Italia sono ben un milione e 600 mila non c'è nulla da fare perchè pagando le tasse (lo erario incassa 10 miliardi) credono di avere la ragione dalla loro parte e qualche volta diventano anche prepotenti e arroganti. Però non hanno la licenza per uccidere! Scusatemi lo sfogo». (Lettera firmata F. P. - Tessera CAI n. 131502).

La «zebra» per Pino

Con riferimento alla segnalazione «Una zebra per Pino», pubblicata il 19 agosto, l'assessore comunale alla Polizia e annona, prof. Redento Romano, ci informa cortesemente che «è stata predisposta l'ordinanza per l'istituzione di una zona zebrata in via Commerciale, all'altezza del n. 124, all'inizio della via Ovidio».

Una pensione

«Sono una assidua lettrice del "Piccolo", di cui non posso fare a meno, guai se mi manca. Ho la pensione di guerra. Finora ricevevo lire 20.665: ora, con l'aumento ricevo lire 20.735. Un aumento di 70 lire! E' mai possibile? Eppure è vero. Sono andata all'ufficio del Ministero del Tesoro e mi hanno risposto che è esatto, perchè io ho una pensione indiretta, e non c'è nemmeno una lira di arretrati. E per questo aumento ho aspettato tanti anni, come tutti, però io credo di essere l'unica ad aver ricevuto un simile aumento. Non voglio commentare. Con stima, mi firmo, Elisabetta ved. Pebuet, via Corridoni 11».

Con l'UTAT a Vienna

L'U.T.A.T. effettua i seguenti viaggi in autopullman a Vienna.

9 - 13 settembre
15 - 19 settembre
20 - 24 settembre

Iscrizioni U.T.A.T., via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

I SOLITI «TOPI D'AUTO» CERCANO UN BOTTINO DI NUOVO GENERE

PATENTI E CARTE DI CIRCOLAZIONE RUBATE DA AUTOMOBILI IN SOSTA

Patenti e carte di circolazione: ecco cosa cercavano la scorsa notte i «topi d'auto» che hanno battuto la zona di Barriera e più precisamente il triangolo compreso dalle vie del Bosco, Caprin e della Guardia.

A che cosa serviranno ai ladri le patenti e i documenti di circolazione rubati? La domanda è retorica infatti è chiaro che i documenti asportati dalla motoretta e dalle automobili in sosta verranno falsificati e poi, quasi sicuramente immessi sul mercato dei documenti falsi che, anche se a Trieste tale «market» non esiste o è appena agli inizi, ha un'attività intensa nelle grandi città delle altre province. In genere ai documenti rubati viene sostituita soltanto la fotografia e il resto rimane invariato. Ma, a volte, i malviventi provvedono anche ad «aggiustare» la data di nascita per poterla avvicinare di più a quella dell'acquirente.

Le macchine che sono state prese di mira dai malviventi sono la «Simca 1000», targata TS 60071, e la «Opel Kadett», targata TS 66447. Tutte e due le vetture sono state aperte, a detta dei proprietari, mediante chiavi false. La prima macchina, la «Simca», di proprietà dell'impiegato Benito Leotti, di 44 anni, abitante in via Castaldi 5 si trovava in sosta davanti allo stabile numero 5 di via Caprin. La seconda auto, la «Opel Kadett» era stata parcheggiata in via della Guardia dal piastrellista Mario Millo, di 25 anni, abitante al numero 24 di quella via.

Al panettiere Franco Favento, di 24 anni, abitante in via del Bosco 8 i ladri oltre alla carta di circolazione hanno pure smontato il contachilometri della «Vespa», targata TS 27886, e si sono impossessati di un impermeabile che era custodito nella sacca porta-attrezzi

I furti sono stati denunciati agli agenti del Commissariato di Barriera e a quelli del commissariato centrale.

UN PROVVEDIMENTO DELLA MASSIMA IMPORTANZA PER IL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Approvato dalla Giunta regionale il progetto della legge urbanistica

Esso avrà vigore a tempo indeterminato ma potrà essere sottoposto a periodiche revisioni
Norme sui piani regolatori generali e particolareggiati - La costituzione di consorzi fra Comuni

In questi ultimi giorni è stato messo a punto alla Regione il progetto della legge urbanistica regionale, che dovrà stabilire gli strumenti urbanistici e le relative procedure di adozione. Mercoledì il disegno di legge è stato portato dal Presidente Berzanti all'esame della Giunta regionale, che dopo una approfondita discussione l'ha approvato. Il progetto sarà ora trasmesso al Consiglio regionale per iniziare l'iter di discussione e di approvazione in sede legislativa.

Il provvedimento, per la particolare materia che viene ad investire, risulta essere del massimo rilievo ed importanza, si tratta infatti di un grosso adempimento programmatico per la Giunta regionale, grazie al quale in armonia con la programmazione economica nazionale e regionale, e con le norme fondamentali della pianificazione urbanistica nazionale, saranno fissati le direttive ed i criteri metodologici dirizzi e l'omogeneità dei conper assicurare l'unità degli intenuti della pianificazione urbanistica di grado subordinato.

Oggi nessuno mette in dubbio, malgrado la grande varietà di pareri e di proposte, che sia necessario riformare la legge urbanistica, in corrispondenza alle nuove esigenze e al mutato concetto dell'urbanistica stessa. Un primo passo in questo senso è stato compiuto dalla cosiddetta Legge- ponte, elaborata dal Ministro Mancini, alla quale tuttavia il Governo nazionale intende far seguire l'approvazione di un altro disegno, dal contenuto ben più complesso e incisivo. Effettivamente la Legge-ponte non si pone come nuova legge urbanistica, in quanto reca una serie limitata di disposizioni, miranti a ritoccare i punti più palesemente difettosi o lacunosi di quella legge statale 17 agosto 1942 n. 1150, che rappresenta tuttora il testo fondamentale della materia.

Con l'entrata in vigore della Legge-ponte Mancini, si dovrebbero sentire meno gravemente talune deficienze della legge del '42, ossia la lentezza e la macchinosità della pianificazione urbanistica a livello comunale, la sistematica violazione dei termini, nonchè la carenza degli strumenti per l'esecuzione dei piani generali, dai piani particolareggiati fino ai comparti edificatori. Tuttavia la Legge-ponte non tratta della pianificazione urbanistica comsiddetta territoriale e intercomunale, malgrado sia questa la parte in cui l'applicazione della legge del '42 è mancata interamente. Anche per questa ragione si rende necessario che il legislatore regionale partecipi alla riforma, tanto più che lo stesso disegno Mancini «per una nuova disciplina della materia urbanistica», prevede espressamente che la definitiva regolamentazione del settore sia riservata alle leggi locali, salva soltanto la «cornice» o la legislazione di principio fissata dallo Stato.

Ora è appunto questo lo scopo, circoscritto ma importante, che il progetto predisposto dal Presidente Berzanti intende perseguire. Esso si propone in sostanza di correggere e integrare — tramite una legge regionale — il sistema del '42, limitatamente all'urbanistica propriamente detta. Un notevole precedente in questo campo può essere individuato nella legge 2 marzo 1964 n. 2, della Provincia di Trento, che rappresenta un tentativo se non un modello di disciplina urbanistica locale, relativamente più evoluto di quelli fondati sulle leggi 10 luglio 1960 n. 8, e 10 novembre 1960 n. 11, della Provincia di Bolzano, nonchè sulla legge 7 luglio 1960 n. 8 della stessa Provincia di Trento.

Il progetto predisposto dalla Giunta prevede che nel Friuli-Venezia Giulia la disciplina urbanistica venga attuata attraverso i seguenti strumenti: piano urbanistico regionale, piani urbanistici comprensoriali o comunali, sia generali che particolareggiati, regolamenti edilizi.

Nel delineare questi strumenti e le relative procedure di adozione, il progetto giuntale presenta notevoli e importanti aspetti innovativi, ovviamente rispetto alla legge urbanistica del 1942, ma anche rispetto ad alcuni aspetti della legge-ponte Mancini. Ne risulta — ad esempio — semplificata, la stessa gerarchia degli strumenti urbanistici, sopra richiamata, del resto già prevista dal disegno Mancini: infatti la pianificazione urbanistica subordinata a quella regionale può spettare tanto ai singoli Comuni quanto a più Comuni, riuniti coattivamente in consorzio per operare in appositi comprensori urbanistici, in tal modo i consorzi urbanistici e i relativi piani comprensoriali vengono a sostituire — secondo il progetto giuntale — in determinate zone, i Comuni e i piani regolatori comunali.

zione degli spazi riservati a opere e impianti di interesse pubblico, nonchè a giardini pubblici, a parcheggi, a campi di gioco; e) la profondità delle aree adiacenti a opere pubbliche, la cui occupazione serva a integrare le finalità delle opere stesse o a soddisfare prevedibili esigenze future; f) gli edifici destinati a demolizione o ricostruzione ovvero soggetti a restauro o a bonifica edilizia; g) gli eventuali comparti edificatori o di risanamento conservativo, formati anche da varie unità fabbricabili, con la indicazione delle prescrizioni tecniche opportune; h) le aree da espropriare e da sottoporre a vincoli speciali.

L'ultima novità introdotta nel disegno di legge urbanistica regionale, in analogia con le disposizioni contenute nella Legge-ponte Mancini, riguarda le gestioni urbanistiche, cui — in particolari casi — dovrebbe far capo l'attuazione dei piani regolatori e dei piani particolareggiati. Il progetto giuntale prevede infatti che presso i consorzi urbanistici o i Comuni nei quali l'espansione degli insediamenti abitativi e produttivi sia particolarmente sollecitata da fattori economici e sociali, può essere istituita una gestione urbanistica, vale a dire una speciale azienda municipalizzata alla quale affidare il compito di eseguire i piani generali e particolareggiati, di rilasciare le licenze edilizie e di esercitare i relativi poteri di vigilanza e di controllo, nonchè le altre attività necessarie per l'urbanizzazione delle aree.



(«Giornalfoto»)

All'inaugurazione della Mostra di Piero Lucano, il Sindaco si intrattiene con l'illustre artista

SETTANTA ANNI DI ATTIVITA' DELL'ARTIST

Aperta dal Sindaco la Mostra di Lucano

Nobile indirizzo d'omaggio dell'ing. Spacci

Alla Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità, ieri pomeriggio è stata inaugurata la mostra di Piero Lucano. Un «vernissage», questo, davvero significativo per il mondo dell'arte e per la nostra città, al quale non potevano non essere presenti, accanto agli amici del maestro, artisti, uomini di cultura, anche le massime autorità cittadine. Tra queste, il Sindaco ing. Marcello Spaccini, il dott. Molinari, vicecommissario del Governo, l'ing. Bartoli, presidente del Lloyd Triestino, l'arch. Umberto Nordio, ed altri.

E' stata una cerimonia non priva di una certa commozione, culminata con le parole che il Sindaco Spaccini ha rivolto ai presenti nell'inaugurare la mostra, parole che rispecchiano in pieno il tributo di ammirazione che va alle opere e alla personalità di Lucano, e che qui sotto riportiamo integralmente.

«Nel presenziare alla vernice della mostra personale del opere del maestro Lucano, sol lieto di esprimergli vivissi complimenti per la bellez della presente rassegna.

«A tutti noi è noto che l'op ra del maestro Lucano va completamento di progetti dalla restaurazione di mon menti insigni, quali il palaz Greinitz, il Tempio israelitic la cattedrale di San Giusto, dal magistrale arredamento molti interni, tra cui del Pala zo Artelli e del Palazzo del G verno, alla squisita fattura dipinti e sculture e alla real zazione prodigiosa di mosa romani e veneziani e di vetra ornamentali e figurative.

«Tale opera complessa e p liedrica del maestro Lucano stata più volte apprezzata e pi miata in mostre d'arte a car tere internazionale, e lodata noti critici, quali il Benco, Sibillia e il Montenero.

«A tali autorevoli voci l'A ministrazione comunale n può tralasciare di associarsi rilevare la validità di quella tensa e preziosa opera svo in un arco di settant'anni attività.

«Non può mancare di ri vare pure come l'arte del m stro Lucano abbia accompagn to le vicende di Trieste sin da fine del secolo scorso, parte pando egli, tra l'altro, con on re al concorso per l'ampolla offerta dalla nostra città alla to ba di Dante a Ravenna.

«E' giusto quindi additare la cittadinanza l'entusiasmo l'arte di questo suo nobile figl cui vanno le nostre più vi felicitazioni per i risultati ra giunti nella sua lunga carrie e i migliori auguri per l'avv nire».

CONCLUSA LA SECONDA SETTIMANA DEL CORSO DI STUDI SUPERIORI

I TRASPORTI SU STRADA E L'ERA DEI CONTAINERS

La relazione dell'esperto francese Daumedard all'Università
Necessità di coordinamento tecnico su scala internazionale

Il problema dei «containers» è stato affrontato ieri all'ottavo corso internazionale sui trasporti nella CEE, che si sta svolgendo all'Università, dal presidente della Compagnia nazionale francese, M. Daumedard. Egli ha parlato dell'impiego dei «containers» nel settore dei trasporti stradali, e dei problemi di coordinamento con gli altri modi di trasporto in campo interno e in campo internazionale, mettendo in rilievo che la evoluzione dei trasporti marittimi verso l'impiego sistematico dei «containers» è favorevole alle ferrovie piuttosto che alla strada.

L'«era dei „containers"» è giunta anche per i trasporti autostradali; si tratta però di una rivoluzione «imposta», in quanto questo particolare sistema di trasporto è nato soprattutto in funzione marittima e ferroviaria, cioè in due settori che dal suo impiego ricavano e ricaveranno sempre maggiori benefici; ai trasporti autostradali non rimane però altro da fare che adeguarsi alla nuova tecnica, se vogliono continuare ad acquisire correnti di traffico internazionale. Queste, le considerazioni che sono state fatte dall'oratore.

Di paricolare importanza per il nuovo metodo di trasporto sono i problemi di coordinamento: sia regolamentare, sia tecnico. Mentre i primi — secondo l'oratore — non comportano difficoltà in quanto il «container» non crea di per sè ulteriori esigenze di trasporto, cambiando soltanto il metodo con cui questo viene eseguito, il coordinamento tecnico è piuttosto difficoltoso. Esso è compito specifico dei vettori, e un vettore stradale può avere grande interesse per il «trans-container» se è deciso a fare trasporti combinati, cioè ad affidare il suo mezzo di trasporto alle ferrovie per i percorsi principali, pur continuando a controllare passo passo il trasporto e mantenendo tutti i contatti con la clientela. Ne può trarre vantaggi di sicurezza, regolarità, tranquillità ed economia.

Naturalmente per giungere a una utilizzazione razionale di questi trasporti coordinati è necessario un coordinamento tecnico su scala internazionale, ed è appunto in questo settore che i risultati vengono conseguiti molto lentamente, per i particolarismi tecnici che ogni Paese presenta. Essi devono però essere superati se si vuole che questo «matrimonio di comodo» tra ferrovia e strada possa dare i suoi frutti.

Accennando infine ai problemi doganali, Daudemard ha rilevato che esistono profonde differenze tra il «TIR» dei trasporti stradali e il «TIF» di quelli ferroviari. Il «container», che non è un veicolo, deve viaggiare per ferrovia e strada, e nel traffico internazionale questi diversi impieghi possono incontrare difficoltà. Le dogane dei vari Paesi accettano oggi di comportarsi con più o meno liberalismo, ma questi problemi potranno essere risolti completamente quando si instaurerà un regime doganale adatto al «trans-container» («TIC»).

Nove concorsi per istriani e fiumani

L'Università Popolare che cura, in molteplici forme e occasioni, il fluire della cultura italiana nei territori dell'Istria e di Fiume e in particolare in tutte quelle località dove risiedono gruppi più o meno consistenti di connazionali, ha aggiunto di recente alle tante un'altra iniziativa di vasto rilievo. Si tratta del bando annuale di un concorso d'arte e cultura denominato «Istria nobilissima» suddiviso e organizzato dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume e dall'Università Popolare per il tramite del Circolo dei poeti, dei letterati e degli artisti e comprende: un concorso per un romanzo breve o racconto lungo (40-50 cartelle); per un saggio o monografia di carattere etnico, storico, geografico, culturale attinente alla vita degli italiani in Istria e in Fiume; per un'opera di scultura o pittura; per una composizione musicale dodecafonica; per un canovaccio-sceneggiatura destinato alle scuole; per un servizio giornalistico su aspetti particolari del gruppo etnico; per un servizio radiofonico dello stesso tenore; per un'opera di poesia (collana); per una opera teatrale.

Ciascuna di queste categorie è aperta soltanto agli appartenenti al gruppo nazionale italiano. I lavori dovranno pervenire alla presidenza del Circolo dei poeti, dei letterati e degli artisti, presso il Ginnasio italiano di Rovigno, entro il prossimo 30 ottobre. I premi di cultura e d'arte, unici e indivisibili, constano di una borsa di studio del valore di 300 mila lire che il vincitore potrà impiegare per visitare l'Italia e soggiornarvi.

Il conferimento dei premi avrà luogo il 21 gennaio 1968 nella sala convegni del teatro di Capodistria.

Legge in favore di insegnanti medi

La segreteria provinciale del Sindacato nazionale scuola media informa che è stata approvata dal Senato la proroga della legge 3 novembre 1964, n. 1122, per la parte riguardante i provvedimenti in favore di alcune categorie di insegnanti non di ruolo delle soppresse scuole di avviamento professionale.

La stessa segreteria ricorda che il 15 settembre scade il termine per l'invio ai capi istituto delle domande di supplenza per gli inclusi nelle graduatorie provinciali e delle domande in carta legale, assieme alla scheda allegato n. 6, per i non inclusi nelle graduatorie provinciali. Schede e moduli di domanda di supplenza si possono trovare ogni giorno presso la portineria della Camera confederale del lavoro.

Si chiudono le adesioni al Raduno dei marinai

I marinai triestini che parteciperanno al V Raduno nazionale di Milano, il 10 settembre prossimo, e che intendono raggiungere la capitale lombarda con il pullman messo a disposizione del Gruppo ANMI di Trieste, dovranno radunarsi in piazza Oberdan la sera del 9 settembre alle ore 22.30. La partenza avverrà puntualmente alle 23.

Per coloro che raggiungeranno Milano con mezzi propri o per via ferroviaria, sono pure previste facilitazioni. In particolare, chi viaggia con mezzi propri potrà beneficiare di un parziale rimborso spese, fissato in tre lire il chilometro per una percorrenza che sia superiore ai 250 chilometri.

Si ricorda che le adesioni al raduno si ricevono presso la sede del Gruppo ANMI, alla Casa del combattente, in via XXIV Maggio, ancora domani, lunedì, dalle 18 alle 20.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

OGGI AD AQUILEIA

Consacrazione episcopale di mons. Cocolin

Nella Basilica di Aquileia, questo pomeriggio, avrà luogo la cerimonia della consacrazione episcopale di mons. Pietro Cocolin. Il rito sarà celebrato dal Patriarca di Venezia, Card. Urbani, presidente della Commissione episcopale, coadiuvato dall'Arcivescovo di Udine, mons. Zaffonato, e dall'Arcivescovo di Trieste, mons. Santin.

La cerimonia comincerà alle 16. I Presuli e il clero officiante indosseranno i paramenti nella «chiesa dei catecumeni», ovverossia nell'antico battistero. Da qui partirà il corteo per entrare nella Basilica dove, all'altare patriarcale, si celebrerà la Messa della consacrazione.

L'afflusso dei sacerdoti e dei laici sarà attentamente regolato all'ingresso della Basilica. Inoltre, prevedendo una notevole partecipazione di fedeli, il comitato eletto per i festeggiamenti a mons. Cocolin ha diviso il tempio in settori, in ognuno dei quali potranno accedere soltanto determinate persone: i parenti dell'Arcivescovo, i membri del comitato d'onore ed esecutivo, le autorità, i condiscepoli dell'Arcivescovo, i decorati pontifici, e così via.

La sua prima benedizione pastorale, mons. Pietro Cocolin la impartirà alla fine del rito.

Domenica 24 settembre il nuovo Arcivescovo farà il suo ingresso solenne a Gorizia. Anche qui saranno celebrati solenni riti che culmineranno con l'accompagnamento in corteo di mons. Cocolin dal palazzo arcivescovile alla chiesa Metropolitana.

Un'artista triestina premiata a Salisburgo

Alla giovane artista concittadina Silva Forcessin, che ha frequentato l'Accademia estiva di Oskar Kokoschka, a Salisburgo, è stato conferito un premio d'onore della città per le sue pregevoli incisioni eseguite quale allieva dell'illustre maestro francese Johhny Friedlaender.

Lo scorso anno, alla stessa Accademia, la madre dell'artista, la scultrice triestina Lidia Polla Forcessin, aveva conseguito un primo premio per una scultura.

13.a RASSEGNA-CONCORSO INTERNAZIONALE

Vini tipici nostrani in vetrina a Lubiana

Promossa dall'Ente Rinascita agricola la visita di una rappresentanza regionale

Si è aperta ieri l'altro a Lubiana un'ampia mostra di vini, bevande, succhi di frutta e attrezzature per le relative lavorazioni, dalle colture all'imbottigliamento. Si tratta di una manifestazione specializzata, ormai collaudata e nota, poichè l'attuale è la tredicesima edizione, con adesioni su vasta scala internazionale. Tema dominante è il vino, che alla mostra pubblica arriva dal 1.o al 10 settembre, dopo una lunga fase preparatoria che ha il carattere di grande concorso enologico. Quest'anno, ad esempio, tra luglio ed agosto una qualificata giuria ha esaminato oltre mille produzioni tipiche, anche di vigneti da noi lontani e addirittura lontanissimi, presenti essendo alla mostra vini dell'Australia, del Sud Africa e del Sud America. In risalto sono naturalmente — e non solo per quantità ed ampia gamma di tipi, ma proprio sul piano qualitativo — i vini classici italiani e soprattutto quelli che più ci sono familiari, nostrani, istriani e della Slovenia. Ed accanto ai vini, il lavoro italiano è presente appunto nella rassegna delle attrezzature, con ogni sorta di macchinario.

Carattere precipuo delle mostre è ovviamente l'abbondante scorrere del vino, offerto in degustazione, in un'atmosfera di vivace letizia, rallegrata dalla eleganza delle mostre e dalla tanta musica (di bande e orchestrine) che accompagna il visitatore nel comprensorio fieristico e particolarmente nelle soste ai tavoli delle varie tappe obbligate dell'assaggio.

Trieste e la Regione, presenti, come detto, con i più rinomati vini, hanno voluto essere partecipi l'altra sera anche alla cerimonia inaugurale, con una folta delegazione di pubblici amministratori, dirigenti di enti agricoli, produttori ed esperti vinicoli. Della iniziativa — realizzata dall'Ente Rinascita Agricola — si era fatto promotore l'assessore provinciale all'agricoltura Rudolf e le adesioni sono state numerose, in rappresentanza dell'Ente Regione, delle Amministrazioni provinciali e comunali di Gorizia, Trieste e Udine. L'intervento ha dato occasione per un cordiale incontro con gli esponenti lubianesi, che hanno voluto anche avere ospite la delegazione regionale per la cena nella antica sede municipale che costituisce uno dei gioielli barocchi della bella architettura del capoluogo sloveno.

All'inaugurazione della mostra erano pure presenti rappresentanti della Camera di commercio di Trieste ed il Console d'Italia a Zagabria, dott. Restivo.

Le nuove norme sulla licenza di caccia

L'Unione nazionale ENAL Caccia, all'imminenza della entrata in vigore delle nuove norme sull'uso della licenza di caccia, si premura portare a conoscenza dei propri associati e di quanti praticano lo sport venatorio quanto segue:

1) per l'uso della licenza occorre in ogni momento di avere stipulato l'assicurazione per un capitale unico di responsabilità civile verso terzi pari ad un minimo di 5 milioni;

2) la mancanza di detta assicurazione è considerato esercizio di caccia senza licenza e comporta la revoca della licenza stessa da tre a cinque anni, oltre alle pene previste per chi esercita la caccia sprovvisto di porto d'armi (ammenda da lire 8000 a lire 80.000).

L'Enalcaccia, nella sua qualità di associazione venatoria riconosciuta a tutti gli effetti, informa che con il rilascio della propria tessera-cartellino CPT il cacciatore è stato sempre assicurato, come prescritto ora dalle predette disposizioni di legge, per un massimale superiore.

Con la tessera cartellino ENAL-CPT, valida ad un anno data, il cacciatore usufruisce, inoltre, di tutte le previdenze ed agevolazioni connessi alla normale tessera ENAL. La nuova legge raccolta in elegante volumetto tascabile potrà essere richiesta a tutte le Sedi provinciali e regionali ENAL.

Nuovi contratti. Fra giorni saranno disponibili, presso l'Unione provinciale del lavoro della CISNAL, i nuovi contratti di lavoro operai e impiegati dipendenti da aziende produttrici di materiali laterizi (lire 250 per copia). Prenotazioni in sede, via Battisti 4.

SPOSATEVI
eccetera eccetera...
MA
fatevi fotografare da
Giornalfoto
Per il servizio fotografico e per il film – se lo desiderate – chiedete informazioni nel negozio di
Piazza della Borsa 8

Le aree fabbricabili

Va notato che, mentre gli organi regionali mostrano di voler riformare e disciplinare con una nuova organica disciplina tutta la materia relativa ai contenuti e ai procedimenti dei piani urbanistici interessanti il territorio regionale, viene invece rinviato alla legislazione statale, vigente e futura, tutto ciò che riguarda il controverso tema dell'esproprio delle aree fabbricabili, in ordine al quale la Regione non potrebbe innovare senza incorrere in illegittimità, o senza rischiare di vedere superate le proprie norme dai prossimi sviluppi dell'ordinamento nazionale. In tema di espropriazione infatti, la Regione non dispone di competenza legislativa piena, e non può di certo porre in essere una grande riforma; quale è prevista dalle disposizioni sull'esproprio generalizzato, contenute del recente disegno Mancini.

Per quanto concerne in particolare il contenuto del piano urbanistico regionale, il progetto predisposto dalla Giunta prevede — fra l'altro — che esso interessi l'intero territorio regionale, determini l'assetto territoriale delle attività industriali e agrarie, le zone di valorizzazione turistica e di interesse archeologico e paesistico, i perimetri di interesse storico, artistico e ambientale, le sedi delle opere pubbliche e degli impianti necessari per i servizi di interesse regionale, le altre aree da riservare a destinazioni speciali. Il piano urbanistico dovrà, inoltre, individuare comprensori urbanistici (comprendenti territori di due o più Comuni contermini), elencare i Comuni obbligati alla formazione di piani regolatori generali, e i Comuni che, non essendo tenuti alla formazione di piani regolatori generali, saranno tuttavia obbligati a formare piani particolareggiati per determinate zone del loro territorio.

Il piano urbanistico regionale avrà vigore a tempo indeterminato, ma sarà sottoposto a periodiche revisioni ogniqualvolta verrà approvato un nuovo programma economico nazionale, con la relativa articolazione. Esso sarà approvato dalla Giunta regionale, sentiti i pareri del Comitato di consultazione permanente per la programmazione regionale e del comitato urbanistico regionale, previsto dal progetto di legge regionale riguardante gli organi e le procedure in materie di opere pubbliche.

Per quanto concerne poi la costituzione dei consorzi urbanistici, due o più Comuni contermini verranno costituiti in consorzio con decreto del Presidente della Giunta regionale, quando si sarà riconosciuta la opportunità, ai fini di un coordinato sviluppo economico e sociale dei medesimi, di assoggettare il loro territorio a una pianificazione urbanistica unitaria. Organi di tali consorzi saranno l'assemblea generale, il Consiglio direttivo, il presidente e il Collegio dei sindaci. I consorzi urbanistici — sempre secondo il progetto giuntale — saranno tenuti a compilare e ad approvare i progetti dei rispettivi piani regolatori generali, entro due anni dalla loro costituzione. Anche i Comuni obbligati alla formazione di piani regolatori generali dovranno provvedervi entro due anni dall'adozione del piano urbanistico regionale o dalla successiva inclusione di detti Comuni nell'elenco che costituirà parte integrante del piano urbanistico. A tutti gli altri Comuni sarà invece lasciata facoltà di formare piani regolatori generali.

I piani regolatori generali comprensori o comunali, dovranno riguardare l'intero territorio comprensoriale o comunale, e prevedere necessariamente: a) la divisione in zone del territorio con l'indicazione di quelle destinate all'espansione degli aggregati urbani, e i caratteri e i vincoli di zona, con particolare riguardo ai centri di interesse storico e ambientale, nonchè alle zone di valorizzazione turistica e di interesse paesistico; b) la rete delle principali vie di comunicazione stradale e ferroviaria, con i relativi impianti; c) le aree destinate a formare spazi di uso pubblico e quelle sottoposte o da sottoporre a speciali servitù o limitazioni; d) le aree riservate agli edifici pubblici e di uso pubblico, nonchè ad altre opere e impianti di interesse generale, ivi comprese le attrezzature ricreative e sportive; e) i perimetri entro i quali si devono formare piani regolatori particolareggiati; f) gli ambiti in cui si può provvedere, mediante i piani particolareggiati, alla formazione di comparti edificatori o di risanamento conservativo. Per le zone già edificate, da trasformare o da risanare, è obbligatoria la formazione di piani particolareggiati.

Nel tener conto delle esigenze delle zone destinate all'espansione degli aggregati urbani, il progetto di legge urbanistica regionale prevede che il piano regolatore generale stabilisca, quando non richieda la formazione di piani particolareggiati, i limiti e i vincoli perchè l'attività edilizia si svolga nel rispetto dei criteri informatori del piano stesso. In queste zone — afferma il disegno di legge — non si potrà procedere all'edificazione, se non sarà assicurata la realizzazione dei servizi pubblici primari.

Anche i piani urbanistici comprensoriali o comunali generali hanno vigore a tempo indeterminato, ma sono sottoposti a revisioni periodiche per conformarli ai nuovi piani urbanistici regionali.

Infine, i piani regolatori particolareggiati, obbligatori per determinate zone di territori in quei Comuni che non sono tenuti alla formazione di piani regolatori generali, dovranno comprendere: a) la rete stradale della zona, con l'indicazione degli allineamenti e dei dati altimetrici essenziali; b) la massa e le altezze delle costruzioni lungo le più importanti strade e piazze, con la eventuale specificazione delle caratteristiche architettoniche dei singoli edifici; c) la destinazione degli isolati e la loro suddivisione in lotti fabbricabili, con la previsione dettagliata delle attrezzature e dei servizi relativi; d) la delimita-

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Albina Rossetti, nel III anniversario, dal marito 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Letizia Manzutto dal dott. Giorgio Russini e dal dott. Paolo Bruno 10.000 pro Padri Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Ortensio Fortunato dalla cognata Nina e nipoti Ornella, Gabriella, Nino Saxida 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Dino Zoratti dagli impiegati e impiegate della Stock S.p.A. 27.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Lina de Lugnani dalla famiglia Virgilio Pipani 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Vilma Bencini da Rosi Rupena 1000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del cap. Giuseppe Sponza da Amalia e Pino Ramponi 3000 pro Centro clinico distrofia muscolare.

In memoria di Anna e Giovanni Rea da un'amica 1000 pro Centro tumori.

In memoria del figlio Giuseppe e marito Angelo dalla mamma e moglie 2000 pro Consorzio antitubercolare.

In memoria di Giorgio Sauli da Alda e Renato Contento 5000 pro Associazione Opera Caduti senza Croce (Altare).

In memoria del cav. Renzo Gagliardi, rotariano di Santa Fe', da Licio Mancini 10.000 pro Rotary (Fondo beneficenza).

Per un lieto avvenimento (2/9) da Maria de Helmreichen 20.000 pro Rifugio animali ASTAD.

Da Olivia Z. 10.000 pro Centro tumori (a mani del direttore).

Da N. N. 2000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri).

Da Ada Chelli 10.000 pro Ospedale infantile (spastici).

In memoria di Gemma Guadagni, nel XLIV anniversario, dal fratello cap. Guido Guadagni 2000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Giuseppe Guadagni, nel LI anniversario, dal figlio cap. Guido Guadagni 2000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Emilia Bisaro ved. Pischianz, nel II anniversario, dai figli Gabrielle e Bruno 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Luciana Lucchesi, nell'VIII anniversario, dalle figlie Marcella e Giorgina 3000, da Ida e Vittorino Bertini 2000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria del rag. Otello Grebolo da Fortunato Gori e Renato Zerial 4000 pro Istituto Rittmeyer; dalla Cooperativa tra spazzacamini 5000 pro Istituto Rittmeyer, 5000 pro Istituto dei poveri e 5000 pro Centro tumori; dalla famiglia Gullin 2000, da Anna Bernardi 2000, da Lidia e Ferruccio Manzoni 5000, dall'Impresa costruzioni edili Angelo Bradaschia e Figli 10.000 pro Centro tumori; da Anita e Bruno Tremel 3000 pro «Domus Lucis».

PESANTE «TOSATURA» SUBITA DAL MOVIMENTO DELLE MERCI

EFFETTI DELLA CRISI NEL M.O. SUI TRAFFICI NEL NOSTRO PORTO

Nel trimestre giugno-agosto il transito commerciale è diminuito di circa un quinto rispetto allo stesso periodo dello scorso anno

(D. L.) Le cifre dei traffici del periodo giugno - luglio - agosto di quest'anno messe a confronto con quelle degli stessi tre mesi del 1966 mettono in evidenza i negativi influssi che la crisi levantino - mediorientale ha esercitato sul movimento dei transiti attraverso il nostro porto commerciale.

Ecco le cifre di raffronto (i bilanci di luglio - agosto del '67 sono ancora provvisori):

Traffici commerciali (in tonnellate): giugno 1967: 137.519, 1966: 165.093; luglio 1967: 145.000, 1966: 165.682; agosto 1967: 144.000, 1966: 208.508; assieme 1967: 426.519; 1966: 539.283.

La perdita netta si aggira attorno alle 112-113.000 tonn., equivalenti a circa il 20%. La «tosatura» subita dai traffici è indubbiamente pesante, e da essa si comprende l'importanza che hanno gli scacchieri economici del Levante e dell'Oltre Suez per la struttura quantitativa dei nostri movimenti marittimi.

Attualmente i movimenti con la Siria, il Libano, Israele, lo Egitto e la Libia risentono della negativa congiuntura economica dei Paesi della sfera araba. Scarso è il movimento con la Siria, la nazione più «oltranzista» del gruppo arabo confinante con Israele. Pochi sono gli esportatori europeo-occidentali che concedono fido alle case commerciali ed alle industrie siriane; per di più tutto il commercio estero siriano è severamente controllotato dalle autorità governative di Damasco.

Per la Siria partono merci dell'oltrecortina attraverso Fiume, Varna, Bargas, Odessa: si tratta di aiuti economici che il gruppo statale comunista invia al Paese, per aiutarlo a superare la crisi. Rarissimi gli arrivi di merci siriane via Lattakia. Con il Libano c'è un movimento più attivo, ma ancora ben distante da quello abituale; a Beirut è pressochè scomparso il caratteristico movimento turistico; per di più sono scarsissimi i transiti verso la Giordania e Damasco.

Parecchie forniture industriali della Media Europa sono state sospese, anche perchè gli accrediti bancari sono rigidamente controllati. La «Svizzera del Levante», com'è definito il Libano, sta appena ora uscendo dalla crisi sorta nel giugno scorso, ma ci vorrà del tempo per il superamento dell'«impasse» attuale. Scarsissimi i traffici con la Giordania, alla quale nessuno vende a credito. Pure scarsi i traffici con l'Egitto, privo, oggi, di valuta pregiata. Stanno avviandosi verso la normalità i traffici con Israele.

Molto oculati nel treno d'affari sono gli austriaci, i germanici del Sud e gli svizzeri: gli operatori attendono qualche schiarita d'ordine politico, prima di riprendere i tradizionali vincoli commerciali.

Estremamente ridotti i movimenti verso il Mar Rosso: solamente le navi della «Stella Azzurra» e quelle jugoslave servono Gedda, Aqaba, Port Sudan, Massaua, Assab, Hodeida, Gibuti ed Aden. La via del Mar Rosso attraverso il Capo è ovviamente troppo onerosa. Per di più i sudanesi — che si sono inseriti nella questione arabo-israeliana, — non riscuotono più credito in Europa.

EUROSTILE
CORSO ITALIA 12

Il vivissimo successo registrato da «EUROSTILE», che ha indetto una vendita di rimanenza di magazzino con il 30% di sconto, ha consigliato la Direzione a protrarre l'offerta speciale di servizi da tavola, tè, caffè e cristallerie in genere.

SCONTO 30%

Segnaliamo ai nostri clienti questa produzione di ottima scelta: dalle ceramiche inglesi ai cristalli cecoslovacchi, alle porcellane germaniche, ai nostri migliori prodotti nazionali.

SCONTO 30%

Consigliamo di visitare liberamente «EUROSTILE» dove in questi giorni si potranno trovare a prezzi bassissimi, non i soliti fondi di magazzino, ma oggetti di qualità. Approfittate di questa offerta eccezionale per scegliere in tempo i regali di nozze o l'oggetto che ancora manca alla vostra casa.

STATO CIVILE

2 settembre

MORTI: Zullian ved. Pippan Giuseppina a. 80; Cernecca Romano a. 3; Delac Maria a. 75.

NATI: 18.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Visintin Dario, autista con Rimoni Irene, parrucchiera; Principe Luciano, impiegato con Del Bono Mara, assistente sociale; Ramani Gino, motorista meccanico con Bossi Juliana; Bonetti Mariano, elettricista con Musizza Maria Grazia, parrucchiera; Chrevatin Giordano, meccanico con Tuljak Nives, commessa; Hrovatin Ubaldo, carpentiere in ferro con Eliero Nerina Natalia, casalinga; Marchi Furio, impiegato con Rittmeyer Germana, impiegata; Babich Mario, carrozziere con Zugna Edda, filatrice; Ravalico Sergio, analista chimico con Budach Anna, commessa; Hrovat Walter, elettrauto con Tul Elide, commessa; D'Aroma Vittorio, commerciante con de Paulis Lina, casalinga; Laussegger Alberto, istruttore guida con Della Gatta Lucia, bariste; Bottan Pier Luigi, dirigente d'azienda con Decovich Livia, traduttrice interprete; Meng Oliviero, radiotecnico con Stefancich Raffaela, parrucchiera; Longo Vittorio, ingegnere assistente con Rizzi Loredana, universitaria; Currò Nicolò, macellaio con Sineri Maria, parrucchiera; Ricci Piergiorgio, giornalista con Montini Franca, studentessa; Kufersin Giorgio, [illegible] piegato con Skerlavaj Anna, commessa; Danieli Renato, meccanico con Periani Anna, casalinga; Vollono Mario, operaio specializzato con Caine Maria, commessa; Kalc Antonio, meccanico con Crismancich Alessandra, casalinga; Caris Armando, elettricista con Tremul Graziella, casalinga; Marcus Massimiliano, litografo con Coroli Daniela, sarta; Mari Gary, meccanico con Koren Vesna, apprendista commessa; Pesaro Elvio, cuoco con Folin Edina Clara, commessa; Gabbini Giovanni, guardia di finanza con Tosolin Emma, casalinga; Marsi Tullio, ingegnere con Viscovich Elsa, insegnante scuola media; Marra Martino A., sottufficiale esercito con Russano Laura, casalinga; Zotti Gianfranco, autista con Vovk Odine, commessa; Millio Nevio, meccanico con Sossi Rita, parrucchiera; Stefanon Antonio, impiegato con Rittmeyer Maria Rosa, commessa; Tropper Giulio, ufficiale di macchina con Agolati Dinora, casalinga; Lorenzutti Elvio Roberto, cameriere con Capovilla Dotto Valnea, commessa; Zannon Fabio, bracciante con Scarpa Serafina sarta; Piciulin Giorgio, carpentiere con Colja Miriam, casalinga; Carlovatti Duilio, impiegato con Zanet Vida Gabriella, impiegata; Camlo Cesare, ispettore produz. con Magnaioni Laura, casalinga; Drozina Guido, pittore con Pasqualis Maria, parrucchiera; De Perini Silvio, autista con Richter - Bassi Lidia, infermiera; Persini Raffaele, pensionato con Savini Eugenia, casalinga; Salvadori Aldo, spazzacamino con Vok Franca, casalinga; Ierman Luciano, elettricista con Modenato Anna Maria, impiegata; Ambrosi Sergio, esercente con Paci Anna, commessa; Pennese Furio, impiegato con Sburiati Fiorella, impiegata; Ritosa Rino, falegname con Ritosa Alda, casalinga; Lodoni Livio, perito industriale con Iudica Ludmilla, ragioniera; Pesle Giusto, impiegato con Rosenfeld Mary, studentessa univ.; Silvestri Federico, maresciallo P. S. con Bensa Ada, casalinga.

SPOSI per avvenimenti che non si possono ripetere
Fotografie CERETTI
una firma, tutta la garanzia

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

LA MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA A VENEZIA

MEDIOCRE SIGILLO INGLESE AL GIRO DI BOA DEL FESTIVAL

«Tutte le sere alle nove» interpretato da sette bambini e da Dirk Bogard è film privo di sapore e suspense

DAL NOSTRO INVIATO
Venezia, 2

Quest'anno a Venezia sembra l'anno dei bambini. A parte il quotidiano Walt Disney, cui oggi è stato dedicato addirittura un intero pomeriggio, una caterva di bambini si è rovesciata sulla Mostra dai film finora presentati. Cinque ne allineava l'insaziabile ape regina del tedesco «Mahlzeiten», quattro vivacissimi intersecavano le vicende del «padre di famiglia», ben sette oggi (più un amichetto di complemento) hanno evoluito sullo schermo dove scorrevano le immagini di «Tutte le sere alle nove», titolo italiano di «Our mother's house» del regista inglese Jack Clayton, noto soprattutto per «La strada dei quartieri alti». Cinque più quattro più sette fanno sedici, che è una bella schiera e dà un bel daffare per venir seguita. Sembra di essere in piena campagna demografica. «Se le culle son vuote la nazione decade. Bisogna lavorare produrre progredire...».

Questi sette ragazzi inglesi usciti da un romanzo di Julian Gloag vivono con la sola madre, piuttosto giù di salute soprattutto per il crepacuore procuratogli dal marito, un perdigiorno poco di buono che non ha mai varcato la soglia di casa nè voluto conoscere, i figli. E quando la povera donna muore, questi, in età variabile dai cinque ai diciassette anni (tre femmine e quattro maschi) decidono di non dire niente a nessuno, di seppellire la salma in giardino, di licenziare la governante ficcanaso, di arrangiarsi da soli amministrando la pensione della madre (che incassano falsificandone la firma) e di allestire in una baracca vicino alla casa una specie di santuario per venerare il ricordo della genitrice, rivolgersi a lei in caso di decisioni importanti tramite la sorella più anziana che nel caso funziona da medium.

Che tutto questo possa accadere per un po' alla periferia di Londra è verosimile se non proprio vero, ma poi si fa vivo il padre, chiamato con lettera segreta dal figlio maggiore. Ed è il padre, il bellimbusto che si diceva: squattrinato, dissoluto, donnaiolo, senza mestiere e senza scrupoli. L'uomo annusa l'affare (una casa, un libretto di risparmio, dei minorenni da imbrogliare anzichè tutelare) e si insedia nella strana comunità accettando la complicità sull'affare della madre morta.

Qualcuno dei figli gli si affeziona (non hanno mai avuto un padre), una ragazzina, per rispetto a Freud, se ne innamora addirittura. Poi le cose precipitano. Non solo il sette volte padre si porta in casa e a letto donnine allegre sotto gli occhi esterrefatti della nidiata, ma sperpera i risparmi e vende la casa. Poi mezzo ubriaco, si permette anche di ingiuriare davanti ai figli la memoria della moglie e madre. Ed è davvero troppo, poichè si busca proprio dalla ragazzina infatuata di lui un colpo di attizzatoio tra capo e collo che lo lascia secco. Adesso sì che i ragazzi bene in fila possono prendere la paventata via dell'orfanotrofio. Giustizia è fatta.

Non molto di più va aggiunto per questo film senza troppo sapore. Non suscita un clima se non di vaga pietà per quei bimbi abbandonati, non produce — vista l'ambientazione — suspense alcuno, fa capire da lontano che Dirk Bogarde recita perchè è un attore oggi molto richiesto e lo pagano bene e al miraggio dei quattrini è difficile sottrarsi. In cambio c'è la solita tenerezza che prima o dopo vien fuori quando sullo schermo agiscono dei bambini innocenti, si tratti di Shirley Temple caramellosa e bimba prodigio o dei ragazzi anonimi delle borgate romane. E c'è quindi nel complesso un senso di noia diffusa, di assenza di novità e di impennate, di traumi magari; si che un colpo di attizzatoio giunge come una liberazione per tutti.

Archiviando «Tutte le sere alle nove» (con la sola domanda: ma non c'erano film migliori in tutta l'Inghilterra?) archiviamo quindi anche la prima settimana di Mostra, constatando con malinconia come al giro di boa già eseguito, pochi pesci siano rimasti nella rete. Anzi, se proprio vogliamo cimentarci con le strette maglie che si addicono a una pescata internazionale, dovremmo dire che di un solo pesce si tratta, l'ungherese «Fine stagione», ma nemmeno lui troppo fresco ancorchè nobile di taglia. Da anni immemorabili ormai si usa dire su questa spiaggia che la seconda settimana di mostra è quella importante, perchè riservata appunto ai grossi calibri. Sulla carta infatti sono rimasti ancora i nomi di Pasolini, di Godard, di Bunuel e di Visconti. E se non tutti questi — com'è anche possibile — avessero fatto centro? Bisognerebbe rassegnarsi a mangiare carne anche di venerdì.

Libero Mazzi



L'attore Dirk Bogarde nel film «Tutte le sere alle nove»

CHIACCHIERE AL LIDO AI MARGINI DELLA RASSEGNA

IL REGISTA JACK CLAYTON HA L'HOBBY D'ALLEVARE PICCIONI

Spera molto che questa volta Dirk riesca a vincere la Coppa Volpi Patroni - Griffi s'improvvisa fotografo - Piccola grana con il Giappone

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Venezia Lido, 2

Otto anni fa, l'anemica cinematografia britannica ricevette uno scossone salutare. Uscì infatti sugli schermi «La strada dei quartieri alti», un film che — lontano dall'essere un capolavoro — annunciava una nuova corrente realistica (che sarebbe divenuta in seguito il cinema dei «giovani arrabbiati»), raccontando la vicenda di un arrampicatore sociale che spinge alla disperazione e alla morte la propria amante e sposa, dopo averla resa cinicamente madre, la giovane figlia del magnate locale.

Regista di quel film era Jack Clayton, che rivediamo oggi al Lido per presenziare alla proiezione del suo «Tutte le sere alle nove». L'«exploit» di quella volta — come a fianco vi dice il critico — non s'è ripetuto. Non è un giovanissimo, Clayton: «Il mio esordio nel lungometraggio — ci racconta il regista — avvenne alla rispettabile età di quarantasei anni, e da allora ho diretto due soli film prima di questo, e cioè "Suspence" e "Frenesia del piacere" che fece vincere il primo premio all'interpretazione ad Anne Bancroft al Festival di Cannes del '64».

Clayton era accompagnato, stasera, da Andrew Filson, direttore della «Film Production Association of Great Britain» e dal protagonista Dirk Bogarde. «Speriamo che anche questo film porti fortuna all'interprete: Dirk si meritava secondo me già due coppe Volpi a Venezia, sei anni fa con "Victim" e nel '64 con «Per il re e per la patria". Questa volta dovrebbe proprio farcela».

Se mai nel mondo del cinematografo qualcuno è venuto dalla tradizionale «gavetta», questi è proprio Clayton. «Entrai nel cinema — ci racconta — come fattorino, a quindici anni. Feci tutta la trafila d'obbligo, dal "terzo assistente" al montatore, dal produttore esecutivo al documentarista. Non è un mondo facile, tutt'altro. Di grande aiuto m'è stata l'esperienza compiuta nella RAF, durante la seconda guerra mondiale. Imparai a "girare" lì».

«Il suo "hobby" preferito?».

«Allevare piccioni, nella mia casa a una cinquantina di chilometri da Londra».

«I momenti più difficili durante la lavorazione del film di stasera?».

«Dirigere i sette ragazzi (la più anziana, Pamela, diciassettenne, il più giovane, Mark, otto anni soltanto) e trovare la vecchia casa di stile vittoriano dove si svolge l'azione. Piuttosto che ricostruirla in studio la cercammo per settimane, finchè ne trovai una, a diciotto miglia dalla "City", evacuata in attesa di venir demolita e permeata della stessa atmosfera decadente richiesta dal soggetto».

* * *

Commediografo di successo, abile sceneggiatore, regista cinematografico («Il mare») e teatrale («Napoli giorno e notte» di Viviani), Giuseppe Patroni-Griffi s'è improvvisato in questi giorni fotografo di professione. «Peppino» (come lo chiamano gli amici) è al Lido per seguire l'ultima settimana della Mostra e — logicamente — fare il «tifo» per il suo grande amico Visconti. Ma prima delle serate dedicate alle pellicole in concorso, Patroni-Griffi trascorre lunghe ore a Venezia in campielli, calli, pinacoteche, palazzi settecenteschi con una macchina fotografica e decine e decine di rotoli. Un nuovo «hobby»? Macchè, lavoro. Il regista ricerca infatti una vastissima documentazione per l'allestimento de «La bottega del caffè» di Carlo Goldoni con la quale il Teatro Stabile di Roma inaugurerà a ottobre la sua terza stagione. Protagonista della celebre commedia goldoniana (massiccio il ritorno dell'avvocato veneziano sulle nostre scene, quest'anno) sarà un giovanissimo attore romano, Mariano Rigillo, che il pubblico trestino conosce per averlo visto in «Misura per misura».

* * *

Venezia ha rivelato all'Occidente la cinematografia giapponese. S'era nel '51, e la proiezione di «Rasho-mon» fu un autentico avvenimento. Oggi il Giappone ha dichiarato guerra a Venezia e alla sua mostra. Il motivo? L'esclusione dalla manifestazione del film nipponico «Ribellion» firmato da Masaki Kobayashi, l'illustre regista di «Non c'è amore più grande» e di «Harakiri». La decisione era stata motivata da Chiarini col fatto che l'opera in questione non presentava nulla di nuovo, rispetto alla produzione giapponese apparsa a Venezia negli altri anni».

Con molto tatto, la delegazione nipponica non sollevò clamorose proteste, anche se apparve evidente che il «rospo» non era stato inghiottito. Venne a Venezia una nutrita «troupe» della Televisione giapponese, a dimostrare l'importanza che ugualmente si annetteva alla Mostra. Ma vennero anche, in una piccola cassa sigillata, le «pizze» di «Ribellione» che sarà proiettato ai giornalisti presenti al Lido lunedì sera, in un cinema parrocchiale. Potremo così vedere se è proprio vero che, in un Paese che produce più di trecento pellicole l'anno, nemmeno una di queste aveva i titoli in regola per partecipare al Festival. E vedremo soprattutto — tirando i debiti confronti — se era lecito escludere una Nazione per far posto a ben cinque film italiani.

G. P.

L'attore Gene Kelly dirigerà «Hello Dolly»

Hollywood, 2

Gene Kelly dirigerà «Hello Dolly», versione cinematografica del noto musical portato al successo da Barbara Streisand. La stessa Barbara Streisand e Walter Matthau saranno i protagonisti. Coreografie di Michael Kidd.

Il Teatro popolare viaggiante di Ischia

Ischia, 2

Ischia vedrà nascere il Teatro popolare viaggiante col sostegno di artisti di sette Paesi. Le opere di questi artisti saranno esposte nei giorni 10, 11 e 12 settembre nei saloni di un grande albergo di Lacco Ameno. Duecento tra pittori e scultori hanno offerto più di trecento opere, che saranno messe all'asta nei giorni successivi all'esposizione; tra queste vi sono sei quadri di Picasso.

Il grande pittore spagnolo ha tratto dalle iniziali del Teatro popolare viaggiante (T.P.V.) lo slogan: «Tous pour vous». Ne è derivato un plebiscito di adesioni da Mansù a Guttuso, Mazzacurati, Capogrossi, Fontana, Mastroianni, Omiccioli, Maccari, Monachesi, Attardi, Caruso, Treccani, Agenore Fabbri, Pericle Fazzini, Carlo Levi, Baj, Music, Giò e Arnoldo Pomodoro, Vedova, Turcato e moltissimi, altri italiani ai quali si sono uniti, tra gli altri, Kokoshka, Southerland, Mirò, Chagall e Tobey.

Paul Newman ha debuttato nel campo della regia

Hollywood, 2

Paul Newman ha debuttato nel campo della regia cinematografica, cominciando a dirigere il film «The Jest of God», del quale è anche produttore.

Si tratta di una pellicola senza grandi risorse spettacolari, la cui protagonista è Joanne Woodward, la moglie di Newman, nella parte di una matura zitella. L'annuncio del film è stato dato solo dopo l'inizio della lavorazione, perchè Newman non voleva troppa curiosità intorno al suo esordio di regista.

CRONACHE DELLA TV

«Western da camera»

La sera del sabato, che per inveterata consuetudine è pascolo di spettacoli musicali e di riviste, ieri ha fatto una deroga alla norma, ospitando invece la prosa. In programma la commedia di Renè De Obaldia, «Del vento fra i rami del sassofrasso» (regia di Sandro Bolchi).

«Del vento fra i rami del sassofrasso» è, per dirla con lo stesso autore, un «western da camera», o anche un «western in bottiglia»: un tentativo cioè di portare sul piccolo quadrato del palcoscenico i personaggi e le situazioni classiche di questo favoloso genere cinematografico (l'assalto degli indiani, le sparatorie, le figure tipiche del Rude Patriarca, del Medico Ubriacone, della Sciantosa da saloon, del Bel tenebroso della prateria ecc. ecc.), per farne un po' la caricatura.

La vicenda ha luogo in una fattoria del Kentucky, presa d'assalto dall'indiano Occhio di Lince. Dal progredire dell'azione e dalle calcolate rivelazioni dei personaggi, quasi tutti legati da vincoli segreti di parentela o da rapporti d'amicizia e di complicità scaturisce quel gioco parodistico (e a ben vedere liricamente dissacratorio) che l'autore sbriglia con sagace inventiva.

Converrà forse ammettere che l'intento di Renè De Obaldia, allegro e vivace, ma un po' sofisticato, può aver ingenerato qualche perplessità nella vasta platea, adusata, specialmente al sabato sera, a un diverso tipo di ricreazioni, più semplici e più dirette. Tuttavia l'esito della commedia, che era affidata ad interpreti di valore come Gino Cervi, Elsa Merlini, Ferruccio De Ceresa, Raffaella Carrà, Carmen Scarpitta e via elencando (gli stessi del resto che la portarono in scena con grande successo nella passata stagione teatrale) ci è parso positivo.

Oggi avremo sul Programma nazionale l'esordio di un nuovo romanzo sceneggiato di marca francese, «I banditi del re» tratto da un lavoro di Alessandro Dumas, sul secondo lo spettacolo «Anna Moffo show».

Ber.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.35: Musiche della domenica; 7.30: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Dal mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Trasmissione per le Forze armate; 10.45: Disc-Jokey; 11.40: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.52: Sì o no; 13: Giornale; 13.15: Le mille lire; 13.30: Punto e virgola; 14: Motivi all'aria aperta; 14.30: Zibaldone italiano; 15: Giornale; 16.29: Bollettino per i naviganti; 16.30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico; 19.30: Intermezzo musicale; 20: Giornale; 20.20: Batto quattro; 21.20: Concerto del soprano Elly Ameling e del pianista Joerg Demus; 22: Musica da ballo; 22.30: Chiara fontana; 23: Giornale - Da Tor di Valle: «Gran Premio Roma di trotto».

SECONDO PROGRAMMA

6.30: Buona festa; 7.30: Giornale; 7.40: Buona festa (II parte); 8.15: Buon viaggio; 8.20: Pari e dispari; 8.30: Giornale; 8.45: Il giornale delle donne; 9.30: Giornale; 9.35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11.30: Giornale; 11.35: Juke-box; 12: I virtuosi della tastiera; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 12.30: Musiche da film; 13: Il gambero; 13.30: Giornale; 13.45: Il complesso della domenica; 14: Un disco per l'estate; 14.30: Musica in piazza; 15: Cantanti internazionali; 16: Concerto di musica leggera; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: Ciclismo da Heerlen; 18.30: Giornale; 18.35: Arrivano i nostri; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera - Ciclismo da Heerlen; 19.50: Punto e virgola; 20: Arrivano i nostri (II parte); 20.40: I classici del giallo; 21.30: Giornale; 21.40: Le canzoni del Festival di Napoli; 22: Poltronissima; 22.30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Rimski-Korsakov; 10: Musiche strumentali del Settecento; 10.30: Musiche per organo; 11: Musiche di Gounod; 11.20: Concerto operistico; 12.10: Amici a teatro; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14.30: Musiche di Boccherini e Franck; 15.30: «Emilia Galotti», tragedia in tre atti; 17.40: Place de l'Etoile; 17.55: Concerto del Melos Ensemble di Londra; 18.45: La lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Letteratura da tre soldi; 21: Club d'ascolto; 22: Giornale; 22.30: Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musica per archi; 11.15: Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol; 11.30: L'amico dei fiori; 12.20: Giradisco; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Piccoli complessi: «Canzoniere quattro»; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: In occasione della Festa di S. Marino, dalla Basilica del Santo, Santa Messa Pontificale.
12.00: La TV degli agricoltori.
POMERIGGIO SPORTIVO
13.00: Eurovisione - Olanda - Ciclismo: Campionato mondiale su strada professionisti — Partenza e passaggi — 16: Fast conclusive.
LA TV DEI RAGAZZI
18.00: Arrivano i vostri - Avventure, numeri di attrazione, cartoni animati - I forti di Forte Coraggio: «Cercasi eroe» - Il circo all'aria aperta - La lotta per la vita - Il marziano tuttofare.
POMERIGGIO ALLA TV
19.00: Enciclopedia del mare - Il mare antico.
RIBALTA ACCESA
19.45: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Previsioni del tempo.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «I banditi del re», da un romanzo di Alessandro Dumas - Prima puntata.
21.50: Quindici minuti con Enrico Intra.
22.05: La domenica sportiva.
22.50: Prossimamente - Programmi per sette sere.
23.00: Telegiornale.

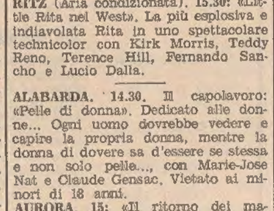
TV SECONDO

17.30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
19-20: Arezzo: Giostra del Saracino.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.10: Intermezzo.
21.15: Anna Moffo Show - Testi di Enrico Roda e Mario Lanfranchi.
22.10: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.20: La grande avventura: «L'uomo che saccheggiò New York» - Telefilm.

OROLOGI ELETTRONICI
i migliori del mondo
Borsatti TRIESTE
Gioielli - Orologi - Argenterie
DITTA CENTENARIA

TEATRI E CINEMATOGRAFI

RITZ



PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e suoni». Questa sera alle 21: «Der Kaisertraum von Miramare» (edizione tedesca) e alle 22: «Massimiliano e Carlotta» (edizione italiana). Autobus «M» in coincidenza a Barcola con il tram «6».

EDEN. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Il gobbo di Londra». Un giallo di Edgar Wallace che inaugura la stagione cinematografica 1967 - 68, con Günther Stoll e Uta Levka. In tecnicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. Apertura ore 16, ultima ore 22.10: «Fantomas contro Scotland Yard» con Louis De Funes, Jean Marais e M. Demongeot. Eastmancolor.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Silvestro contro tutti». Risate a non finire con il gatto Silvestro e Gonzales topo astutissimo, che si affrontano in una serie di divertenti cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente Lire 150.
FENICE. Apertura ore 14.30. Ultima 22: «Il tempo degli avvoltoi», con George Hilton, Frank Wolff, Pamela Tudor e Edmondo Fajardo. Eastmancolor. Euroscope. Inaugurazione della stagione cinematografica 1967-1968. Vietato ai minori di 18 anni.
GRATTACIELO. 16, (Aria condizionata): «La spia dal naso freddo». Un cane batte James Bond, nel più fantastico, umoristico, incredibile film di spionaggio. E' un technicolor Paramount, con Laurence Harvey, Dalia Lavi e Lionel Jeffries.
NAZIONALE. Apertura ore 16, ultima 22: «Odio per odio», con Antonio Sobato, John Ireland, Gloria Milland e con Fernando Sancho. Eastmancolor Detavision 70.
RITZ (Aria condizionata). 15.30: «Little Rita nel West». La più esplosiva e indiavolata Rita in uno spettacolare technicolor con Kirk Morris, Teddy Reno, Terence Hill, Fernando Sancho e Lucio Dalla.

ALABARDA. 14.30. Il capolavoro: «Pelle di donna». Dedicato alle donne... Ogni uomo dovrebbe vedere e capire la propria donna, mentre la donna di dovere sa d'essere se stessa e non solo pelle..., con Marie-Jose Nat e Claude Gensac. Vietato ai minori di 18 anni.
AURORA. 15: «Il ritorno dei magnifici sette». Lo spettacolare seguito di un indimenticabile successo, interpretato da Yul Brynner. Technicolor.
CAPITOL. 15.30. (Aria condizionata): «OK Connery». Neil Connery (il fratello di Sean) più spregiudicato ed irresistibile, più travolgente ed affascinante, con D. Bianchi, A. Celi, A. Flori e B. Lee. Spettacolare technicolor Titanus.
CRISTALLO. 15. Un divertente film: «Marinai in coperta», con Little Tony e le sue migliori canzoni. Eastmancolor. Prima visione.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Doppio bersaglio». Superfilm Warner in technicolor, in una cornice d'eccezione, di straordinaria bellezza, di fantastiche avventure thriller suspense con Yul Brynner e Britt Ekland.
GARIBALDI. 15: «Kitosch». Un western formidabile a colori con George Hilton, Krista Nell e Piero Bulli.
IMPERO. 16 (ult. 21.30): «L'albero della vita», con E. Taylor e M. Clift. Technicolor.
MODERNO. 15.30: «Splendore nell'erba», con Natalie Wood e Warren Beatty. Regia di Elia Kazan. Questo film non terminerà in sala ma a tarda sera nei vostri cuori. Technicolor. Vietato ai minori di 16 anni. Ultimo giorno.
VIALE. 14.30: «I guerrieri della Amazzonia». Una meravigliosa avventura con Martin Milner e Che Gulager. In technicolor. Grande successo.
VITTORIO VENETO. 15.15. Cinemascope technicolor. Dopo «Un pugno di dollari» e «Per qualche dollaro in più» ritorna G. Maria Volontè con Klaus Kinski e Martine Beswinch in: «Quien sabe?». Vietato min. anni 14.

ABBAZIA. 14.30: «Missione speciale Lady Chaplin». Un colossale film di spionaggio con Ken Clark e Daniela Bianchi.
ALCIONE. 15: «Modesty Blaise, la bellissima che uccide», con Monica Vitti, Terence Stamp e Dirk Bogarde. Straordinarie avventure del più bel agente segreto del mondo. Technicolor.
ALDEBARAN. 16: «Il colonnello Von Ryan». Un drammatico technicolor cinemascope, con Frank Sinatra e Trevor Howard.
ARISTON. 16 (estivo 20.30): «7 dollari sul rosso». Grandiosa, appassionante avventura in cinemascope technicolor, con A. De Teffè, Fernando Sancho e Carla Cald.
ASTORIA (Tel. 95784, ampio posteggio). 14.30. Shirley Mac Laine e Michael Caine nel grande successo Universal: «Gambit, grande furto al Semiramis». Panaviston a colori.
ASTORIA. (Ponziana) ore 10 e 11.30: «Fra' Diavolo» e cartoni animati.
ASTRA. 15.30 (ult. 21.30). L'eccezionale capolavoro Paramount: «Parigi brucia?» con A. Delon, J.P. Belmondo e K. Douglas. Straordinario successo.
IDEALE. 14.30. Cinemascope technicolor: «Le meravigliose avventure di Marco Polo», con H. Buchholz, Anthony Quinn, Elsa Martinelli e O. Welles. Capolavoro!
MARCONI. 15 (estivo 20.15): «La valle dell'orso». Avvincente technicolor, con Clint Walker e Martha Hyer.
NOVO CINE. 14.30: «La carne e lo sperone». Grandioso western in technicolor, con J. Agar e M. Entus.
RADIO. 15: «Le piacevoli notti». Cinemascope a colori ricco di comicità, con Gassman, Tognazzi e G. Lollobrigida.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 20.30 e 22: «7 dollari sul rosso». Grandioso, appassionante avventura in cinemascope technicolor, con A. De Teffè, Fernando Sancho e Carla Cald.
ARENA DEI FIORI. 20.30 (chiusura cassa 21.45 - Si ripete il 1.o tempo). Brillante! Gaio! Romantico! L'ultimo film di Sofia Loren in technicolor: «La contessa di Hong Kong». Il film di Charles Chaplin che esalta l'amore in un'ironica favola moderna, con Marlon Brando e Sidney Chaplin.
ARENA DIANA. 20.30 (cassa 20 - si ripete il primo tempo): «Il grande sentiero». Un capolavoro avventuroso di grande successo. Technicolor, con R. Widmark, G. Baker, J. Stewart e E. G. Robinson.
GIARDINO PUBBLICO. 21 (cassa 20.30). Spettacolo unico con il film: «Il grande colpo dei sette uomini d'oro». A colori, con R. Podestà, P. Leroy, G. Moschin, G. Tinti e E. M. Salerno.
GINNASTICA. Apertura cassa 20, inizio 20.30. Si ripete il primo tempo: «Agente 007 missione Goldfinger». Avventuroso technicolor, con Sean Connery e Gert Fröbe. A grande richiesta.
MARCONI. 20.15: «La valle dell'orso». Avvincente technicolor, con Clint Walker e Martha Hyer.
SATELLITE. (B. S. Sergio). 20.45: «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo».
SERVOLA. 20.15 (sala 18.15). Un fuoriclasse del western. Giuliano Gemma in: «Per pochi dollari ancora». Scopecolor. Successo!
STADIO. 20: «Cleopatra». Colossale technicolor, con Elizabeth Taylor e Richard Burton. Spettacolo unico con inizio alle ore 21.

GRATTACIELO
«LA SPIA DAL NASO FREDDO»
Technicolor
■ DIVERTENTISSIMO ■

VALMAURA. 20.30: «Per pochi dollari ancora». Eccezionale western in technicolor, con Giuliano Gemma.

MUGGIA

VERDI. 15: «7 pistole per El Gringo». Cinemascope in technicolor, con Gerard Landry e Fernando Rubio.
VOLTA. 15: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica». Technicolor, con Richard Harrison, Margareth Lee e Adolfo Celi.
ROMA estivo. 15: «Quo vadis?», con Robert Taylor e Deborah Kerr.

UDINE

ARISTON. 15: «Il mondo sulle spiagge».
ASTRA. 15: «Gli inesorabili».
CAPITOL. 15: «Danger, dimensione morte».
CENTRALE. 15: «"Le scandale"... delitti e champagne».
PUCCINI. 15: «I violenti di Rio Bravo».
ASQUINI. 16: «Il nudo e il morto».
CRISTALLO. 16: «Edgar Wallace e l'abate nero».
DIANA. 16: «Poliziotto 202».
FERROVIARIO. 16: «Silvestro e Gonzales: Matti e mattatori».
FRIULI. 16: «La vendetta degli Apaches».
ROMA. 16: «Il figlio di Kocis».

GORIZIA

CORSO. 15: «Ballata per un pistolero», con Antony Ghidra. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Chiamata per un morto», con M. Schell e J. Mason. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 14.45: «Alle donne piace ladro», con J. Coburn e Katina Sparv. A colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15.30: «Nato per uccidere», con Gordon Mitchell. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.30: «Femmine delle caverne», con M. Beswick e E. Ronay. Scope a colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 15: «5 marines per Singapore», con S. Flynn. Technicolor.
PRINCIPE. 15: «Killer calibro 32», con P. Lee e A. Spaak. Technicolor.
EXCELSIOR. 14: «Come rubare i quintale di diamanti in Russia», con F. Sancho e I. Schoeller. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14: «Le due orfanelle», con V. Ciangottini e M. Marshall. Scope a colori.
SAN MICHELE. 15.30: «Il figlio rapito», con Joselito e cartoni animati.

GRADO

TEATRO MOBILE (Via Conti di Grado). 21.30: Spettacolo di prosa con la compagnia di Umberto Verdirosi.
CRISTALLO. 20.30: «A noi piace Flint», con James Coburn, Lee J. Cobb, Jean Hale e Andrew Duggan; in cinemascope technicolor. Ult. 22.30.
PARCO DELLE ROSE. 20.45: «La signora Sprint», con Julie Christie, James Robertson e Leslie Phillips; in technicolor.
RAZZO. 20.45: «Tutti insieme appassionatamente», con Julie Andrews, Cristopher Plumer e Anna Lee.

RONCHI

EXCELSIOR. 16: «Come rubare la corona d'Inghilterra», con Dominique Boschero e Dik Palmer. A colori. Ult. 22.
RIO. 16: «A Sud-Ovest di Sonora», con Marlon Brando e John Saxon. Cinemascope a colori.
EXCELSIOR dancing. 20-24: Trattenimento danzante con il complesso beat «I cobra».

STARANZANO

EDISON. 17: «7 magnifiche pistole». Scope a colori.

PIERIS

AZZURRO. 15: «Il colonnello Von Ryan, con F. Sinatra e T. Howard. A colori.

TURRIACO

ITALIA. 19: «Il colonnello Von Ryan», con F. Sinatra e T. Howard. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 19: «Colpo grosso a Galata Bridge». A colori.

GRADISCA

COMUNALE: «F.B.I. - Operazione gatto», con Hayley Mills, Dean Jones e Dorothy Provine.
EDEN: «L'angelica avventuriera», con Michele Mercier.
COASSINI: «La lunga marcia».

SAGRADO

ITALIA: «Riderà (Cuore Matto)».

NAZIONALE
UN FILM REALIZZATO IN UN CLIMA DOVE L'UOMO NON PUO' CHE SUBIRE O MORIRE ... !
ANTONIO SABATO JOHN IRELAND

ODIO PER ODIO
EASTMANCOLOR DELTAVISION 70
MIRKO ELLIS • MADA MARCONI • GLORIA ARILAND • PIERO VIOLA
E CON FERNANDO SANCHO
REGIA DI DOMENICO PAOLELLA
Apertura ore 16, ultimo 22

Oggi all'ALABARDA
IL capolavoro di CLAUDE AUTANT
«PELLE DI DONNA»
Film dedicato alle donne... Ogni uomo dovrebbe vedere e capire la propria donna, mentre la donna di dovere sa d'essere se stessa e non solo pelle...
con MARIE JOSE NAT CLAUDE GLUSAC
VIETATO SOTTO I 18 ANNI

GRANDE SUCCESSO AL GRATTACIELO


Dopo F.B.I. Operazione gatto
La spia dal naso freddo, un cane
Vi farà fremere nelle spire dello spionaggio mondiale

UN FILM DI JEAN-LUC GODARD
UNA DONNA SPOSATA
(Une femme mariée)

GRANDE SUCCESSO
OGGI ALL'EDEN
UN GIALLO DI EDGAR WALLACE


GUNTHER STOLL • UTA LEVKA • EDDI ARENT
SUZANNE ROQUETTE • RICHARD HALLER
REGIA DI ALFRED VOHRER
PRODUZIONE RIALTO FILM FREIBEN
PHILIPSEN-PRODUKTION
EASTMANCOLOR

Oggi al Cristallo
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta


EASTMANCOLOR Colore della TECNOSTAMPA - SCHERMO PANORAMICO

OGGI AL FENICE
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
GEORGE HILTON - FRANK WOLFF


Il film è severamente vietato ai minori di anni 18 sia per le sequenze veramente impressionanti e sia per la vicenda che nonostante la formula «western» prevede situazioni particolarmente scabrose
Orario spettacoli:
APERTURA ORE 14.30 — ULTIMO 22

UN FILM DI JEAN-LUC GODARD
UNA DONNA SPOSATA
(Une femme mariée)

OGGI ALL'EXCELSIOR
SUCCESSO DI UN SIMPATICO PERSONAGGIO AL CENTRO DI UNA ESILARANTE VICENDA
LOUIS DE FUNES
sempre piu scatenato... e piu comico che mai in

FANTOMAS CONTRO SCOTLAND YARD
con JEAN MARAIS • MYLENE DEMONGEOT • Un film di ANDRE HUNEBELLE
Coproduzione Italo-francese FAIR FILM-R.A.C. • Esclusivita' D.A.M.A. FILM • eastmancolor • franscope
Orario spettacoli:
APERTURA ORE 16 — ULTIMO 22.10

Orientamento scolastico e professionale per un avvenire migliore

Con l'approssimarsi dell'autunno torna a porsi per molte famiglie il problema della scelta scolastica e professionale dei giovani che hanno superato la terza media.

Adesso poi, proprio per la istituzione della nuova scuola media unica, che apre a tutti ogni possibile strada, questa scelta è divenuta problema che spesso costituisce per molti genitori un vero e proprio assillo.

Giocano — per la scelta — componenti varie che sono economiche, o di inclinazione per il proseguimento di determinati studi, o nell'intraprendere una certa professione o mestiere; talora sorgono ragioni di prestigio familiare o sociale.

E' un insieme di ragioni e di situazioni che complicano, talora, e rendono difficoltosa una scelta serena e obiettiva.

Ma tant'è, il problema rimane e man mano che passano i giorni e le settimane diventa sempre più urgente.

Certamente oggi, a differenza di un tempo, i giovani riescono più facilmente ad intraprendere la strada per la quale sono veramente portati, aiutati in ciò da una maggiore apertura e comprensione delle stesse famiglie e dai servizi di orientamento scolastico e professionale che offrono utili indirizzi e suggerimenti.

Infine, per coloro che intendono acquisire una qualificazione professionale, è aperta la strada dell'addestramento professionale che, attuato in moderni ed attrezzati Centri professionali, viene curato da Istituti di Stato ed Enti Pubblici e Privati.

L'economia moderna richiede pressantemente personale qualificato nei diversi settori produttivi e dei servizi.

E' per i giovani e per le loro famiglie un utilissimo aiuto a risolvere, in questo scorcio di estate, i loro problemi di scelta per l'avvenire.

Questo servizio consentirà loro di avere un quadro, crediamo completo ed esauriente, delle possibilità che si offrono nel campo dell'istruzione professionale.

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha a Trieste l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato che svolge i seguenti corsi: analisti chimici, elettrauto, meccanici riparatori di automezzi, marconisti, odontotecnici, congegnatori meccanici. Al termine del ciclo di istruzione, previo esame finale, gli allievi conseguono un diploma di qualifica.

L'Istituto Professionale Statale per il Commercio svolge la sua attività in via Diaz 20 per i seguenti corsi: addetti alla segreteria dell'azienda — addetti alla contabilità di azienda — addetti alle aziende di spedizione e trasporti — stenodattilografi — applicati ai servizi amministrativi.

Presso lo stesso Istituto vengono svolti corsi serali per lavoratori di istituti tecnico-commerciali con il rilascio al termine degli studi — 6 anni — del diploma di ragioniere e perito commerciale.

L'Istituto Carli ha inoltre una sezione mercantile e sezione commercio estero.

L'Istituto Professionale di Stato per l'agricoltura svolge corsi per conduttori di macchine agricole.

Sotto il controllo del Ministero della P.I. il Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica svolge corsi tecnico-professionali di qualificazione per: meccanici, elettricisti, costruzione navale; corsi di specializzazione industriale per radiotecnici, televisione, automeccanici, elettrauto; corsi tecnico-professionali femminili di qualificazione per taglio e confezione; corsi femminili di laboratorio per camiceria, maglieria, taglio e cucito; corsi maschili e femminili di specializzazione commerciale in dattilografia, stenografia, lingua francese, inglese, tedesca, contabilità a ricalco, calcolo meccanico; corsi di tecnica radar.

I Centri di addestramento Professionale che operano nell'ambito del Ministero del Lavoro si distinguono in tre gruppi a seconda dell'esplicazione della loro attività: lavoratori dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Tre sono gli Enti di diritto pubblico, dipendenti direttamente dal Ministero del Lavoro che sono preposti alla formazione professionale in ciascuno di questi settori e precisamente:

E.N.A.L.C. (Ente Nazionale Addestramento Lavoratori del Commercio);

I.N.A.P.L.I. (Istituto Nazionale Addestramento Professionale Lavoratori dell'Industria);

I.N.I.A.S.A. (Istituto Nazionale Istruzione Addestramento Settore Artigianale).

L'ENALC che ha il suo attrezzatissimo Centro in via Rossini n. 4, organizza corsi diurni e serali per: vetristi, visagiste ed estetiste, parrucchieri per signora, indossatrici, venditrici, operatori contabili, segretari, stenodattilografi, addetti alla tenuta libri paga, addetti alle case di spedizione, corrispondenti commerciali in lingua inglese e tedesca, barbieri, dattilografi, stenografi.

L'ENALC attua inoltre nella nostra regione, a Grado, e a Lignano, corsi convittuali maschili e femminili per personale di albergo. Tutti i corsi sono completamente gratuiti e gli allievi fruiscono gratuitamente dei testi e del materiale didattico e, nei corsi convittuali alberghieri, anche del vitto e dell'alloggio.

L'I.N.A.P.L.I. per l'istituzione di corsi a carattere industriale svolge la sua attività in via Giarizzole 22 ed è attrezzato con i seguenti reparti: elettronici, impiantisti elettricisti b.t., impiantisti elettricisti industriali, montatori, riparatori radio, saldatori elettroossiacetilenici, saldatori materiali non ferrosi.

L'I.N.I.A.S.A., unico Ente Pubblico preposto alla formazione professionale del settore artigiano che svolge la sua attività presso i centri di Trieste, via C. Battisti 25.

L'I.N.I.A.S.A. provvede quindi alla preparazione dei giovani che vogliono prepararsi ad una attività artigiana, sia nel ramo usuale di produzione e di prestazione di servizi, sia nel ramo di artigiano rurale e cura il perfezionamento e l'aggiornamento tecnico di quanti operano nelle aziende artigiane.

Altri centri istituiti da Enti o privati esistenti a Trieste sono:

L'E.N.A.I.P. con sede in via dell'Istria 57 per corsi biennali di prima formazione che danno origine alle seguenti specializzazioni: radio-televisione, elettrauto, elettricisti, tornitori, motoristi d'auto e meccanici generici.

Il Centro I.F.A.P. (Centro I.R.I.) per la formazione e l'addestramento professionale con sede in piazzale Valmaura svolge corsi biennali gratuiti per i seguenti mestieri: aggiustatori meccanici, operatori alle macchine utensili, elettromeccanici, carpentieri.

L'ENCIP-CIFAP (Centro Italiano Formazione Addestramento Professionale), con sede in via XXX Ottobre 6, è un ente giuridico riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica. Svolge corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro e dalla Regione, di contabilità normale e meccanica, stenodattilografia, segretarie d'azienda, radiotecnica e televisione. Inoltre svolge corsi liberi di formazione per addetti macchine calcolatrici e contabili, addetti paghe e contributi, stenodattilografe, segretarie d'azienda e di direzione, interpreti nelle lingue inglese, tedesca e francese, indossatrici, sarte e confezioniste, estetiste.

All'attività professionale va aggiunta quella scolastica, con l'organizzazione di corsi normali e di corsi accelerati di ricupero. Sono programmati: primo anno di scuola media, corso di preparazione per il conseguimento della licenza di scuola media, primo biennio di ragioneria. Durante l'anno scolastico viene attuato anche un doposcuola per gli alunni che frequentano le scuole elementari e le scuole medie statali, con ripetizioni nelle singole materie.

Il centro dell'ENCIP ha diffuso la sua attività con una impostazione seria e moderna, servendosi di insegnanti preparati, seguendo gli allievi con costante attenzione e sviluppando programmi pratici di immediato interesse professionale e scolastico. E' una moderna organizzazione al servizio dei giovani d'oggi.

In via Rossini 4 svolge la sua attività la Scuola di qualificazione operatori edili di Trieste con i seguenti corsi: muratori, carpentieri, ferraioli, gruisti, conduttori di mezzi meccanici per movimenti di terra, tracciatori di cantiere, capi.

Accanto ai suddetti istituti svolgono a Trieste la propria attività altre scuole private o qualificate fra le quali ricorderemo:

Il Centro Addestramento professionale Opera Villaggio del Fanciullo con sede in via Conconello 16, Opicina, che svolge corsi finanziati dal Ministero del Lavoro per meccanici generici, ebanisti, mobilieri, tipografi, compositori a mano, fotoincisori.

L'Istituto Tecnico di Radiotecnica e Radiotelegrafia con sede in viale XX Settembre 1, con corsi per ufficiali marconisti.

L'Istituto Cesare Battisti in viale XX Settembre 24, con corsi diurni e serali di licenza media; corsi superiori: ragionieri, geometri, nautici, liceali, lingue straniere e stenografia.

L'ENENKEL in via Battisti 22, che svolge corsi accelerati e di recupero diurni e serali per scuole di ogni ordine e grado; corsi commerciali: stenografi - dattilografi, contabilità, lingue, riparazioni di qualsiasi materia; doposcuola.

L'Educandato Gesù Bambino in via Italo Svevo 34, che gestisce un convitto, semiconvitto, scuola materna e doposcuola.

Il Collegio «Semente Nova» in via Duca d'Aosta 10, corsi per tutte le scuole dalle medie all'Università.

L'Università Popolare con le seguenti scuole: Scuola Centrale di lingue Estere: lingua inglese, lingua francese, lingua tedesca, lingua spagnola, conversazione inglese, tedesca, francese (corsi inferiori e superiori); corsi d'inglese, di tedesco per bambini e ragazzi.

Scuole e corsi di preparazione culturale, artistica e professionale: scuola libera dell'Acquaforte (incisione), storia dell'Arte A e B, Archeologia Preistorica, stenografia, taglio e cucito.

Da alcuni anni poi svolge la propria attività nella nostra città la «Scuola Interpreti di Trieste», dalla cui direzione generale in Brescia dipendono anche le sedi di Belluno, Bergamo, Bolzano, Crema, Gorizia, Mantova, Padova, Pordenone, Trento, Rovigo, Udine, Venezia, Verona.

Queste scuole, modernamente attrezzate, sono in costante contatto con le varie organizzazioni culturali ed economiche nazionali, internazionali e con le autorità diplomatiche dei Paesi di cui si insegnano le lingue. Le lezioni vengono impartite da insegnanti e lettori stranieri con il nuovissimo metodo biopedagogico globale essenzialmente pratico. Oltre alle varie materie complementari, si svolgono esercitazioni di dizione e fonetica in appositi laboratori linguistici, addestramento alla interpretazione simultanea e consecutiva, proiezioni di films parlati in versione originale, «stages» in Italia e all'estero, accademie, viaggi, servizi di interpretariato.

I.N.A.P.L.I.
Istituto Nazionale per l'Addestramento ed il Perfezionamento dei Lavoratori dell'Industria
CORSI PROGRAMMATI PER L'ANNO 1967-1968
Corsi diurni per giovani inoccupati
ELETTRONICI — IMPIANTISTI ELETTRICISTI b.t. — IMPIANTISTI ELETTRICISTI INDUSTRIALI MONTATORI RIPARATORI RADIO
Corsi serali
SALDATORI ELETTROOSSIACETILENICI
SALDATORI MATERIALI NON FERROSI
I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI
ISCRIZIONI presso la Segreteria del Centro di via Giarizzole 22, tel. 810-249 dalle 8 alle 14 e dalle 17 alle 20

CENTRI PROFESSIONALI ENCIP-CIFAP
VIA XXX OTTOBRE 6 - TELEF. 35798
Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi gratuiti, finanziati dal Ministero del Lavoro:
Montatori - riparatori radio
Montatori - riparatori TV
Segretarie - stenodattilografe
Operatori contabili
Chiusura delle iscrizioni: 15 settembre
Sono inoltre aperte le iscrizioni ai seguenti corsi di libera formazione:
Contabilità normale e meccanica
Addetti macchine calcolatrici e contabili
Addetti paghe e contributi
Stenodattilografia
Segretarie d'azienda e di direzione
Interpreti inglese - tedesco - francese
Indossatrici - Taglio e cucito
Estetiste - Ginnastica estetica
CORSI DIURNI E SERALI
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria dell'ENCIP, in VIA XXX OTTOBRE N. 6, giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20
INIZIO DELLE LEZIONI: 2 OTTOBRE 1967

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER IL COMMERCIO
TRIESTE - VIA A. DIAZ N. 20 - TELEFONO N. 23-284
Presso la segreteria, dalle ore 10.30 alle 11.30, sono aperte le iscrizioni alle seguenti sezioni di qualifica:
addetti alla segreteria d'azienda
addetti alla contabilità d'azienda
addetti alle aziende di spedizione e trasporto
stenodattilografi applicati ai servizi amministrativi
Al termine del ciclo di istruzione, previo esame finale, gli allievi conseguono il diploma di qualifica

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE «G. R. CARLI»
TRIESTE — VIA A. DIAZ N. 20 - TELEFONO N. 24-707
CORSI SERALI PER LAVORATORI
Al termine del ciclo di istruzione della durata di 6 anni gli allievi conseguono il diploma di «Ragioniere e perito commerciale»
Presso la segreteria, tutti i giorni dalle 10.30 alle 11.30 e il martedì e il venerdì dalle 19 alle 20, sono aperte le iscrizioni a tutte le classi

cifap CENTRO I. R. I. PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE
Trieste - Piazzale Valmaura
In questi giorni sono scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso di 200 allievi ai corsi biennali gratuiti per i seguenti mestieri:
AGGIUSTATORI MECCANICI - OPERATORI ALLE MACCHINE UTENSILI - ELETTROMECCANICI - CARPENTIERI
ECCEZIONALMENTE SI ACCETTANO DOMANDE DI ISCRIZIONE ANCHE IN SETTEMBRE
Per informazioni rivolgersi, anche telefonicamente, alla Segreteria del Centro: Piazzale Valmaura - Tel. 811291

OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO
CENTRO DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE
OPICINA - VIA CONCONELLO N. 16
Corsi finanziati dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Friuli - Venezia Giulia
MECCANICI GENERICI
EBANISTI MOBILIERI
TIPOGRAFI - COMPOSITORI A MANO
FOTO INCISORI
INIZIO DELL'ATTIVITA': 16 OTTOBRE 1967
Per informazioni rivolgersi alla direzione del Centro, tel. 221451

UFFICIALE MARCONISTA
Istituto Italiano di Radiotecnica e Radiotelegrafia
INIZIO CORSI 4 OTTOBRE
Potrete esserlo tra 18 mesi col minimo titolo di studio (Scuola Media inferiore) e continuando la vostra occupazione diurna — Stipendio: 200.000 - 250.000
INFORMAZIONI: VIALE XX SETTEMBRE 1 - TELEF. 95017

ISTITUTO TECNICO FEMMINILE STATALE
Al termine degli studi si ottiene il diploma di
Abilitazione alle attività tecniche femminili
Il titolo conseguito è di scuola media superiore di secondo grado e consente:
1) L'insegnamento di applicazioni tecniche femminili nella Scuola Media.
2) L'insegnamento di tecnica e didattica delle attività femminili negli Istituti Tecnici Femminili.
3) L'accesso alle seguenti Facoltà universitarie:
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali: Corso di laurea in scienze biologiche - Corso di laurea in scienze naturali - Corso di laurea in chimica.
Facoltà di economia e commercio.
Facoltà di scienze agrarie: Corso di laurea in scienze delle preparazioni alimentari.
Facoltà di lingue e letterature straniere dell'Istituto Univers. di Venezia e dell'Ist. Sup. Orientale di Napoli.
4) L'accesso alla Scuola di Lingue Moderne per traduttori e interpreti di conferenze annessa alla Facoltà di Economia e Commercio.
5) L'accesso all'Istituto Superiore di Educazione Fisica.
6) L'accesso alla Scuola per Assistenti Sociali.
7) La partecipazione ai concorsi statali e parastatali per cui è richiesto il titolo di scuola media superiore.
Iscrizioni ed informazioni presso la segreteria dell'Istituto: VIA SAN FRANCESCO 25 TEL. 761855

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
CONSORZIO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE TECNICA - TRIESTE
Sede presso Camera di Commercio - Piazza della Borsa 14, tel. 61377
scuole professionali serali
CORSI TECNICO - PROFESSIONALI DI QUALIFICAZIONE
MECCANICI - ELETTRICISTI presso le Scuole di Roiano via delle Ginestre 1 - San Sabba via Zandonai 4 Viale Campi Elisi e Muggia
COSTRUZIONE NAVALE presso la Scuola di Muggia
CORSI DI SPECIALIZZAZIONE INDUSTRIALE
RADIOTECNICI E TELEVISIONE presso la Scuola di Muggia
AUTOMECCANICI - ELETTRAUTO presso la Scuola di viale Campi Elisi
CORSI TECNICO - PROFESSIONALI FEMMINILI DI QUALIFICAZIONE
TAGLIO E CONFEZIONE presso la Scuola di via S. Francesco 25
CORSI FEMMINILI DI LABORATORIO
CAMICERIA - RICAMO - MAGLIERIA - TAGLIO E CUCITO presso le Scuole di via S. Francesco 25 - Roiano via delle Ginestre 1 - San Sabba via Zandonai 4 - Viale Campi Elisi e Muggia
CORSI MASCHILI E FEMMINILI DI SPECIALIZZAZIONE COMMERCIALE
DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - LINGUA FRANCESE, INGLESE, TEDESCA - CONTABILITA' - CONTABILITA' A RICALCO - CALCOLO MECCANICO presso le Scuole di via A. Diaz 20 - via G. Pascoli 14 - Muggia Servola via dei Giardini 16
CORSO DI TECNICA RADAR presso la Scuola di piazza Hortis 1
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI PRESSO LE SEGRETERIE DELLE SINGOLE SCUOLE SU INDICATE DALLE ORE 18 ALLE ORE 20

ISTITUTO ENENKEL
Corsi diurni e serali di ricupero per medie inferiori e superiori
Corso serale per adulti che hanno impegni di lavoro e desiderano conseguire la licenza media
Corsi di: contabilità pratica, stenografia, dattilografia
Corsi di: tedesco, inglese, francese, russo
Doposcuola per allievi di scuola media
Corso di preparazione alla scuola media per alunni della quinta elementare
Ripetizioni di qualsiasi materia
TRIESTE, via Battisti 22 - Telefono n. 761989
MONFALCONE, via Boito 10 - Telefono n. 73055

Collegio «SEMENTE NOVA»
PER TUTTE LE SCUOLE MEDIE SUPERIORI
ISTITUZIONE DI SOLIDARIETA' SOCIALE - FONDATA E DIRETTA DA MONS. EDOARDO MARZARI
ISCRIZIONI APERTE
Trieste, via Duca d'Aosta n. 10 - Tel. 35805 - 29195

La **CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE**
offre
AGLI SCOLARI ED AGLI STUDENTI CONVENIENTE RIMUNERAZIONE AI LORO RISPARMI, NONCHE' LA POSSIBILITA' DI PARTECIPARE ALLE INIZIATIVE PROMOSSE NELL'AMBITO DELLE SCUOLE PER DIFFONDERE TRA I GIOVANI GLI IDEALI DEL RISPARMIO.

E.N.A.L.C.
UNICO ENTE PUBBLICO
preposto alla formazione professionale dei lavoratori del commercio, del turismo e del settore alberghiero
Il Centro di Trieste darà inizio con il 15 OTTOBRE a 22 corsi diurni e serali per: VETRINISTI - VISAGISTE ED ESTETISTE - PARRUCCHIERI PER SIGNORA - INDOSSATRICI - VENDITRICI - OPERATORI CONTABILI - ADDETTI ALLA TENUTA LIBRI PAGA - SEGRETARI STENODATTILOGRAFI ADDETTI ALLE CASE DI SPEDIZIONE - CORRISPONDENTI COMMERCIALI LINGUA INGLESE - CORRISPONDENTI COMMERCIALI LINGUA TEDESCA - BARBIERI - STENOGRAFI - DATTILOGRAFI
Corsi alberghieri verranno inoltre istituiti a Grado e Lignano per personale maschile e femminile
I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI
Informazioni ed iscrizioni fino al 15 settembre, in via Rossini n. 4, telefono n.ro 24076, dalle ore 8 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.

SCUOLA INTERPRETI DI TRIESTE
Via S. Francesco 6 - Tel. 68252

CORSI DIDATTICAMENTE ORGANIZZATI DI
INGLESE - TEDESCO - FRANCESE - RUSSO
SONO APERTE LE ISCRIZIONI

SCUOLA DI QUALIFICAZIONE OPERAI EDILI DI TRIESTE
La Direzione della Scuola rende noto che le lezioni avranno inizio il 16 ottobre e che sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi:
MURATORI - CARPENTIERI - FERRAIOLI - GRUISTI - CONDUTTORI DI MEZZI MECCANICI PER MOVIMENTI DI TERRA - TRACCIATORI DI CANTIERE - CAPI
Alla Scuola possono iscriversi:
gli apprendisti (frequenza obbligatoria);
i manovali edili che aspirano a diventare operai qualificati;
gli operai qualificati edili che intendono ottenere la specializzazione;
gli operai specializzati che aspirano a diventare capi.
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede della Scuola: VIA ROSSINI N. 4 IV p. - TELEFONO 38670

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
TRIESTE - VIA LAZZARETTO VECCHIO N. 24, TEL. 68488
ANNO SCOLASTICO 1967-1968
Sono aperte le iscrizioni alle seguenti sezioni di qualifica: ANALISTI CHIMICI - ELETTRAUTO - MARCONISTI - MECCANICI NAVALI - MECCANICI RIPARATORI DI AUTOMEZZI - ODONTOTECNICI - CONGEGNATORI MECCANICI
Al termine dei corsi della durata di tre anni l'alunno che supera l'esame finale consegue un diploma di qualifica valido ai fini dei rapporti contrattuali e dei pubblici concorsi

EDUCANDATO GESÙ BAMBINO
CONVITTO - SEMICONVITTO
SCUOLA MATERNA
Le iscrizioni sono aperte fino al 30 settembre
Informazioni in sede:
TRIESTE - Via Italo Svevo 34, t. 820437

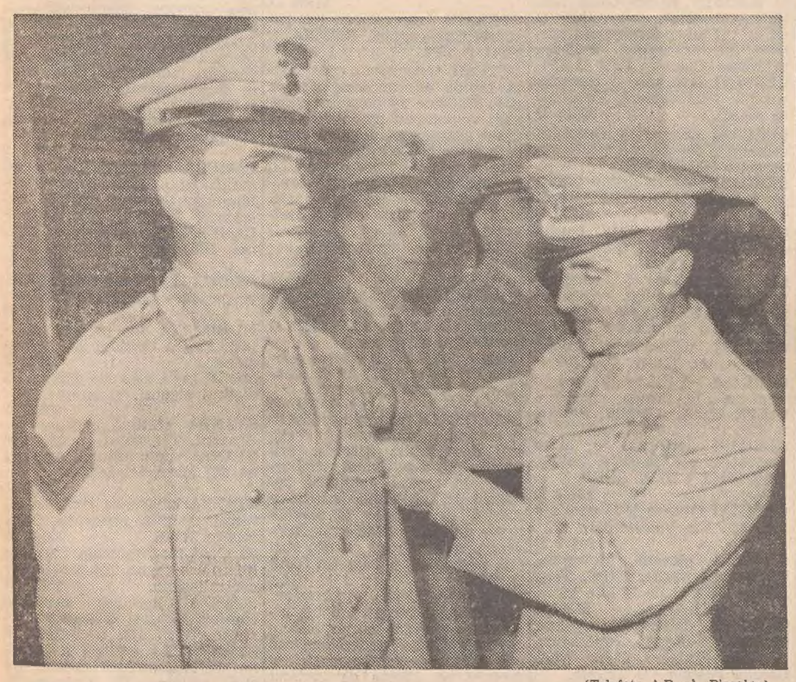
Istituto C. BATTISTI
APERTURA 2 OTTOBRE. Corsi diurni e serali di licenza media. Corsi superiori: ragionieri, geometri, nautici, liceali. Lingue straniere e stenografia. Lezioni particolari in genere. Traduzioni
VIALE XX SETTEMBRE N.ro 24 — TELEFONO N.ro 96-339

CENTRO ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE
E.N.A.I.P.
TRIESTE - VIA DELL'ISTRIA 57 - TEL. 96194
CORSI GRATUITI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE Anno scolastico 1967-68
Sono aperte le iscrizioni per le seguenti specializzazioni:
RADIO TV - ELETTRICISTI - ELETTRAUTO - MOTORISTI AUTO - TORNITORI E MECCANICI GENERICI.
Testi, utensileria e materiale esercitazioni gratuiti. Mensa per gli allievi. Rimborso spese viaggio ai residenti fuori città.
INIZIO ATTIVITA': 2 OTTOBRE 1967
Iscrizioni presso la segreteria del Centro: 8.30 - 12.30 e 15.30 - 18.30

UNA DETERMINANTE SVOLTA NELLE INDAGINI SULL'EFFERATO DELITTO DI CAGLIARI

IL GUARDIANO DELLA VILLA PICCIAU È UNO DEGLI ASSASSINI DEL COMMERCIANTE

A questa conclusione è giunto il giudice che lo ha formalmente incriminato per «omicidio volontario» Contrastanti testimonianze sulla tragica notte - Nessuna novità sui tre rapiti ancora in mano ai banditi



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Cagliari — Il generale Ciglieri comandante dell'arma premia con i gradi di appuntato il carabiniere Antonio Fais, per il suo eroico comportamento nella lotta contro il banditismo in Sardegna

Cagliari, 2

Giuseppe Leonardo Musina, di 36 anni, da Orgosolo è stato quest'oggi incriminato per l'omicidio del proprio datore di lavoro, il commerciante cagliaritano Gianni Picciau, di 36 anni, ucciso con un colpo di fucile giovedì 24 agosto, davanti all'ingresso della villa di sua proprietà, in viale Marconi. Il giudice istruttore del Tribunale di Cagliari, dott. Mario Caddeo, ha spiccato questa mattina, poco dopo mezzogiorno, il mandato di cattura a carico del guardiano orgolese. La decisione del magistrato inquirente è stata notificata a Giuseppe Leonardo Musina nelle carceri di Buoncammino, dove si trova in stato di fermo da sette giorni. Il dott. Caddeo ha spiccato il mandato di cattura a conclusione di un nuovo colloquio con gli inquirenti che hanno condotto le indagini, e con il Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Franco Lai.

Il mandato di cattura a carico di Giuseppe Leonardo Musina, incrimina il guardiano orgolese per «omicidio volontario», facendo assumere alle indagini sul «giallo di viale Marconi» una svolta determinante. Gli inquirenti che questa mattina hanno tenuto una lunga riunione, alla quale hanno partecipato fra gli altri il col. Bucci, comandante il Gruppo carabinieri di Cagliari, il dott. Dau, capo della Squadra mobile, il ten. Giordano, del Nucleo investigativo, il dott. Fichera della Squadra omicidi, ed il dott. Marchetti della Squadra mobile, hanno fatto il punto su questa prima parte delle indagini e sulle iniziative da assumere per far piena luce sul feroce delitto.

Giuseppe Leonardo Musina, dunque, secondo gli inquirenti, sarebbe il responsabile dell'omicidio di Gianni Picciau in concorso con altre persone non ancora identificate. La rubricazione del delitto sotto la voce «omicidio volontario» lascia presumere che Gianni Picciau sia stato assassinato dopo un tentativo di sequestro a scopo di estorsione, messo in atto nei suoi confronti.

Gianni Picciau, dunque, stava per essere rapito. E' probabile che, se i banditi fossero riusciti nel loro intento, la scomparsa del commerciante sarebbe stata notata soltanto il giorno dopo, dando così un largo margine di tempo ai fuorilegge per imprigionare il loro ostaggio in una località del Cagliaritano, o fors in qualche abitazione di Quartu Sant'Elena. Trascorsi due o tre giorni sarebbe pervenuta ai familiari una lettera in cui si chiedeva un riscatto di qualche diecina di milioni di lire. Il guardiano della villa, alle domande degli inquirenti avrebbe risposto che quella notte aveva atteso il suo padrone, ma non vedendolo arrivare non si era eccessivamente preoccupato, dato che Picciau solitamente dormiva fuori e così avrebbe distolto i sospetti dalla sua persona.

Il dott. Gavino Dau, capo della Squadra mobile ha dal canto suo rifiutato di fare dichiarazioni ai giornalisti, trincerandosi dietro al segreto istruttorio. Ieri sera, comunque, il dott. Dau ha presentato al dott. Mario Caddeo un voluminoso rapporto, di circa 30 pagine, relativo alle indagini al quale era allegato il rapporto redatto dalla Polizia scientifica. Anche il comandante del Gruppo carabinieri di Cagliari si è limitato a dichiarare che le indagini proseguiranno a ritmo serrato per fare piena luce sul delitto.

Si è appreso comunque che la Polizia ha interrogato un testimone, di cui non si conosce l'identità, che avrebbe visto una auto di colore scuro, ferma davanti al cancello chiuso della villa alle 24 e 35. La marca dell'auto era probabilmente Fiat «1800» oppure una Fiat «2300». Era la macchina degli assassini? La dichiarazione è all'attento esame degli inquirenti, in quanto non collimerebbe con un'altra testimonianza, quella cioè di un autista di un mezzo pubblico, che avrebbe visto la Mercedes del Picciau percorrere il viale Marconi in direzione della villa alle 24 e 33. Se fosse esatta la prima testimonianza, il Picciau sarebbe giunto alla villa proprio mentre lo sbiazzo davanti al cancello era occupato dall'altra auto.

Vi sarebbe infine una terza testimonianza, di un automobilista, amico del Picciau, che passando a quell'ora davanti alla villa avrebbe visto la Mercedes ferma, con lo sportello aperto, ed un uomo che indossava una maglietta chino sul cancello mentro stava tentando di aprirlo. Leonardo Musina quella notte indossava una maglietta a righe. Era lui che stava cercando di rientrare dopo che Gianni Picciau giaceva in terra fulminato dalla fucilata?

Gli uccisori di Gianni Picciau erano tre: uno alla guida di un'auto (la 1800 o la 2300 Fiat intravista da un testimone ferma davanti ad cancello della villa poco prima dell'arrivo della Mercedes), ed altri due, Leonardo Musina ed un complice, che hanno compiuto materialmente l'aggressione e l'assassinio del commerciante. Lo avrebbero accertato gli inquirenti a conclusione della prima fase delle indagini.

E' un punto fermo comunque per la Polizia ed i carabinieri che a sparare la fucilata mortale contro il Picciau è stato Leonardo Musina. Gli inquirenti stanno attivamente cercando di identificare i due complici del guardiano che, si presume, siano di uno dei paesi nelle vicinanze di Cagliari. Rimane comunque da rispondere all'interrogativo più importante: perchè Leonardo Musina ha ucciso? Qual è stato il motivo che ha spinto l'orgolese ad uccidere Gianni Picciau, colui cioè al quale doveva la sua nuova condizione sociale ed economica? (un anno e mezzo fa il Musina viveva nelle campagne di Orgosolo facendo il pastore).

I TRE ULTIMI RAPITI ancora in mano ai banditi

Cagliari, 2

Sul fronte dei rapimenti frattanto non si registrano novità. Il cav. Aurelio Baghino, il dott. Gianni Caocci e Ignazio Tolu, sono ancora in mano ai banditi: nessuno di essi è stato rimesso in libertà nonostante si attendesse di ora in ora il rilascio di almeno uno dei tre ostaggi. I rapitori sono ancora sconosciuti, e vane sono risultate le battute e le perlustrazioni compiute da ingenti forze di carabinieri e di polizia nelle campagne del Nuorese.

Ancora nessuna notizia si ha di Aurelio Baghino, il commissionario della Fiat per la provincia di Nuoro, che si trova ormai da due settimane nelle mani dei banditi. La sua liberazione è attesa di ora in ora. Si ritiene che i familiari siano disposti a pagare il riscatto ma, prima di versare la somma stabilita, intendono avere una prova inoppugnabile che il loro congiunto è ancora in vita. Sembra che essi abbiano chiesto ai banditi come prova, una lettera scritta dal loro congiunto.

Nessuna novità anche per quanto riguarda il dott. Caocci; si ha ragione di credere però che i suoi familiari abbiano già versato il riscatto: cento milioni. Stando a voci raccolte negli ambienti molto vicini alla famiglia, il rilascio del giovane dottore cagliaritano potrebbe avvenire da un momento all'altro. Dal canto loro, le forze di polizia fanno quanto è possibile per tentare di localizzare i rifugi dove sono tenuti prigionieri gli ostaggi.

IL GENERALE CIGLIERI premia un carabiniere

Cagliari, 2

Il capo della Polizia, Prefetto Vicari, proseguendo frattanto nella sua visita in Sardegna per rendersi conto della situazione, in relazione all'inasprimento della criminalità, si è incontrato questa mattina a villa Devoto con il presidente della Regione on. Giovanni Del Rio. Al colloquio hanno partecipato anche il Prefetto di Nuoro dott. Zanda, ed i responsabili della «Criminapol» in Sardegna, col. Terenziani e comm. Guarino, rispettivamente comandante la legione carabinieri e Questore di Cagliari. Successivamente il Prefetto Vicari si è recato ad Abbasanta, dove ha visitato il comando dei baschi blu.

A sua volta il comandante generale dell'arma dei Carabinieri, gen. Ciglieri, ha consegnato a Sassari, al carabiniere Antonio Fais, di 26 anni da Usini in provincia di Sassari, i gradi di appuntato per meriti speciali. Il giovane carabiniere il 27 agosto a rischio della propria vita, aveva disarmato e arrestato nell'abitato di Budduso il contadino Giuseppe Bacciu, di 37 anni, che in stato di ubriachezza aveva esploso alcuni colpi di pistola contro tre persone.

SECONDO NOTIZIE DI UN QUOTIDIANO DI BELGRADO

Forse Sofia Loren aspetta un bambino

Verrebbe operata a Lubiana da un noto chirurgo per evitare interruzioni - A Roma non si sa nulla

Belgrado, 2

Sofia Loren, secondo un giornale di Belgrado, citato dalla agenzia «Tanjug», aspetterebbe un bambino e verrebbe operata in ottobre per eliminare le cause che hanno provocato la interruzione delle precedenti maternità. La notizia è data dal quotidiano «Vecernje Novosti», il quale precisa che l'intervento sarà compiuto ai primi di ottobre da un chirurgo sloveno, nella clinica ginecologica dell'Università di Lubiana.

A Roma non è stato possibile trovare conferma o smentita della notizia proveniente dalla Jugoslavia. Ciò che si sa di certo è che Sofia Loren, fino a qualche giorno fa, nella sua villa di Marino, ha registrato un programma a carattere semi-autobiografico per la televisione a colori americana, impegnandosi in sequenze piuttosto movimentate ed in scene di ballo.

L'attrice da un paio di settimane ha terminato di girare, accanto a Vittorio Gassman, il film di Renato Castellani «Questi fantasmi», tratto dall'omonima commedia di Eduardo De Filippo. Sofia Loren aveva cominciato la lavorazione di questo film quando era appena uscita dalla convalescenza, dopo i drammatici momenti che aveva vissuto in seguito alla sua seconda interruzione della maternità, la scorsa primavera.

VITTIMA DI UN CRIMINOSO SCHERZO DA PARTE DI DUE TEPPISTI

Morto dopo atroce agonia il minorato romano «incendiato»

Gli autori sono già in carcere - In un'officina meccanica l'avevano spruzzato di vernice e poi gli avevano dato fuoco

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 2

E' deceduto all'ospedale, dopo una atroce agonia, Armando Righi, l'infermo di mente bruciato vivo qualche giorno fa da due giovinastri, Enrico Silveri, di 22 anni, e Maurizio Ridolfi, di 23, arrestati sotto l'imputazione di lesioni gravi pluriaggravate (imputazione che sarà certamente trasformata in quella di omicidio preterintenzionale).

Armando Righi, che aveva 36 anni ed abitava con la madre, da moltissimi anni, veniva periodicamente ricoverato in cliniche psichiatriche e case di cura. Per queste sue condizioni il poveretto era diventato lo zimbello dei giovinastri del quartiere di Primavalle, che spesso si divertivano a combinargli ignobili scherzi.

Stando a quanto ha potuto accertare la polizia, in base soprattutto alle risultanze degli esami della Scientifica, sembra che l'episodio possa così essere ricostruito. Il 28 agosto scorso Armando Righi si era imbattuto in Enrico Silveri, Maurizio Ridolfi ed un loro amico, Claudio Tonetti, risultato poi estraneo allo «scherzo», che lo avevano invitato a seguirli.

Il quartetto, dopo aver girellato per la zona, era finito nell'officina, gestita da Alfredo Durante, il quale era intento a verniciare una vettura in riparazione. Secondo quanto ha dichiarato il Ridolfi, il Durante avrebbe spruzzato di vernice per scherzo il Righi. Per togliere le macchie, quest'ultimo si sarebbe servito di un piccolo quantitativo di acquaragia, immediatamente incendiatasi al contatto con un cerino che il Ridolfi aveva gettato in terra dopo essersi acceso una sigaretta.

Al contrario il Durante nega di aver spruzzato con la vernice il Righi. Sistemato di spalle al quartetto, si era accorto che il poveretto stava bruciando solo quando lo aveva sentito urlare di dolore. La canottiera bruciata del Righi prova inoltre che per essere stata ridotta in quelle condizioni il quantitativo d'acquaragia doveva essere ben superiore a quello necessario per una semplice «smacchiatura».

La versione del Ridolfi viene anche smentita dal fatto che un fiammifero gettato «in terra» non può incendiare la canottiera indossata da un uomo in piedi. Insomma la polizia, nel presentare il suo rapporto al magistrato, si era detta convinta che il Ridolfi ed il Silveri avessero volontariamente cosparso di benzina il Righi, dandogli poi fuoco.

In serata altre tre persone sono state arrestate e denunciate per omicidio preterintenzionale in merito alla morte di Armando Righi. Il mandato di cattura è stato spiccato dal Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Dell'Anno, il quale ha condotto le indagini sul brutale episodio. Si tratta di Rossano Terenzi, di 37 anni, Claudio Tonetti, di 23, e Alfredo Durante pure di 23 anni.

Gli inquirenti hanno stabilito che i tre erano presenti nell'officina di Borgo Vittorio e non fecero nulla per aiutare lo sventurato quando Enrico Silveri e Maurizio Ridolfi cosparsero di vernice e di benzina il Righi appiccandogli poi il fuoco.

C. L.

DOPO LA MACABRA SCOPERTA FATTA ALLA GARE DE LYON

Trovate anche le gambe della donna fatta a pezzi

Si trovavano in una valigia depositata in un'altra stazione parigina Venerdì un giovane straniero s'informò sul funzionamento dei depositi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 2

Il commissario Jobart, l'attuale capo della Brigata criminale della polizia parigina, un «Maigret» che contrariamente ai suoi colleghi preferisce fumare un buon sigaro piuttosto che la pipa, da ieri pomeriggio sta raccogliendo tutti gli elementi che dovrebbero portarlo all'identificazione della sconosciuta trovata tagliata a pezzi e rinchiusa in una valigia, lasciata nel deposito bagagli della Gare de Lyon, e possibilmente all'arresto del suo assassino.

Per il momento, almeno secondo quanto è dato sapere, gli elementi raccolti non sono molti, ma negli ambienti della polizia sembra regnare un certo ottimismo su di una rapida soluzione dell'enigma. La migliore carta di cui dispongono attualmente gli investigatori, per dare un nome alla vittima, sono le sue impronte digitali che sono state rilevate ieri pomeriggio, subito dopo la sua scoperta, all'Istituto di medicina legale: se la sconosciuta ha avuto già a che fare con la polizia dovrebbe essere nel giro di pochi giorni identificata, mentre invece se la sua fedina penale è vergine bisognerà attendere le verifiche già in corso a proposito di tutte le sparizioni già denunciate o che lo saranno nei prossimi giorni.

Tutti gli altri oggetti che stamane si trovavano sul tavolo del commissario Jobard difficilmente potranno condurre costui all'identificazione dell'assassino. La valigia, dentro cui era stato rinchiuso il tronco e le braccia della malcapitata, è in legno leggero ricoperto di una tela in materia plastica, di un modello relativamente recente, ma in vendita in tutti i grandi magazzini. Pure le tele cerate, dentro cui era avvolto il cadavere, le corde che lo legavano e le due compresse di deodorante, trovate all'interno della valigia sono tutti oggetti che si possono acquistare in qualsiasi magazzino.

L'autopsia della vittima, che molto probabilmente sarà fatta domani, dovrebbe confermare il primo rapporto dei medici legali: il cadavere sarebbe di una donna fra i 30 e i 40 anni, piuttosto corpulenta, la cui morte dovrebbe risalire ad otto giorni fa. L'assassino deve però averla depositata nell'armadietto metallico, del deposito automatico alla Gare de Lyon mercoledì pomeriggio, in quanto mercoledì mattina l'incaricato della stazione afferma essere certo che l'armadietto contrassegnato col numero 608, era vuoto.

Stamane la polizia ha registrato la testimonianza della proprietaria di una tabaccheria, situata a poca distanza: «Venerdì mattina verso le dieci — ha dichiarato — uno sconosciuto è venuto nel mio negozio. Era bruno, grande, con un paio di baffetti ed indossava un maglioncino granata e un paio di pantaloni scuri. Mi sembrava molto agitato e nervoso. Mi ha chiesto per quanto tempo si poteva avere la possibilità di lasciare i bagagli nel deposito automatico. Gli ho risposto che si disponeva di 24 ore, e allora lui è partito con fare inquieto, il volto pallido, senza dirmi altro. Mi è sembrato che avesse un leggero accento straniero, tedesco forse».

La polizia ha provveduto a verificare il contenuto degli armadietti metallici dei bagagliai automatici non solo della Gare de Lyon ma anche delle altre stazioni parigine, con la speranza di trovare una seconda valigia contenente la testa e le gambe della sconosciuta. Questa sera le loro ricerche sono state coronate da successo in quanto in una seconda valigia, rinchiusa in un altro armadietto, la polizia ha ritrovato un paio di gambe che ora i medici legali dovranno stabilire se sono quelle del cadavere che hanno già esaminato.

Per il momento resta da trovare la testa, ma negli ambienti della polizia non si pensa di trovare una terza valigia. Per loro quasi certamente la testa, che faciliterebbe l'identificazione della vittima, deve essere stata piuttosto gettata dall'assassino nelle acque della Senna, o sepolta in qualche luogo abbandonato.

Non è la prima volta nella storia della criminologia che un cadavere tagliato a pezzi sia stato abbandonato nei depositi bagagli di qualche stagione.

Vice

AVVENTURA A LIETO FINE DI UN FELINO IMPRUDENTE

UN GATTO SOTTO IL RADIATORE BLOCCA IL FURGONE PER DUE GIORNI

Dopo vari tentativi per tirarlo fuori è intervenuto un meccanico Ora la bestiola è diventata la mascotte dei proprietari dell'auto

Bari, 2

Per salvare un gatto, che si era infilato tra il radiatore e la ventola di raffreddamento del motore di un furgone «1100», Primaldo Campobasso e Alberto Losacco hanno fatto smontare l'intero blocco del veicolo, rinunziando all'uso della vettura per due giorni.

I due sono rappresentanti e girano in Puglia per vendere i prodotti di una ditta di colori per stoffe, che ha sede a Prato; dopo aver posteggiato il furgone in una via del centro, il Campobasso ed il Losacco, l'altro ieri, lo caricarono di merce ed andarono a pranzare. Nel pomeriggio, avviando la vettura, udirono un miagolio straziante. Il gatto, entrato dal basso nel vano del motore, si era infilato sotto il radiatore; mettendosi in moto, la ventola lo aveva definitivamente incastrato.

Dopo numerosi, pazienti tentativi, ed altrettanti graffi subiti con altrettanta sopportazione, è stato chiesto anche l'intervento dell'Ente protezione animali, dimostratosi poi, nel caso specifico, poco idoneo a risolvere il caso. Solo un meccanico, con una giornata e mezza di lavoro, ha saputo far di meglio. Il gatto, piuttosto macilento, e con il pelo rossiccio, è stato poi massaggiato e sfamato; il Campobasso ed il Losacco hanno deciso di farne la loro «mascotte» e stamani lo hanno portato in viaggio con loro.

SUB TEDESCO MUORE per la puntura di un pesce

Pietra Ligure, 2

Un turista tedesco, Egon Merdes, di 38 anni, di Edigen, è morto poche ore dopo essere stato punto da un pesce, che gli ha causato una trombofiebite acuta alla gamba sinistra. Poco prima di morire il Merdes ha raccontato ai sanitari dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure, di essere stato assalito da un pesce, lungo circa 30 centimetri.

UN CONCORSO «ESSO» per ricercatori scientifici

Roma, 2

La Esso Standard Italiana ha indetto un concorso per contribuire alla formazione di ricercatori e promuovere la collaborazione con le università nel campo scientifico. Verranno assegnate quattro borse di addestramento alla ricerca, da usufruirsi presso il centro ricerche della Esso di Roma-Fiumicino, due per laureati in chimica pura, con indirizzo organico o chimico fisico, e due per laureati in ingegneria meccanica o ingegneria chimica.

Ciascuna borsa ha la durata di dodici mesi. Per la selezione verrà tenuto conto, oltre che delle attitudini personali dei candidati, anche della preparazione eventualmente già acquisita nel campo specifico di ricerca, nel quale questi chiedano di utilizzare la borsa.

VAN DEN BERGH

assume VIAGGIATORI titolari di zona e volanti residenti a TRIESTE

si richiede: età 23/30 anni
militesenza, patente auto
licenza scuola media
esperienza di vendita preferibilmente nel ramo alimentare

si offre: inquadramento e stipendio fisso
incentivi
rimborso spese automezzo

Gli interessati sono invitati a presentarsi LUNEDI' 4 SETTEMBRE 1967, dalle ore 9 alle 12, al signor SALVI, Hôtel «Jolly» - Corso Cavour n. 7 - Trieste

RCA AMICI DEL DISCO S.p.A.

per ampliamento attività nel campo delle vendite dirette a privati con sistema rateale, ricerca per agenzia esclusiva in TRIESTE elementi in possesso seguenti requisiti:
— **Capacità di organizzare e seguire una organizzazione di vendita;**
— **Possibilità offrire fidejussione;**
— **Esperienza nel campo vendite editoriali.**

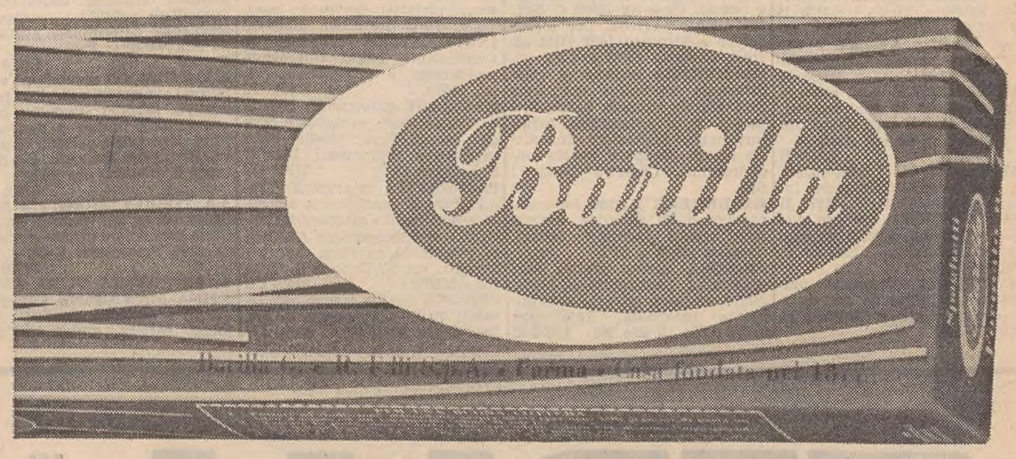
INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO A:
RCA Amici del Disco S.p.A. - Via A. Musa 13 - Roma 00161

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE
RICERCA PER PROPRIA SEDE IN TRIESTE
GIOVANE LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO
E' indispensabile una discreta conoscenza della lingua inglese
Inviare dettagliato curriculum a:
CASELLA 3179/ D - SPI - 34100 - TRIESTE

CERCASI INGEGNERE dinamico minimo 5 anni esperienza tecnico commerciale ramo caldaie
ovvero produzione vapore conoscenza inglese per attività esportazione Paesi Est Europei. Inviare curriculum dettagliato e richieste. Scrivere casella 108/B SPI 20121 Milano

IMPORTANTE COMPAGNIA
cerca saldatori elettrici specializzati per lavori di cantiere
Indirizzare a Casella postale 91 - Genova-Sestri

BARILLA RIBASSA!



DA OGGI
PASTA DI SEMOLA **L. 120** AL PACCO
PASTA ALL'UOVO **L. 210** AL PACCO
PASTA VERDE **L. 210** AL PACCO

Una decisione Barilla a tutto vantaggio del consumatore: pasta Barilla ribassa! Tale decisione discende da un provvedimento adottato dal MEC che riduce il costo delle migliori semole di grano duro. Barilla ha pensato innanzitutto al consumatore seguendo la sua tradizionale politica: offrire prodotti di alta qualità a prezzi convenienti.



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

A Domande di lavoro personale di serv. L. 25

DONNA offresi a ore da stabilire. Tel. 58766. 13036 A
PRESTASERVIZI mezza età offresi bravissima per tutti lavori. Tel. 761797. 31595 A
PRESTASERVIZI trimestrale fissa referenziata offresi. Telefonare lunedì mattina 33464. 31827 A
SIGNORA media età, pratica negozio occuperebbesi commessa anche mezza giornata. Cassetta 31615 A SPI.
SIGNORA pulizia uffici offresi. Telef. 817438. 54721 A
SIGNORINA referenziata offresi per lavori domestici e assistenza bambini. Scrivere Cassetta 31813 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

ATTIVA domestica 8-14 amante bambini. Presentarsi telefonare 733597 pomeriggi feriali, Bertoldi, Locchi 26/2. 31903 B
CERCASI domestica sobile, referenziata per famiglia 2 persone, appartamento centralissimo, elettrodomestici. Offerte a Cassetta 12954 B SPI.
CERCASI domestica disposta accudire bambini per un mese presso residenza centrale. Tel. 724945. 31817 B
CERCASI prestaservizi tuttofare ore 8-17 per piccola famiglia. Telefonare 68148. 13060 B
CERCASI prestaservizi a ore quattro giorni settimanali zona S. Luigi. Tel. 97532. 12888 B
CERCASI prestaservizi sappia cucinare ore 10-15. Referenze. Telefonare 31098 ore ufficio. 31647 B
CONTESSA cerca cameriere cuoco referenziato rifinito famiglia due persone per Roma. Scrivere Cassetta 54731 B SPI, Trieste.
DONNA pulizie per giornata cercasi. S. Nicolò 2. 13008 B
OTTIMA famiglia cerca ragazza bella presenza non indispensabile cucinare disposta a trasferirsi, buon trattamento, rimborso spese viaggio. Cassetta 12960 B SPI.
PENSIONATO uomo forte cercasi assistenza ammalato. Referenze. Via Trento 1, piano I, destra. 31691 B
PRESTASERVIZI dalle 6 alle 8 cercasi. Passare mattinata lunedì via Giulia 74, porta 15, o telefonare 29396 pomeriggio.
PRESTASERVIZI referenziata mezza giornata piccola famiglia cerca immediatamente. Telefonare 93186. 13108 B
PRESTASERVIZI cercano coniugi bambino settenne 8 ore giornaliere paraggi Commerciale. Telef. 65084. 28926 B
PRESTASERVIZI 8-13 referenziata massimo 40 anni cercasi. Telefonare 59270 oggi entro ore 11 o dopo 18, lunedì dalle 9. 31815 B
PRESTASERVIZI referenziata ore 9-12 cercasi. Telefonare lunedì mattina 33904. 31873 B
PRESTASERVIZI tre ore due volte settimana cercasi paraggi Giardino pubblico. Cassetta n. 12892 B SPI.
SIGNORA-INA referenziata praticissima bambini da sorvegliare cercasi. Scrivere Cassetta n. 31739 B SPI.
STABILE referenziatissima cerca signora sola per lavori domestici piccolo appartamento ottimo salario. Telefonare n. 96381. 31693 B
STABILE o prestaservizi massimo 35enne con referenze pratica cucinare cercasi. Telefonare 61498. 29026 B
STABILE bambinaia o pratica bambino pochi mesi cerca piccola famiglia. Telefonare 93186.

C Richieste d'impiego L. 70

A. FOTOGRAFO stampare ritoccare negative offresi anche solo mattino. Telefonare Furio 64259, ore 13-17. 13056 C
AD impresa costruzioni offresi eventualmente mezza giornata impiegata referenziata lunga pratica contabilità paghe contributi, esperta dattilografa. Scrivere fermo posta carta di identità n. 31.549.183. 32079 C
AUTISTA patente «C» accetterebbe qualunque lavoro. Cassetta 54737 C SPI.
BABY sitter massima serietà, offresi sorveglianza serale, notturna bambini. Telefonare 40249 dalle 12 alle 15. 13066 C
BARBIERE capace offresi per pomeriggio. Strada per Longera 12, cassetta posta 10 13126 C
CAPITANO l. c. inglese, francese, militesente, offresi per impiego stabile presso agenzia, ditta, società marittimo - commerciale. Cassetta 31913 C SPI.
COMMESSA cassiera media età conoscenza sloveno offresi eventuale cauzione. Cassetta 12908 C SPI.
COMMESSA 22enne bella presenza, praticissima abbigliamento referenziata offresi anche impiegata. Telef. 724175. 28980 C
CONSULENTE offresi a ditta per corrispondenza tedesca-italiana e traduzioni, libera pomeriggio. Tel. 61595, pomeriggio. 28984 C
CONTABILE bilancista capace impianti offresi. Telefonare n. 723317, ore 16.30 - 19. 31963 C
CONTABILE esperta offresi a ditta. Cassetta 13118 C, SPI.
CONTABILE, corrispondente lingue estere, buona cultura anche tecnica, pratico lavori ufficio, magazzino, presenza, pensionato, auto propria, occuperebbesi. Offerte Cassetta 31793 C SPI.
DATTILOGRAFA pratica ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare domenica dalle ore 16 alle 20 al n. 812863 e lunedì dalle ore 15 alle 17 al n. 42448. 13106 C
DIPLOMATA buona conoscenza inglese dattilografia pratica lavori ufficio offresi. Telefono 41061. 31625 C
GIOVANI con Ape offronsi a ditta per trasporti pomeridiani di qualsiasi genere. Telefonare 816255, pomeriggi. 28944 C
GIRL perfect knowledge speaking writing typing English, half or whole day. Tel. 816140. 31689 C
IMPIEGATA ragioniera pratica pluriennale contabilità fatturazione corrispondenza offresi mezza giornata. Cassetta 28934 C SPI.
IMPIEGATO ventisettenne, militesente, conoscenza amministrazione, contabilità, inglese, offresi. Telefonare 725689. 31361 C
INFERMIERA professionale offresi ambulatorio iniezioni o medico. Telefonare 57785. 13072 C
INGEGNERE espertissimo meccanica, trattamenti, automatizzazione, acquisti, lingue, direzione aziendale, offresi. Cassetta 51560 C SPI.
MAGAZZINIERE pratico carico scarico fatturista dattilografo, Dogana offresi. Telefonare 93968. 13024 C
PENSIONATO muratore offresi lavori leggeri o custode garage o negozi. Cassetta 13000 C SPI.
PROGRAMMATORE per elaboratore elettronico 1401 IBM offresi. Cassetta 28930 C SPI.
RAGIONIERA esperienza quadriennale contabilità meccanizzata grande azienda particolarmente rami magazzino forniture paghe operazioni finanziarie clienti recupero crediti migliorerebbe. Cassetta 29048 C SPI.
RAGIONIERE 25enne esperienza contabilità generale, magazzino, clienti fornitori offresi. Cassetta 28928 C SPI.
SIGNORA 35enne pratica bar, panetteria, pasticceria o botteghino verdura offresi, possibilmente mattinata. Telefonare 57717 dalle 18 alle 20. 12922 C
SIGNORA offresi custodia bambini o campagnia signora. Telefonare 733888. 54747 C
SIGNORINA pratica ramo medicinali offresi per farmacia. Telefono 724586. 31657 C
SIGNORINA anni 19 offresi praticante ufficio (anche mezza giornata). Telefonare 96563. 31783 C
SIGNORINA 17enne eseguiti studi commerciali offresi cassiera o commessa. Telefonare 92157. 13062 C
SIGNORINA 21enne, diploma ragioniere e dattilografia, ottima conoscenza sloveno, discreta tedesco, offresi prontamente. Cassetta 12944 C SPI.
STIRATRICE offresi pomeriggi a famiglia. Cassetta 31833 C SPI.
UNIVERSITARIA impiegherebbesi come steno-dattilografa settembre-ottobre, possibilmente mezza giornata. Cassetta n. 13082 C SPI.
19ENNE primoimpiego, diploma addetta alla contabilità di azienda e steno-dattilografa, conoscenza «Audit» offresi. Trieste, via G. Vasari 20. 31699 C
19ENNE ragioniera stenodattilografa conoscenza inglese francese offresi primo impiego. Telefono 815056. 54769 C
21ENNE perfetta inglese cerca impiego. Tel. 54805. 28932 C
30ENNE commessa offresi. Telefono 812304 il lunedì mattina. 12952 C
38ENNE con auto offresi a ditta commissioni consegne città ore combinarsi. Telefonare n. 64264. 31897 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, lire novemila, offresi prontamente. Telefonare 35729. 13056 CC
A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè legno) qualsiasi riparazione, verniciatura esegue prontamente specializzato. Tel. 762252. 13078 CC
A.A.A. PARCHETTI riparazioni, raschiatura, verniciatura, massima puntualità. Garanzia di lavoro. Di Toro. Tel. 50390, 44717. 31407 CC
A.A.A. RIPARIAMO transistors radio televisori autoradio giradischi registratori fonovaligie rasoi elettrici. Universalradio via Settefontane 1, telef. 41317. 28990 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 53369 CC
A.A. ROLE' (legno) specializzato ripara vernicia cambia cinghie prontamente. Telef. 58766. 13038 CC
A. INSTALLAZIONI scaldabagni, sanitari, rubinetterie. Riparazioni generali immediate. Telefonare 723739. 13114 CC
A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27/A. Tel. 90497. 31559 CC
A. PITTORE decoratore appartamenti, bar, camere gesso 9000, tappezzate 20.000. Telef. 59080. 8827 CC
ANTILOPE renna camoscio eccetera pulisconsi. Pulitura regionale Cattaruzza, Giulia 13. Unica specializzata della Regione. 31759 CC
ARTIGIANO muratore, pittore, eseguisce modifiche tetti, pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 31997 CC
ARTIGIANO edile assume lavori di restauro tetti rivestimenti pavimenti costruzione ville. Tel. 46345. 31843 CC
CALLISTA-pedicure cura occhi polini, unghie incarnate, tutti giorni. Tel. 29729, via San Francesco 18, ammezzato. 31823 CC
DATTILOGRAFA pratica svelta macchina propria accetterebbe lavoro domicilio prezzi modici. Cassetta 54739 CC SPI.
DUE sorelle, veloci dattilografe anche lingue straniere ricevono qualsiasi lavoro in casa. Telef. 57673 ore 13.30. 31523 CC
INSTALLATORE impianti riscaldamento bagni riparazioni scaldabagni e robinetteria. Telef. 59910. 31651 CC
MASSAGGI dimagranti, cellulite. Trattamento particolare caviglie, fianchi. Prezzi modici. Massaggiatrice diplomata: Zanetti S. Lazzaro 13. 31961 CC
PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura sintetica assortimento marmettoni plastica - specializzazione moquette puntualità garanzia lavoro - Frittoli, via S. Zenone 6. Telefono 50395: 31497 CC
PITTORE esegue stanze semilavabili 10.000, tappezzate 20.000. Telefonare 93616. 28900 CC
PITTORE offresi prontamente, prezzi modici, olio, tempera, gesso. Telef. 723823. 54741 CC
PITTORE esegue qualsiasi lavoro. Telef. 816971 dopo le ore 18. 54729 CC
PITTORE qualsiasi lavoro, veramente capace, modicissimo. Prontamente offresi. Tel 29615. 28910 CC
RADIOTELEVISIONI interventi immediati, riparazioni accurate, massima garanzia. Tel. 725233. 31861 CC
RAGIONIERE patentato assumerebbe incarico tenuta contabilità ditte locali. Cassetta n. 28936 CC SPI.
SGOMBERO soffitte cantine abitazioni asporto materiali inutilizzabili. Tel. 50995 ore 13-15. 32045 CC
SGOMBERO cantine soffitte quartieri. Telef. 50566, via Rivo n. 4. 12906 CC
SGOMBERO soffitte, cantine, asportando materiali inutilizzabili. Tel. 53346. 31995 CC
VETRAIO esegue domicilio, posse, riparazioni, ristuccature, lavoro accurato. Tel. 730301. 54185 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A. GRANDE INDUSTRIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CERCA AMBOSESSI PER FACILE LAVORO. OFFRESI 70.000 MENSILI. PRESENTARSI LUNEDI' DALLE 9-12 - 17-19 PRESSO TORREFAZIONE IHARTZ, VIALE XX SETTEMBRE 47. 13028 D
A.A.A. APPRENDISTA commessa conoscenza sloveno cercasi per negozio abbigliamento. Via Machiavelli 20. 12904 D
A.A.A. FABBRI Editori offrono a elementi buona cultura anche in attesa servizio leva, neo-diplomati, studenti universitari immediato redditizio guadagno. Richiedesi determinata attitudine alla vendita. Presentarsi via Trento 15, 9-12. 31797 D
A.A. GARZANTI assumiamo ambosessi avviamento carriera produttiva, minimo stipendio, alte provvigioni, mutua e assicurazioni dopo breve periodo di prova. Rivolgersi Russiani, via Slataper 6, mattino ore 9-11. 31801 D
A.A. TORREFAZIONE «La Portizza» cerca per pronta assunzione banconiere capace minimo 30.enne. Presentarsi 19-20. 31799 D
A. AFFERMATA DITTA TRIESTINA cerca signore signorine aventi i seguenti requisiti: volontà, serietà, ambizione, per avviare ad un lavoro di sicuro avvenire economico e di soddisfazioni. Presentarsi E. I., via Coroneo 33, I piano, lunedì, orario d'ufficio. 12988 D
ACCADEMIA Deagostini cercasi banconiera per subito. Telefono 90293. 31893 D
ACCONCIATURE Lucio assume apprendista. Tel. 38786, via S. Nicolò 8. 31563 D
AIUTO banconiere e apprendisti cerca Bar Espresso, Riva Sauro 10. 32037 D
AIUTO commessa cercasi pasticceria Roze - Roiano. 51554 D
AIUTO commessa e apprendista conoscenza sloveno cercasi per nuovo negozio elettricità. Offerte Cassetta 31627 D SPI.
A lavorante parrucchiera offronsi 16.000 settimanali se veramente capace anche percentuale. Telef. lunedì 734390. 12928 D
AL Salone Licia cercansi due garzone. Telef. 41311. 31915 D
ALAS Monfalcone assume elementi media cultura automezzo proprio. Dopolavoristi o pensionati statali parastatali mezza giornata per dignitosa attività scopo miglioramento. Risposta manoscritta. Cassetta n. 55555 D, SPI.
APPRENDISTA commessa 15 anni possibilmente conoscenza sloveno cercasi. Calzoleria Roiano, piazza Tra i Rivi 2, telefono 31198. 31597 D
APPRENDISTA fotografo massimo 17enne pratico Vespa cercasi. Presentarsi «Giornalfoto», Torbandena 1. 31717 D
APPRENDISTA commessa 16 anni, bella presenza, cercasi. Calzature dei Rossi, piazza S. Giovanni n. 5. 31895 D
APPRENDISTA fotografa 15-17 anni per laboratorio Foto Pozzar, via delle Torri 2. 31889 D
APPRENDISTA commessa cerca negozio centrale articoli regalo Silvana, Piazza Borsa 8. 31871 D
APPRENDISTA commesso per alimentari cercasi, buon trattamento. Telefonare 96563. 31783 D
APPRENDISTA tornitore cerca officina, via Corridoni 6. 51598 D
APPRENDISTA ragazzo o ragazza per bar Centrale, piazza S. Giovanni 3. 8950 D
APPRENDISTA drogheria cercasi Lazzaretto Vecchio 13, telefono 35217. 39098 D
APPRENDISTA commessa conoscenza croato sloveno 15-16 anni per negozio abbigliamento. Offerte Cassetta 54697 D, SPI.
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Lily, via G. Gallina 6, tel. 93922. 31883 D
APPRENDISTA 15.enne cerca officina auto via Flavia 22. Telefonare al 810894. 31979 D
APPRENDISTA installatore cerca ditta «Ideale», via Sette Fontane 3-c. 28920 D
APPRENDISTA installatore cercasi. Presentarsi via Belpoggio 28, Marchesi. 28894 D
APPRENDISTA 15 anni cercasi. Negozio calzature «La Graziosa», via Carducci 20. 29058 D
APPRENDISTE e commesse ramo maglieria ed abbigliamento conoscenza anche sloveno e/o croato cercansi. Trattamento buono. Presentarsi Magazzini «Giovanni», via Ghega 6, lunedì 9-12. 12994 D
APPRENDISTI meccanici assumonsi. Giubilo, fabbrica mobili metallici. Presentarsi: via Grimani 42 o via Tiziano Vecellio 8. 12882 D
AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo. Mondo Letterario, Corso 22 Marzo 43. Milano. 5118 D
AZIENDA commerciale cerca impiegata conoscenza perfetta sloveno, pratica lavoro ufficio. Curriculum vitae, referenze. Cassetta 28998 D SPI.
BANCONIERA e internista cerca Buffet Benedetto, via XXX Ottobre 19. 12946 D
BAR Nastro Azzurro riva Nazario Sauro 12, cerca ragazzo/a ore ufficio; domenica libera. 28938 D
BAR cerca apprendista domenica, festiva. Tel. 816213. 13068 D
BAR Centrale cerca apprendista banconiere, urgente. Telefonare 37269. 31805 D
BARBIERE lavorante cercasi. Via dell'Istria 17/C. 28992 D
CASA Editrice Mondadori assume personale ambosessi, cultura media, cui affidare campagna di vendita. Offriamo stipendio fisso e incentivi sul venduto. Presentarsi in via Ginnastica 15, I p., lunedì ore 9-12. 12982 D
CERCANSI: lavorante parrucchiera manicure e apprendista ottima retribuzione. Salone Mariapia, tel. 68322. 54743 D
CERCANSI stiratrici pulitura a secco Astra, via Vergerio 1. 29008 D
CERCANSI apprendiste parrucchiere. Salone Tullia, via Giustiniano 9, telef. 38468. 31653 D
CERCANSI lavorante e garzona pratica (parrucchiera). Telefonare 93668. 12914 D
CERCANSI coniugi referenziati custodi villa città marito munito patente per aiuto giardiniere moglie aiuto domestico. Offerte Cassetta 54869 D SPI.
CERCASI apprendista panettiere. Telefonare 90347 lunedì. 31973 D
CERCASI aiuto commessa conoscenza croato o sloveno. Presentarsi Tessilrisparmio, viale XX Settembre 21. 31899 D
CERCASI apprendista per abbigliamento preferibilmente conoscenza croato. Telef. 37559 o presentarsi Riva N. Sauro 10, ore 16. 31779 D
CERCASI giovane 18enne portapacchi con patente guida motoretta. Indirizzo SPI 8949 D
CERCASI apprendista salone Marisa, Giulia 49. 32065 D
CERCASI mezzalavorante capace manicure. Salone Gioia, San Luigi, tel. 44443. 31839 D
CERCASI stenodattilografa perfetta francese-inglese. Indicare referenze. Cassetta 31769 D SPI.
CERCASI lavorante o mezzalavorante parrucchiera. Telefonare 815243. 32043 D
CERCASI commessa calzature veramente capace con referenze. Cassetta 54851 D, SPI.
CERCASI ragazza primo impiego, per calzoleria. Telefonare al n. 96031. 31939 D
CERCASI apprendista banconiere. Bar «X», via Coroneo 11. 13054 D
CERCASI ragazzo 15-16-enne apprendista magazzino. Presentarsi Kelly's Tea, via Cologna 22-I cortile interno. 28754 D
CERCASI apprendista. Salone Adriana, tel. 731242. 31589 D
CERCASI dattilografa primo impiego, 15-16enne. Scrivere CIEPR S.p.A. Casella Postale n. 425. 31611 D
CERCASI fattorino o aiuto commesso con patente. Telefonare 95312 - 50797 feriali. 12950 D
CERCASI ragazzo 14-15 anni alimentari. Via Valdirivo n. 17. 54771 D
CERCASI giovane impiegata, conoscenza paghe, INPS. Telefonare 20257 dalle 14 alle 15. 31391 D
CERCASI dattilografa primo impiego, 15-16-enne, conoscenza sloveno. Scrivere Ciepr SpA, Casella Postale 425 Trieste. 31405 D
CERCASI signorina 15-16 anni buona conoscenza dattilografia per Amministrazione stabili. Cassetta 31735 D SPI.
COMMESSA giovane bella presenza conoscenza sloveno cerca Brandolin, via San. Maurizio 2. Presentarsi dopo le 16. 3198 D
COMMESSA pratica calzature cerca negozio Rosini via Dante 1. 29074 D
COMMESSA pratica abbigliamento, parlj sloveno-croato cercasi. Telefonare ore 8-15 n. 64029, oggi. 31605 D
DATTILOGRAFA fatturista capace contributi e salari cercasi. Cassetta 28760 D, SPI.
DITTA locale assume 2 elementi femminili 21-35 anni. Presentarsi lunedì ore 10 in poi, via Crispi 62/A. 31991 D
DONNA per pulizie o internista assume ristorante «Al Granzo», piazza Venezia 7, presentarsi lunedì 10-12. 31765 D
FALEGNAME operaio e apprendista assumesi. Telefonare n. 820315. 31749 D
FALEGNAME cercasi. Via Boveto 15, tel. 23908. 31655 D
FALEGNAMI cercansi. Telefono 50596. 12956 D
FOTOGRAFO grafico cerca importante industria locale. Offerte referenziate. Cassetta 51558 D SPI.
FRUTTA verdura cerca commessa mezza giornata buon trattamento, soltanto se pratica. Tel. 31114 pomeriggio. 31569 D
GARAGISTA lavatore cerca Garage Comet, via Quinto Baieno 2. 28884 D
GARZONA e lavorante sarta uomo cercansi; via F. Castaldi n. 5. 31623 D
GARZONA ottime condizioni cerca salone Florida, via Vero 5, telef. 36634. 31621 D
GIOVANE per bar cercasi orario banche. Bar Mazzini, v. Mazzini 5. 32049 D
GIOVANE stenodattilografa, tedesco, capace, cercasi. Cassetta 31663 D SPI.
IMPORTANTE azienda cerca impiegato o impiegata pratica contabilità generale e macchine contabili. Preferito diploma ragioniere. Inviare curriculum vitae, Cassetta 28898 D, SPI.
IMPORTANTE società cerca personale femminile. Cassetta 31673 D SPI.
LABORATORIO fotografico cerca apprendisti sedicenni ambosessi. Tecnocolor, via Revoltella 6. 31983 D
LAVORANTE sarta da uomo cerco. S. Lazzaro 1, Valent. 13138 D
LAVORANTE perruccchiera cercasi. Telefonare 30925 - 65439. 31613 D
MECCANICO di banco conoscenza tornio saldatura e lavori officina, cercasi. Offerte Cava Romana — Aurisina. 54751 D
MEZZALAVORANTE e apprendista sarta da uomo cerco. S. Lazzaro 1, Valent. 13138 D
MEZZA lavorante, apprendista cercansi. Sartoria Spallino, piazza Goldoni 5. 13116 D
NEGOZIO abbigliamento cerca ragazze conoscenza croato. Telefonare 31249, Trento 10. 51580 D
OPERAIO meccanico pratico autovetture cercasi. Cassetta n. 31941 D SPI.
OTTIMO trattamento possibilità rapida affermazione riserva nota Editrice ad elementi dinamici volonterosi patentauto minimo ventunenni disposti esplicare attività produttiva organizzata province Trieste Gorizia. Assunzione con contratto lavoro inquadramento sindacale. Indirizzare offerte SPI Cassetta 23 - 35100 Padova. 5943 D
PELLICCIAIA apprendista, volonterosa cerca Millo, via Dante n. 7. 28750 D
PELLICCIAIE macchiniste e montatrici cercansi Pellicceria Ziliotto via Milano 16. 29078 D
PERSONALE femminile già qualificato per lavoro esterno cercasi. Presentarsi ore 17 via Giulia n. 27, Adria Commercio. 13130 D
PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti a Cassetta 50612 D, SPI.
PRIMARIA Casa importazioni esportazioni cerca pronta assunzione giovane corrispondente stenodattilo tedesco-inglese con conoscenza serbo-croato referenze ed offerte da inviarsi Cassetta 12934 D SPI.
PROCURATORE procuratrice legale studio avvocato assume ottime condizioni massima riservatezza. Indirizzare Cassetta n. 28302 D, SPI.
RAGAZZA 15enne cercasi per legatoria. Via Pondares 10. 54819 D
RAGAZZE 15-20 anni preferibilmente pratiche macchine industria cercansi. Telef. 761908 ore 8-12 - 14-17. 12920 D
RAGAZZO 16-18 cerca stazione servizio. Total, viale Miramare 233/1. 32001 D
RAGAZZO per magazzino fiori. Via Madonnina 8, telef. 90126. 13026 D
RAGAZZO cercasi per piccole consegne eventualmente mezzo proprio. Tel. 24515-79882. 54871 D
SIGNORINA conoscenza sloveno apprendista o commessa abbigliamento cercasi. Cassetta n. 13134 D SPI.
VENDITORI cerca importante industria nazionale per propria filiale di Trieste. Si richiede: età 22-29 licenza scuola media auto propria. Si offre: assicurazioni sociali stipendio fisso provvigioni rimborso spese. Cassetta n. 28986 D, SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

A.A.A. AFFITTANSI 2 stanze mobiliate bagno vista Giardino pubblico a coniugi o amici distinti. Telefonare 94561 dalle 8.30 - 11.30 e dalle 15 - 17.30. 31659 F
A. AFFITTASI mobiliata centro 1-2 amici occupati. Tel. 38742. 31863 F
A. CENTRALISSIME 3 grandi stanze comunicanti e indipendenti comfort per uffici affittansi. Tel. 23185. 31629 F
AFFITTANSI stanze mobiliate singole piccole grandi bagno riscaldamento. Telefono 38178. 31671 F
AFFITTANSI 1-2 stanze vuote uso bagno, indipendenti. Telefonare 26596. 32007 F
AFFITTASI camera ammobiliata con bagno e telefono a persona distinta uomo. Telefonare al 29266. 31975 F
AFFITTASI mobiliata soleggiata presso piccola famiglia. Telefono 56805. 32051 F
AFFITTASI camera mobiliata con comodo cucina paraggi giardino. Tel. 26248. 12968 F
AFFITTASI mobiliata poco cucina in casetta pressi Dreher. Telefonare 90820. 13122 F
AFFITTASI centrale vuota ingresso scale escluso dormire. Tel. 30935. 12894 F
AFFITTASI matrimoniale comodo cucina. Telef. 43318, piazza Goldoni 5, D'Alberto. 31703 F
AFFITTASI stanza signore distinto. Telefonare dalle 11 in poi telefono 46919. 31887 F
AFFITTASI stanza 2 letti tutti comforts uno - due studenti o distinti. Tel. 733888. 54747 F
AFFITTASI stanza signore solo paraggi Battisti. Telefonare 762324 in mattinata. 12910 F
AFFITTASI matrimoniale cucina vicinanze Giardino pubblico presso persona sola. Telefono 26584. 31619 F
CAMERA 2 persone, cameretta una persona bagno affittansi amici. Tel. 90356. 32035 F
AMMOBILIATE per studenti cerca Centro Universitario Assistenza. Telefonare 79207 giorni feriali escluso sabato dalle 8 alle 13. 31455 F
CAMERA mobiliata centrale, soleggiata, affittasi. Tel. 47434. 31901 F
CAMERA mobiliata bagno riscaldamento telefono unico subinquilino affittasi distinto. Telefonare 39178. 31633 F
CAMERETTA soleggiata affittasi. Belpoggio 7, terzo sinistra. 31667 F
MOBILIATA bagno affittasi breve periodo. Telefonare 79381. 13090 F
MOBILIATA una persona affittasi. Piazza Goldoni 10, I, Vigiano. 31935 F
MOBILIATA centrale affittasi 1-2 distinti signori. Telefono 46217. 32021 F
STANZA affittasi paraggi via Rossetti. Tel. 40182. 31853 F
STANZA vuota affittasi. Madonna del Mare, telef. 25422. 13006 F
STANZA bellissima centrale affittasi distinto referenze. Telefonare 27195. 13132 F
STANZA matrimoniale, ingresso libero uso bagno. Tel. 35601. centralissimo. 13076 F
STANZA lussuosa massimo comfort affittasi a signore distinto. Tel. 91473. 31737 F
STANZETTA affittasi a persona distinta escluso donna, anche operaio. Via Cologna 7, campanello 4. 13159 F
STANZETTA centrale affittasi a giovane distinto. Tel. 36137. 31773 F
VUOTA bellissima molto grande centrale affittasi distinto. Telefonare 91215 ore 14-22. 31753 F

G Istruzione L. 60

A. A. BERLITZ School accetta iscrizioni per corsi di inglese, tedesco, francese, italiano, spagnolo, russo; traduzioni; piazza Ponterosso 2, tel. 23121 Trieste. 64 G
A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali. Sono aperte le iscrizioni ai corsi: interpreti lingue estere, stenodattilografia, contabilità, addetti macchine calcolatrici e contabili, addetti paghe e contributi, segretarie di azienda e di direzione, indossatrici, estetiste, taglio e cucito, radiotecnica, televisione, licenza scuola media, primo biennio ragioneria. Orario segreteria: 9-12.30 e 16.30-20. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 3206 G
A. ESTETISTE massaggiatrici manicuriste pedicuriste. Corsi C.I.M.E.C., Battisti 8, 38139. Inizio 4 settembre. 54829 G
LA Scuola di taglio Jeralla comunica che prossimamente inizierà un nuovo corso con turni diurni e serali. Per iscrizioni: via Carducci 10. 13277 G
LEZIONI pratiche accelerate serbo-croato sloveno traduzioni asseverazioni. Tel. 47726. 32023 G
OPERATORI IBM perforatrici. Inizio 4 settembre. Scuole Riunite, Battisti 8, 38139. 54829 G
UNIVERSITARIA impartirebbe lezioni tedesco. Telefono 30931. 32033 G
UNIVERSITARIO matematica paziente miti pretese cercasi per ripetizioni giornaliere mese settembre. Cass. 12692 G SPI.

H Oggetti smarriti L. 60

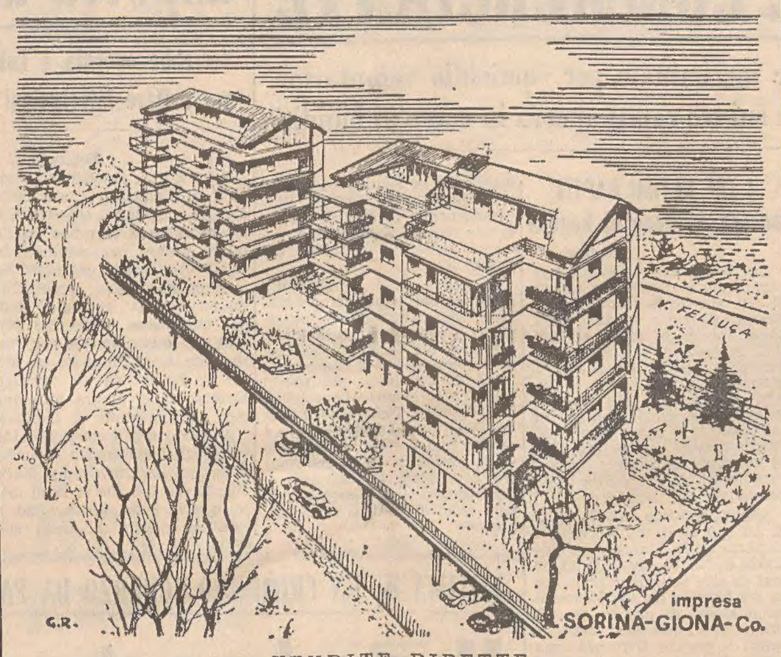
BARBONCINO nero rinvenuto primi agosto costiera. Richiederlo S. Croce costiera 400. 31617 H
GATTINA siamese smarrita. Riportarla alla direzione dell'albergo «Al Parco» di Grado, via Carducci. Lauto compenso al rinvenitore. 318 H

(continua in 12.a pagina)

Impresa SORINA-GIONA & Co.

COSTRUZIONE DI DUE PALAZZINE SIGNORILI IN ZONA PANORAMICA

Appartamenti e Mansarde con ampie terrazze, comforts moderni, finiture di tipo extra, riscaldamento con regolazione consumi, acqua calda centralizzata, cantine singole, posteggi auto



VENDITE DIRETTE

Immobiliare «ESPERIA» — Via Imbriani n. 8 — Telefono 29235

ZERIAL

Via Settefontane 62
Corso Italia
Via Madonnina 18

Vi propone la linea

fitting

pratica
funzionale
elegante



OGGI DOMENICA APERTURA DALLE 9 ALLE 13



un mobile «fitting» non sarà mai nè troppo grande nè troppo piccolo nè poco funzionale perchè sarà come voi lo vorrete! piccolo... medio... grande o grandissimo... per il pranzo per lo studio o per la camera da letto...

CRONACHE SPORTIVE

ANCORA AMAREZZE PER I CORRIDORI ITALIANI AI «MONDIALI» DI CICLISMO

SPUNTO IN VOLATA DELL'INGLESE WEBB CAMPIONE IRIDATO DILETTANTI DELLA STRADA

Gli azzurri hanno disputato una prova combattiva ma sono mancati nel momento decisivo
Un ottavo posto il miglior piazzamento (Bianco) - Giaccone caduto a pochi metri dal traguardo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Heerlen, 2

Un giovane dilettante inglese, Graham Webb di 23 anni, totalmente sconosciuto, ha beffato una pattuglia di fuggitivi e, con un audace colpo di mano sferrato all'ultimo chilometro, ha conquistato la maglia iridata. Questo lo sconcertante risultato del «mondiale» su strada, in cui i nostri azzurri hanno praticamente controllato l'intera corsa, si sono inseriti in tutte le fughe (salvo... l'ultima, quella dell'indiavolato Webb) e, soprattutto con il solido Conti, sono parsi ripetutamente in grado di spuntarla. Può sembrare un assurdo, visto che il primo di essi — Giannino Bianco — è terminato ottavo; eppure la corsa l'hanno proprio fatta loro. Tutto ha funzionato a meraviglia e Conti, che notoriamente emerge dopo i cento chilometri, come previsto è venuto fuori al momento giusto per poi scatenarsi appieno nell'ultimo giro.

Quanto è accaduto nel drammatico finale è davvero sensazionale. Un susseguirsi di colpi di scena, con scatti repentini che hanno visto Conti generosamente e ripetutamente proteso all'attacco. Per dare un quadro possibilmente completo di quanto si è verificato proporremmo di raccontare subito l'ultimo dei quindici giri. Da un gruppetto di diciassette fuggitivi, fra i quali Bramucci, Bianco, Giaccone e Conti, quattro audaci hanno preso il largo: il nostro Conti, il belga Monsere, l'anziano tedesco Ampler e l'olandese Pijnen.

Attaccata per l'ultima volta la salita (il cui dislivello è di un centinaio di metri appena, complessivamente), il «tulipano» ha forzato, Conti gli ha resistito passando poi in testa. Con uno sforzo immane, Monsere gli si è fatto sotto, mentre il calvo tedesco cedeva. Poi Conti ha attaccato a sua volta e, raggiunto dagli altri due, il ha incitati a passare in testa. Non appena ne è stato superato è scattato, nel tentativo di sorprenderli. Il colpo non è riuscito; Conti lo ha ritentato, ma Monsere e Pujnen, resi diffidenti, non hanno più abboccato.

Terminata la salita e attraversato uno stretto abitato, sui tre sono rinvenuti dapprima Harings, olandese e l'attento nostro Giaccone. Poi pochi altri, quelli che prima del tentativo di Conti facevano già parte del gruppetto di testa. Ormai l'arrivo era vicino e, sapendosi chiusi in volata, Bramucci e Conti hanno sferrato un nuovo attacco, guadagnando qualche decina di metri. Pareva fatta; ed invece il francese Guyot ha ricondotto sotto gli altri quando, ormai, mancavano all'incirca due chilometri al traguardo.

E' seguito un ondeggiamento per la ricerca delle buone posizioni in vista dello sprint ed è a questo punto che Webb se ne è andato. Definitivamente. Con tanti saluti ai nostri, al famoso Guyot, agli olandesi attesissimi dal folto pubblico festante, ai temibili belgi. Ha beffato tutti questo ragazzo inglese, un po' strabico, magro magro e lungo. Il gruppetto lo ha visto vincere; e nella volata per il secondo posto Giaccone, urtato da un altro corridore, è caduto perdendo un probabile buon piazzamento.

Tutto qui: ed ora a noi rimane l'amarezza di essere stati battuti dopo avere condotto una corsa coraggiosa ed averne dominato il finale. Questo sorprendente Webb è di Birmingham, sposato da poco e risiede in Olanda dallo scorso aprile. Ha due fratelli e altrettante sorelle che non praticano sport e lo aiutano perchè faccia il corridore. Prima, in Inghilterra, si occupava di assicurazioni: qui in Olanda ha esordito quest'anno su strada perchè prima non partecipava che a cronoprove. Non conosceva nessuno dei più noti avversari e quindi non sapeva chi bisognasse temere maggiormente. Ha corso praticamente da solo, senza tattiche, senza manovre, senza piani di battaglia, e ha battuto clamorosamente chi di tattiche aveva fatto attenti studi. Una beffa per tutti: ecco che cosa ha fatto Mister Webb, che ha saputo così bene filarsela all'inglese al momento giusto.

Il nostro C.T., Rimedio, ha dichiarato che tutto si è svolto secondo quanto previsto: i nostri hanno attaccato nel finale, come egli aveva predisposto, e anche se è andata male in extremis, ove si dovesse rifare la gara egli non muterebbe tattica.

La corsa, svoltasi a quaranta orari in un pomeriggio di vento, si è iniziata alle 13, ora olandese. Centocinquantasette i partenti. Sotto un paio di brevi acquazzoni, per parecchi giri Pecchielan, Giaccone e Bianco hanno controllato tutte le fughe. Poi nel quinto sono scappati Bramucci, Pijnen e Hansen, tosto raggiunti da Conti e Webb. Se ne sono andati successivamente altri corridori dai nomi piuttosto difficili, fra i quali si sono brevemente inseriti i nostri Bramucci e Bianco. Poi al decimo giro si è fatto sotto anche Giaccone, cosicchè a questo punto, in un plotone di venti corridori, avevamo ben quattro azzurri.

E' alla tredicesima tornata che dai fuggitivi sono audacemente evasi lo scatenato Conti, Ampler, Monsere e Pijnen; e la corsa è così filata verso l'emozionante già descritto finale, dal quale doveva inaspettatamente balzare lo sconosciuto Webb.

Quanto alle damigelle del pedale, scese in gare prima dei dilettanti in una mattinata freddina e anch'essa sotto la sferza del vento, hanno pure visto emergere una inglese, madre di famiglia, la trentenne Burton, che da quasi dieci anni è ben nota nell'ambiente iridato. Lady Burton, il cui nome è Beryl, ha già vinto infatti i «mondiali» dell'inseguimento nel '59, nel '62 e l'anno scorso. Inoltre ha conquistato la maglia iridata anche su strada, nel '60. Abbastanza graziosa, si è sposata giovanissima e ha una bimba undicenne, Denise. Il marito è impiegato; lei lavora in un mercato ortofrutticolo situato a sedici chilometri fuori Leeds, dove risiede. Questi 16 chilometri Lady Burton li compie quotidianamente due volte e costituiscono il suo allenamento.

Quarantuno donzelle sono scattate al «via». La Burton, attuando un piano prestabilito, poco dopo ha preso il largo, tallonata dalla sovietica Zadorozhnaya. C'erano quattro giri da compiere: nel corso del secondo, la fuggitiva se ne è andata da sola, vincendo alfine con quasi due minuti di vantaggio sulla stessa Zadorozhnaya e ben 5'47" su un gruppetto preceduto in volata dalle russe Konkina Yuudina. Com'è noto, non vi erano azzurre in gara. Lady Burton ha vinto a quasi trentasette orari. Cammina davvero, questa «mamma volante» che, alla sua quinta medaglia d'oro mondiale, in campo ciclistico è ormai quasi famosa come la leggendaria atleta olandese Fanny Blankers Koen, che alle Olimpiadi di Londra ne conquistò quattro.

E' dunque con il doppio successo inglese della Burton e di Webb che si è concluso questo prologo alla grande giornata di domani. In quanto ai «biggs», dei quali parliamo a parte, corre voce che la Federazione italiana abbia promesso un vistoso premio in caso di vittoria azzurra. Poichè i nostri sono notoriamente sensibili alla pecunia, come attesta il pluslavoro che effettuano su piste e circuiti di mezza Europa, è sperabile che questo incentivo li sproni maggiormente.

Raro

ORDINE DI ARRIVO

1) GRAHAM WEBB (G.B.), km. 198,835 in 4 ore 58'43" alla media di km. 39,947;
2) Claude Guyot (Fr.) a 30 metri; 3) René Pijnen (Ol.), 4) Hansen (Dan.), 5) Soderlund (Sve.), 6) Harings (Ol.), 7) De Vlaemynck (Bel.), 8) GIANNINO BIANCO (IT.), 9) Gomez Lucas (Sp.), 10) J. Monsere (Bel.), 11) GIOVANNI BRAMUCCI (IT.), 12) COSTANTINO CONTI (IT.), 13) Dolezal (Cec.), 14) Ampler (Germ. Or.) tutti con il distacco di Guyot; 15) MARIO GIACCONE (IT.) a 36".



Heerlen — L'inglese Graham Webb vittorioso al traguardo: la maglia iridata dei dilettanti è sua (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

TROTTO A MONTEBELLO

Tre «coppie» in lizza nel Premio Olimpiadi

INIZIO ORE 16

Si correrà al pomeriggio (inizio ore 16) oggi a Montebello. Un programma abbastanza vario con una prova di centro veramente all'altezza della situazione. Per il milione e mezzo del Premio delle Olimpiadi scenderanno in pista sei cavalli appartenenti a tre scuderie: Gibeppe e Lerica della York, Ordonez e Valiant di Antonio Corsi, e Rugby e Flower Drum Song (unica penalizzata di 20 metri sulla distanza dei 2100 metri) della Scuderia Adriatica. Corsa molto bella per l'indiscutibile valore dei concorrenti.

Una prova di siffatta importanza con tanto equilibrio nei valori in campo, per forza di cose nasce senza pronostico. Tutti hanno delle speranze lungo i due chilometri abbondanti. Gibeppe, riaffidato a Mazzuchini per l'occasione, cercherà di correre in avanti con la consueta dinamicità; Ordonez e Valiant, un tandem molto quotato, cercheranno di far leva sulla loro regolarità e sulla prontezza del loro efficace spunto in dirittura. Rugby, che proprio domenica ha ottenuto la prima vittoria a Montebello, punterà al raddoppio visto che i mezzi non gli difettano. Infine l'americana Flower Drum Song giocherà tutto negli ultimi 200 metri, come domenica scorsa, visto che si presenta particolarmente temibile nelle soluzioni allo sprint.

Pronostico difficile, ripetiamo, con Valiant e Gibeppe nominati sul campo «capitani» nel tentativo di arginare le quotate aspirazioni della forte coppia formata da Flower Drum Song e Rugby.

Ben due le corse Totip in programma. Nella prima divisione del Premio Olimpia, leggera preferenza per Glove, ma Vittrice, Tiller, Rango e Meco possono benissimo sovvertire la previsione. Un altro allievo di Quadri, Narratore, ha buone speranze nella seconda divisione del Premio Olimpia. Cercheranno di rivaleggiare in velocità con il figlio di Scotch Thistle, Norico, Napea e Opi, ma con quali speranze?

Grosso spiegamento di 3 anni nel Premio delle Fiaccole. Sentito avrà una dura penalità da ricuperare (25 metri) e pertanto potrebbero benissimo stuzzicargli l'interessante Trebbiano e le agili Happiness e Fabiuccia. Fra Zifta e la debuttante Signorina dovrebbe disputarsi la prova dei 2 anni, mentre Grancan, Badoera e Sferza sono gli altri nostri preferiti.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PR. DEI GIOCHI: Zifta, Signorina, Marcaleon. PR. DELLA GIOVENTU': Grancan, Faggio, Sebeo. PR. DEGLI ATLETI: Badoera, Bizza, Binda. PR. DELLE FIACCOLE: Trebbiano, Happiness, Sentito. PR. OLIMPIA I div (Totip): Glove, Tiller, Vittrice. PR. DELLE OLIMPIADI: (Rugby - Flower Drum Song), Valiant, Gibeppe. PR. OLIMPIA II div. (Totip): Narratore, Norico, Napea. PR. DELLE VITTORIE: Sferza, Indovino, Quartuzza.

PIENA DI INCOGNITE LA CORSA PIU' ATTESA DEL CAMPIONATO

Ritentano la grossa carta gli 8 professionisti italiani

Due quartetti guidati da Motta e Gimondi contro avversari dotati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Heerlen, 2

Merckx oppure Gimondi? Il galvanizzato rodatissimo Motta o nuovamente Altig? Il tandem dei tulipani Janssen-Karstens oppure quello dei velocisti fiamminghi Reybroeck - Vandenberghe? Balmamion, Zandegù, Basso, Adorni oppure il pericoloso belga Van Ryckeghen o il rude Poulidor? Corsa selettiva, specie alla distanza, o arrivo in volata?

Questi sono gli interrogativi principali alla vigilia del massimo campionato del mondo che domani, su venti giri del circuito di Heerlen, vedrà di fronte l'elite del ciclismo internazionale nulla distanza di 265 chilometri. Se a questi motivi di elevato interesse si aggiungono le preoccupazioni generali per la lotta antidoping, attualizzata proprio al momento giusto dalle severe punizioni inflitte ieri dall'UCI, ebbene c'è davvero da ritenere che questa sia una vigilia iridata assolutamente eccezionale.

Per quanto poi ci riguarda direttamente, vogliamo dire quanto concerne gli azzurri, vi sono ulteriori interrogativi. Il bizzarro criterio seguito quest'anno per selezionare gli otto titolari (Adorni, Gimondi, Balmamion, Motta, Basso, Zandegù, De Prà, Dancelli) e le quattro riserve (Zancanaro e Carletto che sono qui a fianco dei bigs; Bitossi e Passuello rimasti a casa a rodersi il fegato), l'incerto affiatamento della formazione nelle cui file, tranne il trio Molteni, ognuno pare voglia badare solamente a sè; infine, il fatto che non tutti gli azzurri sembrano onorare Carini della considerazione che normalmente viene conferita al C. T. che ha prescelto la squadra e deve (o dovrebbe) guidarne la corsa, costituiscono grosse incognite.

Sarà dunque Carini, ex corridore che trent'anni fa gareggiò su strada, su pista e nel ciclocross, a seguire da vicino i nostri, sull'auto della «Salvarani» che, cancellate le abituali scritte pubblicitarie, è ora l'ammiraglia» Italia. Nel sorteggio che deve stabilire l'ordine di marcia delle vetture, Carini è stato fortunato. Ha estratto il numero uno per cui la macchina azzurra sarà in testa alle undici ammiraglie, nella scia dei corridori.

Ieri sera, a Valkenburg dopo cena, Carini ha tenuto un doppio gran rapporto. Radunati dapprima i direttori sportivi interessati che hanno azzurri in squadra (Pezzi, Albani, Fontana e Dal Corso; Baldini era assente), ha esposto il proprio punto di vista sul grande cimento di domani. Raggiunto l'accordo generale, Carini ha poi spalancato le porte per ammettere alla riunione anche i corridori. Ne è seguito uno scambio abbastanza lunghetto al termine del quale è stato convenuto che la squadra sarà divisa nei due seguenti blocchi:

a) Motta, Balmamion, De Prà, Basso;

b) Gimondi, Adorni, Zandegù, Dancelli.

In caso di foratura, mettiamo il caso, di Adorni, immediatamente Gimondi Zandegù e Dancelli si dovranno fermare per aiutarne il recupero. Fora invece Motta? Ad attenderlo saranno Balmamion, De Prà e Basso. Carini non ha però escluso che, a seconda della situazione, potrebbe decidere di fermare tutti e sette gli azzurri per aiutare l'ottavo eventualmente infortunato.

Motta, caricato psicologicamente e fisicamente dal suo scatenato medico personale, non ha affatto nascosto l'intenzione di attaccare subito. Fra gli altri azzurri, Dancelli e Basso hanno a loro volta garantito che anch'essi faranno altrettanto. Gimondi, poi, con tutta calma ha lanciato un «se Motta attacca senz'altro gli vado dietro» che ha suscitato notevole allarme nel clan azzurro.

Privi di Anquetil, in quarantena iridata, i francesi sembrano respirare. Aimar, Stablinski e Guyot, la cui partecipazione sembrano respirare. Aimar, Stablinski e Guyot, la cui partecipazione sembrava incerta, saranno invece bravamente in gara, come pure, naturalmente, Poulidor, felicissimo di non correre stavolta con il proprio eterno spauracchio forzatamente assente. Gli olandesi si basano su Janssen e Karsten, ma hanno anche il gigantesco sei-giornista Post, vincitore di una Parigi-Roubaix. Lasciato a casa lo scalatore Jimenez, inutile su un percorso come questo, gli spagnoli affidano le loro speranze a Gomez Del Moral e Gabica.

A parte il danese Ritter, i maggiori pericoli per i nostri vengono soprattutto da Merckx e Altig. Sia il bi-vincitore della «Sanremo», sia l'iridato uscente fanno davvero paura. A meno che Altig voglia restituire a Motta la cortesia ricevutane l'anno scorso a Nürburgring. Molto dipende anche dalla effettiva severità del percorso, sul quale il vento può essere arbitro. Allenato com'è, e col morale a mille, Motta può fare una grandissima corsa e ridare al ciclismo italiano quel prestigioso titolo mondiale che già fu di Binda, Guerra, Coppi e Baldini. La nostra fiducia, ragionata ovviamente, si estende però anche agli altri azzurri, segnatamente ad Adorni.

R.

Magro raccolto degli italiani a Tokio

Tokio, 2

Le Universiadi sono avare di soddisfazioni per gli atleti azzurri. Più volte giunti in finale nelle varie specialità, i nostri rappresentanti hanno quasi sempre dovuto alzare bandiera bianca, specialmente nel tennis e nella scherma, dove hanno sempre (eccetto una volta) dovuto accontentarsi di secondi e terzi posti. Anche oggi nella sciabola, vinta dal francese Vallee, Salvadori ha vinto la medaglia d'argento e Montano quella di bronzo.

Le finali odierne di atletica leggera sono state tabù per i nostri colori. Nei 400 ostacoli ha vinto Ron Whitney in 49"8, battendo così il record delle Universiadi che era di 50" ed apparteneva a Frinolli e Morale. Gli italiani Scatena e Vizzini si sono classificati rispettivamente 5.o e 8.o. Negli 80 ostacoli femminili ha vinto la francese Masse, mentre Carla Panerai è arrivata 5.a. Le altre finali sono andate al tedesco Engel Heinfried nell'asta e alla tedesca Westermann nel disco.

Nei 200 maschili due italiani hanno superato le semifinali: si tratta di Berruti e Giani. Negli 800 si è classificato per la finale Del Buono,

Il delegato sovietico, Yuri Parenov, ha annunciato al comitato esecutivo della FISU il ritiro della candidatura di Mosca per l'organizzazione dei Giochi mondiali universitari del '69.

OGGI ALLA TV

La televisione trasmetterà molteplici fasi dei mondiali di ciclismo. Sono stati predisposti ben cinque collegamenti: dalle 10.50 alle 11.20, dalle 12 alle 12.20, dalle 13.30 alle 14, dalle 16 alle 16.30 e dalle 17 alle 17.30. E' previsto anche un collegamento con l'autodromo di Monza per la ripresa di alcune fasi del G. P. delle Nazioni di moto.

CLASSIFICA IMMUTATA IN CIMA ALLA SERIE «A» DI HOCKEY

A fatica gli alabardati liquidano il Follonica (4-1)

Scarsa vena dei padroni di casa - Il Novara passa a Bassano

TRIESTINA: Mari (Talocchi), Cervo (autorete), Prinz (1), Perok (2), Martellani (1), Pockay, Fabris. FOLLONICA: Armeni (Palmieri), Gabellieri, Carboncini, Salvadori, Ballati, Marchesini, Rautnik. ARBITRO: Esposto di Alessandria.

Quanta fatica per debellare la resistenza di una squadra che pratica un hockey ancora elementare! Gli alabardati hanno dovuto mettercela tutta per tenere sotto controllo un Follonica sceso a Trieste col solo proposito di difendersi. La Triestina — tanto per entrare subito in argomento — dopo oltre mezz'ora di gioco si trovava con una sola rete all'attivo. C'è voluto un rigore, che Martellani si rifiutava di tirare e che invece Prinz batteva con una certa spavalderia, per dare un po' di respiro alla squadra di casa. Poi è venuta la doppietta di Perok, ed allora il pubblico, numerosissimo anche in questa fresca serata, ha perdonato agli alabardati tutte le stramberie combinate in precedenza.

La Triestina non ha giocato una bella partita. Forse non è neanche colpa sua, considerato che la compagine toscana praticava un gioco molto chiuso, affidato principalmente all'interdizione dei due «barbudos» Gabellieri e Carbonici, due elementi che., malgrado la vistosa barba, avevano buon gioco contro le discese alabardate. Accortisi di queste difficoltà, i triestini hanno cercato d'impegnare il bravo Armeni (veramente lodevole la sua prestazione) con tiri scoccati da fuori area. Era quello che gli avversari chiedevano, ed allora il risultato è rimasto incerto per parecchi minuti, lasciando una cattiva impressione sulla condotta di gara dei «leaders» del campionato.

Il primo gol veniva al 14' con Martellani che, appunto in una discesa disperata, prima di entrare in area, tentava la buona sorte: Armeni era battuto da un tiro angolato sulla destra. E con questa unica segnatura si chiudeva il primo tempo ed anche la cronaca.

Nella ripresa, dopo 7' di gioco, si aveva il rigore e Prinz non falliva il bersaglio. La difesa ospite si apriva un po' e Perok, prima su mischia (17') e poi su bellissima triangolazione con Prinz e Pockay, metteva a segno la doppietta (19'). A 4' dalla fine un tiro di Rautnik veniva deviato in porta da Cervo, autore così involontario della rete della bandiera per il Follonica.

B. I.

I RISULTATI

Breganze - *Marzotto	5-2
Arengo - *Pirelli	4-1
*Triestina-Follonica	4-1
*Monza-Modena	2-0
Novara-*Bassano	4-1

LA CLASSIFICA

Triestina	14	9	3	2	41	22	21
Novara	14	9	2	3	61	43	20
Monza	14	8	1	5	48	34	17
Modena	14	7	2	5	46	52	16
Breganze	14	6	3	5	55	38	15
Marzotto	14	6	1	7	50	47	13
Bassano	14	4	4	6	41	39	12
Arengo M.	14	5	1	8	41	53	11
Follonica	14	4	2	8	42	63	10
Pirelli	14	2	1	11	29	63	5

LE PARTITE DEL 9.9.1967

Breganze - Triestina
Novara - Marzotto
Monza - Bassano
Follonica - Arengo
Modena - Pirelli

Incompleto il Monfalcone contro l'Ulianik

Monfalcone, 2

Oggi, con inizio alle ore 17.15, il Monfalcone Itc. incontra l'Ulianik di Pola. Il direttore tecnico degli aziendali, Zeleznich, ha convocato soltanto 12 atleti. Essi sono: Nicoli, Dejuri, Valenti, Sortino, Giordani, Zonch, Trevisan, Cossar, Fogar, Morello, Zulich e Merluzzi. Dalla lista dei convocati risultano assenti due calciatori, che si riteneva di poter recuperare fino a ieri. Si tratta del terzino Baccari, che accusa ancora i dolorosi effetti di una distorsione alla caviglia, procuratasi nell'amichevole con il Pordenone. Il secondo assente è il portiere Di Davide, il quale ha chiesto di fruire di un turno di riposo. Valvassori, Ceschia, Fusco e Tomasin, figurano nella formazione dei cadetti, che affronterà alle 13.30 la Fortitudo di Muggia.

AMICHEVOLE

*Palmanova - Saici 1-0

ATLETICA

La riunione «ragazzi»

Ecco i vincitori della riunione regionale organizzata dalla Polisportiva C.S.I. Trieste, svoltasi allo stadio «Grezar».

M. 60 ostacoli: Umberto Gobessi (Lib. Ud.) 9"4; giavellotto: Gianfranco Casarsa (Lib. Ud.) m. 44,49; m. 80 piani: Claudio Cigolotto (Lib. Ud.) 9"8; asta: Ivo Tosoni (Lib. Ud.) m. 2,60; disco: Walter Coccolo (Lib. Ud.) m. 34,49; m. 1000: Giuseppe Sunseri (Pol. C.S.I.) 2'57"1; alto: Fulvio Zennaro (Pol. C.S.I.) m. 1.65; lungo: Alessandro Fontanelli (Lib. Ud.) m. 5.81; peso: Adriano Franceschini (Fiamma Trieste) m. 12.74; marcia km. 4: Franco Braida (Fiamma Trieste) 22'25"8.

LA NOTA DELLA DOMENICA

UNA VITTORIA DEDICATA A UDINE

Si è sentito più giovane di almeno dieci anni, lunedì scorso, Aldo Pravisani. Il pubblico triestino, al Castello di San Giusto, era tutto per lui, ad acclamarlo per quella sua ardente dimostrazione di vitalità, per quella sua volontà di vittoria. Non l'ha tradito, Aldo, il suo pubblico, e gli ha donato il tricolore di un titolo italiano, alla cui riconquista anelava dopo la sconfitta di San Donà, che egli più di una beffa aveva considerato una frode.

Vincere a 37 anni non è facile, quando ci si batte con un avversario fisicamente più fresco, meno logorato dalla carriera, in piena luce agonistica e per di più in possesso del titolo. Ma Pravisani ha compiuto il piccolo miracolo, ed ha vinto. Si è ribellato alla legge degli anni, ma soprattutto ha assecondato il suo orgoglio che anelava alla rivincita sulla vita. Forse una parte della sua sfortuna Aldo se l'è costruita con le proprie mani, quando negli anni più giovani non aveva saputo sfruttare con la necessaria serietà quella miniera che potenzialmente si nascondeva nei suoi pugni.

Una carriera brillante la sua all'inizio, ma non brillantissima. E dopo una lunga serie di affermazioni in Patria Aldo aveva cercato la via dell'Australia, come migliaia di altri triestini, nella speranza di trovare la via giusta. Ma neppure l'Australia lo aveva soddisfatto, aveva esaudito le sue ambizioni, le sue speranze. Così aveva deciso di ritornare, ed era ritornato, pronto a rifare tutto daccapo. Anche nello sport.

Conquistato dopo un paio di anni dal suo rientro il titolo italiano, Aldo si era trovato ugualmente con un pugno di mosche. Quel titolo non lo aiutava a vivere, e per di più non lo tenne molto. Era sul punto di smettere, di farla finita con il ring, con i guantoni. Cercava lavoro, innanzitutto, e lo trovò non a Trieste, così spesso avara con i suoi figli più rappresentativi, ma nella vicina Udine, in una fabbrica di birra, come ce n'è una da queste parti. Via al mattino di lunedì da casa, per tornarvi sabato sera. Così per mesi ormai, ogni settimana.

A Udine Pravisani si trova bene, ha molti amici, estimatori. Ma è rimasto in lui il rammarico di tante incomprensioni, di una mano che non si è allungata in tempo verso di lui, per offrirgli di restare a Trieste, a vivere, a lavorare. Sua moglie vuole andarsene, ed è grata a Udine che si è mostrata tanto generosa. Si stabilirà con Aldo nella città dove Aldo lavora. Ed è a Udine, almeno quanto a Trieste, che Aldo ha dedicato la sua ultima bella vittoria, perchè è stata proprio Udine, ricaricandolo nel morale, a renderla possibile.

dir.

PANGARO, ISLER E IRREDENTO IN EVIDENZA NELLA RIUNIONE DI NUOTO

Tre record individuali e una staffetta Vinto dagli ederini il confronto con il Graz

Nella riunione maschile di nuoto che si è svolta ieri sera nella piscina coperta, l'Edera ha vinto nettamente il confronto con il Graz Atletic Club, per 44 a 27. Il punteggio così secco a favore della squadra locale è il frutto di tutte le buone prestazioni ottenute dagli atleti in gara. Nessuno ha deluso e quasi tutti hanno migliorato i loro limiti. Si è particolarmente distinto Pangaro, vittorioso nei 100 stile libero in 56"8; poi sui 100 delfino lo stesso nuotatore ha segnato il nuovo record juniores regionale (1'06"2). Nella stessa gara anche Isler, giunto secondo dopo Pangaro, ha ottenuto il limite della categoria ragazzi con 1'09"3.

Ha nuotato molto bene Irredento sui 400 stile libero; pur non essendo impegnato da alcun avversario l'ederino è riuscito a migliorare di oltre un secondo il suo precedente primato, portandolo a 4'51"2. Zetto e Giacomini, i due bravi ranisti dell'Edera, hanno dato un forte contributo ai fini del punteggio: sono giunti infatti primo e secondo con tempi normali ma vicinissimi ai loro limiti massimi. Nel dorso finalmente Dequal è sceso di nuovo sotto l'1'10", tempo che il triestino non riusciva più a segnare da qualche mese.

Dopo le gare individuali si sono svolte le staffette 4x66 mista e 4x66 stile libero. Nella prima i «ragazzi» dell'Edera hanno segnato il nuovo limite regionale di categoria, mentre nella seconda (unica gara vinta dal Graz) in prima frazione Pangaro otteneva 35"6, tempo che rappresenta il nuovo limite regionale.

Subito dopo le gare di nuoto ha avuto inizio la partita di pallanuoto che si è conclusa con il punteggio di 5-4 a favore del Graz.

A. C.

Metri 100 s.l.: 1) Pangaro Roberto (ASE) 56"8; 2) Gert Koelli (GAC) 57"7; 3) Manfred Luschian (GAC) 1'01"6; 4) Irredento Sergio (ASE) 1'08"3.

Metri 100 dorso: 1) Dequal Renzo (ASE) 1'09"5; 2) Viola Giorgio (ASE) 1'13"; 3) Horst Koelli (GAC) 1'16"5; 4) Heinz Nowotny (GAC) 1'19"8.

Metri 100 rana: 1) Zetto Fulvio (ASE) 1'17"7; 2) Giacomini Stelvio (ASE) 1'18"; 3) Heinz Walker (GAC) 1'21"1; 4) Karl Fasching (GAC) 1'22"7.

Metri 400 s.l.: 1) Irredento Sergio (ASE) 4'51"2; 2) Gert Koelli (GAC) 5'10"5; 3) Eduard Pascke (GAC) 5'22"; 4) Suttora Giovanni (ASE) 5'32".

Metri 100 farfalla: 1) Pangaro Roberto (ASE) 1'06"2; 2) Isler Renzo (ASE) 1'09"3 (record regionale ragazzi); 3) Richard Tandl (GAC) 1'12"4; 4) Heinz Walcher (GAC) 1'22"2.

Metri 4x66 staffetta mista: 1) ASE (Dequal - Zetto - Isler - Irredento) 2'57"; 2) GAC (Koelli H. - Castellanis - Walcher H. - Paschke E.) 3'08"5.

Metri 4x66 staffetta s.l.: 1) GAC (Tandl E. - Lusckan M. - Novotny H. - Koelli G.) 2'32"; 2) ASE (Pangaro - Viola - Scherlanz - Morgera) 2'32"6.

Punteggio finale: Ass. Sportiva Edera punti 44; Graz Atletic Club p. 27. Giudice arbitro: Giorgio Ritossa.

COPPA ITALIA

San Giovanni - Sangiorgina

(ore 17.45 - campo R. Sanzio)

Il San Giovanni affronta, per la Coppa Italia dilettanti, la squadra di San Giorgio di Nogaro, deciso a non farsi sopraffare e cercando con molto impegno di aggiudicarsi l'intera posta in pallo. Nelle file rossonere faranno il loro debutto tre giovani elementi, provenienti dalla Virtus, che già nel provino di domenica scorsa hanno dimostrato di valere; inoltre ci sarà il rientro in squadra di Mersini e Vascotto, per fine servizio militare.

VECCHIE GLORIE

Triestina - Udinese 5-3 (con molto gioco)

MARCATORI: nel p. t. al 22' Trevisan, al 32' Lucchesi; nel s. t. al 12' Uksa, al 13' Pison, al 23' Fonda, al 25' Genero, al 27' Szoke, al 34' Boscolo. TRIESTINA: Potasso (Vagaia); Corsi, Miniussi; Helmersen, Giannini, Pison; Renosto, Trevisan (Lucchesi), Maluta (Uksa), Lucchesi (Fonda), Bernard (Bubnich). UDINESE: Carmassi; Toto, Destefano; Snidero, Tulissi, Pravisano (Cudini); Boscolo, Szoke, Genero, Bacchetti (Venia), Frizzi. ARBITRO: Martorana.

Saranno state forse 300 le persone che ieri sera hanno assistito all'incontro tra le vecchie glorie della Triestina e dell'Udinese, giocato sul campo di San Giovanni: indubbiamente poche per onorare la memoria di Bruno Zago (questa era la finalità della partita) e per vedere all'opera due squadre che anche se composte da «ex», hanno messo in mostra una notevole grinta.

Questa è stata la prima volta che le vecchie glorie dell'Udinese hanno disputato una partita a Trieste e lo hanno fatto spontaneamente, aderendo con tanta sensibilità all'invito degli organizzatori. La partita è stata piacevole: gli «ex» hanno messo in luce alcune azioni veramente pregevoli con lanci di 30 e più metri (cose difficili da vedersi sui nostri campi) con spunti anche veloci (nonostante l'età) e segnando altresì una valanga di gol, cosa questa che ha entusiasmato il pubblico. Alla fine il risultato è stato di 5-3 in favore della Triestina, che durante la partita ha continuamente preso d'assalto l'area bianconera, lasciando agli udinesi solamente l'ultimo quarto d'ora di gioco.

Al termine della partita Giannini ha offerto la Coppa appena vinta alla vedova di Bruno Zago.

G. B.

SENZA ESITO LA PRIMA COMPARSA DEL MILANISTA

BENIGNI E' GIA' RIPARTITO LA TRIESTINA A PORTOGRUARO

Benigni e il padre Nuto Navarrini sono ripartiti ieri mattina alla volta di Milano. La permanenza nella nostra città dell'attaccante rossonero è durata quindi meno del previsto, il tempo necessario cioè per sottoporsi alle visite mediche e per discutere con i dirigenti sulla cifra d'ingaggio. L'incontro non ha dato risultati soddisfacenti. Dopo due ore di colloqui, le due parti erano ancora molto distanti.

Benigni, che l'anno scorso a Savona ha guadagnato alcuni milioni, ha sparato una cifra molto alta. Ciò era prevedibile: lo stesso giocatore non aveva fatto misteri, dichiarando che la sua permanenza alla Triestina era subordinata al fattore economico e morale. In altre parole Benigni verrebbe alla Triestina, anche se milita in «C», a condizione però di poter realizzare un bel gruzzolo di quattrini. Nei prossimi giorni il giocatore si incontrerà con i dirigenti del Milan, ai quali riferirà l'esito delle trattative per l'ingaggio e farà conoscere le sue intenzioni. Non essendo previsto il trasferimento d'autorità, due sono le soluzioni possibili: o Benigni viene alla Triestina, oppure il Milan lo costringerà al minimo di stipendio con l'obbligo di svolgere la preparazione come previsto dalle norme del Settore in attesa della riapertura delle liste a novembre. Qualche cosa di preciso e definitivo lo si saprà solo nei prossimi giorni.

Ieri mattina allo stadio gli alabardati hanno completato la preparazione per l'amichevole di questo pomeriggio a Portogruaro. Erano presenti tutti ad eccezione di Scala. Al termine della seduta sono ripresi i colloqui per i reingaggi. Il dirigente incaricato di trattare ha ricevuto per primo Capitanio, quindi Da Rold e Colovatti. Solo il primo ha sottoscritto il contratto. Sino a ieri sera cinque alabardati hanno raggiunto l'accordo: Pedroni, Brusadelli, D'Eri, Pestrin e Capitanio; tre hanno discusso senza esito: Da Rold, Colovatti e Ridolfi, mentre gli altri devono ancora iniziare le trattative. L'operazione reingaggi, una cambiale che scade all'inizio di ogni campionato, si rivela più difficile del previsto. Il «tira e molla» fra dirigenti e giocatori riprenderà domani.

Questo pomeriggio a Portogruaro Radio potrà comunque disporre di tutti i giocatori. Infatti Colovatti, Ridolfi, Da Rold e Martinelli hanno deciso di mettersi ugualmente a disposizione della società. Per la terza amichevole della stagione sono stati convocati: Da Rold, D'Eri, Capitanio, Pestrin, Iannuzzi, Scala, Brusadelli, Pedroni, Canzian, Del Piccolo, Ciliberti, Filipaz, Moretti, Colovatti, Ridolfi e Martinelli. Il portiere della Fortitudo, Ciliberti, verrà impiegato un tempo. Radio proverà anche un mediano della Coneglianese che nell'amichevole di domenica scorsa ha destato buona impressione.

Ponziana: allenamento

Il Ponziana si allena a due porte questa mattina con inizio alle 8. Covacich schiererà la prima squadra contro le riserve, allo scopo di trarre qualche utile orientamento in vista dello incontro amichevole che i biancocelesti giocheranno mercoledì a Pola contro l'Istra. La partita col Rosandra-Zerial è stata fissata per domenica 10. In quello stesso giorno, un'altra formazione ponzianina si recherà a Cormons per incontrare la squadra di quella località.

Intanto i dirigenti si stanno dando da fare per cercare di rinviare la chiamata alle armi di Furlani, considerato l'elemento chiave dell'attacco ponzianino. Sempre a Bologna Dapas che sta continuando il periodo di «osservazione» in predicato di passare nelle file dei rossoblù.

IN POCHE RIGHE

CANOTTAGGIO

Tre armi triestini in finale a Lecco

Lecco, 2

La ventinovesima edizione delle regate internazionali di canottaggio, organizzata dalla Canottieri Lecco, è cominciata oggi, presenti gli equipaggi juniores di otto nazioni: Francia, Austria, Germania occidentale, Svizzera, C

è una

GRUNDIG

e costa soltanto lire 26.000



Trattandosi di un'autoradio GRUNDIG, si tratta ovviamente di un apparecchio di grande qualità: adatto per qualsiasi tipo di vettura nazionale od estera, sensibilissimo, a tre gamme d'onda, regolatore di tono, è provvisto anche del collegamento con il giradischi e il registratore.

Con l'autoradio GRUNDIG trasformerete la vostra automobile in una fuoriserie!

Stazione di servizio autoradio Universaltecnica: via Machiavelli 3
Eccezionali condizioni di pagamento

UNIVERSALTECNICA

PIAZZA GOLDONI 1 CORSO GARIBALDI 4

IN MACCHINA oggi si viaggia col giradischi o col registratore. Osservate gli ultimi modelli presso la Universaltecnica, in piazza Goldoni 1. Grandi facilitazioni.
DISCHI novità, nelle migliori esecuzioni ed incisioni, nel reparto dischi dell'Universaltecnica, in piazza Goldoni 1.
OZONIZZATORI per avere sempre aria pura, sana, priva di cattivi odori. Una piccola spesa per un prezioso servizio. Universaltecnica, corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1.
VENTILATORI delle migliori marche: un soffio di primavera nella vostra casa. Prezzi e condizioni eccezionali presso l'Universaltecnica, corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1.
(ripetuto)

in piena stagione prezzi di fine stagione

su

frigoriferi
lavastoviglie
lavatrici
cucine elettriche e a gas

della meravigliosa produzione REX

Sono articoli che non hanno «stagione», perchè servono tutto l'anno. Tuttavia, in questo periodo, l'Universaltecnica pratica su di essi prezzi e condizioni eccezionalmente favorevoli.

UNIVERSALTECNICA

CORSO GARIBALDI 4 PIAZZA GOLDONI 1

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI LUSSUOSI, CENTRALISSIMI, AFFITTANSI, 3-4 stanze, doppi servizi, tutti comforts. Escluse telefonate. AMMINISTRAZIONE ADRIATICA. Mazzini 30. 31939 I

A.A.A.A.A. L'IMMOBILIARE ARGO via S. Francesco 18, tel. 23382 affitta: VALDIRIVO tre stanze cucina bagno wc completamente restaurato. MILANO 4 stanze cucina bagno wc autonafta rifiniture moderne. SEVERO NUOVI elegantissimi 2-3 stanze salone cucina doppi servizi poggioli rifiniture extra tutti comforts. VIALE MIRAMARE lussuosi 3 stanze salone cucina poggioli doppi servizi centraltermica rifiniture extra. RAFFAELLO SANZIO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore. PRIMO INGRESSO prossima consegna appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucina servizi poggioli tutti comforts. 13120 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CENTRALISSIMO PRIMO INGRESSO salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, centralnafta, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CENTRALE CASA NUOVA salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, doppio ingresso, ascensore, centralnafta, vista mare, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CENTRALISSIMI IN PALAZZO SIGNORILE PRIMO INGRESSO 3-4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, terrazze, ascensore, centralnafta, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI LOCALE CENTRALISSIMO CON PRELIEVO LICENZA ABBIGLIAMENTO E ARREDAMENTO DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso ampio appartamento signorile restaurato, zona centrale, quattro camere, salone, due cameratte, cucina, doppi servizi, centralnafta. Telefonare n. 24816 Amm.ne Trevisan. 29004 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese locali d'affari pianoterra via S. Michele, completamente restaurato. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 29002 I

A.A.A. PARAGGI STAZIONE appartamenti nuovo 3 stanze massimi comforts. CRISPI, tre stanze cucina tutti comforts. Zona ROIANO, 2 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta. GRETTA appartamento signorile salone 3 stanze cucina tripli servizi con soprastante mansarda. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28-300. 31735 I

A. A. AFFITTANSI PRONTAMENTE (48.000 mensili) appartamento via Scomparini 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggioli centralnafta ascensore; altro (45.000 mensili) 3 stanze servizi centralnafta ascensore zona piazza Sansovino. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 31637 I

A.A. LOCALE in affitto centralissimo 140 mq. unico vano cedesi causa trasloco. Telefonare 28876. 31875 I

A.A. LOCALI D'AFFARI importante zona commerciale (mercato di San Giacomo) e ZONA CENTRALISSIMA affittansi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19.

A. APPARTAMENTI SIGNORILI nuovi, 1-2-3 stanze, salone, doppi servizi, cucina, balconate, termonafta, affittansi ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 13092 I

A. COMMERCIALE vista mare, tristanze, bagno, centralnafta, garage, affittasi 45.000. AGEP, Crispi 14 31957 I

A. LOCALE affari centralissimo nuovo mq. 100 affittasi. Scrivere Cassetta 29056 I SPI.

A. S. GIACOMO. Nuovo, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, 38.000 FIERA libero ottobre, camera, camerino, soggiorno, servizi, centralnafta, 35.000. RONCO: 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, 33.000, affittansi. ESPERIA. Imbriani 8, 29235. 13092 I

AFFITTANSI appartamenti Giulia salone due stanze doppi servizi centralnafta ascensore signorile, altro casa seminuova 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore. Entrata ottobre, Acit, S. Lazzaro 3, 68810. 32083 I

AFFITTANSI locali centralissimi nuova costruzione uno o due fori. Ing. Battara, S. Nicolò 33. 32011 I

AFFITTASI alloggio mobiliato Bagnoli Rosandra. Telef. 97641. 54835 I

AFFITTASI appartamentino soffitta prelievo mobili. Tolloi, piazza della Borsa 1, dalle 10 alle 15. 31807 I

AFFITTASI due stanze vuote, centralissime, uso ufficio, sartoria. Agenzia Licciardello. San Lazzaro 5. 13102 I

AFFITTASI palazzina via Tibullo appartamento 3 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, ampia veranda, centralnafta, ascensore, box. Telefonare Klauer 29159. 12898 I

AFFITTASI appartamento centralissimo, zona Marina, 3 stanze, stanzino, accessori. Tel. 61862 ore 16-17. 28954 I

AFFITTASI appartamento nuovo ammobiliato, camera, soggiorno, cucina, tutti comforts, ascensore, V p., primo ingresso. Visibile ore 9 alle 14, oggi, via Matteotti 23, Colombo. 28972 I

AFFITTASI magazzino 200 mq. circa, via Filzi 2. Tel. 77392. 32013 I

AFFITTASI stanzetta, luce, gas con attiguo piccolo magazzino paraggi Piccardi. Telefonare n. 94106. 31713 I

AFFITTASI appartamento sei stanze e accessori anche per uffici, posizione centrale. Cassetta 13084 I SPI.

AFFITTASI appartamento due stanze, cucina, gabinetto, centralissimo 1800. Tel. 50262. 13074 I

AFFITTO appartamento mobiliato bene arredato, matrimoniale salotto soggiorno servizi casa nuova ogni comfort moderno. Tel. 725061. 31609 I

APPARTAMENTI: Baiamonti, Eremo, Viale, 2-3 stanze, soggiorno - cucinino, comforts affitta Immobiliare, Carducci 28, 734257. 31741 I

APPARTAMENTI viale Miramare, quattro stanze, 2 stanzette, cucina, servizi, affitta Amm.ne Alberti, tel. 38774. 29052 I

APPARTAMENTINO (S. Giacomo) stanza cucina gabinetto 15.000 affittasi poche spese. Via S. Lazzaro 19 Amsterdam. 32081 I

APPARTAMENTO (San Giacomo) camera cucina gabinetto 13.000 poche spese affittasi. Amministrazione Crispi 9. 31835 I

APPARTAMENTO CATTINARA 2 stanze cucina bagno riscaldamento terrazza cantina affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, 730344. 31921 I

APPARTAMENTO, salone, sei stanze, doppi servizi cucina terrazza riscaldamento centrale affittasi via S. Anastasio, L. 65.000 mensili. Amministrazione Spagnul tel. 24627 pomeriggio. 54777 I

APPARTAMENTINO (S. Giacomo) stanza cucina gabinetto orticello vuoto affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 32081 I

DUE stanze 1 cameretta cucina paraggi ospedale cedesi affittanza verso prelievo parte mobilio. Telefonare 820106. 32067 I

APPARTAMENTO Rozzol tre stanze soggiorno bagno poggiolo riscaldamento kerosene affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, 730344. 31921 I

APPARTAMENTO FABIO SEVERO, 2 stanze, cucina, doccia, riscaldamento affitta prontamente Immobiliare «CIVICA», Piazza S. Giovanni 4, tel. 61712.

APPARTAMENTO 4 stanze in villa paraggi Rossetti affittasi solo adulti. Offerte Cassetta n. 31755 I SPI.

APPARTAMENTO rimodernato 5 stanze bagno riscaldamento affittasi Rismondo 11-IV, lunedì ore 17-18. 31685 I

APPARTAMENTI vuoti, mobiliati lussuosamente, diverse grandezze, prontamente affittansi. Agenzia S. Lazzaro 5. 13102 I

APPARTAMENTO due camere, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta affitta Amministrazione Corso Italia 29. 32003 I

APPARTAMENTO (parte) mobiliato affittasi a distinti. Amministrazione Corso Italia 29. 32003 I

APPARTAMENTO centralissimo I p. 5 stanze studio ufficio affittasi subito centralnafta. Telefonare 26662 ore 14-16. 32027 I

APPARTAMENTO via Locchi 3 camere soggiorno cucinino bagno 43.000 affittasi. Agenzia Mazzini 47. 32029 I

APPARTAMENTO completamente rinnovato affittasi via Rossetti, due stanze salone riscaldamento autonomo 50.000. Telefonare 732373. 32031 I

APPARTAMENTO ROIANO, stanza, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 29084 I

APPARTAMENTO signorile S. Andrea, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, centralnafta, affittasi ottobre. Telefonare lunedì 38458. 31643 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno-gabinetto ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo armadio muro affittasi zona Commerciale. Telef. 66186. 31601 I

APPARTAMENTO via BRAMANTE, 2 stanze, cucina, bagno, rinnovato affitta 28.000 Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 29084 I

APPARTAMENTO vista mare affittasi vuoto 38.000; altro mobiliato 45.000 mensili. Visitare Colombo 12, IX piano, ore 11-13, giorni feriali. 31709 I

CAMERA cameretta cucina bagno affittasi anche per ufficio. Piazza Goldoni 5 primo piano destra, visitare lunedì. 13116 I

CAMERA cucina orto affittasi 13.000 S. Giovanni. Telefonare 44956 ore 10-13. 13030 I

COMMERCIALE 44, V, Fasil, affittasi tristanze cucina bagno servizi. Visite lunedì 11-12 e 16-17. 31971 I

IACP S. Giovanni camera soggiorno cucinino bagno corridoio grande poggiolo scambiasi con 2 stanze. Cassetta n. 13052 I SPI.

IACP camera grande cucina doccia scambierei con stanza in più pagando spese. Cassetta n. 28988 I SPI.

IACP 3 stanze soggiorno cucinino servizi poggiolo V piano vista mare scambiasi con uguale piani inferiori. Telef. 57610 ore 18-21. 28732 I

LOCALE adatto birreria con giardino terrazza vista splendida mare via Franca cedo affittanza, telefonare 23182. 13142 I

LOCALI signorili sette fori pianoterra adatti qualunque uso commerciale affittansi Piccolomini 3. Suonare dottor Ragusin. 13046 I

LOCALI varie zone: mq. 18 - 23 - 45 - 100 affittansi. Telefonare n. 734257. 31741 I

MAGAZZINI due vicinanze piazza Tommaseo affittansi. Telefonare lunedì 55668. 31757 I

MONFALCONE mobiliato-vuoto affittasi 2 camere, cucina, doccia, veranda, orto. Scrivere Zecchini, Androna S. Tecla 14. 31821 I

MONFALCONE centro affittasi per settembre negozio parrucchiera. Telefonare 72021 orario negozio. 320 I

MONFALCONE centro appartamento lussuoso 3 stanze soggiorno doppi servizi tutti comforts affittasi Nistri, Leopardi 19. 320 I

NUOVO lussuoso bistanze soggiorno cucinino biservizi poggioli termonafta ascensore Settefontane affittasi. Telefonare 733437 pomeriggio. 28948 I

PIED-A-TERRE mobiliato con gabinetto-doccia, oppure vuoto adatto studio pittore, architetto affittasi. Visitare Agro 2, angolo D'Annunzio ore 18-19 giorni feriali. 31709 I

PRIMINGRESSO (Tribunale), affittiamo signorili 3, 4 stanze, biservizi. Alabarda, Spiridione n. 6. 12918/4 I

SAN Giacomo affittiamo preferibilmente statali appartamento to 2 stanze, stanzetta, servizi, centralnafta 37.500. Alabarda, Spiridione 6. 12918/2 I

SOFFITTA adatta studio pittore architetto vuota oppure mobiliata con acqua luce affittasi. Visitare v. Toti 7 ore 15-16. 13142 I

L Rich. appart bott. L. 60

A. APPARTAMENTINO in affitto 1-2 stanze soggiorno, referenziati cercasi. Tel. 23382. 13120 L

APPARTAMENTINO camera cucina o due camere cucina cercano affitto giovani sposi. Telefonare 50235. 32029 L

APPARTAMENTO 1-2 stanze accessori cercano affittanza coniugi entrambi occupati. Tel. 61309 13102 L

APPARTAMENTO stanza stanzino cucina cercano affitto coniugi pensionati. Telefonare 97255. 32041 L

APPARTAMENTO centralissimo 4 stanze, doppi servizi, riscaldamento centrale, ascensore cercasi affitto. Offerte Cass. 29000 L SPI.

APPARTAMENTO tutti comforts minimo 110 mq. cercasi in affitto. Telefonare mattina 733030. 54767 L

CERCASI affitto locale 10-20 mq. zona Settefontane, Pascoli, Madonnina. Telefonare 726919. 32061 L

CERCASI affitto camera, cucina, bagno ammobiliati, possibilmente zona centrale. Telefonare 48186. 31837 L

CERCASI camera camerino cucina gabinetto centro 16.000. Telefonare 68898 non agenzie. 31841 L

CERCO locale casa nuova o vecchia 200-300 mq. zona centrale. Acit, S. Lazzaro 3, 68810. 32083 L

CERCO affittanza minimo due mesi una due stanze cucina mobiliate soleggiate. Telef. 30151. 12936 L

MAGAZZINO mq. 100 circa cercasi affitto zona industriale. Scrivere Cassetta 31707 L SPI.

PIAZZA Borsa paraggi cercasi affitto locale, anche in piano uso magazzino. Cassetta 31871 L SPI.

QUARTIERE 2 camere cucina bagno centrale I o II piano cercasi affitto. Telefonare lunedì dalle 16 alle 19 35614. 31791 L

QUARTIERINO piccolo pulito cercasi affitto. Telef. 48553. 31745 L

STATALE cerca affitto appartamento 3 stanze servizi accessori centro subito. Esclusi mediatori. Cassetta 29066 L SPI.

TRISTANZE cercasi affitto zona Carlo Alberto. Telef. 62803. 12986 L

M Vendite d'occasione L. 60

ABITO sposa corto taglia 48, vendesi Tel 730877 31931 M

AIREDALE femmina razza pura affettuosa regalasi esclusivamente veri cinofili. Telefonare al 29507. 31355 M

BRUCIATORI a kerosene, gasolio, da 2.000 a 20.000 calorie novità per l'Italia, applicabili sui stufe e caldaie, non richiedono manutenzione, i più silenziosi finora in commercio, dimostrazioni pratiche a richiesta senza impegno, vende Termotecnica, via Canal Piccolo 2 - Tel. 69557.

CARROZZELLA bellissima moderna, altra gemellare, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 31937 M

CUCCIOLI barboncini nani Zwergpinscher, Schnautzer medi, vendonsi, Casa del cane, S. Francesco. 32063 M

CUUCCIOLI cocker, barboncini nani, pastori tedeschi. Canile Leo dietro ristorante «Belvedere», via Terza Armata, Gorizia. 328 M

FUSTI vuoti da vendere, rivolgersi via Trento 16, deposito vini. 32005 M

LAMPADA Murano, splendida, vendesi metà prezzo. Telefonare 39032, D. Candussi, via Ronco 8. 12958 M

LAVATRICI superautomatiche Candy, ultimo tipo lire 75.000; frigoriferi, cucine miste elettrogas. Sconti eccezionali, pagamento piccole rate. Radio Stella, via Foscolo 5. 13112 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zigzag occasione; altre 18 mila, 24 mila. Maiolica 10-II. 31811 M

MACCHINA Singer prezzo occasione; zig-zag 49.000. Assortimento mobiletti. Riparazioni, rimodernature garantite. «Gramaccini», Barriera 10. 13022 M

MACCHINA cucire nuovissima, mobili lusso, vendesi. Telefonare lunedì pomeriggio 48056. 12896 M

MACCHINE cucire occasione Necchi Singer grande assortimento Necchi. Trieste. Battisti 12; Monfalcone, Corso 25. 28802 M

MACCHINE cucire 8.000. Rientrante 16.000. Con mobiletto 25 mila. Nuove. Automatiche. Assortimento mobiletti. Manzoni 4 Cosulli. Telef. 96925. 28422 M

MACCHINE per cucire Pfaff tedesche. Vigorelli nazionali, occasioni Singer. Delponte. v. Timeus 12. 41 M

OCCASIONE vendesi modello perfetto S. Maria in legno pregiato 81x60x16. Tel. 722427. 28918 M

OCCASIONE vendo carrozzella e passeggino Albor. Mattinata, via Pietà n. 3, Brena. 28914 M

PELLICCE modelli alta classe qualità superiore visoni, ocelot, castoro, castorino, murmel, rat similvisone da taglia 40 a 54, lontre, foca, persiano bellissime 220.000, cappelli, visoni guarnizioni 13.000 in poi, ancora prezzi rara occasione. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 3028 M

PELLICCERIA Zilliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone. Se desiderate acquistare pelli pregiate visitate la nostra collezione invernale di pelli provenienti da tutto il mondo a prezzi veramente eccezionali. 29078 M

PRIVATO vende carrozzella con passeggino. Vera occasione. Telefonare 40569. 12990 M

SERBATOIO per nafta dimensioni mq. 32 x ml. 50 x ml. 31 vendesi. Telefonare 30221 Consolato americano via Galatti 1, ore 8.30-13, 14.30-18. 28880 M

SPARHERD seminuova doppio uso; stufa Warm Morning vendo lunedì. Bosco 12, magazzino.

STUFA kerosene Weso seminuova con 6 canestri vendesi causa trasloco. Telef. 63622. 28878 M

STUFE Kerosene modelli '68 prezzi eccezionali. Visitateci! Radio Grezar, Settefontane 13. 31855 M

TELEVISORE I, II canale recente modello vendesi 35.000. Telefonare 26049. 32059 M

TELEVISORI ultimi tipi da 11, 12, 19, 23, 25 pollici da lire 95 mila in poi, a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 13112 M

VENDESI macchina cucire seminuova occasione. Tel. 49631, ore 9-11. 31701 M

VENDO e scambio, televisori frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori aria, scaldabagno, lampadari artistici. Tel. 725233. 31861 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO soprammobili quadri giacenze ereditarie salotti orologi pendolo camere letto pranzo. Telefonare 28551 oppure 63751 tutti i giorni. 31675 N

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 12998 N

A.A. LIBRI, intere biblioteche, acquisto pagando bene. Telef. 95935. 31721 N

A. ACQUISTIAMO quadri cineserie orologi salotti antichi pianoforti mobili vari. Telefonare lunedì 38196. 29014 N

CALDAIE per bruciatore compero direttamente. Tel. 812620. 31977 N

DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Telef. 95935. 31721 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A. LETTINI carrozzine seggioloni recinti cestine materassini guancialini grandioso assortimento, poltroneletto vera occasione 15.000, brandine 5500, pancheletto 30.000, divaniletto 25.000. Armadi guardaroba bauli portascarpe scale comodine ammalati attaccapanni, materassi Permaflex 15.000, mobili singoli salottiletto 85.000, cucine matrimoniali soggiorni. Tarabochia 6. Prezzi bassissimi. 12900 NN

ALABARDA Zanchi assortimento mobili, armadi, materassi, scrivanie, scarpiere, carrozzine, lettini, seggioloni, convenientissimo. Rossetti 4. 31649 NN

ARMADIO-libreria come nuovo vendesi lire 35.000. Tel. 817033. 31609 NN

ASSORTIMENTO cucine Formica elementi componibili; stanze pranzo; attaccapanni; mobili in genere. Prezzi convenienti; Limitanea 9, Ghirlandaio 16. 31911 NN

ATTENZIONE: vastissimo assortimento carrozzine di tutte le primarie fabbriche, seggioloni, recinti, girelli, tricicli; tutto a prezzi imbattibili. Al Calmiere, Settefontane 19. 28874 NN

CAMERA letto 1 persona 35.000 occasione, anche mobili singoli vendonsi. Maiolica 10/II. 31811 NN

CAUSA spazio vendo mobili a privato. Tel. 48553. 32009 NN

CAUSA partenza, vendonsi: salotto, matrimoniale, entrata; come nuovi. Pascoli 29, magazzino. 31905 NN

CUCINE: assortimento vastissimo anche angolo, rustiche, tipo soggiorno, elementi singoli. Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni: Polli, Petronio 32. 93 NN

CUCINE in laminato tutte le misure e tinte prezzi di concorrenza lavorazione accuratissima. Castagneto 1, tel. 37033. 12942 NN

LETTINI due, uno nuovo svendo Tel. 730877. 31931 NN

MATRIMONIALE 5-6 porte, altra seminuova vendo occasione. Ponzanino 11, falegname. 31989 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 28924 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 28924 NN

MATRIMONIALI cucine, tinelli, assortimento prezzi, convenientissimi, visitateci senza obbligo di acquisto. Via dell'Istria 27, Mobilificio Blecher. 31933 NN

MOBILI vendonsi camera pranzo cucina ingresso. Tel. 722619 dalle ore 16 alle 19. 31681 NN

MOBILIFICIO Bruno grandissimo assortimento cucine soggiorni formica. Fonderia 3 (Largo Barriera). 53331 NN

OCCASIONE vendesi salotto moderno con divanoletto. Telefonare 33579. 13016 NN

PIANINO verticale studio vendesi lire 120.000. Telefonare lunedì 65947. 28897 NN

PIANOFORTE mezza coda piastra metallica ottimo vendesi occasione. Telefonare 91804. 31987 NN

SALOTTO moderno rosso cr.set.to vendo occasionissima, lunedì Bosco 12, magazzino. 31937 NN

SALOTTO con divanoletto e mobile letto con libreria, ottimo stato, vendonsi occasione, esclusi rivenditori, lunedì dopo le 10, Coroneo 1, porta 5. 31879 NN

VENDESI stanza matrimoniale buono stato. Tel. 26596. 32007 NN

VENDESI cucina usata, in ottime condizioni. Telefonare in mattinata al 64791. 13048 NN

VENDO occasione trasferimento stanze letto soggiorno cucina. Telefonare 762988 lunedì ore 12-15. 12890 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 12 O

OO Alimentari L. 60

ACQUA minerale S. Pellegrino, Recoaro, Crodo, Boario, Radenska; acque medicinali Fiuggi, Sangemini, Chianciano; bibite e aperitivi delle migliori marche; Pepsi Cola, Birra Dreher, Wührer, Peroni, Villacher e Splügen Bräu, a prezzi convenientissimi. Consegne a domicilio senza cauzione. Tel. 40485, 95043. 31809 O zione. Tel. 40485, 95043. 31800 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

AGENTI per ufficio vendite di Trieste e Gorizia cercansi. Indirizzare OR.VE.RA. Casella Postale 236, Trieste. 13080 P

A persone capaci introdotte qualsiasi ramo, affidasi incarico vendita apparecchi pubblicitari di attuale novità. Scrivere specificando ramo. Cassetta 31927 P. SPI.

AD introdottissimo presso privati offriamo facile, lucrosa vendita rateale confezioni, maglierie. ecc. Cassetta 13096 P, SPI.

IMPRESA importanza nazionale assume personale residente a Trieste per qualificata attività vendita esterna preorganizzata rimunerata stipendio provvigioni opportunità carriera rapida interessante; minimo 23 anni istruzione almeno media capacità contatti persuasione. Cassetta 50610 P. SPI.

RAPPRESENTANTE caffè introdotto referenziato stipendio ottimo più provvigione cercasi. Cassetta 29012 P SPI.

SIGNORE - signorine cercansi come produttrici dotazione macchina, alte provvigioni. Indirizzare OR.VE.RA Casella Postale 236, Trieste. 13080 P

Q Auto, moto, cicl. L. 80

A. A. A. A. A. A. A. A. MOTOSCAFI Chris Craft; la più grande fabbrica del mondo vi presenta 270 modelli 1967. Prove, dimostrazioni e servizio tecnico presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni. Machiavelli 28. 85 Q

A.A.A.A. PER le vostre vacanze pronta consegna vetture NSU nelle versioni Typo 110 e Typo 110 super comfort Prinz 1000 e Prinz 4 lusso, adatte per città, autostrade e montagne, raffreddamento ad aria, veloci, minimo consumo, forte ripresa, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo; ritiro vetture usate. Autosalone Catullo F. Severo 34, tel. 38820. 100 Q

A.A.A. BIANCHI biciclette pieghevoli e ciclomotori, rateazioni; via Giulia 41. 13010 Q

A.A.A. CITROEN 2 CV vendesi; via Giulia 41. 13010 Q

A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9. Fiat 1500 '63, Volkswagen '63, 1100 D, 500 '63, 1100 '58, Bianchina '63, 600 '59-'56, 500 furgoncino, 600 furgone, Giulietta TI, rateazioni. 32069 Q

A. FIAT 1100'58 ottime condizioni vende privato. Telefonare n. 724092. 31929 Q

A. PRIMULA '66, Fiat 124'66 vere occasioni, vendo, permuto. Autorimessa Baiamonti 56. 13094 Q

A. VESNAVER via della Zonta n. 3 vendo 600 1958 causa partenza, buone condizioni, lire 135.000. 31715 Q

ACQUISTEREI camioncino Fiat 615 Diesel d'occasione. Telef. 36069. 31687 Q

ACQUISTO barca autotrasportabile in poliestere rinforzata, tipo Martin Pescatore. Tel. 91182 mattinata. 31507 Q

ACQUISTO fuoribordo di marca rinomata, 4, 5, 6 HP, normale. Tel. 91182 mattinata. 31507 Q

AFFARE: 600 bellissima vendesi. Telefonare in mattinata 55524. 31867 Q

AFFARONE: vendo motoretta 50 cc. migliore offerta. Tel. 25574. 31865 Q

ALFA 1300 TI vendo occasione anche ratealmente, seminuova. Telefonare ore negozio 37754. 8951 Q

APPIA II perfetta efficiente vende privato a privato. Tel. 94221. 12930 Q

A rate vendonsi 1100 special '62, lusso '60; 500 '60; Bianchina spider '62, Bar Guglielmo via San Marco 2. 31859 Q

AUTOVETTURE 1100 '64, 750 '65, '62, nuove 500 vendonsi via Flavia 47. 13148 Q

BARCA vela motore tuga m. 6,30 vendesi. Rivolgersi oggi Bar Roma, riva Nazario Sauro n. 24/a, ore 11-13. 31767 Q

BARCA bellissima, mogano, completa vele dakron motore occasionissima. Rivolgersi custode Società vela «Cosulich» Monfalcone. 31661 Q

BATTELLO pneumatico Aironet completo motore 3 cav. vendo. Telef. 54130 ore 10-12. 31881 Q

BATTERIE originali germaniche. Precarica a secco, Prezzi di fabbrica. Servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo autorimessa Regina. Telefono 725345. 13146 Q

BELVEDERE 500-C ottimo stato, vera occasione vendesi. Telefonare 33646. 13104 Q

BIANCHINA '65 ottimo stato unico proprietario vendesi. Autosalone via Catullo 1, 100 Q

B.M.W. marca e vettura del signore. Concessionario esclusivo autorimessa Regina. Via Raffineria 6. Telefono 725345.

CITROEN ID 19 1964 unico proprietario vendesi, visionabile lunedì Dinoconti Coroneo 33. 31725 Q

CORTINA, 1300, 1500, 1100 familiare, 750 Vignale, 600, 500 '63. Artisti 9. 31831 Q

DAF nuovo modello 44, veloce, scattante, moderna nella linea italiana, completamente automatica, ideale nel traffico intenso e instancabile sull'autostrada; provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 39, telef. 24955. 31603 Q

DAUPHINE '61 ottimo stato vendesi. Via Piccardi 46. 31731 Q

DUMPER castoro 1000 poco usato vendesi occasione. Tel. 221088. 28989 Q

FIAT 103 1964, special 1962, giardiniera 1964, Opel Record 1963, Volkswagen 1963, Bosco 20. 32059 Q

FIAT 750 '61 220.000, visibile piazza S. Francesco (TS 44435). Telefonare 37263 lunedì. 12966 Q

FIAT 1100 D, Giulietta TI cloche, Cortina, Lotus, Taunus 17 M, Consul 315, Dauphine, Bianchina cabriolet vendonsi Romagna 6. 32073 Q

FIAT 500 '60, '64 con dilazioni fino 30 mesi, vendonsi. Catullo 1. 100 Q

FIAT 1100 '55, '56; familiare '60; Dauphine '60; Iso '61 anche dilazionate vendonsi. F. Severo 34. 100 Q

FIAT 600 '55, '56, '59, '63, '64 con facilitazioni pagamento vendonsi Severo 34. 100 Q

FIAT 500 '63 '64; 850 Coupé '65; «124» '66 '67; Bianchina Panoramica '65, '67; NSU 4 '65; Innocenti Spider ottime occasioni Autorimessa Severo 42. 29094 Q

FIAT 500 '61, unico proprietario vendesi 180.000. Telef. 221471. 31925 Q

(Continua in 14.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'ON. PICCOLI INTERVIENE NELLA POLEMICA A PROPOSITO DELLE «ACLI»

Un «involontario equivoco» sul convegno di Vallombrosa

«Isolate espressioni di dissenso, secondo il vice di Rumor, non sono da confondere con lo spirito di collaborazione di tutto il movimento»

Trento, 2

L'on. Piccoli, vicesegretario nazionale della Democrazia cristiana, interrogato da alcuni giornalisti a proposito delle conclusioni del convegno di Vallombrosa delle «Acli», ha osservato:

«Non avendo partecipato al convegno, non sono in grado di pronunciare un giudizio completo sulle relazioni e sulla discussione. Bisognerà attendere gli atti. Ritengo però che il movimento aclista — quale ognuno di noi lo conosce per l'attività, lo spirito di iniziativa e di collaborazione che emerge nelle singole associazioni delle varie province — non sia da confondere con isolate espressioni di dissenso, quali possono essersi manifestate nel corso dei lavori di quel convegno.

«Molti aclisti appartengono alla Democrazia cristiana, altri no. Tutti però sanno, per antica esperienza di libertà che nessuno è obbligato a militare nella D.C., e ancora meno a sceglierla nei momenti decisionali della vita del Paese. La collaborazione che vi è stata sin qui, si è sempre svolta in una atmosfera di reciproca lealtà, senza costrizioni nè da una parte nè dall'altra. Noi siamo certi che così sarà anche nell'avvenire.

«Parrebbe — ha aggiunto l'on. Piccoli — che, in taluni casi, la tematica della società del benessere abbia portato a dei giudizi piuttosto sommari sulla D. C. con molto rispetto per le singole opinioni, osservo che tutto ciò che è stato fatto o non fatto in questi venti anni, di bene, di meno bene, di costruttivo, di meno costruttivo, appartiene certo anche alla D. C.; ma insieme a tutte le forze che positivamente hanno operato, e fra esse certo anche alle «Acli».

«Credo che i problemi del tipo di società verso cui dobbiamo tendere vadano esaminati in profondità, con indagini serie e attente. Non posso però non sottolineare:

«1) Che l'impresa di ricostruzione, di recupero civile ed economico, a cui tutti insieme ci siamo dedicati in questi decenni, va certo criticamente esaminata, senza però che la contestazione faccia perdere il senso profondo di una crescita, di un recupero, di una avanzata libertà e di progresso, che stanno a nobilitare tutta una generazione di italiani.

«2) Che la denuncia delle ombre, laddove il benessere è stato realizzato, non deve farci dimenticare che l'Italia purtroppo non è tutta un triangolo industriale e che c'è un grande sforzo da fare per migliorare la situazione di tante zone, per recuperare i ruoti di sviluppo che rendono ancora tanto precaria la nostra vita nazionale. Certo, gli errori compiuti nel tipo di sviluppo fin qui conseguito debbono poter essere corretti con una impostazione intelligente coraggiosa e coerente.

«3) Che in sede civile e politica non si può essere velleitari, e certo non lo vogliono essere le «Acli», che non lo sono mai state in tutta la loro esistenza.

«Chi ha formule migliori — ha detto l'on. Piccoli — le può certo spendere con coraggio e con l'esposizione di sè. Se queste formule non ci sono, in tempi ancora così difficili, in cui la democrazia è a un crocicchio fra il consolidamento e la sua disarticolazione, sono apprezzabili e importanti tutti i contributi che portino a migliorare e ad elevare l'esistente, nel senso che esso esprima meglio quel popolarismo, che è la vera condizione di un più approfondito sistema di libertà.

«Credo, quindi, che nei giudizi che sono stati espressi così largamente nei giorni scorsi attorno al convegno di Vallombrosa — ha concluso l'on. Piccoli — vi sia un punto di involontario equivoco: quello di scambiare alcune manifestazioni di inquietudine per un atteggiamento di base che, a quel che ci è dato di constatare, è profondamente diverso. Non si tratta evidentemente di un atteggiamento di acquiescenza, ma di una presenza, nelle forme regolari e democratiche della vicenda politica, viva, attiva e capace di un'intelligente e positiva sollecitazione per un apporto che consenta anche una migliore sintesi per quel che riguarda i temi e i problemi dei lavoratori».

Il diplomatico espulso



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Mosca — Il diplomatico americano Richard Chapman sorride dinanzi alla sua Ambasciata: è uno dei due funzionari che Mosca ha deciso di espellere per «attività incompatibili col loro status»

NELL'IMMINENZA DEL VIAGGIO IN POLONIA DEL GENERALE

CALMA ATTESA A BONN DI UNA IMPENNATA GOLLISTA

Il Presidente francese ribadirà la validità della linea Oder-Neisse ma il Governo federale ha già deciso di non gridare allo scandalo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 2

Il viaggio del generale De Gaulle in Polonia, che inizierà la settimana entrante, non ha provocato, fino a questo momento, nessuna particolare reazione a Bonn. Eppure si sa in questa capitale che il Presidente della Repubblica francese ripeterà a Varsavia che Parigi considera la linea Oder-Neisse come la frontiera definitiva della Polonia verso Ovest.

Il Capo dello Stato francese non aveva fatto mistero di questa sua intenzione, al momento del suo incontro col Cancelliere Kiesinger, il 12 luglio scorso, a Bonn. E Kiesinger — come affermarono molti giornali, che ne furono informati attraverso l'indiscrezione di un interprete — ne aveva preso atto senza protestare.

De Gaulle, in quell'occasione, si era molto diffuso sull'argomento, sostenendo la tesi che il mancato riconoscimento della linea Oder-Neisse, da parte di Bonn, costituisce l'ostacolo maggiore per una normalizzazione dei rapporti fra la Repubblica federale ed il blocco orientale. Il mancato riconoscimento, aveva incalzato De Gaulle, compromette il successo dell'apertura verso Est tentata dalla Repubblica federale.

Il Cancelliere federale, nella stessa occasione, si contentò di osservare che gli sembrava prematuro fare alla Polonia una concessione tanto impegnativa. Nello stato attuale delle cose — affermò Kiesinger — una concezione del genere non sarebbe ricompensata affatto e verrebbe considerata addirittura come «dovuta» dai Governi dell'Est.

Il fatto è — come denotano molti altri segni — che Kiesinger non ha osato finora saltare il fosso, non soltanto per ciò che concerne la linea Oder-Neisse ma, in generale, per tutto quello che interessa l'effettiva distensione fra «Est e Ovest», che passa necessariamente oltre che per Varsavia anche per Pankow. Eppure, il Cancelliere federale dovrebbe sapere che i sondaggi d'opinione, effettuati dagli istituti demoscopici più seri in Germania, rivelano che la maggioranza dei tedeschi occidentali non crede a un ritorno nella madrepatria dei territori ex tedeschi (Slesia, Pomerania ecc.).

Il viaggio di De Gaulle è seguito piuttosto con curiosità che con apprensione nella Germania occidentale, dove si vuole vedere fino a quale grado si rivelerà il virtuosismo del Generale francese. Oserà De Gaulle parlare di indipendenza ai polacchi, quando sa che tante orecchie sovietiche sono nelle vicinanze?

Comunque, è con animo sereno che verrà seguito il gesto di De Gaulle, di voler assistere nell'ex Hinderburg, oggi Zabrze (antica Slesia) a una piccola festa folcloristica. Si pensa che il Generale sarà ancora più esplicito di quanto lo fu nella sua conferenza stampa del 1959, allorchè parlò per la prima volta della linea Oder-Neisse come definitiva. A quell'epoca, egli si contentò di dire che la Germania non poteva sperare di essere riunificata se non si decideva a riconoscere le frontiere uscite dall'ultimo conflitto mondiale. Nel 1959, una tempesta di vivaci proteste salutò questa affermazione eterodossa. Ad onta del trattato di amicizia concluso nel 1963, si può essere certi che, questa volta, De Gaulle non sarà tacciato di «tradire dell'Europa occidentale» come avvenne otto anni fa.

Soltanto la «Federazione dei profughi» si prepara a mostrare il viso dell'armi, ma Kiesinger e Brandt non vi presteranno orecchio: essi non vogliono creare imbarazzi a De Gaulle su una questione di frontiere. Oltre a non voler dispiacere a De Gaulle con inopportune proteste, i dirigenti tedesco-occidentali desiderano dimostrare soprattutto all'URSS che i tempi sono cambiati, e che, se le finzioni giuridiche valgono ancora qualcosa (per tener buona l'ala destra della CDU), la sostanza è finalmente diversa. Non per nulla, Bonn, a quanto sembra, sta preparando discretamente nuove trattative con l'Unione Sovietica.

Vice

UN MESSAGGIO PER IL 22.o ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA DI HO CHI-MINH

PECHINO DENUNCIA L'URSS QUALE «NEMICA» DEL VIETNAM

E' la seconda volta che Mao firma un documento nel quale si attaccano direttamente i sovietici - Verso una sconfessione del terrorismo a Hongkong?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Pechino, 2

Tutti i giornali di Pechino presentano oggi in prima pagina il messaggio indirizzato dalla Cina ad Hanoi in occasione del ventiduesimo anniversario della fondazione della Repubblica democratica del Vietnam. Il messaggio in questione ha suscitato notevole sensazione negli ambienti diplomatici della capitale cinese, in quanto, per la prima volta, in un testo destinato al Presidente Ho Chi-minh, la Cina stigmatizza «il revisionismo sovietico» e lo accomuna «al nemico».

Questa condanna riveste un carattere di particolare importanza, in quanto il messaggio è firmato dai «tre grandi» della Cina: Mao Tse-tung, Lin Piao e Ciu En-lai. Il messaggio indirizzato dalla Cina ai «leaders» del Vietnam del Nord il primo settembre 1966, per il ventunesimo anniversario della «RDV», era firmato da Mao Tse-tung, Liu Sciao-ci, Ciu Teh e Ciu En-lai.

E' questa la seconda volta che Mao Tse-tung firma un testo che attacca direttamente la Unione Sovietica; la prima volta fu in occasione dell'invio di un telegramma, nell'estate del 1966, al partito comunista albanese. Il messaggio cinese dell'anno scorso alla Repubblica del Nord Vietnam non attaccava i sovietici.

In quello inviato ora, è soprattutto il passo: «i revisionisti moderni dell'Unione Sovietica stanno intensificando la loro collusione con l'imperialismo americano e tentano con tutti i mezzi di sabotare la guerra di resistenza all'imperialismo americano del popolo vietnamita; noi siamo convinti che il popolo del Vietnam stroncherà le sinistre manovre del nemico», a destare il maggior interesse. Gli osservatori ritengono improbabile la pubblicazione del testo integrale del messaggio da parte della stampa di Hanoi, che desidera pur sempre mantenere buone relazioni con Mosca. La mancata pubblicazione del messaggio potrebbe per contro suscitare la collera dei cinesi. Il messaggio appare pertanto come una nuova iniziativa cinese mirante a far schierare decisamente Hanoi nel campo di Pechino oppure in quello di Mosca.

E' da notare che, naturalmente, anche da Mosca è partito un messaggio per Ho Chi-minh in occasione dell'anniversario. Il Cremlino, pur rinnovando l'impegno ad aiutare sino alla vittoria il popolo vietnamita, si è astenuto dall'usare un linguaggio particolarmente duro nei confronti degli Stati Uniti.

Frattanto, le preoccupazioni dei maoisti sugli sviluppi della rivoluzione culturale sono intuibili dalle affermazioni dei giornali di Pechino, secondo le quali «il successo della rivoluzione culturale riposa sull'armata di liberazione e sulla fede del popolo nel pensiero di Mao Tse-tung». In pratica, dietro a questa frase si cela la decisione di far intervenire ormai apertamente l'esercito nella lotta che si è scatenata tra le due fazioni che si contendono il potere in Cina. L'esercito diventa quindi l'arbitro della situazione e non è escluso che i suoi «leaders» finiscano per seguire una terza via e si lancino nella realizzazione del progetto di conquista, per loro conto, del potere. Può darsi, insomma, che l'armata di liberazione scelga un campo o l'altro, ma può anche darsi che decida di marciare da sola.

Fonti ufficiose continuano comunque a riferire che violenti combattimenti sono in corso alla periferia di Canton tra maoisti e antimaoisti. E' certo che per la seconda giornata consecutiva nessun treno è arrivato a Hongkong da Canton. Gli ultimi viaggiatori usciti dalla Cina hanno raccontato di aver inteso distintamente il frastuono dell'artiglieria provenire da Shek Lung.

E' la prima volta, dal 25 giugno scorso, che a Hongkong non è giunto neppure un viaggiatore da Canton. Può darsi che la nuova situazione a Canton voglia dire una fine dei disordini, che da qualche tempo si verificano all'interno della colonia britannica. Gli ultimi viaggiatori giunti da Canton avevano detto di avere visto dei manifesti attaccati ai muri di Canton in cui si condannavano i comunisti di Hongkong come irresponsabili. Radio Canton ha anche attaccato il «leader» politico sud cinese, Tao Ciu, il quale, ha detto l'emittente, deve essere spazzato via. Tao Ciu, almeno per quanto si sa, sarebbe alle spalle di ogni disordine comunista a Hongkong.

A Hongkong oggi la giornata è trascorsa senza incidenti, ma le autorità non si aspettano che la calma sia definitiva. Per questo è stata installata una seconda barriera di filo spinato lungo le diciassette miglia di frontiera tra la colonia britannica e la Cina comunista.

U. P. I.

DOCUMENTO DI MALAGODI all'Internazionale liberale

Londra, 2

L'on. Malagodi, leader del Partito liberale italiano e vicepresidente del Movimento liberale internazionale ha presentato oggi, al 20.o Congresso internazionale liberale, apertosi a Oxford, una dichiarazione di carattere ideologico, su cui saranno impostate le discussioni nei quattro giorni del congresso.

Nel testo della dichiarazione si afferma che i rapidi cambiamenti ideologici, l'aumento della popolazione e una rivoluzione nelle previsioni del benessere, se da una parte creano nuove possibilità nel campo del progresso, creano anche impulsi verso «la concentrazione di potere, portando inevitabilmente all'oppressione e alla distruzione su scala mai conosciuta sinora».

L'«OSSERVATORE» E LA MORTE DEL ROMANZIERE

Appello universale nell'opera di Ehrenburg

Ma l'ansia di disgelo cozza ancora nel mondo contro la violenza, il terrorismo e la sopraffazione

Città del Vaticano, 2

La scomparsa dello scrittore sovietico Ilya Ehrenburg, morto a Mosca all'età di 76 anni, e in particolare il suo noto romanzo «Il disgelo», sono stati commentati oggi dall'«Osservatore romano», in un corsivo siglato dal direttore, Raimondo Manzini.

«"Il disgelo", il libro che porta quel titolo allusivo — scrive tra l'altro il direttore dell'organo vaticano — non è solo il motivo di una grande speranza dopo una grande sofferenza; non esprime solo l'attesa di un popolo ammutolito e ghiacciato nella sua anima per il terrore e l'incertezza che su di lui incombeva; nè è solo l'immagine del momento riassuntivo e felice del presagio primaverile di una terra immersa nel lungo crepuscolo invernale e che si risveglia in tutte le sue fonti intirizzite e martoriate. No. Potrebbe essere, dovrebbe essere l'allegoria di un'epoca, la nostra, e non solo laddove il dispotismo oppresse od opprime gli uomini, ma dovunque, universalmente, si invoca pace, giustizia e libertà, cioè un umano "disgelo"».

Dopo aver affermato che nessuno può dubitare che il mondo intero oggi aspetti e invochi appunto un disgelo, il corsivo vaticano prosegue: «Il titolo del romanzo di Ehrenburg, che segnava l'annuncio di un principio di revisionismo e di nuova vigilanza degli scrittori sovietici, titolo germinato nel primo risveglio della speranza dopo la morte di Stalin, è, ripetiamo, può essere il simbolo della nostra età senza pace, che dall'uno all'altro confine auspica un incontro, spera in un più sincero linguaggio, in una nuova capacità di vicinanza e di comprensione tra gli uomini: tutti beni morali e sociali che tardano a realizzarsi, a venire, al punto da far dubitare che possa sorgere e affermarsi davvero, storicamente, un'alba di tal genere in una prospettiva di tempo da noi raggiungibile».

Il corsivo prosegue affermando che il disgelo è quello che si aspetta al di là di ogni confine «perchè sia raggiunta la tregua per le fazioni che si combattono, gli uomini che non fruiscono di stabile libertà e, prima fra esse, la libertà religiosa; la gente di colore non ancora inserita, ammessa, pacificata: e tutti quanti non vedono riconosciuta e onorata la loro dignità di uomini, i sottoalimentati e i sotto-sviluppati».

Riferendosi, quindi, a una frase dello scomparso scrittore, il quale aveva affermato di aver sofferto la «paura del tempo di pace», Manzini prosegue affermando che questa paura «continua ancor oggi, senza Stalin e fuori della patria di Stalin: ovunque la violenza è assurta a mezzo di lotta civile, a strumento di imposizione ideologica; dove si applica il terrorismo; dove non si rispetta la libertà degli altri uomini; dove non si tollera l'attesa e la evoluzione pacifica; o dove semplicemente esplodono brutalità e passionalità subumana».

Manzini ricorda infine che, ancora una volta, si è levata la voce del Papa contro il perdurare nel mondo dei metodi della guerriglia, del terrorismo e dell'aggressione armata e, prima di concludere, afferma: «"Il disgelo"! La scomparsa del romanziere russo induce a riflettere sul valore universale dell'emblematico appello posto a titolo di una narrazione che resterà».

TRENTA RAGAZZE IN GARA A SALSOMAGGIORE

Cominciato con una «grana» il concorso per «Miss Italia»

Non riconosciuto il titolo di «accompagnatore» al fidanzato di «Miss Emilia» - Tre candidate per il Friuli-Venezia Giulia

Salsomaggiore Terme, 2

Le 49 candidate presentatesi a Salsomaggiore nella tarda serata di ieri per contendersi i titoli di «Miss Italia», «Miss Cinema» e «Miss Eleganza», questa sera, dopo le prime selezioni, sono rimaste in trenta, una schiera, però ancora molto numerosa per elencarla tutta; ad ogni modo, facciamo i nomi delle concorrenti che potrebbero interessare la Regione Friuli-Venezia Giulia: Bianca Dalla Lana di Crocetta del Montello (Miss Friuli-Venezia Giulia), Liana Sagrillo nata a Marostica e residente a Milano (Miss Cinema Friuli-Venezia Giulia), Preda Pinterich di Maribor, in Jugoslavia (Miss Eleganza Friuli-Venezia Giulia).

Ad essere precisi, le candidate ieri sera non erano 49, ma esattamente 50; ma poi c'è stato l'immancabile piccolo dramma di una «miss», che è partita anticipatamente. E' successo che Carla Mori di 19 anni, di Reggio Emilia, presentatasi come «Miss Emilia», ha avuto una «grana» con gli organizzatori per via del fidanzato. Poichè egli era il suo unico accompagnatore, la giovane pretendeva per lui l'ospitalità gratuita, che viene offerta alle madri, ai padri o, al massimo, ai fratelli. Gli organizzatori hanno detto di no e allora Carla Mori se ne è andata. Oggi pomeriggio l'ufficio stampa della organizzazione ha comunicato ufficialmente la sua esclusione avendo la direzione del concorso ritenuto opportuno accreditare il fidanzato come accompagnatore». Così sono rimaste in 49 a sfilare in pubblico, per la prima volta la notte scorsa, al termine di un lunghissimo «defilé» di moda.

La schiera delle concorrenti «Miss Italia» ha subito poi un'altra decurtazione, perchè una delle aspiranti è sposata e una clausola del regolamento le consentiva soltanto di partecipare al titolo di «Miss Eleganza». La direzione del concorso ha però deciso di ammetterla anche per il titolo di «Miss Cinema». La «miss-signora» è Tamara Barone di 20 anni, di Parma. E' sposata con un medico di Parma ed ha una bambina di due anni: marito e figlia sono rimasti a casa e probabilmente il marito, per via degli impegni professionali, non potrà essere a Salsomaggiore neppure nelle due sere decisive.

Il discorso sulle previsioni appare ozioso. C'è invece da dire che nel concorso ha fatto capolino anche un pizzico di politica, nella persona della bionda Ute Bachem, che rappresenta la bellezza straniera insieme con una jugoslava: Ute Bachem è una profuga della Germania Est dove è stata anche in prigione. Tempo fa scontò infatti nove mesi e un giorno di prigione per il suo primo fallito tentativo di fuggire in treno nel settore occidentale. In seguito ci ha riprovato, questa volta in bicicletta, e le è andata bene. Ora vive a Modena dove fa l'interprete.

Dopo l'avvio della «settimana corta»

«FATE L'AMORE» CONSIGLIA il regime ai tedeschi dell'Est

Berlino, 2

«E non dimenticate l'amore che è, senza alcun dubbio, la più antica attività conosciuta per occupare il tempo e che non perderà mai il favore dell'uomo»: è l'organo ufficiale del «Partito d'unità socialista» della Germania Orientale, «Neues Deutschland», che lancia oggi questo appello ai suoi lettori, in occasione del primo sabato festivo in conseguenza dell'introduzione della settimana corta nella Germania Est. Questo consiglio è accompagnato da lettere di lettori, una delle quali attira l'attenzione sul fatto che «la gioia di vivere che procura l'amore non può non influenzare favorevolmente le attività professionali».

PROTAGONISTA DI UN NUOVO «CASO FELTRINELLI» IL CELEBRE MUSICISTA

«FERMATO» E POI ESPULSO DAL PERÙ IL COMPOSITORE ITALIANO LUIGI NONO

Ha subito lunghi interrogatori al comando di polizia per aver dedicato alla memoria dei guerriglieri comunisti «massacrati» un ciclo di conferenze che doveva tenere a Lima

Lima, 2

Il «caso Feltrinelli» si è ripetuto, nell'America Latina, al danni questa volta del famoso compositore e musicologo italiano Luigi Nono; egli è stato espulso dal Perù dopo essere stato «fermato», ieri, da agenti della polizia investigativa e condotto negli uffici del comando centrale di polizia, nei quali è stato sottoposto a lunghi interrogatori. Durante la notte, altri agenti hanno perquisito la abitazione in cui il musicista alloggiava in compagnia della moglie e delle due figlie. Il provvedimento di espulsione è stato reso noto questo pomeriggio, senza che fossero forniti altri particolari; Luigi Nono partirà in serata (ora locale) insieme con i familiari, diretto a Panama in aereo, donde quindi proseguirà per Città del Messico.

Nono era giunto a Lima su invito dell'Università di San Marcos, per tenere un ciclo di conferenze di carattere tecnico musicale, rivolte a compositori e critici musicali. Nella prima conferenza, avvenuta mercoledì scorso, Nono annunciò che dedicava il ciclo di conferenze alla memoria dei guerriglieri peruviani «massacrati dalla guardia civile». In seguito a tale dichiarazione, l'ispettorato degli spettacoli della città di Lima ha annullato le altre conferenze che dovevano essere tenute da Nono.

L'Ambasciatore d'Italia a Lima, Agostino Benazzo, subito dopo il fermo di Nono, ha compiuto passi presso il Ministero degli esteri peruviano. Il capo della Guardia civile, gen. Jorge Barrios, ha annunciato da parte sua che si riserva di promuovere un'azione giudiziaria contro il compositore italiano a causa della sua dichiarazione. La Guardia civile è specializzata nella lotta contro le unità di guerriglieri comunisti che agiscono nel Paese da circa un anno e mezzo.

Da Venezia, dove Nono è nato e abita, s'è appreso che il compositore aveva lasciato la città lagunare circa un mese fa, insieme con la moglie e le due figlie. Il musicista, che è nipote del pittore veneziano Luigi Nono, particolarmente noto alla fine del secolo scorso e nei primi anni di questo, abita a Venezia nell'isola della Giudecca.

Laureatosi in legge all'Università di Padova, Nono ha frequentato il conservatorio «Benedetto Marcello», prima sotto la guida del maestro Francesco Malipiero e poi sotto quella di Bruno Maderna. Numerose sono le composizioni di Nono: tra le principali «Epitaffio per Garcia Lorca» (1952-53), «Victoire di Guernica» (1954), «Diario polacco» (1959), «Omaggio a Vedova» (1959), «Sul ponte di Hiroshima» (1962).

Nel 1960, Luigi Nono rappresentò nel teatro «La Fenice», nell'ambito del Festival di musica contemporanea, la sua opera «Intolleranza», che interessò particolarmente gli ambienti musicali italiani d'avanguardia. Lo scorso anno, sempre al Festival di musica contemporanea, Nono presentò una sua composizione con testi curati da Giovanni Pirelli, dal titolo «A Floresta è Jovem» e «Chea de Vita».

La figura di Luigi Nono, che ha sposato la figlia di Arnold Schoemberg, il «padre della dodecafonia», è così delineata nell'enciclopedia musicale «Ricordi»: «Uomo e artista battagliero e polemico nel panorama internazionale della nuova musica, Egli è riconosciuto in Italia come la personalità più rappresentativa di un'ala di musicisti e critici musicali di ispirazione marxista».

«COMMANDO» CASTRISTA sgominato in Bolivia

Camiri, 2

Un ufficiale superiore dell'esercito boliviano ha annunciato che nove guerriglieri castristi, molto bene addestrati ed estremamente pericolosi, sono stati uccisi in combattimento, un centinaio di chilometri a Nord di Camiri. In questa città è attualmente detenuto il giovane intellettuale francese Regis Debray, sotto processo per complicità con i guerriglieri.

L'ufficiale del reparto che ha sgominato il «comando», colonnello Luis Reque Teran, ha detto che tra gli uccisi vi è anche la misteriosa «Tania», una guerrigliera sui trent'anni, considerata una specialista nella guerra psicologica.

ROVESCIATA IN FRANCIA una statua di D'Annunzio

Arcachon, 2

Una statua di Gabriele d'Annunzio è stata tolta dal piedestallo e gettata a terra da ignoti vandali, la notte scorsa, ad Arcachon in Francia. L'opera non ha subito danni. Ad Arcachon, D'Annunzio visse qualche tempo prima della guerra 1914-'18.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

L'ASSILLO DELLE ZANZARE

Nei locali chiusi non c'è problema. Cosa fare all'aperto ...e di notte?

Quante volte, in questa stagione, ci alziamo al mattino con i nervi tesi perchè per tutta la notte, tormentati dalle punture di zanzare, non siamo riusciti a riposare? E ciò nonostante il fatto di aver accuratamente disinfestato la camera prima di coricarci.

Purtroppo i normali insetticidi agiscono efficacemente fin quando si tratta di locali chiusi ed il loro effetto svanisce rapidamente se, nelle notti calde, dormiamo con le finestre spalancate.

E poi, in questa stagione di vita all'aperto, dobbiamo rinunciare ad una gita sui laghi, ad una cena sotto il pergolato, oppure ad una passeggiata nel parco solo perchè non siamo preparati ad affrontare l'offensiva degli insetti?

Dato per scontato che sarebbe inutile e ridicolo passeggiare lungo i viali o per i giardini pubblici aprendosi un varco fra gli insetti a colpi di insetticida spray, non rimane allora che una soluzione: ricorrere ad una forma di protezione personale che ci consenta di muoverci liberamente all'aperto, anche in presenza di nugoli d'insetti, come se fossimo protetti da una impenetrabile campana di vetro.

E' possibile questo? Per fortuna sì, oggi è possibile grazie all'Autan, un prodotto Bayer, frutto di anni di studi e di ricerche, collaudato con successo persino nelle giungle tropicali ove gli insetti fanno parte del «panorama» locale.

Direttamente applicato sulle parti non coperte, Autan è assolutamente innocuo per la pelle, anche quella delicata dei bambini; è gradevolmente profumato, anche per i nasi più sensibili, e tiene a distanza per molte ore gli insetti.

L'Autan Bayer si acquista in farmacia e in tutti i negozi qualificati nei diversi tipi adatti a soddisfare ogni esigenza personale: liquido, spray, stick o fazzoletto (da lire 50 a lire 700).

E così finalmente, sonni tranquilli e soggiorni indisturbati dagli insetti, anche all'aperto.

† La sera del 1° settembre si è spenta la nostra cara mamma

Giuseppina Pippan

Ne danno il doloroso annuncio i figli CARLO, NORA con il marito EDOARDO ZORN e PINUTTA con il marito ANGELO PALMA, il nipote GIORGIO e i parenti tutti.

Un grazie particolare al medico curante dott. Ezio Martinico.

I funerali seguiranno oggi 3 settembre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† E' mancata al nostro affetto

Maria Ciriani Vidulich

Ne danno il triste annuncio le figlie MARGHERITA, KETTY e CORINNA, i generi, i nipoti, le sorelle, i fratelli, le cognate e i parenti tutti.

Un grazie ai sigg. Medici e al personale della Divisione I Medica ed al dott. G. Lettis per le premurose cure.

La cara salma riposa da ieri nel Cimitero di Monfalcone.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Romano Cernecca

Costernati ne danno il triste annuncio la moglie UMBERTA, il fratello ALESSANDRO, le sorelle LISETTA, ADELE (assente), la suocera LINDA TASSINI, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie particolare ai sigg. Medici e al personale delle Divisioni Urologica e II Chirurgica.

I funerali avranno luogo domani lunedì 4 settembre alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

I CONDOMINI dello stabile di via S. Marco 51 si associano al lutto dei familiari per la scomparsa del

RAG.
Otello Greblo

I CONDOMINI dello stabile di via Galilei 20 si associano al lutto della famiglia.

Si associano al lutto i CONDOMINI di via G. B. Carli 24.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa e grata per le attestazioni di affetto e di stima tributate al suo

Guerrino Zanon

la moglie, unitamente al figlio PAOLO ringrazia di cuore i cognati, i parenti, gli amici, la S.E.T., il «Piccolo» l'ADIGI, il Gruppo Trasportatori, il Sindacato Giornalai della CISL, i condomini e tutti coloro che hanno voluto esserle vicini nel doloroso momento.

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata venerdì 8 settembre alle ore 7.15 nella Chiesa di S. Pietro e Paolo di via Cologna.

RINGRAZIAMENTO

Tutti coloro che hanno voluto associarsi al dolore e hanno accompagnato per l'ultima volta il caro fratello, zio e cognato

Giovanni Pieri

ringraziamo commossi.

Un ringraziamento particolare al reverendo Don Aurelio, ai Cori italiano e sloveno e ai portatori del defunto.

S. Giovanni di Duino, 3.9.1967

Le dolenti sorelle e i parenti tutti

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al

CAPITANO
Giuseppe Sponza

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. A. Russo, al prof. dott. N. Morandini e al prof. dott. B. D'Agnolo per la particolare assistenza.

Un grazie di cuore al sig. Vittorio Pregarc.

I FAMILIARI

Profondamente commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla cara mamma

Sofia ved. Franceschini

i figli ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Una S. Messa verrà celebrata il 27 settembre nella Chiesa di S. Giacomo alle ore 8.30.

Famiglie
FRANCESCHINI - FRONTALI

Esprimiamo la nostra più viva riconoscenza a quanti hanno voluto prendere parte al dolore per la dipartita della nostra cara

Mamma

Un grazie particolare al Direttore e ai colleghi del Reparto I.I.S. della S.I.P.

Famiglia DA POZZO

Nel trigesimo della morte di

Gilda de Caneva

dopo una vita interamente spesa all'educazione civile e patriottica di varie generazioni nelle scuole materne della Lega Nazionale e dell'Opera Italia Redenta, la ricordano a tutti coloro che Le vollero bene i nipoti:
EVELINA de CANEVA con il marito GIORGIO TRIBUSSON, CARMEN e VIRGILIO de CANEVA, ERSILIA de CANEVA in SEGRE' con la figlia GRAZIA, LIONELLO LEILI con la moglie DULCE ARBAN

Il 5 settembre saranno trascorsi due anni da quando il nostro caro

Galliano Sau

si è ricongiunto al suo papà.

Una S. Messa verrà celebrata il 5 settembre alle ore 7.30 nella Chiesa di Opicina.

La desolata mamma, il nonno e la fidanzata Lo ricordano a quanti Lo ebbero caro.

Il 4 settembre ricorre il secondo anniversario della perdita del nostro caro

Gianni

La moglie e il figlio lo piangono con immenso dolore.

MARIA e SALVATORE CONSALES

Oggi ricorre il II triste anniversario della perdita di

Libero Suplina

La moglie e la figlia con immutato dolore lo ricordano a chi lo stimava e gli voleva bene.

Nel X triste anniversario della scomparsa di

Guido Salvadori

una S. Messa in suffragio verrà celebrata nella Chiesa Immacolato Cuore di Maria di via S. Anastasio, domani 4 settembre alle ore 9.

FIAT 500 anno '63, ottime condizioni, vendo. Tel. 722065 lunedì 13040 Q

FIAT 1100 R, febbraio '67, km. 3800; sabbia interno f. p., sedili ribaltabili, antifurto, perfetta, ancora 6 mesi garanzia integrale vendo anche ratealmente. Visibile Garage via C. Marzio n. 2. 31849 Q

FIAT 1500 Familiare (dicembre 1962) in ottime condizioni L. 450.000 trattabili. Telefono n. 70273. 29038 Q

FURGONE 750 '63, 1100 con frigo, giardinetta 500 C. Vendonsi via Flavia 47. 13148 Q

FURGONE 600 T fine 1964 ottime condizioni visionabile lunedì Dinoconti Coroneo 33.

FURGONE Fiat 600 T '66, km. 4000, vendesi. Autorimessa Cassinari, viale Miramare n. 1. 31785 Q

GIULIA TI '63 motore rimesso nuovo vendesi. Telef. 733732. 31727 Q

GIULIA 1300/64 motore nuovo vendesi. Zucchetta, Conti n. 26 Trieste, dopo ore 11. 910 Q

GIULIETTA ottimo stato con radio visibile lunedì Autonautica Demarchi D'Annunzio 25. 54733 Q

GIULIETTA Spider fine '61 vendesi eventualmente permutando, presentarsi solo oggi dalle 11 alle 12 Bar Rio, viale XX Settembre 14. 28916 Q

GIULIETTA Sprint vendesi anche ratealmente L. 300.000 trattabile contanti. Tel. 64751. 13136 Q

GIULIETTA TI tipo 1962 ottime condizioni vende privato. Autorimessa Enea, via Lazzaretto Vecchio 24. 31747 Q

MERCEDES la vettura spaziosa confortevole sicura. Modelli vari, consegne sollecite, prove e prenotazioni. Concessionaria Fratelli Nascimben, Coroneo 41, tel. 68101. 31603 Q

MOTOSCAFO cabinato Johnson 75 accessoriato WC vendesi. Tel. 733529 lunedì. 31729 Q

NSU Prinz 4, '65, anche dilazionata, vendesi, via Catullo 1. 100 Q

OCCASIONE Vespa 20 mila. Via Dalviano n. 80, Beltramini. 12886 Q

OCCASIONE: 1100 Fiat R buono stato 100.000 trattabili. Via della Tesa 28/2 - Tel. 78705 mattinata. 13128 Q

OCCASIONE vendonsi Spider 1500, Giulia TI, 850 coupè. Per informazioni rivolgersi pizzeria «Alla Lanterna», via Oriani 1. 31775 Q

OCCASIONE Fiat 600 autorimessa Edy, via Giulia 55. 13152 Q

OCCASIONE Hilmann super tuinx 63 automatica vendo. Telefono 725233. 31861 Q

OCCASIONI 500 F '65, 1100 D, Giulia 1600 '65. Tel. 810300. 32077 Q

OPEL Kadett coupé 66 semi-nuova vendesi. Lazzaretto Vecchio 12. 32025 Q

PERFETTA 1000 D 63 vendesi occasione. Via Slataper 5 - Tel. 762539. 13124 Q

PRIVATO unico proprietario vende 1100 H lusso ottimo stato gommatissima, ininteressiari. 9-13 Garage Boccaccio 27. 29006 Q

PRIVATO vende 1300 1962, 1100 1956, via Maiolica 13. Garage. 13150 Q

PRIVATO a privato vende R 8 anno '63 bellissima solo contanti. Visibile tutti giorni feriali via Fortunio 10, presso Autotappezzeria. 31795 Q

PRIVATO vende Fiat 1100 D '65 perfette condizioni motore carrozzeria. Tel. 33125. 51636 Q

PRIVATO vende Giulietta '58 in buone condizioni. Tel. 55436 dopo le ore 18. 54727 Q

RENAULT R 8 fine '63 40.000 km. originali come nuova vendesi contanti 350.000. Telefonare lunedì mattina 36231. 31829 Q

ROULOTTES A.r.c.a. vendita, assistenza, ricovero. Autosovrana, via Giustiniano 6. Chi si contenta cerca una roulotte chi se ne intende vuole un'Arca, perchè dice Arca dice qualità. 7 Q

ROULOTTE 4 letti metri 3 accessoriata vendesi. Tel. 64751. 13196 Q

SIMCA 1000, 1300, 1500; Fiat 1300, 1500, 1100 D, 600 D, 500 N; Autobianchi Primula 1966. Facilitazioni pagamento. Assistenza Simca, Duplica, Lazzaretto Vecchio 12. 32025 Q

TAUNUS 12 M coupé nuova settembre 1966 5000 km. cedesi miglior offerente. Tel. 46216 ore 15-17 da lunedì. 31639 Q

TAUNUS 12 M 1963 vende privato causa partenza, occasione. Tel. 47968. 31969 Q

TRIUMPH Herald cabriolet, 4 posti, nuova da immatricolare, vendiamo 200.000 sotto listino. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 85 Q

VENDESI Appia II del '58 L. 200.000. Degrassi, Cologna 11, II piano. 32015 Q

VENDESI 500 Fiat 64 perfetta. Garage Central - Tel. 762539. 13124 Q

VENDESI Fiat 1100 '57 ottime condizioni. Telefonare in mattinata 91469. 12962 Q

VENDESI Volkswagen 1500 '64, Volkswagen 1200 '64, Taunus 17 super. Bar Comandini, telefono 730297. 32057 Q

VENDESI Giulietta '65 ottimo stato, radio, giradischi più accessori 600.000. Tel. 41021. 31679 Q

VENDESI Primula '65, visibile chiosco ACI via Coroneo. 29036 Q

VENDESI 600 D sedili ribaltabili con ulteriori 6 mesi garanzia. Telefonare 97160 domenica ore 15-18. 54749 Q

VENDESI 600 blu '59 rodaggio. Telefonare giornalmente 24559. 31917 Q

VENDESI vettura 1100 D anno 1963 presso Ormea, Riva Ottaviano Augusto 2/b. 3197 Q

VENDESI Alfa Giulia 1600 Spider 1963 con cupoletta rigida, occasione, ottimo stato, unico proprietario. Telefonare 96638. 29096 Q

VENDO Giulia sprint 1600 privato. Tel. 725214. 13098 Q

VENDO Vespa GL. Tel. 25008. 31993 Q

VENDO barca 8 metri cabinata. Telefonare 62803. 12986 Q

VENDO Fiat 850. Telef. 49734. 13044 Q

VENDO Fiat 600. Tel. 78036. 32047 Q

VENDO Volkswagen 1200 '65, Giulia GT '64, 1600 anche a condizioni. Tel. 46794 ore 9-13. 32085 Q

VENDO Fiat 1500 perfetta anche con scambio via Soncini 48 (Servola). 29018 Q

VENDONSI Fiat 600 '63; Fiat 500 '66. Distributore Vecal, via Piccardi 46, telef. 41756. 13012 Q

VENDONSI Fiat 1500 fam., 1100 H, 1100-103, 500 '61-'63-'66. Distributore «Caltex», piazza Sansovino, tel. 41125. Visibili lunedì. 13012 Q

VESPAGENZIA telef. 28940 rateazioni 30 mesi senza acconti per i nuovi modelli Vespa. Assortimento Vespe motocarri e autovetture usate. 50386 Q

VW 1600 unico proprietario '66 visibile Autorimessa Linari via Cavana 12 o telefonare lunedì 24574 orario ufficio. 29022 Q

500 D giugno '64, ottimo stato, vendesi. Tel. 820646. 13040 Q

«600» anno 1959 buone condizioni privato vende 130.000. Telef. 47469. 29040 Q

600 Multipla completamente rinnovata L. 170.000. Tel. 33143. 12912 Q

600 vendesi 150.000. Tel. 79123 mattinata. 31877 Q

«600» '59 buone condizioni vendo. Telefonare 731556 ore pasti. 31857 Q

«750» bellissima occasione vendesi mattinata. Vicolo delle Rose 1, Carli. 31869 Q

750 '62 vendesi; chiosco Total Baiamonti. 13050 Q

750 fine '65, 1100 '64, vendonsi. San Francesco 9, corte. 32071 Q

«750» giugno '66 vendesi. Telefonare 90353 lunedì ore 16-19. 31845 Q

«1100» R ancora in garanzia vendesi. Tel. 61059. 31847 Q

1100, 1300, Austin A 40 S vendonsi rateizzando. Diaz 10. 31743 Q

«1100» bicolore buono stato vendesi 220.000 trattabili. Tel. n. 723784. 32017 Q

«1100» Famigliare '64 ottime condizioni vendesi privato. Via Piccardi 46. 31731 Q

1500 '64 unico proprietario vendo o scambio più piccola. Tel. 26831 ore 13-15. 31631 Q

B Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. PRESTITI a impiegati operai improtestati. Corso Italia 37. 12938 R

A. PRESTITI concedonsi impiegati in 24 ore, 12% annuo. Rateazioni fino 18 mesi e mutui ipotecari. Immobilfina 24566, Mazzini 19; orario 16.30-19.30, sabato 9.30-12.30. 13020 R

A. PRESTITI fiduciari e mutui anche forti somme concedonsi 6% interesse. Telefonare 72203, Monfalcone. 320 R

ACQUISTEREI latteria o bar latteria pagando contanti. Telefonare 56141. 31599 R

AFFITTASI autocarrozzeria attrezzata causa servizio militare. Via Timignano n. 48. 31593 R

AMMINISTRAZIONE stabili, condomini, ricupero crediti, assume accreditato studio ragioneria. Telefono 68659. 31999 R

A persona o ditta disponga ufficio e piccolo capitale offresi seria combinazione commerciale. Scrivere Cassetta 31925 R, SPI.

ARTICOLO novità per l'Italia, ramo riscaldamento, esperimentato su piazza da tre anni con successo, fabbrica cerca socio finanziatore per collaborare organizzazione vendita importanza nazionale. Telefonare 69557. 32039 R

BOTTEGHINO frutta e verdura affittasi. Via di Chiadino 16. 31789 R

CEDESI affittanza negozio, due fori, con licenza, posizione forte passaggio. Telefonare 724382, lunedì pomeriggio. 13086 R

CEDESI negozio vani uno. Portici di Chiozza. Telefonare 29513 lunedì dopo le 16. 13070 R

CEDESI in gerenza negozio fiori Largo Pestalozzi 2. Telefonare oggi al 94526. 13004 R

CERCASI socio finanziatore per sviluppo attività nel campo della pubblicità. Ottime prospettive. Scrivere Cassetta 31705 R SPI.

CERCASI commesso per conduzione (affitto) drogheria. Telefonare al n. 28672. 51610 R

DAREI in consegna negozietto abbigliamento Cassetta 8948 R, SPI.

DROGHERIA avviata vendesi. Telefonare lunedì e mercoledì ore 11.30-13 al n. 28672. 51610 R

DUE banconieri cercano bar in gestione con referenze. Cassetta 12924 R, SPI.

FARMACISTA titolare cerca socio. Cassetta 54761 R SPI.

LATTERIA bene avviata zona stadio affitto subito a persona pratica. Polese, Matteotti 27. 31665 R

LATTERIA Zona C. Marzio affidasi gestione persona pratica, attiva. Rivolgersi Postir, Crispi 36. 31607 R

LAVASECCO stireria avviata con macchina due botti cedesi. Cassetta 28940 R SPI.

LOCALE affari arredato, luce, acqua, telefono cederebbesi. Telefono 68659. 31999 R

LUSSUOSO salone per signora vendesi Udine; centralissimo, incasso netto 150-200.000 settimanali controllabile. Rivolgersi Trieste tel. 98577 ore 19.30 in poi. 31517 R

MONFALCONE vendo avviatissimo ristorante bar licenza superalcoolici tabacchi lussuosamente arredato. Arredamento ristorante a tre per 350 coperti. A primavera pronti 150 posti letto. Media consumo 200 coperti al giorno. Forte reddito. Pronta consegna. Grande parcheggio. Annessa abitazione. Rivolgersi D. Pelos, Monfalcone, via IX Giugno 17, tel. 72469. 318 R

MONFALCONE vendo avviatissima trattoria bar licenza alcoolici superalcoolici. Arredamento avviamento lire 5.800.000. Forte reddito. D. Pelos, telefono 72469. 318 R

MONFALCONE bar - trattoria superalcoolici seminuovo centralissimo vendo 3.500.000. Telefonare 75025 dalle 8-12. 318 R

NEGOZIO centralissimo affittasi abbigliamento maschile, articoli militari e sartoria. Cassetta n. 31965 R SPI.

OCCASIONE! Vendesi chiosco trasferibile, uso frutta, fiori o giornali. Viale D'Annunzio 744. 31981 R

OCCASIONE salone parrucchiera vendesi, paraggi Baiamonti. Telefonare 815430. 31787 R

RICEVITORIA pulisecco avviata darebbesi gestione, vendesi. Telefono 68659. 31999 R

SALONE parrucchiera I p., occasione, altro barbiere, centrali vendonsi. Tel. 53232, 31861 R

TABACCHERIA posizione centrale prima categoria acquistasi contanti. Cassetta 31733 R, SPI.

VENDESI autorimessa centrale mq. 600 in piena attività. Scrivere Cassetta 13152 R, SPI.

VENDESI drogheria profumeria. Tel. 723375 ore negozio. 31825 R

VENDESI scatolificio e lavorazione plastica legatura libri anche a condizione. Via S. Michele 35. 31967 R

VENDESI salone parrucchiera vera occasione. Telefonare a Grado, telef. 80132, 54797 R

VOLETE cercarvi una attività redditizia, installare una stazione di Allineamento Convergenza - Assetto Vettura - Equilibratura Ruote - Servizio Freni. Per informazioni: Organizzazione Sinibaldi Roma, via della Penna - Concessionaria John Bean Automotive Service. 5926 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CASTAGNETO IN PALAZZINA SIGNORILE bellissimo appartamento 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, VENDESI 7.800.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CENTRALISSIMO CASA NUOVA 7.o PIANO salone, matrimoniale, cucina, bagno-gabinetto, poggiolo, armadio muro, ascensore, centralnafta, ripostiglio, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI IN PALAZZINA SIGNORILE NUOVA appartamento tutto un piano 150 mq. OCCASIONISSIMA 11.000.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI ATTICO CENTRALISSIMO PROSSIMA CONSEGNA 140 mq., condizioni di pagamento, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.X. VENDIAMO LOCALI D'AFFARI CENTRALI IN CASA NUOVA PER INVESTIMENTO CAPITALE CON REDDITO 10% DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A. A. A. A. A. A. MERAVIGLIOSI appartamenti soleggiati, tutti comforts. ACCONTO 600.000, consegna 400.000, rimanenza 24 mila mensili, compreso interessi, vendonsi: Sonnino, GRADO, investimento capitale, ogni grandezza. Escluse telefonate. ADRIATICA. Mazzini 30. 31939 S

CAMPONOVO

annuncia grandi arrivi delle ultime creazioni di mobili nei più svariati stili e nel più vasto assortimento

CAMERE MATRIMONIALI
SALE PRANZO, SALOTTI
TINELLI - SOGGIORNI
ARMADI GUARDAROBA
MOBILI SINGOLI
CUCINE COMPONIBILI

in formica e laminato plastico - **18 MODELLI** diversi dai tipi più modesti ai tipi esclusivi di lusso delle più accreditate fabbriche esperimentate in 50 anni di attività - VISITATECI, CONSTATERETE PREZZI VANTAGGIOSISSIMI - MASSIMA GARANZIA - FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

GRANDI MAGAZZINI MOBILI

CAMPONOVO

Via Battisti 19 **Via Polonio 5**

APERTO OGNI DOMENICA DALLE ORE 10 ALLE ORE 13

A.A.A.A.A. «CEDRI SUL GOLFO» nel bellissimo parco tra VIALE MIRAMARE e GRETTA vendonsi prossima consegna ultimi appartamenti 5 stanze doppi servizi ascensore riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 30 ANNI fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 31635 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO BELLAVISTA (via Felluga) iniziata costruzione, ad opera di primaria Impresa, di palazzine con appartamenti 2-3-4 stanze, servizi, BOX MACCHINA, centralnafta, ascensore. Zona tranquilla. VISTA PANORAMICA SU CITTA' E GOLFO. CONTANTI 30% MUTUI 70%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55.885. Orario 16-19. 31635 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO CONDOMINIALE imminente inizio costruzione in POSIZIONE DOMINANTE via dell'Istria (fondo ex CINEMA PARADISO). Prenotansi appartamenti soleggiatissimi con VISTA PANORAMICA su città e mare da 2-3-4 stanze servizi dotati di ogni comfort moderno. Contanti 25% del prezzo rimanenza mutuo TRENTENNNALE con mensile inferiore ad un modesto canone d'affitto AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19.

A. A. A. A. A. L'IMMOBILIARE ARGO via S. Francesco 18, tel. 23382 vende: ROSSETTI attico 2 stanze vasto salone cucina doppi servizi terrazze. Appartamenti 2-3 stanze cucina poggioli tutti comforts rifiniture accuratissime mutuo 75% venticinquennale. PERUGINO 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti comforts facilitazioni mutuo. BAIAMONTI-COMMERCIALE appartamenti tre stanze soggiorno poggioli tutti comforts prezzi ottimi. VALMAURA nuovo bellissimo stanza soggiorno bagno ripostiglio centralnafta 3.300.000 compreso mutuo. 13120 S

A.A.A.A.A. ROIANO vista libera vendonsi ultimi appartamenti anche con GIARDINO da 1-2 stanze soggiorno-cucinino bagno ripostiglio terrazzini centralnafta ascensore. Contanti 25% del prezzo rimanenza mutuo TRENTENNALE con mensile inferiore ad un modesto canone d'affitto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 31635 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI in costruzione eleganti palazzine nel complesso giardino «Erre» VISTA SU CITTA' E GOLFO vendonsi appartamenti da 2-3-4 e più stanze ricchi servizi signorili finiture ampie terrazze. Disponibili pure ATTICI (mq. 136) con terrazze da 160 mq. POSSIBILITA' MUTUO FINO AL 70% DEL PREZZO. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 31635 S

A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA vendonsi soleggiatissimi moderni 1-2-3 stanze servizi poggioli centralnafta ascensore. Contanti da 1.100.000 in poi, rimanenza mutuo 30 anni (quota mensile da 21.400) AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 31635 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'EREMO (Rossetti) vendonsi pronto ingresso ultimi 2 stanze servizi GIARDINO centralnafta ascensore. Contanti 25% del prezzo rimanenza mutuo TRENTENNALE con mensile inferiore ad un modesto canone d'affitto AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 31635 S

A.A.A.A.A. VIA D'ALVIANO ANGOLO VIA BATTERA posizione tranquilla soleggiatissima vendonsi OTTIMI PREZZI appartamenti in costruzione 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore ampi poggioli. Contanti 25% del prezzo rimanenza mutuo TRENTENNALE con mensile inferiore ad un modesto canone d'affitto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 31637 S

A.A.A.A.A. VIA PICCARDI (angolo via Gambini) in costruzione a PREZZI CONVENIENTI appartamenti signorilmente rifiniti da 2-3-4 e più stanze doppi servizi centralnafta ascensore. POSSIBILITA' MUTUO 30 ANNI fino al 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 31637 S

A.A.A. APPARTAMENTO S. Luigi salone 2 stanze cucina bagno tutti comforts. BATTISTI 6 stanze stanzino cucina servizi separati I piano. BUONARROTI piano ammezzato signorile salone tre stanze doppi servizi centralnafta, IPPODROMO appartamenti 3 stanze salone doppi servizi terrazze tutti comforts. SETTEFONTANE 2 stanze soggiorno ascensore centralnafta. Altro 3 stanze cucina autoriscaldamento nafta. FLAVIA stanza soggiorno cucinino bagno tutti comforts. Vende IMMOBILIARE GIULIANA P.zza Dalmazia 3. 31735 S

A. A. A. COSTRUZIONE DUE GRANDI COMPLESSI CONDOMINIALI. Appartamenti 1-2-3-4 stanze, ogni comforts moderno. MUTUI 10-20 anni, Esecuzione Primarie Imprese. Vendonsi. ESPERIA. Imbriani 8, 29235. 13092 S

A.A. IMPRESA DI COSTRUZIONI CERCA TERRENI EDIFICABILI O CASE VECCHIE PER DEMOLIZIONE SCRIVERE OFFERTE DETTAGLIATE CASSETTA 149 S SPI.

A. INVESTIMENTO vendonsi appartamenti nuovi pronto ingresso 1, 2, 3 stanze: Industria, Severo, Sansovino, Ghirlandaio. AGEP - Crispi 14. 31945 S

A. ISTRIA piazzale, vendonsi convenientissimi appartamenti corso costruzione. AGEP - Crispi 14. 31947 S

A. OCCASIONI. OSPEDALE - CARLO ALBERTO. Rimessi completamente nuovi. 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento nafta. Vendesi liberi 5.900.000. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 13092 S

A. ROIANO piazza vendonsi appartamenti corso costruzione. AGEP - Crispi 14. 31943 S

A. ROMAGNA palazzina signorile vendesi appartamento 3 stanza, salone, doppi servizi, garage, corso costruzione. AGEP - Crispi 14. 31951 S

A. TRASFERIMENTO immediato vendesi signorile 5 stanze, riscaldamento. AGEP - Crispi 14. 31953 S

A. ACIT palazzine via Revoltella signorili varie grandezze ampi poggioli soleggiati ascensore centralnafta. Accettansi Aldisiani, S. Lazzaro 3, 68810.

A. ACIT convenienti via Istria 2-3 stanze soggiorno servizi poggioli soleggiati ascensore. Accettansi Aldisiani. S. Lazzaro 3, 68810. 32083 S

A. ACIT costruzione Favio Severo S. Luigi Soncini 1, 2, 3, 4 stanze servizi centralnafta ascensore. Agevolazioni 30 anni, S. Lazzaro 3, 68810. 32083 S

A. CENTRALISSIMO salone 5 stanze, triservizi, termonafta, primingresso, adatto Consolato, medico, notaio, vendesi. AGEP, Crispi 14. 31959 S

A. ACIT Salita Promontorio vendesi appartamento salone due stanze doppi servizi riscaldamento 5.900.000. Casa nuova Coroneo 3 stanze cucina bagno gabinetto centralnafta ascensore pronta entrata, v. S. Lazzaro 3, 68810. 32083 S

A. DONADONI prezzo convenientissimo vendesi quadristanze, riscaldamento, prontingresso. AGEP, Crispi 14. 31955 S

A. FABIOSEVERO. OCCASIONE seminuovo, 3 stanze, soggiorno, servizi, termonafta. Affittato 36.000 mensili. Vendesi 6 milioni 200.000. PICCARDI, V libero, 2 stanze, stanzetta, servizi poggiolo 3.500.000. ALTRI occupati. Vendonsi ESPERIA, Imbriani, 8, 29235. 13092 S

A. GIULIANI prontingresso, 2 stanze, cucina bagno, centralnafta 5.800.000. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 13092 S

A. SAN LUIGI palazzina panoramica 2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli centralnafta ascensore garage, VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4, 730344. 31921 S

ALLOGGI due camere, cucina vendonsi Apiari 5, telefonare feriali 95001. 31723 S

APPARTAMENTI due, tre, quattro camere accessori vende Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 32003 S

APPARTAMENTI centralissimi splendida posizione nuovi reddito 7% netto. Vende privato. Telefonare 23182. 13142 S

7% netto avrete acquistando appartamenti nuovi centralissimi signorili. Telefonare 23182. 13142 S

APPARTAMENTI Fabio Severo 2-3 stanze, soggiorno, riscaldamento, ascensore, VENDONSI prontamente. Immobiliare VESTA, Gallina 4, 730344 31921 S

APPARTAMENTI MOLINO A VENTO 1-2 stanze, soggiorno, bagno, ascensore, centralnafta, massime facilitazioni, VENDONSI. Immobiliare VESTA, Gallina 4 730344. 31923 S

APPARTAMENTI PERUGINO 1, 2, 3 stanze, accessori, comforts moderni, mutui trentennali VENDONSI Immobiliare VESTA Gallina 4 730344. 31921 S

APPARTAMENTINO da vendere camera cucina, paraggi Roiano, telefono 39948. 13064 S

APPARTAMENTO BAIAMONTI 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, casa seminuova vende Immobiliare «CIVICA» piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 29084 S

APPARTAMENTO due stanze cucina bagno accessori centralnafta nuova costruzione zona Settefontane già locato con alto reddito ottimo investimento cedesi per contanti. Telef. 35093. 28970 S

APPARTAMENTO due stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli centralnafta vendonsi. Telefonare 91731. 31641 S

APPARTAMENTO libero compreso mobili 3.500.000, altri occupati 1.500.000 vendonsi pagamento rateale. Visitare via Belpoggio 15 ore 17-19 giorni feriali. 31709 S

APPARTAMENTO S. GIOVANNI, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, vista panoramica VENDE mutuo 75% Immobiliare VESTA, Gallina 4 730344. 31923 S

CENTRALISSIMO 3 stanze attico; 5 stanze primo, vendonsi. Informazioni lunedì 92818 ore 13-16. 31919 S

APPARTAMENTO splendido centralissimo nuovo V, altro I piano tutti comforts adatti anche ambulatori uffici, vendonsi 4.500.000 acconto, 90.000 mensili fino saldo oppure affittasi. Visitare giorni feriali Artisti 2, I ore 18-19. 13142 S

APPARTAMENTO libero, vista mare 5.700.000, altro compreso mobili 5.900.000 vendonsi pagamento rateale. Visitare Colombo 12 IX piano ore 11-13 giorni feriali. 31709 S

APPARTAMENTO occupato occasione 4 camere, altro libero compreso mobilio vendonsi 1 milione acconto, saldo rateale. Rivolgersi via Gatteri 34 III piano ore 16.30-17.30 giorni feriali. 31709 S

APPARTAMENTO S. Luigi alta, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno vendesi occasione. Telef. 734257. 31741 S

APPARTAMENTO SCOGLIETTO, 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, armadio muro, ripostiglio, cantina, 200 mq. giardino, alberato, vende primingresso Immobiliare «CIVICA» piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 29084 S

APPARTAMENTO signorile aria e sole vende proprietario oggi per partenza grattacielo via San Francesco 12 IV p. tel. 63391, lire 9.500.000. 3 stanze, cucina, ripostiglio e terrazza. 31683 S

CARLO Alberto vistamare soleggiato 2 stanze, stanzino, servizi, ascensore, autoriscaldamento vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 12918/3 S

CASA terreno cantina vendesi causa partenza, paraggi Rotonda. Tel. 47968. 31969 S

CASA tre stanze cucina vendesi Lucinico piazza. Alimentari Tuzzi, Lucinico. 328 S

CASETTA vendo affitto panoramica orto giardino posto macchina terrazza. Via dei Baiardi 73, dalle 9 alle 11 - 14 - 19. 31763 S

CERCASI terreno edificabile o stabile da demolire con o senza progetto. Cassetta 51578 S SPI.

COMPERO appartamento da restaurare. Scrivere Cass. 31719 S SPI.

GABROVIZZA Rupinpiccolo vendonsi due casette. Terreni vari da lire 100 a 800 mq. Rivolgersi giorni feriali dalle 9-12 Trattoria Rupinpiccolo. 28982 S

GRADISCA d'Isonzo vendo villa di recente costruzione pronta consegna due camere soggiorno cucina servizi garage orto giardino. Lire 6.000.000 trattabili. D. Pelos, Monfalcone, via IX Giugno 17, tel. 72469. 318 S

GRADO - Monfalcone affarone terreni edificabili adatti camping fronte strada vendonsi Lire 1000 mq. Telefonare 72203, Monfalcone. 320 S

GRADO acquisto contanti se occasione camera cucinino oppure vano unico. Cassetta 28876 S SPI.

GRAZIOSO quasi nuovo, stanza, tinello, cucinino, bagno vendiamo Roiano, Alabarda, Spiridione 6. 12918/1 S

IMPIEGO capitale acquisto palazzina nuova 10-12 appartamenti, immediata periferia. Cassetta 54781 S, SPI.

ISTRIA contanti 1.200.000 saldo 21.000 mensili stanza soggiorno cucinino comforts modernissimi, inizio costruzione. Prenotazioni Immobiliare «Lorenza», Carducci 28. 31741 S

LOCALE nuova costruzione pronto ingresso viale XX Settembre, mq. 120, fori 4 vendesi. Telefono 68734 ore 16-19. 29050 S

MARINA JULIA, VILLETTE. 2 stanze, cucina, ampio soggiorno, rifiniture lussuose, giardino recintato, vendonsi prontingresso. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47, Monfalcone. 65 S

MARINA JULIA, condominio ELIOS, minimi, riscaldamento, ogni comforts, investimento capitale garantito, pure locali affari, prezzi convenientissimi, iniziato II lotto, visitateci sul posto giorni festivi. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47, Monfalcone. 65 S

MONFALCONE. Impresa Icema, via Portanzie, prossima consegna, varie grandezze, rifiniture extra, oltre al mutuo agevolazioni da concordarsi direttamente. Impresa Zin, appartamenti condominio via XXV Aprile, 55.000 mq., facilitazioni, investimento, VARIE GRANDEZZE, prossima consegna, centralissimi, vende Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile n. 47, Monfalcone. 65 S

MONFALCONE villa 3 stanze soggiorno cucina bagno riscaldamento cantina giardino 600 mq. vendesi lire 9.500.00. Nistri, Leopardi 19. 320 S

MONFALCONE consegna ottobre appartamento 3 stanze cucina bagno ripostiglio garage vendesi occasione 6.500.000. Altro blocco 4 appartamenti 2 stanze cucina servizi 16.000.000 eventuale reddito 9%. Telefonare lunedì 72203. 320 S

MONFALCONE: fondo terreno costruzione cercasi acquisto o permuto. Telefonare 72203 feriali. 320 S

MONFALCONE vendo villa di recente costruzione con annessi due negozi. Pronta consegna. D. Pelos, tel. 72469. 318 S

MQ. 600 attrezzato cinematografo, oppure circolo, palestra, sala ballo vendesi. Tel. 734257. 31741 S

OCCASIONISSIMA, vendesi appartamentino, vicolo Ospedale militare 13. Camera cameretta cucina e servizi. 2.400.000 telef. 30728 ore 11-12. 13088 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, Ponterosso 3. OSPEDALE MILITARE, palazzine signorili prossima consegna: 2-4 stanze, ampi poggioli, acqua calda centralizzata, serramenti acciaio, intonaci gesso, depuratore fumo, zona tranquilla, visite feriali 10-12, festivi 11-13. CAMPI ELISI-TACCO, prontingresso, ultimissimi 2 stanze, comforts, visite TACCO 38, festivi 11-13, feriali 15-18. ANDRONA COLOMBO, prontingresso, piano II, soggiorno, stanza, poggiolo, centraltermica. LAMARMORA, palazzina prontingresso, disponibili piano quarto panoramico ed ammezzato con terreno mq. 160 annesso, comforts moderni, 3 stanze, 2 poggioli. SANTANASTASIO, piano primo, soggiorno grande, 2 stanze servizi separati, ripostiglio, poggiolo, terrazza. SETTEFONTANE 91, ultimi disponibili, soggiorno grande, 2 stanze, 2 poggioli, ripostiglio, servizi separati, prontingresso. 65 S

PANORAMA MERAVIGLIOSO SU TUTTA LA CITTA' E IL GOLFO, VIA CIVIDALE (GRETTA), APPARTAMENTI DA TRE STANZE, SOGGIORNO, SERVIZI, POGGIOLO, VENDONSI. ACCONTO 30%, MUTUO 70%. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585, 38212. 12970 S

PIEDATERRE ammobiliato con gabinetto-doccia, pronta entrata 1.450.000; altro camera e cucina 2.500.000 vendonsi con piccolo acconto, saldo rateale. Visitare Agro n. 2, angolo D'Annunzio, ore 18-19 giorni feriali. 31709 S

QUARTIERE con terreno vendesi. Tel. 51107. 31771 S

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta centro vendesi. Giovannini, via Matteotti 16. 12902 S

QUARTIERI panoramici da vendere in periferia e ville albergate. Telef. 817254 ore 10-14. 12932 S

SISTIANA verso mare vendesi terreno 1200 mq. adatto villapensione. Telefonare 72203 Monfalcone. 320 S

STABILE compra società, investimento capitale, massima riservatezza. Offerte Cassetta n. 31835 S SPI.

STABILE Monfalcone centralissimo via Rosselli vendesi. Tel. 68734, ore 16-19. 29050 S

TERRENI Altipiano varie posizioni alberati, acqua, luce, telefono vicini vendonsi da 500 a 1000 il mq. Telefonare lunedì 61712. 29084 S

TERRENI da costruzione in qualsiasi posizione pure periferici, anche con immobili da demolizione cercansi. Offerte Cassetta 28978 S SPI.

TERRENI altipiano alberati acqua luce strada per villette chalets da lire 500 mq. vendonsi. Tel. 55290. 31365 S

TERRENI Altipiano panoramicissimi Strada Friuli, altri Sistiana, Opicina. Combinazione progettazione, costruzione villette. Telefonare 30177 Studio Geometra. 29010 S

TERRENO edificabile 540 mq. Telefonare 730048 lunedì. 12948 S

TERRENO edificabile acquistasi parzialmente permutando appartamenti alto reddito località balneare. Tel. 95611 orario ufficio. 28302 S

TERRENO pianeggiante, confluenza statale e autostrada, 40 mila metri vendesi. Telef. 68659.

TERRENO edificabile villetta Rossetti acquistasi, tel. 92863. 13156 S

TERRENO Basovizza vendesi. Telef. 31370, ore 10-12. 31909 S

TERRENO mq. 460 S. Pantaleone, telef. n. 812348, lunedì, martedì, mercoledì, ore 16-19, Vittorio. 13018 S

TERRENO Staranzano 2700 metri vendesi. Telefonare 731576 Trieste. 31677 S

TRIESTE via del Pilone 1 vendo appartamento camera soggiorno cucina doppi servizi poggiolo cantina. L. 4.300.000. Pronta consegna. D. Pelos, Monfalcone,